



Il futuro dello scalo triestino e le concessioni. I rappresentanti dei lavoratori e gli operatori si schierano con Boniciolli: «Le interferenze creano solo danni»

I sindacati: «Giù le mani dei politici dal Porto»



Il presidente dell'Authority portuale di Trieste Boniciolli

TRIESTE Operatori e sindacalisti dello scalo fanno quadrato attorno al presidente Claudio Boniciolli e stigmatizzano l'asse trasversale Illy-Dipiazza che vuole togliere all'Authority il potere di dare le concessioni in Porto Vecchio. «Il disegno è drammaticamente fin troppo chiaro - denuncia Ampelio Zanzottera, segretario dell'associazione che raggruppa gli spedizionieri - per l'ennesima volta i politici vo-

gliano sopravanzare chi ne ha diritto ed essere loro a decidere chi ospitare in Porto Vecchio. Quando si tratta di fare questo, destra e sinistra sono identiche e concordi, a Trieste come a Palermo». E il presidente Boniciolli: «Non cerco polemiche con Regione e Comune ma in termini di concessioni l'Authority applica la legge».

● A pagina 6
Silvio Maranzana

DA SABATO

Informatica facile

WIKIPEDIA

A RICHIESTA CON

IL PICCOLO

A SOLI € 3,90 IN PIÙ

L'EUROPA VISTA DA BELGRADO

L'INCOGNITA SERBA

di Stefano Pilotto

La Serbia, al centro della regione balcanica, rappresenta la maggiore incognita per il processo di stabilizzazione dell'Europa sudorientale. L'arresto del figlio di Radovan Karadzic, lo scorso fine settimana a Belgrado, può, forse, favorire un progresso, nell'ambito dell'integrazione della Serbia nelle organizzazioni regionali occidentali, come la Nato e l'Unione europea? Probabilmente no.

● Segue a pagina 6

Il piano per l'esodo degli statali bocciato anche dal dicastero del Lavoro dopo il no di Cgil, Cisl, Uil: «Serve più coerenza»

Pensioni anticipate, scontro tra ministri

Damiano bacchetta Nicolais. Borse, rialzo nella Ue: Milano chiude a più 2,1%
Grillo contro i politici: stasera lo show a Villa Manin. Polemica con il Tg2

LA CRISI DEL CREDITO

L'ITALIA PRENDE FIATO

di Alfredo Recanatesi

Nel fatto che negli Stati Uniti il tasso di interesse di riferimento sia stato ridotto più di quanto era stato previsto possono essere letti due messaggi di segno opposto, e nessuno al momento possiede argomenti sufficienti per poter formulare una qualche previsione su quale dei due alla fine riuscirà a prevalere.

Il segnale negativo è che la banca centrale americana ha ritenuto necessario ricorrere alla mano pesante - mezzo punto percentuale - nel tagliare il costo del credito: segno indubbio che ritiene la situazione più difficile e rischiosa di quanto la giudicavano gli analisti secondo i quali la riduzione di un quarto di punto sarebbe stata adeguata. Le Borse hanno reagito con esuberanza, certo, ma è prudente non fidarsi. In tutto il mondo, infatti, erano abbastanza sbilanciate al ribasso, per cui un deciso rimbalzo alla notizia del mezzo punto di ribasso appartiene alla più normale fisiologia dei mercati. Si tratta ora di vedere, passata questa reazione quasi meccanica, cosa avverrà quando torneranno a prevalere quotazioni che riflettano più fedelmente le analisi degli investitori.

● Segue a pagina 4



CALCIO A 7, PROPOSTE VISITE MEDICHE PER TUTTI I PARTECIPANTI AI TORNEI

● A pagina 22

ROMA Scontro anche nel governo sulla previdenza. Il ministro del Lavoro Damiano se la prende con il collega Nicolais, che ha la delega per il Pubblico impiego, cui imputa mancanza di coerenza sulle ipotesi avanzate di prepensionamento, già bocciate dai sindacati. E Grillo non molla la sua presa sui politici mentre scoppia la polemica con il Tg2. Stasera il comico è a Villa Manin. Dopo il taglio dei tassi Usa, Borse in rialzo nell'Ue: a Milano +2,1%.

● Alle pagine 2 e 3

L'ANTIPOLITICA E I SUOI RISCHI

UN URLO NEL VUOTO

di Pier Giorgio Gabassi

«Io valium, ma se sono desto come un grillo... ha replicato con facile ironia il presidente del Consiglio Prodi a Grillo, con la G maiuscola, dalla tribuna di "Porta a Porta" sotto i sorrisi compiaciuti, e come sempre compiacenti, di un Vespa ronzante. Continuare nell'ironia è fin troppo facile: i nomi si prestano... non la situazione, purtroppo.

● Segue a pagina 2

Già stimata la spesa del primo rinnovo contrattuale per i dipendenti di Regione, Comuni e Province

Il comparto unico costerà 26 milioni in più

I sindacati puntano ad aumenti di 130 euro lordi al mese

TRIESTE Dovrebbe costare 25-26 milioni il primo rinnovo del contratto di comparto unico, biennio 2006-2007. Questo almeno rifacendosi alla base percentuale di incremento rispetto al biennio precedente: infatti non si potrà scendere sotto il +5% fanno trapelare i sindacati. E bisogna tener conto che il contratto riguarda circa 16 mila addetti del pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia. Su questa base l'incremento medio mensile lordo potrebbe aggirarsi sui 130 euro. Minacciando lo sciopero, la Cgil denuncia il ritardo nell'avvio della trattativa.

● A pagina 9
Marco Ballico

La Regione accelera: ancora troppe le leggi di fine mandato

TRIESTE Sono tante le leggi che Illy, la giunta e la maggioranza vogliono portare a casa, nel rispetto del programma, prima che finisca la legislatura. Ma il tempo ormai è ristretto. Intesa democratica dunque si riunisce stamane, nel primo vertice post-vacanze, proprio per fissare le priorità del calendario legislativo. Quello che dalla maggioranza e dalla giunta scaturirà sarà quasi certamente la richiesta al Consiglio regionale di un "sacrificio", consistente in un allungamento degli orari di lavoro, o un aumento delle sedute in programma.

● Roberta Giani a pagina 10

Tentato colpo all'Eurospesa di via del Tintoretto con una pistola finta. Il titolare reagisce e con il commesso riesce a bloccarli

Rapina sventata al supermarket: due arrestati



Gli autori sono un uomo e una donna con problemi di tossicodipendenza

TRIESTE Rapina a mano armata ieri pomeriggio nel supermarket «Eurospesa» di via del Tintoretto 1, a San Giovanni. Un giovane con il volto coperto da un passamontagna e una pistola giocattolo ha fatto irruzione nel negozio, intimando alla cassiera di consegnare tutto il denaro, circa 1000 euro. Ad attenderlo all'esterno una complice, anche lei con il viso coperto. I due rapinatori sono stati bloccati dal titolare dell'esercizio che li ha trattenuti, non senza difficoltà, fino all'arrivo dei carabinieri: arrestati. Sono due noti tossicodipendenti. Gli abitanti del quartiere: ci sentiamo poco protetti.

● Alle pagine 18 e 19
Rebecca e Unterweger



Tromba d'aria a Duino strage di alberi secolari

● A pagina 25



Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi le pagine
Motori e Lavoro

Alle pagine 12 e 32

Diciottenne morto, indagato l'amico che era alla guida

TRIESTE Indagato per la morte dell'amico, causata da un'uscita di strada della macchina che stava guidando. Reato ipotizzato: omicidio colposo. È il destino giudiziario del 19enne Luca Bonacci, il giovane che nella notte fra mercoledì 18 e giovedì 19 luglio era al volante della Volkswagen Polo finita fuori strada a Santa Croce. Sul sedile del passeggero di quell'auto, infatti, si trovava il 18enne Francesco Colli, deceduto dopo 48 ore di agonia all'ospedale di Cattinara, dove era giunto in condizioni disperate. Bonacci, rimasto a sua volta ferito in maniera grave, era stato ricoverato sempre a Cattinara, nel reparto di neurochirurgia, riuscendo a vincere la sua battaglia per la vita. Ora, per il giovane, le conseguenze di quel tragico incidente proseguono però negli uffici della procura della Repubblica, dove risulta aperto un fascicolo per omicidio colposo.

● Piero Rauber a pagina 20

I sostenitori dell'antipolitico si ritrovano a Passariano per contarsi e per ascoltare dal vivo i suoi programmi

Show di Grillo oggi a Villa Manin

Il direttore del Tg2 Mazza contesta il comico e l'opposizione si divide

TRIESTE Il «terremoto» Grillo che sta scuotendo il Palazzo e fa tremare l'establishment politico italiano arriva anche in Friuli Venezia Giulia. Questa sera il comico, infatti, porterà la sua carica di rabbia e di anti-politica a Villa Manin dove sarà possibile sottoscrivere la proposta di legge per un Parlamento più pulito. E anche in regione non mancano i proseliti del comico-picconatore. I «Grillini», come sono già stati ribattezzati, a Trieste sono 600. A Udine se ne aggiungono altri 642, a Pordenone 246 e nelle neonate sezioni di Gorizia-Monfalcone e Carnia-Tolmezzo, rispettivamente, 25 e 4. Sono i 1517 gli adepti del Friuli Venezia Giulia, fanno parte del popolo dei Meetup della rete, quelli che trovano il punto di convergenza nel sito di Beppe Grillo. Sono i primi sostenitori del comico genovese. Crescono di numero ogni giorno.

Sono 1.500 i «grillini» dei Meetup in regione

E questa sera molti di loro, gli udinesi soprattutto per motivi di vicinanza geografica, saranno a Villa Manin di Passariano (Codroipo), lì dove Grillo, una volta ancora in regione, tuonerà contro il sistema. Anche stasera, in Villa, come detto, sarà possibile sottoscrivere la proposta di legge di iniziativa popolare «per un Parlamento pulito» lanciata dal comico nel corso del «V-day» dell'8 settembre. Sabato, a Trieste, la stessa iniziativa ha consentito di raccogliere 3.240 firme. «Un numero soddisfacente», commentano i triestini. Ma non basta.

Oltre al banchetto per mettere insieme altre firme - sarà l'ultima occasione in Friuli



Grillo a Villa Manin vorrebbe parlare dei problemi reali del Paese

Venezia Giulia per aderire alla proposta di Grillo - il gruppo udinese ha in programma un intervento nel corso dello spettacolo, nel quale verranno affrontati temi di carattere ambientale della provincia friulana.

I «Grillini» venderanno magliette e distribuiranno volantini e materiale informativo vario sui Meetup, la piattaforma comune per gestire i forum tra i vari iscritti d'Italia, circa 300 mila persone distribuite in quasi 200 gruppi. Al monologo del comico - in silenzio stampa dall'8 settembre, parla solo attraverso il blog, secondo quanto riferisce lo staff alla richiesta di un'intervista - è annunciata pure la partecipazione di Mariarosa Dominici, giudice presso il Tribunale dei Minori di Bologna, che parlerà di bambini scomparsi e traffico internazionale di organi. In provincia di Udine i Grillini che hanno aderito al Meetup via Internet sono appunto 642 ma il gruppo di attivisti è composto da una ventina di persone che, al momento, non hanno ancora valutato la proposta di Grillo di costituire una lista civica per le prossime elezioni amministrative.

«Lo spettacolo di Villa Manin - spiegano - sarà l'occasione per discutere tutti assieme di questa ipotesi». Un'ipotesi che divide e che ha aperto, nel forum del sito di riferimento, un ampio dibattito.

Ma ieri è stata anche una giornata di roventi polemiche a livello nazionale. Il paragone di Beppe Grillo tra Romano Prodi e un malato di Alzheimer tiene sempre alta la polemica sulla sue iniziative contro la politica. Ma ieri la discussione è dilagata, con decine di dichiarazioni, su un editoriale del direttore del Tg2, Mauro Mazza, che ha contestato Grillo, ponendosi questo interrogativo: «Cosa

accadrebbe se un mattino qualcuno, ascoltati quegli insulti contro tizio o contro caio, premesse il grilletto?».

Alcuni settori della maggioranza hanno protestato. La «sinistra critica» di Rc, con Salvatore Cannavò, ha accusato Mazza di ricorrere al «peggiore degli insulti», e cioè la connivenza di Grillo «con il terrorismo e l'omicidio». Ma nel dibattito, c'è stata la sorpresa di Gianfranco Fini. Il gruppo dirigente di An era sceso in campo in difesa di Mazza. Lui, usando un tono di confidenza, ha fatto invece le sue riserve, dicendo di aver trovato eccessivi i toni usati nell'editoriale: «Ora lo chiamo al telefono per dirglielo, se si alza in modo esagerato il tono, poi non c'è più limite. Francamente, non credo che ci sia il rischio che qualcuno possa prendere le pistole».

Il coro Cdl che aveva difeso Mazza si è trovato spiazzato. «Trogoliti», aveva strillato Fabrizio Cicchitto ai detrattori. «Libertà di stampa», aveva invocato Antonio Tajani. In difesa del «libero pensiero» aveva parlato Altero Matteoli, An.

Grillo ha preso atto dell'editoriale con una sua trovata: lo ha pubblicato per intero sul suo blog, sotto il titolo: «Informazione di Stato».

Due ministri sono intervenuti nella polemica sull'Alzheimer. Livia Turco ha invitato Grillo, per fargli scoprire «i veri malati» di quel morbo. Clemente Mastella ha ricordato la fine di suo padre e ha accusato Grillo di «delinquenza lessicale» e di essere un «cordardo».

Prodi «è una delle persone più serie che ho conosciuto in anni di politica». Carlo Azeglio Ciampi non vuole entrare nel merito di Grillo, ma dice di più: «La politica si deve fare soprattutto nell'alveo delle istituzioni».

le, una volta approvato il quale, si passerà al capitolo nomine.

Intanto Claudio Cappon, direttore generale della Rai, ha scelto Lorenzo Ottolenghi come ufficio stampa personale. A darne notizia è primonline.it, ricordando che il giornalista aveva appena lasciato l'agenzia Apcom per assumere la direzione di Sherpa Tv, la televisione via internet voluta da Claudio Velardi e dedicata all'informazione istituzionale.

«Il governo ha messo le mani sulla Rai con un colpo di forza, che ha destato allarme nella stessa maggioranza. Temo però che al momento del voto il tradizionale attaccamento al potere farà da collante per questa sinistra, ormai allo sbando, ma che non vuole mollare le poltrone». Lo ha detto ieri sera al Tg1 Paolo Bonaiuti, portavoce di Silvio Berlusconi.

«Sapete come finirà domani in Senato? Non verrà approvata nessuna risoluzione, né quella del centrosinistra né quella del centrodestra per cui non succederà nulla ed è quello che vuole l'Ulivo». Lo dice il leader della Destra Francesco Storace conversando con i giornalisti in Sala Stampa. Storace parla di «finti accordi» fra centrosinistra e sinistra radicale, così come ritiene che anche nella Cdl la situazione non sia compatta. «Domani - conclude - vedrete che mancheranno dieci senatori dell'Ulivo».



Il presidente Rai Petruccioli

Oggi il voto al Senato, ma c'è ancora incertezza. Il governo rischia di andare in minoranza

Rai, un accordo fra sinistra e Unione

«Prima il piano industriale e poi le nomine per il nuovo Cda»

ROMA Nessuna nomina prima della presentazione del piano industriale o scatterà il «tutti a casa» per il Cda Rai. Sinistra radicale e Unione al termine di una giornata di forte tensione nella maggioranza hanno infine raggiunto l'intesa sul caso Rai, sconsigliando, secondo i calcoli di Anna Finocchiaro, capogruppo dell'Unione al Senato, il rischio che oggi il governo vada sotto in aula.

Grande la soddisfazione della sinistra per il compromesso raggiunto. «La convergenza dell'Ulivo sulle nostre richieste, in particolare sul congelare le nomine fino al varo del piano industriale è un risultato importante e molto soddisfacente», dicono in una nota congiunta Giovanni Russo Spena (Prc), Cesare Salvi (Sd), Manuela Palermi (Pdc) e il verde Natale Ripamonti.

La Cdl ha lavorato fino all'ultimo per trovare convergenze con l'ala radicale del governo, ipotizzando persino di votare a favore della loro mozione.

«Qual è il problema a votare

sulla Rai con la sinistra radicale se presenta una mozione che stigmatizza le scelte di Prodi e l'azione del governo sulla tv pubblica?», dichiara Gianfranco Fini quando i giochi sono ancora aperti.

Ora che la mozione del governo è unica la Cdl potrà ugualmente puntare a far con-

La Cdl ha lavorato nel tentativo di un'intesa con l'ala più radicale dell'esecutivo

vergere i suoi voti sulle altre due mozioni che saranno presentate da due dissidenti della Margherita, Bordon e Manzione, e dall'Udeur.

Il partito di Mastella insiste per l'immediato azzeramento del vertice Rai, e annuncia che oggi uscirà dall'aula al momento del voto della mozione di maggioranza ma rientrerà

quando la sua mozione sarà messa ai voti. «Se la Cdl vorrà appoggiare la nostra mozione allora saranno il Paese e l'informazione ad aver vinto», dice il capogruppo del Campanile, Tommaso Barbato.

Al governo potrebbero inoltre mancare i voti dei tre senatori di Lamberto Dini. L'ex premier, dopo aver annunciato in una conferenza stampa che d'ora in poi valuterà caso per caso le proposte del governo, oggi è in congedo.

In ogni caso anche nella Cdl si registrano defezioni. La Dc con Gianfranco Rotondi conferma che non voterà la mozione della Cdl e Francesco Storace a nome dei tre senatori di Destra dice di valutare l'ipotesi di non partecipare al dibattito.

A reclamare autonomia dalla politica è stato lo stesso presidente della Rai. «La politica faccia meno chiacchiere e sia più sobria, rispetti l'autonomia della Rai», dice Petruccioli ribadendo che il Cda è nel pieno dei suoi poteri. A ottobre la Rai discuterà il piano editoria-



Caso Visco, nessun reato ma soltanto un comportamento illegittimo

«Il viceministro non commise alcun reato»

Caso Speciale, la Procura chiede di scagionare Visco

ROMA Nel braccio di ferro con il generale della Guardia di Finanza, Roberto Speciale, il viceministro Vincenzo Visco ha avuto un comportamento «illegittimo», ma senza commettere alcun reato penale. Per questo motivo i magistrati romani che hanno indagato sulle presunte pressioni del viceministro sul generale delle Fiamme gialle hanno chiesto ieri l'archiviazione dell'inchiesta a suo carico.

Si chiude così una vicenda che aveva infiammato la politica e portato il centrodestra a chiedere a gran voce le dimissioni del viceministro, anche se il pronunciamento della magistratura non chiarisce comunque tutte le ombre.

Il viceministro Visco era indagato per il reato di minacce e tentato abuso d'ufficio nell'ambito dell'inchiesta aperta sulle presunte pressioni esercitate sull'ex comandante generale della Guardia di Finanza Roberto Speciale.

Pressioni che dovevano essere finalizzate all'avvicendamento di alcuni ufficiali della Guardia di finanza di Milano nella estate del 2006.

Nella decina di pagine che accompagnano la richiesta di archiviazione, firmata dal procuratore della Repubblica Giovanni Ferrara e dal sostituto Angelantonio Racanelli, si sostiene in sostanza che quello di Visco sarebbe stato un comportamento illegittimo e da

censurare, ma senza rilievi penali perché nessun avvicendamento di ufficiali si è poi verificato nei fatti.

«La valutazione della Procura di Roma sul viceministro Visco, il cui comportamento nel caso Speciale è stato giudicato illegittimo ma non penalmente illecito - accusa Fabrizio Cicchitto, vicecoordinatore di Forza Italia - mette il viceministro delle Finanze in una posizione assai imbarazzante, anzi insostenibile».

Una parte della vicenda è inoltre da un paio di mesi anche al vaglio del Tribunale dei ministri dopo la querela contro Padoa-Schioppa presentata da Speciale per diffamazione aggravata in relazione all'intervento fatto dal ministro dell'Economia al Senato e ritenuto dal generale offensivo e lesivo della propria reputazione.

Ieri il viceministro Visco è stato intanto anche oggetto di una lettera minatoria fatta recapitare all'Agenzia delle entrate.

La missiva, conteneva polvere da sparo lamellare e pallini di piombo utilizzati per le cartucce da caccia e un articolo di giornale del 28 agosto sul quale erano riportate frasi ingiuriose scritte accanto alla foto di Visco.

La lettera anomala è stata scoperta dagli operatori dell'ufficio corrispondenza e subito dopo la polizia ha fatto intervenire i propri artificieri e personale dei Vigili del fuoco.

Una battuta pronunciata all'udienza generale in Vaticano

Il Papa: le tasse non piacciono

CITTÀ DEL VATICANO Anche nella contrarietà delle persone verso le tasse «si vede che alcuni corsi della storia non cambiano»: è la battuta a braccio pronunciata dal Papa durante l'udienza generale, davanti a circa 15 mila fedeli.

Benedetto XVI analizzava la figura di San Giovanni Crisostomo, vissuto nel terzo secolo e in particolare una serie di omelie pronunciate dal santo durante la cosiddetta rivolta delle statue (in quell'occasione la popolazione dell'impero in Oriente prese a distruggere le statue dell'Imperatore contro l'imposizione delle tasse). «Si vede che alcuni corsi della storia non cambiano...», ha commentato papa Ratzinger con un sorriso.

La «temperanza» è una virtù anche nel matrimonio, e educati ai «fini» delle nozze, gli sposi ben preparati sbarrano così la via al divorzio, tutto si svolge con gioia e possono educare i figli alla virtù». Lo ha poi ricordato il Papa, commentando l'insegnamento di San Giovanni Crisostomo.

Una gondola in piazza San Pietro: si è conclusa nella piazza più celebre della cristianità, per

l'udienza generale del Papa, l'avventura del gondoliere veneziano Vittorio Orio, che, partito il 2 settembre, ha percorso 143 miglia con la gondola ad un remo da Venezia ad Ancona e, poi, lungo il Tevere, per essere poi sistemata nella piazza più celebre.

Scopo dell'iniziativa è raccogliere fondi per i bambini del Togo e per la fondazione «Maurò Baschirrotto», che sostiene la ricerca sulle malattie rare.

In piazza erano presenti, oltre ai protagonisti di «Una gondola per la vita», anche una rappresentanza di persone affette da malattie rare e i loro familiari.

In Vaticano comanda il Papa ed è proprio lui ad aver deciso di nominare un maggior numero di italiani alla guida dei dicasteri. Lo afferma il cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato da un anno esatto. In un'intervista al quotidiano cattolico *Avvenire*, il porporato salesiano contesta l'affermazione che circola Oltretevere, secondo la quale Papa Ratzinger «scrive libri e dà l'idea di aver deciso di non comandare. Anche se Bertone avrebbe la tentazione di farlo».

IL PICCOLO
fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giandomenico Nono, Gianfranco Pavan, Andrea Piazza, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciarola, Adalberto Valduga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con prescrizione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a l'ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18/10/1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1/a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologio € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fissa 20%.

La tiratura del 19 settembre 2007 è stata di 45.350 copie.

Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30.6.2003 n. 196) **SERGIO BARALDI**

UN URLO NEL VUOTO

DALLA PRIMA PAGINA

Il contesto generale genera invece inquietudini diffuse che possono degenerare se chi ha istituzionalmente il mandato a essere leader, o quantomeno governante, non mantiene le necessarie lucidità. Lucidità che caratterizza Napoli-tano quando avverte il pericolo della deriva mediatica del grillismo e di degenerazioni parapolitiche. Movimenti analoghi si è scritto, si sono già visti: il movimento di Guglielmo Giannini, commediografo, padre del qualunquismo, paternità derivata da un giornale del primissimo dopoguerra titolato appunto «L'uomo qualunque»; lo stesso Bossi movimento la fede padana che generò la Lega, oggi partito nato dall'antipartitismo e dalla rivendicazione di contare e di decidere a

caso propria. Berlusconi utilizzò i sentimenti della gente contro chi faceva della politica un mestiere. C'è in tutto ciò un tratto unificante: da movimenti diventando partiti politici.

Dopo la fase «destruens» (demolitiva) inevitabilmente interviene quella costruttiva, propositiva, di programma, dove cambiano gli atteggiamenti dei movimenti e interviene una visione organizzativa, il linguaggio assume toni diversi dal bel «vaffa» motto dello spirito, simbolo estrinseco di un nazionalpopolar sentire. La vicenda risulta quantomeno grottesca, se vista dalla prospettiva nella quale si sono collocati i partiti, quelli di sempre, quelli che contano. Da posizioni captivante e dalla rivendicazione intenzioni affiliative espres-

se con moderato accordo sulla sostanza, ma con garbata presa di distanza dalla forma (il vaffa non fa parte del repertorio dei politici per bene?!), si è passati al rifiuto e alla condanna di tutto ciò che di barbarico questa invasione grilliana può rappresentare.

Finché si scherza, si scherza e si può anche ridere: non è forse un comico Beppe Grillo? Ma il Grillo comico è in movimento, sta traghettando il popolo della risata, che tale era, ancorché amara, per intrinseca veridicità delle battute, verso sponde nuove, impegnate, non solo semplicemente catartiche sulla sce-

na della teatralità, ma passibili di rigenerazione etica e di conseguenze politiche. Dunque la scena che irrompe nella vita, come quando gli attori pirandelliani invadono la platea abbandonando la finzione e calandosi nella realtà, per «ritrovar se stessi» (Battisti, Lucio per i più giovani, cantante e autore di «Emozioni»), personaggi, appunto in cerca d'autore.

Riusciranno i nostri eroi... a non essere solo invasori barbarici, come lascia intendere l'articolo di Scalfari su Repubblica di domenica? Che cosa comunque vada salvato di quanto sta accadendo non può essere considerata domanda

inutile, o scontata nella risposta. E già stato detto molto a questo proposito: che questa reazione è figlia di partiti, nel senso che è generata dal cattivo uso della politica, trasformata da arte nobile a ignobile «negotium»; che Grillo occupa un vuoto, e che quando i vuoti si creano c'è sempre qualcuno che li riempie; che Grillo non ha un programma e forse nemmeno un progetto... e così via. Questo ciclone interviene, ciò viene dentro la scena politica nazionale, in un momento tutt'altro che facile: per questo la stampa internazionale ha dedicato tanto risalto al fenomeno «Grillo».

Sta per nascere il Partito democratico, la Lega radicalizza il suo scontro con Roma, Berlusconi oscilla fra

la Brambilla e i buoni consigli di Bonaiuti (*omen nomen*) e Schifani. Insomma, il quadro è labile e i riferimenti per il cittadino vanno progressivamente alterandosi in un crescente senso di anomia e di eterne reiterate insicurezze. Ecco il pericolo di ritrovarsi, come in un sogno, nel maresma internazionale denso di incognite (il prezzo del barile sfonda quota 80 dollari, la questione iraniana e quella irachena, la Russia che riprende un disegno sopito di grande potenza, le questioni finanziarie legate ai mutui *sub-prime*) senza un gruppo dirigente legittimato capace di decisioni importanti. Il rischio quantomeno è di ritrovarsi come Stanlio, quando rivolto a Olio dice: «Stavo sognando che ero sveglio, poi mi hai svegliato e mi sono accorto che dormivo».

Pier Giorgio Gabassi

Dissenso fra i ministri Nicolais (Funzione pubblica) e Damiano (Lavoro) sulle pensioni anticipate. Poi Palazzo Chigi interviene: non esiste alcun progetto

Statali, il governo diviso sugli incentivi

Finanziaria: niente taglio generalizzato dell'Irpef ma detrazioni e deduzioni per i redditi più bassi

ROMA Quesito di giornata (con giallo finale): un governo che toglie lo scalone, ma pensa di innalzare l'età pensionabile, può incentivare i dipendenti pubblici ad andare in pensione prima? «No, ci vuole coerenza», risponde il ministro Damiano, Lavoro. «Sì, perché a regime si risparmiano 500 milioni all'anno», è il parere di Nicolais, Funzione pubblica.

Seguono polemiche: «È scandaloso che un ministro che impone l'innalzamento dell'età pensionabile a 62 anni dica poi che un lavoratore a 55 non è adatto al lavoro e non si può riqualificare», dice Giorgio Cremaschi, ala dura della Fiom.

Solo che a fine giornata da Palazzo Chigi arriva una smentita, ufficiosa: «Il piano Nicolais di pensionamenti incentivati non esiste». Ovvero: c'è perché lui ne parla, ma non è nel programma del governo.

Arrivano anche anticipazioni sulla Finanziaria che verterà: «Niente taglio generalizzato dell'Irpef, ma azione su detrazioni e deduzioni per i redditi più bassi», dice Giulio Santagata, ministro all'Attuazione del programma. E niente articolo unico con cento commi, bensì pochi articoli e alcuni collegati.

E sul tema Finanziaria interviene Enrico Letta, sottosegretario alla presidenza del Consiglio: «Si va verso la convocazione delle parti sociali per mercoledì».

Nicolais propone 10 mila euro di incentivo a chi se ne va in pensione prima del tempo e propone di assumere un nuovo lavoratore ogni tre che lasciano. Damiano gli risponde secco che la proposta «manca di coerenza». «Il governo - spiega il titolare del Lavoro - lavora per aumentare gradualmente l'età pensionabile. Ritengo che questo valga per tutti i settori. Se ne discuterà in consi-

glio dei ministri, ma ci vuole una coerenza generale».

Il ministro della Funzione pubblica presenta il suo piano ai sindacati che, subito dopo, chiedono un incontro urgente a Prodi sulla Finanziaria.

«Oggi i sindacati non si sono dichiarati tanto contrari», dice il ministro. Poi svela il cuore della proposta: 10 mila euro di incentivi per chi ha più di 61 anni di età e sceglie di andare in pensione; sostituzione di un dipendente ogni tre che abbandonano con l'incentivo. «Nel memorandum sulla Pubblica amministrazione - dice Nicolais - c'è una norma sugli esodi e una misura in tal senso è stata sollecitata dagli enti locali, anche dai grandi comuni e da una let-

tera dell'Unione delle province italiane».

Il costo degli incentivi sarebbe di 400 milioni di euro, ma a regime (ovvero in tre anni) produrrebbe risparmi per 500 milioni all'anno. Sull'annacquamento del blocco del turn-over una proposta esiste già, era contenuta in Finanziaria. Prevede 6 assunzioni ogni 10 pensionamenti, ma di fatto si tratta di regolarizzazione di 4 precari e due sole nuove assunzioni, una sorta di 1 a 5. Il Tesoro fa sapere che quella è l'ipotesi che si preferisce, perché «l'innesto di un nuovo meccanismo non può essere a titolo oneroso».

Stamani alle 9 e 30 la sinistra dell'Unione (Rifondazione, Pdci, Verdi e Sinistra Democratica), presenta a Prodi le proprie proposte per la Finanziaria: sette capitoli per indicare priorità che portino a maggiore equità sociale. Si va dalla tassazione al 20% per le rendite finanziarie, al recupero del fiscal drag, alla cedolare secca per gli affitti. Poi si sono il taglio dell'Ici, il credito di imposta automatico per le assunzioni nel Sud.

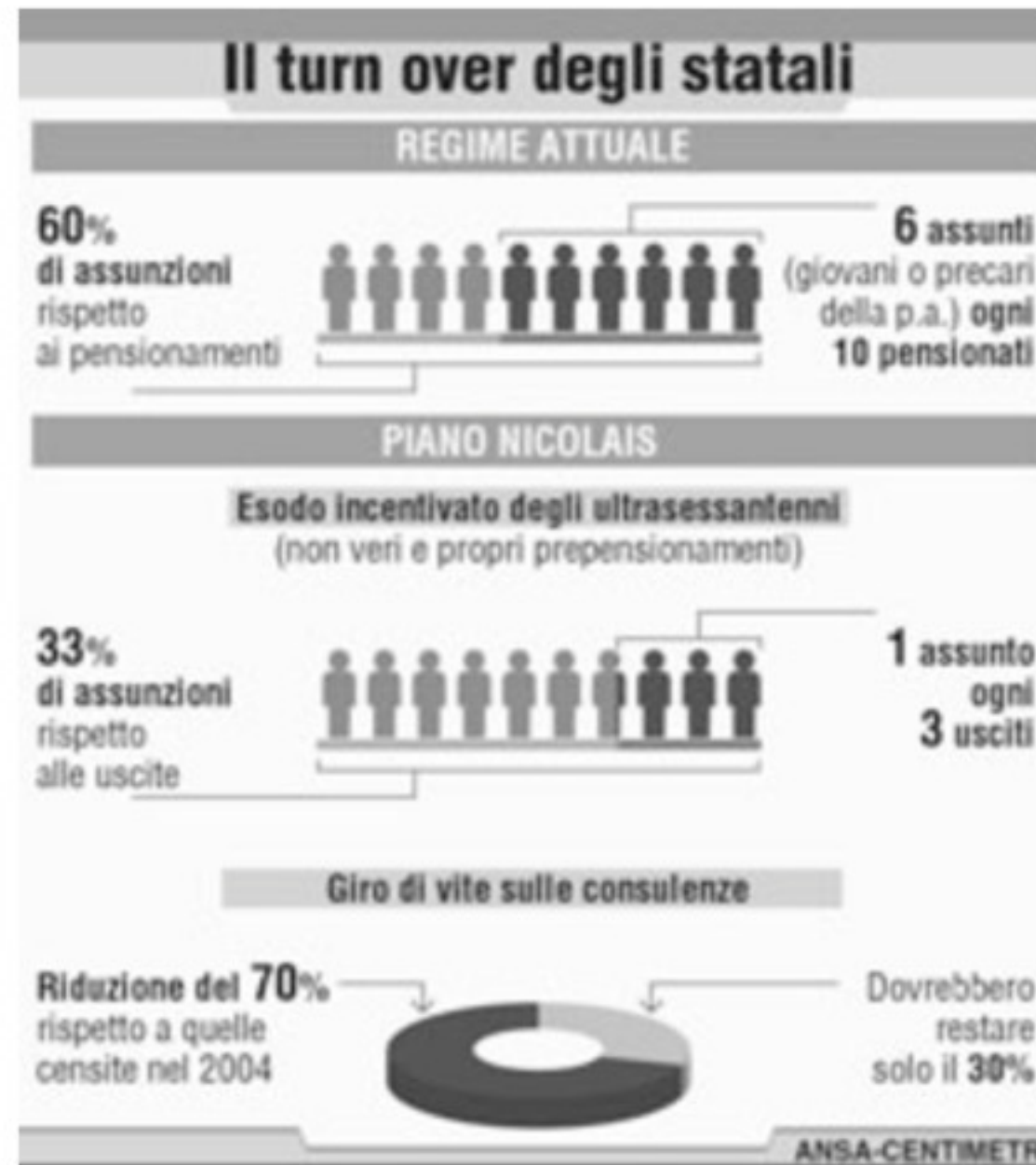
Alessandro Cecioni



Il ministro Damiano



Il ministro Nicolais



I mercati reagiscono positivamente alla diminuzione dei tassi decisa negli Stati Uniti

Volano le Borse. Milano a più 2,10% Petrolio record: 82,51 dollari il barile

MILANO Chiusura di seduta in netto rialzo per la Borsa valori italiana, che guadagna ancora terreno nel finale dopo una giornata già molto positiva. L'indice Mib termina con un progresso del 2,10%, a 31.172 punti, mentre l'S&P/Mib sale del 2,32% e l'All Stars dello 0,97%. Elevati gli scambi, a 8,2 miliardi di euro.

La reazione dei mercati, dopo che l'altro ieri la Fed ha deciso di abbassare i tassi di interesse, era pressoché scontata. Piazza Affari ha tenuto fede al copione, scattando subito in avanti e procedendo a forte andatu-

ra per tutta la seduta, senza incertezze. In vista soprattutto i titoli bancari, che più avevano sofferto per la crisi dei mutui.

Unicredit e Capitalia sfruttano anche l'ok antitrust alla fusione. Molto bene Banco Popolare. Il nuovo record del petrolio premia l'Eni. Positiva anche Tenaris e, tra gli altri, Lottomatica e Impregilo.

E negli Usa vola il comparto finanziario a Wall Street cancellando settimane di continue pressioni al ribasso. La Fed ha inoltre promesso vigilanza contro ulteriori tensioni sui mercati, una frase che secondo i

commentatori significa che i tassi potrebbero scendere ancora una volta o due prima della fine dell'anno.

Ma tutta Europa ha brindato nella giornata di ieri. L'indice paneuropeo FTSEurofirst 300 ha archiviato la seduta con un guadagno del 2,7% a 1.550,62 punti in una giornata di brillanti performance per tutte le maggiori piazze del vecchio continente, trainate anche da Wall Street che è partita positivamente e ha poi incrementato i guadagni. A Londra il FTSE 100 ha guadagnato il 3% e a Francoforte l'indice Dax segna in chiusura +2,41% con

7.757,68 punti. Il CAC 40 di Parigi ha preso il 3,27% a 5.730,82 punti. Lo Swiss Market chiude totalizzando il 2,63% a 9.006,76 punti.

E sempre ieri secondo massimo storico per il barile Usa a stretto giro, con un picco di 82,51 dollari del Light Crude sui future di ottobre, che hanno segnato un aumento di un dollaro.

L'ulteriore impennata è seguita alla diffusione del dato sulle scorte settimanali Usa di greggio, che hanno manifestato una flessione superiore alle attese, mentre quelle di benzina sono cresciute meno di quanto si prevedesse.

CASA

Illustrato uno studio di Nomisma

I mutui più cari: in Italia sono in grave difficoltà 1,9 milioni di famiglie

MILANO In Italia il «caro-casa» mette in difficoltà 3,6 milioni di famiglie. Lo dice uno studio di Nomisma che sarà presentato oggi nel corso di una conferenza a Roma. Di queste, 1,9 milioni di famiglie faticano a pagare la rata del mutuo mensile, mentre 1,7 milioni hanno problemi con l'affitto.

I dati non sono confortanti. Per Nomisma, una famiglia è in condizioni di disagio quando spende più del 30% del reddito disponi-

bile per l'abitazione.

In questa condizione si trovano, soprattutto, le famiglie che vivono in affitto (in particolare i pensionati soli e i lavoratori con redditi bassi). I dati di Nomisma verranno presentati al governo che, in questi giorni, sta cercando di mettere a punto un piano-casa.

Insufficiente il numero delle abitazioni degli enti pubblici

Infatti il tasso di sconto fissato dalla Bce (Banca centrale europea) è al 4%. In Italia i mutui a tasso variabile, in agosto, sono saliti, in media, dal 5,6 al 5,63%. Uno scalino piccolissimo, ma che è bastato a portare i tassi al livello più alto degli ultimi cinque anni.

Certamente i tassi potrebbero scendere, ma è la Bce che deve decidere. L'altro ieri la Fed, cioè la banca centrale americana, ha ridotto il tasso di sconto dal 5,25% al 4,75%.

C'è da ritenere che la Bce faccia altrettanto? Gli esperti dicono di no.

«L'intenzione era quella di alzarli - dicono - ma la crisi dei mutui subprime negli Usa ha fermato la loro azione. Così i tassi sono rimasti invariati, ma una discesa appare improbabile».

Offerta valida a fronte di rottamazione di vetture Euro 0 e Euro 1 (L. 27/12/06 n.296). L'offerta IdeaFord è valida solo per la vettura in comunicazione, salvo approvazione Ford Credit. Per vetture in stock, con il contributo del Ford Partner. IPT esclusa. Consumi: da 4,7 a 9,3 litri/100 km (ciclo combinato); emissioni CO₂ da 124 a 224 g/Km. La vettura in foto può contenere accessori a pagamento.

Ford Blue Days. Tentazione irresistibile.

A GRANDE RICHIESTA
SI REPLICA



BlueDays

Focus⁺ Style Wagon 1.6 TDCi 90CV
• ABS e 6 airbag • climatizzatore • radio CD SONY

€ 14.700

Con Ecoincentivi Ford e incentivi statali

E con IdeaFord, anticipo zero e prima quota nel 2008.

Prezzi bloccati fino al 30 settembre

FORD ECOTECHNOLOGY
TDCi
euro 4

Vi aspettiamo anche **sabato 22 e domenica 23**

FordFocus

Feel⁺



In corso i controlli sui tabulati telefonici. Gli inquirenti: «Abbiamo messo esche in tutta la città, vediamo chi abbocca»

Delitto di Udine, si cercano due donne

Sono state viste all'Oroservice Gold 2000 nell'ora in cui l'orefice è stato ucciso

UDINE «Anche belle ragazze andavano da lui per vendere l'oro». L'ha detto un amico di Giacomo Patti, il gioielliere ucciso lunedì a colpi di arma da fuoco nel suo negozio in viale XIII marzo a Udine, dove acquistava e vendeva oro e gioielli usati. E, adesso, anche l'inchiesta sta vagliando una testimonianza importante che porta in questa direzione: due donne, infatti, sono state viste insieme al negozio «Oroservice Gold 2000» nell'intervallo di tempo in cui è stato commesso l'omicidio.

E un'ipotesi che gli inquirenti stanno vagliando con la stessa importanza che si dà alla testimonianza di due persone che, sempre in quell'arco temporale, hanno invece visto uscire dal negozio di Giacomo Patti un uomo, poi salito su un autobus e quindi sparito. Sparito per modo di dire perché quell'uomo, che in un Comune alle porte di Udine svolge un'attività di commercio di materiale usato, è già stato individuato e interrogato come testimone. Probabilmente non ha un alibi ma sembra che gli elementi a suo carico non siano del tutto coincidenti. Altrimenti, com'è ovvio, sarebbe già in carcere.

Anche la giornata di ieri è stata vissuta sugli interrogatori delle persone informate sui fatti. Soprattutto, hanno cominciato a sfilare i clienti di Patti, quelli annotati nel registro del negozio. Da tutti è arrivata una descrizione coincidente sulla vittima: «Una brava persona, gentile, disponibile. Non speculava». Questo il giudizio espresso dal procuratore aggiunto Giancarlo Buonocore. «Tutte testimonianze - ha aggiunto il pm titolare dell'inchiesta - che fanno venir meno uno dei possibili moventi».

E anche la vita privata di Patti non aveva ombre. «Nessuno si lamenta di lui», ha spiegato ancora Buonocore. Pure le telefonate giunte al numero verde istituito dai carabinieri hanno prodotto un quadro di questo tipo: «Qualcuna è stata anche strampalata. Nessuna decisiva, però». Con l'arrivo dei tabulati telefonici è cominciato anche il certosino lavoro di scandaglio delle chiamate sul cellulare di Patti. Gli inquirenti sono risaliti al suo traffico telefonico degli ultimi due mesi.

Anche il lavoro della Squadra mobile, che sta continuando a sentire testimonianze giudicate importanti, finisce sul tavolo del procuratore aggiunto Buonocore. «Ab-

biamo messo ami con esche in tutta la città - commentava ieri uno degli inquirenti - e adesso vediamo se qualcuno abbocca». E una metafora ma, superate le «canoniche» 48 ore entro le quali solitamente si risolve un giallo, adesso diventa fondamentale il lavoro a tappeto. Quanto alla possibilità che dalla procura arrivi l'ok per diffondere un identikit dell'assassino, sempre Buonocore si è espresso così ieri: «E un discorso su cui si sta lavorando ma, per il momento, è una questione prematura». Se poi il killer e il complice sono due donne, anche il discorso dell'identikit sfuma.

Intanto, Michele Patti, fratello dell'orafo assassinato, non si dà pace. «Quando nel 1990 ho perso mio fratello Nicola, poco più che ventenne, a causa di un incidente stradale, ho pensato che fosse destino. Ma questa volta non riesco a darmi una spiegazio-

ne e tanto meno una giustificazione: accettare quello che è successo è impossibile». Poi lancia un appello: «Spero che chi ha visto o sentito qualcosa vinca paura e reticenza, facendosi avanti. Il mio è un appello al senso civico e alla moralità, rivolto anche a eventuali complici. Magari persone che hanno partecipato senza uccidere». Secondo Michele, Giacomo «è stato ucciso perché era trop-

po onesto. Se una persona non gli ispirava fiducia - racconta - preferiva rinunciare all'acquisto». Anche per questo motivo, l'unica ipotesi che prende in considerazione è quella di un balordo. «Non posso immaginare altri scenari - dice - Anche se non capisco come sia possibile che nessuno abbia sentito gli spari. Cinque spari. A meno che la macchina per l'asfalto non fosse in funzione. O che l'assassino abbia usato un silenziatore ma, in quel caso, si potrebbe trattare di una vendetta. Ipotesi che non mi sento nemmeno di prendere in considerazione. Giacomo non era ricco, ma un semplice e onesto lavoratore. Probabilmente, troppo onesto per questo mondo. Voleva solo un lavoro sicuro e una vita tranquilla con la sua fidanzata. Tutto qui».

Dai familiari dell'orefice, intanto, si è appreso anche che i funerali, autorizzati con il nulla osta della Procura, potrebbero essere celebrati già sabato mattina, alle 11, nella chiesa parrocchiale di S. Paolino a Udine. La salma dovrebbe invece essere tumulata nel cimitero di Cividale.



Due vetture dei Carabinieri ferme davanti al luogo del delitto

IN BREVE

Uomo di fiducia di Prosenzano

Mafia, arrestato l'economista del boss



PALERMO Giuseppe Lipari, geometra di 72 anni («consiglieri» del capomafia Bernardo Provenzano e amministratore dei beni corleonesi), è stato arrestato ieri dalla polizia. Condannato a 11 anni e 2 mesi per mafia, scontata la pena era tornato in libertà ma è stato raggiunto da un nuovo ordine di custodia cautelare in carcere, emesso dal gip su richiesta del procuratore aggiunto Pignatone e dei sostituti Sabella e Prestipino. E' accusato di associazione mafiosa. Indagata anche Maria Concetta Caldara, 52 anni, uno dei cinque esperti della Presidenza della Regione siciliana.

Lo ha deciso la Cassazione
Stop ai benefici per pensionati pubblici



ROMA La Cassazione dice «basta», per motivi legati ai bilanci, al perpetuarsi di benefici contrattuali in favore dei dipendenti pensionati di aziende che rendono servizi «di penetrante rilevanza sociale» come quello del settore dei trasporti. La Suprema Corte - accogliendo il ricorso dell'Azienda dei trasporti di Bergamo - ha posto fine al «beneficio», riservato da un contratto sindacale del 1956, con il quale veniva riservato ai dipendenti in pensione il «beneficio» di continuare a viaggiare gratis sui mezzi pubblici. In pratica, i pensionati dell'azienda bergamasca avevano a vita l'abbonamento gratis per circolare sugli autobus della città.

Aveva ucciso quattro ragazzi

Minacce di morte per il rom e il legale



ASCOLI PICENO Minacce di morte per Marco Ahmetovic (il rom che aveva ucciso quattro ragazzi guidando ubriaco il suo furgone) e il suo difensore, Felice Franchi. «Franki morirà con il rom» è la scritta tracciata all'esterno dell'ex campo nomadi dove viveva Ahmetovic, ora agli arresti domiciliari a San Benedetto del Tronto.

Alfredo Recanatesi

Arrestato il guidatore, sequestrato il messo

Carnia, la polizia scopre 37 clandestini stremati nel cassone di un Tir

TREPPA GRANDE Erano stipati in un piccolo vano ricavato nel cassone di un Tir: senza cibo né acqua, al freddo e senza possibilità di muoversi. Trentasette clandestini sono stati trovati così dalla Polizia stradale di Amaro durante un normale controllo effettuato sull'autostrada A23 «Alpe Adria», nei pressi di Treppa Grande.

I clandestini, tutti uomini (19 di nazionalità indiana, 16 pachistani e uno afgano), viaggiavano su un Tir entrato nel Friuli Venezia Giulia provenendo dall'Austria e condotto da Zep Miroslav, 32enne cittadino della Repubblica Slovacca, arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'autotreno è stato posto sotto sequestro.

I trentasette disperati sono stati trovati in pessime condizioni igieniche, ammassati in un angusto vano ricavato tra i bancali trasportati dal rimorchio del Tir. Erano senza coperte nonostante il freddo di questo periodo e, secondo le testimonianze raccolte dalla Polizia stradale di Amaro, erano chiusi nel Tir dal momento della partenza dalla Slovacchia, avvenuta nella notte tra lunedì e martedì.

Per oltre 24 ore, quindi, non hanno avuto la possibilità né di muoversi né di prendere un po' d'aria, utilizzando, per i bisogni fisiologici, soltanto delle bottiglie di plastica.

I clandestini sono stati scoperti durante un controllo di routine da parte degli agenti della Polstrada che si sono insospettiti per un debole rumore proveniente

dal rimorchio del Tir. All'interno, nascosto da merce varia e da numerosi bancali di legno, hanno trovato il piccolo vano nel quale, in pochissimi metri quadrati, erano ammassati e rinchiusi i 37 disperati.

Come ha messo in evidenza Giuseppe Stornello, comandante della Polizia stradale di Udine, è stata l'esperienza della pattuglia ad aver agevolato la scoperta dei clandestini. Inizialmente, infatti, dopo che il Tir era stato fermato agli agenti che hanno provveduto ad aprire il rimorchio si è presentata davanti soltan-

Viaggiavano da lunedì stipati in un piccolo vano. Tutti uomini, erano senza cibo, acqua e coperte

to merce circondata da bancali di legno. Sono stati alcuni rumori provenienti dalla parte alta del mezzo a insospettire i poliziotti, che hanno subito provveduto ad aprire i teloni laterali del Tir, scoprendo l'angusta nicchia ricavata tra i bancali. Qui i clandestini sono stati costretti a viaggiare distesi, non essendoci nemmeno lo spazio per restare in piedi.

Dopo essere state rifocilate, le trentasette persone sono state riconosciute e schedate dalle forze dell'ordine. Ora sono in attesa del decreto di espulsione da parte della Questura di Udine.

Alessandro Cesare

Binari bloccati per oltre due ore

Fuga di gas su un merci, in tilt la Trieste-Venezia

SAN GIORGIO DI NOGARO E' bastata una valvola difettosa per mettere in ginocchio, ieri mattina, il traffico ferroviario sulla tratta Trieste-Venezia. Pesanti i disagi per gli utenti e circolazione bloccata per oltre due ore tra le 9.30 e le 11.50.

Una fuga di gas propilene dalla cisterna di un treno merci proveniente da Brindisi, infatti, ha indotto gli addetti di Trenitalia della stazione di San Giorgio di Nogaro a disporre l'arresto immediato del convoglio. Urgente è scattata anche la convocazione di Polfer, Vigili del fuoco di Cervignano e della squadra speciale di Mestre, preparata alla gestione di sostanze pericolose.

Gli operatori si sono così assicurati che il Gpl non venisse a contatto con fonti di calore, provvedendo a tamponare la falla nell'ambito di un'operazione di parziale messa in sicurezza. Poi, hanno accertato come la perdita della cisterna, appartenente alla ditta Vtg e contenente circa 70 metri cubi di gas, fosse stata determinata dalla disfunzione di un fusibile.

L'avaria ha impedito al convoglio di proseguire il tragitto: il treno è stato infatti trasferito all'interno di un deposito dell'azienda Lampogas dove è stato effettuato il trasferimento del Gpl, sostanza estremamente pericolosa e la cui dispersione può provocare conseguenze piuttosto gra-

vi. L'episodio ha comportato la temporanea interruzione dello scalo friulano per le operazioni di messa in sicurezza, con conseguenti ripercussioni sulla circolazione ferroviaria lungo la direttrice che unisce Trieste a Venezia. Al fine di lenire parzialmente i disagi e ridurre nel limite del possibile i ritardi, Trenitalia ha messo a disposizione dei passeggeri alcuni servizi di bus navetta sostitutivi nelle stazioni interessate. Il traffico è ripreso normalmente poco prima di mezzogiorno.

Secondo quanto è stato riferito da Trenitalia, il periodo di interruzione della linea ha provocato la soppressione di tre treni: due di essi si dirigevano verso il capoluogo giuliano e uno procedeva invece in senso di marcia opposto. Gli autobus hanno consentito di collegare le stazioni principali del segmento con due mezzi impiegati per il tratto Cervignano-Portogruaro e uno per l'itinerario che connette Trieste a Latisana.

Quantomeno beffardo pensare come una valvola irregolare, apparentemente un elemento del tutto influente, sia stata sufficiente per mandare in tilt la circolazione di una regione intera. Comprensibili anche le rimozioni degli utenti, costretti a cimentarsi in un percorso a ostacoli per giungere a destinazione.

Giovanni Stocco



Un treno fermo a Trieste

Saliranno fino a 52 gli indagati sui presunti esami truccati per l'ammissione a Medicina e Odontoiatria

All'università di Bari annullati i test

La decisione è del rettore locale: «Scelta dolorosa». Presto la ripetizione

BARI Al termine di una giornata convulsa, scandita da un numero di indagati schizzato in poche ore da sette a 33, tra i quali 24 studenti (presto se ne aggiungeranno altri 19 per un totale di 52), il rettore dell'Università di Bari, Corrado Petrocelli, fa un annuncio choc: il test di ingresso alle facoltà di Medicina e Odontoiatria dell'Università di Bari del 4 e 5 settembre è stato annullato.

Petrocelli ha fatto sapere di avere già inviato al ministero il decreto di annullamento della prova che sarà ripetuta con un test di riserva non appena il ministero fisserà la data. «Scelta dolorosa - ha spiegato - ma che garantisce a tutti pari opportunità per l'accesso a una carriera universitaria». Il rettore ha annunciato inoltre che con ogni probabilità il test sarà ripetuto nelle stesse date a Bari e a Catanzaro. E ora, più di prima, l'Unione italiana studenti chiede al ministro Fabio Mussi l'annullamento di tutti i test d'ingresso a Medicina. «Le irregolarità



Fabio Mussi, ministro dell'Università e della Ricerca

sono troppe».

Ecco come funzionava la truffa. Il nocciolo duro della gang era composto da una ventina di ragazzi. Sen-

za scrupoli, molto ben organizzati e determinati. Secondo l'accusa, avrebbero cercato di superare il test di Medicina in modo truffal-

dino presentandosi il 4 e 5 settembre prima alla facoltà di Bari e poi a quella di Ancona e Chieti. Per essere certi di superare l'esame, avrebbero usato qualche truccetto. Come farsi inviare le risposte dei quiz direttamente sul telefonino, grazie all'aiuto di qualche adulto consenziente. Finora sono 24 gli studenti dell'Università di Bari iscritti nel registro degli indagati con l'accusa di concorso in corruzione e truffa.

Ma, nel giro di poche ore, dovrebbero aggiungersene altri 19, studenti che hanno frequentato i corsi del principale indagato, Marcantonio Pollice: su pagamento di una cospicua somma, avrebbe assicurato ai ragazzi il superamento dei test. Sempre ieri, inoltre, ai 24 studenti si sono aggiunti, con le ipotesi di corruzione e truffa, anche una vigilante di Chieti che non vigilava affatto durante le prove e un uomo che ha inviato un sms ad almeno una matricola di Bari con le risposte corrette dei quiz. Nell'inchiesta sono

già coinvolte sette persone: quattro docenti, un consigliere comunale e due esperti informatici.

E ieri il procuratore di Bari, Emilio Marzano, ha inviato l'elenco degli indagati al rettore Petrocelli e al ministro Mussi. Le matricole sono indagate per corruzione e truffa ai danni dello Stato. Al ministro è stato inviato l'elenco dei nomi delle 24 matricole che avrebbero partecipato alla truffa, mentre al rettore quello delle 21 che hanno sostenuto le prove a Bari.

La notizia della lettera inviata a Mussi ha però irritato non poco il rettore dell'Università di Ancona, Marco Pacetti: «Mi pare - si è sfogato - che i prigionieri siano gli onesti, quelle centinaia di studenti che hanno superato onestamente i test e aspettano ancora di conoscere le graduatorie di ammissione. Forse ai magistrati spetta fare le indagini, piuttosto che ramanzinare o scrivere lettere riservate dandole prima ai giornali».

Ma, certo, il finanziamento di perduranti squilibri di fondo, come quelli appena ricordati degli Stati Uniti, non è una soluzione affidabile; è piuttosto un gioco d'azzardo dove chi perde finisce per dannarsi nel tentativo di rifarsi. Insomma, fare previsioni su come potrà andare a finire è un esercizio non difficile, ma impossibile; è come star di fronte ad una equazione con un numero troppo elevato di variabili indeterminate.

Limitiamoci, dunque, a qualche considerazione sull'Italia. In una ottica di breve periodo, diremmo immediata, questo quadro non nuoce, anzi. Liquidità abbondante e tassi di interesse più bassi (anche in Europa dove la Bce ha rinuncia-

to all'ulteriore rialzo che aveva messo in conto per questi tempi) sostengono la domanda, attenuano il rincaro dei mutui a tasso variabile, mitigano il peso del debito pubblico. L'altra faccia della medaglia è la debolezza del dollaro e, dunque, problemi per chi esporta negli Stati Uniti o è in competizione con produzioni americane, ma la maggior parte del commercio estero italiano di prodotti manifatturati è intereuropeo e avviene, quindi, in euro. Si aggiunga che il nostro sistema bancario non presenta scricchiolii come quelli americano, inglese o tedesco. Per ora, quindi, non c'è motivo di fasciarsi la testa, ma il futuro rimane più che mai sul grembo di Giove.

Alfredo Recanatesi

L'ITALIA PRENDE FIATO

ri dei molti altri già effettuati nelle ultime settimane nel tentativo di tranquillizzare i mercati, altro non sono che poderose iniezioni di moneta, trovano un limite nella inflazione che finiranno per creare. Ora sono costrette a farlo non tanto per convinzione, quanto perché avrebbero serie difficoltà nel sostenere la pressione dei governi, i quali a loro volta non potrebbero sostenere la pressione che potrebbe scaturire da una compromissione grave della crescita economica o, addirittura, da una recessio-

Anche gli ottimisti, però, hanno argomenti validi. Il segnale positivo contenuto nella composita del ribasso è che le autorità monetarie hanno voluto esibire la loro ferma decisione ad evitare squilibri dei mercati monetari e finanziari tali da determinare un brusco arresto della crescita economica. E qui si parla non solo delle autorità americane, ma anche di quelle degli altri Paesi come l'Inghilterra, dove la Banca centrale ha di fatto garantito i depositanti delle banche dopo che la quinta banca del Paese era incorsa in una crisi di liquidità tale da suscitare dubbi sulla sua solvibilità. Poiché questi interventi delle banche centrali, al pa-

SICUREZZA Approvato dal Senato il decreto legge che anticipa la normativa presentata dal ministro dei Trasporti

Pene più severe per i guidatori pericolosi

I casi riguardano i limiti di velocità, i telefonini, il consumo di alcol e droga

ROMA Veicoli troppo veloci inaccessibili ai neo patentati per i primi tre anni, foglio rosa vietato ai sedicenni e mini car off limits per gli adolescenti di 14 anni che non potranno guidare prima di averne compiuti 16. Il Senato ha approvato il decreto legge sulla sicurezza stradale.

Il decreto era stato varato dal Consiglio dei ministri il 3 agosto scorso, ma passando ad esaminare il resto del ddl presentato dal ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi, ha anche aggiunto alcune modifiche che ora lo riportano alla Camera per la definitiva conversione, che dovrà avvenire entro il 3 ottobre.

Introdotta d'urgenza nel periodo estivo proprio per tentare di arginare il numero di incidenti stradali, il decreto ha anticipato alcune delle norme contenute nel disegno legge del ministro Bianchi soffermandosi in particolare sull'inasprimento delle pene e delle sanzioni per violazioni del codice della strada, quali li-

miti di velocità, guida in stato d'ebbrezza o sotto l'effetto di stupefacenti e limitazioni per i neopatentati.

Il mini-decreto infatti, è stato estrapolato dal ddl sulla sicurezza stradale ed è composto da sette articoli. Il primo riguarda la **guida senza patente**: i trasgressori vengono puniti con un'ammenda che va da 2.257 a 9.032 euro. Il secondo impone limitazioni ai **neopatentati** che per i primi tre anni non potranno guidare auto con potenza superiore a 50 chilowatt. Il terzo aumenta le pene per le violazioni dei **limiti di velocità**: chi li supera di oltre 40 chilometri orari rischia una sanzione tra 370 e 2.000 euro e la sospensione

della patente fino a un anno. L'articolo 4 riformula le regole per l'uso dei dispositivi **radiotrasmettenti** durante la guida: è consentito solo l'uso di apparecchi a viva voce o dotati di auricolare. I trasgressori dovranno pagare tra 148 e 594 euro, mentre la sospensione della patente (da uno a tre mesi) è prevista se lo stesso guidatore compie un'ulteriore violazione nel corso di un biennio.

L'articolo 5 punisce la guida in **stato ebbrezza** o **sotto effetto di droga**. E se prima il tasso alcolico compreso tra 0,5 e 1,5 grammi per litro prevedeva la stessa sanzione, ora è stato introdotto un tasso intermedio di 0,8. Introdotta anche delle pene alternative, come lo svolgimento di servizi sociali in istituti dove sono ricoverati vittime di incidenti stradali. L'articolo 6 riguarda la diffusione della consapevolezza dei rischi legati all'alcol: **disco-**

teche e locali dovranno esporre dei cartelli indicanti i tassi alcolici pericolosi e le infrazioni nelle quali si rischia di incorrere.

Infine, l'articolo 7 stabilisce che le disposizioni possono essere applicate anche alle violazioni commesse precedentemente alla data di entrata in vigore del decreto, purché il procedimento penale non sia concluso.

Ma la norma che più fa discutere riguarda le restrizioni per i neopatentati. «Ora il 18enne che non ha i soldi per comprare l'auto apposta per sé - spiega il senatore di Forza Italia, Lucio Malan - e che in famiglia si trova una delle tante macchine troppo potente per le norme del governo, dovrà aspettare i 21 anni per iniziare a guidare. Un vero capolavoro di disattenzione per le famiglie e i giovani per i quali l'acquisto di un'auto, anche usata, è una spesa pesante».

Annalisa D'Aprile

SICUREZZA Nei primi tre anni sono escluse le vetture dai 1000 di cilindrata in su

Anche la 500 vietata ai neopatentati

ROMA La Ypsilon o la Smart si, la nuova 500 o la Mercedes classe E no. Il decreto legge approvato dal Senato vieta per i primi tre anni ai neopatentati l'utilizzo di automobili troppo potenti. In sostanza, il divieto, se rapportato alla cilindrata, riguarda le vetture oltre i 1.000 - 1.200 cc, e comunque restano escluse quelle sopra i 1.400. E così, restano fuori dall'elenco delle

guidabili molte macchine italiane, a partire proprio dalla nuova 500 della Fiat. Proibite anche le Mini Cooper.

Il decreto legge a restringe a 12 il numero delle case automobilistiche che costruiscono veicoli accessibili ai provetti guidatori. Le due «italiane» ammesse all'elenco sono Fiat e Lancia. Le automobili dei rispettivi marchi che i giovani piloti

possono guidare sono tutti i modelli di 600, Panda (4x4 compresa), Punto e Grande Punto. Per la Lancia, le macchine raggiungibili sono solo le Ypsilon. Gli appassionati delle piccole Smart potranno pilotare la Fortwo coupé 1000, la Fortwo cabrio (eccetto la Brabus), e le nuove Fortwo cabrio 800 purer cDi e Fortwo roaster pulse.

Per quanto riguarda le

francesi, rientrano nell'elenco tutte le 107 e la 206 berlina 1.4 Hdi della Peugeot; le C1, C2, C3 fino alla Pluriel 1.4 Hdi della Citroën; ed un'ampia gamma della Renault: Twingo 1.2 (tranne Wave 16V), Clio 1.2 65Cv (tutte), Clio 1.5 dCi (Pack, Comfort, Dynamique, Luxe), Kangoo 1.5 dCi (Pack, Comfort, Luxe, Pampa). Passando alle Opel, vanno bene tutti mo-

Il provvedimento

I punti del decreto legge sulla sicurezza stradale approvato ieri dal Senato



GUIDA SENZA PATENTE

I trasgressori vengono puniti con un'ammenda che va da 2.257 a 9.032 euro



USO DEL CELLULARE ALLA GUIDA

Consentito solo con viva voce o auricolare. Per chi trasgredisce: - sanzione tra 148 e 594 euro - sospensione della patente da uno a tre mesi se lo stesso guidatore compie un'ulteriore violazione nel corso di un biennio



NEOPATENTATI

Per i primi tre anni non potranno guidare auto con potenza superiore a 50 chilowatt (prima era 60)



LIMITI DI VELOCITÀ

Chi li supera di oltre 40 kmh rischia una sanzione tra 370 e 2.000 euro e la sospensione della patente fino a un anno



DISCOTECH E LOCALI

Dovranno affiggere appositi cartelli per indicare i tassi alcolici pericolosi e le infrazioni che si rischia di commettere



GUIDA SOTTO EFFETTO DI ALCOL O DROGHE

Si passa da una sanzione uguale per un tasso alcolico compreso tra 0,5 e 1,5 grammi per litro a due differenziate, introducendo un limite intermedio di 0,8. Pene alternative presso istituti dove sono ricoverati vittime di incidenti stradali



delli di Agila 1.0 e Corsa 1.0. Le Nissan ammesse sono: Micra 1.2 e Note 1.5 dci (modelli Visia, Jive e Accenta). Mentre per Hyundai tutte le versioni di Atrod Prime, Getz 1.1 e Picanto 1.0.

Promossi due veicoli del-

la Ford: Fiesta TDCi 1.4 e Fusion 1.4 TDCi. Per finire, i meno diffusi modelli delle aziende Dacia e Skoda guidabili sono, rispettivamente, la Logan 1.5 dCi e tutte le Fabia berlina e Station wagon 1.2.%C.

a.D.a.

MEDIO ORIENTE

Jumblatt: «Un messaggio di Damasco per ribaltare la maggioranza». Il cordoglio di D'Alema

Beirut: ucciso deputato antisiriano

La vittima è Antoine Ghanem. Nell'attentato morte altre 8 persone

BEIRUT Tornano le autobombe, a Beirut. E tornano gli omicidi politici. Vittima, ieri pomeriggio, un deputato falangista, Antoine Ghanem, appartenente alla maggioranza antisiriana al governo in Libano. Assieme a lui, sono morte almeno altre otto persone, mentre una trentina sarebbero i feriti dell'esplosione avvenuta nel quartiere cristiano di Sin el Fil.

Con l'omicidio di Antoine Ghanem, 64 anni, maronita, docente di diritto, salgono a otto gli uomini politici e le personalità uccise negli ultimi due anni e mezzo in Libano, a cominciare dall'assassinio dell'ex premier Rafiq Hariri nel giorno di San Valentino del 2005.

La tregua nella violenza politica a Beirut era durata solo tre mesi, da quando - a giugno - un altro attentato costò la vita a un altro deputato, Walid Eido, un sunnita membro del partito di Saad Hariri.

Immediatamente le reazioni all'assassinio di Ghanem, che giunge a sei giorni dall'ini-

zio del periodo politico più delicato per il Libano. Dal 25 settembre, infatti, i deputati sono chiamati a riunirsi, dopo un anno di chiusura del parlamento, per eleggere il nuovo presidente che deve sostituire il filossiriano Emile Lahoud.

Negli ultimi giorni, i negoziati erano stati frenetici per riuscire a superare l'impasse che blocca la politica libanese, con la maggioranza filo occidentale a sostegno del governo di Fouad Siniora, e il blocco rappresentato da Hezbollah e dai cristiani di Michel Aoun che sono all'opposizione. Dai ranghi della maggioranza del cosiddetto fronte del 14 marzo, si imputa l'assassinio di Ghanem alla longa manus della Siria.

Il leader druso Walid Jumblatt è stato il più chiaro, denunciando che quello di ieri è un «messaggio della Siria per ribaltare la maggioranza» in Parlamento. Per Amin Gemayel - capo del partito falangista, padre di un altro deputato, Pierre, ucciso poco meno di

un anno fa - il problema non è più il presidente, ma «la sopravvivenza stessa del Paese».

Da Damasco, però, è arrivata subito la condanna dell'attentato, che i siriani vedono - al contrario - diretto ad annullare le possibilità di un consenso nazionale libanese attorno a un nuovo presidente, e a indurre i rapporti tra Libano e Siria. Una settimana fa, invece, si era aperto uno spiraglio

nelle relazioni tra i due paesi mediorientali, con la riapertura di due posti di frontiera.

Prima che l'attentato, che si ritiene un lavoro da professionisti, squarciasse l'aria di Beirut est, vi era stato un intenso lavoro diplomatico negli ambienti politici libanesi, per raggiungere un compromesso alla vigilia dei lavori parlamentari del 25 settembre. Protagonisti, da una parte lo spe-



Antoine Ghanem

aker dell'assemblea, lo sciatore Nabih Berri, capo del partito Amal, e dall'altra parte il patriarca maronita

A partire dal 25 settembre i parlamentari libanesi dovranno riunirsi per eleggere il nuovo presidente della Repubblica al posto di Emile Lahoud

Nasrallah Sfeir.

Che proprio ieri, poche ore prima dell'assassinio di Ghanem, aveva chiesto ai deputati di non boicottare le sedute parlamentari. Per la tradizione politica libanese, il ruolo di presidente della repubblica tocca a un cristiano maronita. Il fronte dell'opposizione, guidato da Hezbollah, ha già espresso un suo candidato unico, il vecchio generale Michel Aoun. Mentre la maggioranza non è riuscita ancora a esprimere un nome unico.

E il vicepresidente del Consiglio e ministro degli Esteri, Massimo D'Alema, ha fermamente condannato l'attentato terroristico di Beirut e ha espresso i sentimenti di profondo cordoglio ai familiari delle vittime. Il barbaro gesto costituisce, per D'Alema, un ulteriore gravissimo tentativo di destabilizzazione della vita politica libanese in un momento particolarmente delicato, nell'approssimarsi delle scadenze istituzionali per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica.

Cambogia: catturato il numero due di Pol Pot

PALIN È stato arrestato l'unico comandante dei Khmer rossi ancora in vita. Nuon Chea, 82 anni, è stato prelevato dalla forze speciali cambogiane dalla sua abitazione al confine con la Thailandia e trasferito a bordo di un elicottero nella capitale, Phnom Penh, dove sarà processato dal tribunale creato un anno fa con il sostegno delle Nazioni Unite.

Chea, noto come «Fratello n°2», fu uno dei più fedeli uomini di Pol Pot negli anni del sanguinoso regime ed è ritenuto uno degli architetti della politica di ese-

cuzioni messa in atto dai Khmer, che dal 1975 al 1979 portò alla morte di circa due milioni di persone.

Soltanto un altro componente dei Khmer rossi è stato arrestato su mandato della Corte: si tratta di un secondino, noto come «Duch». Lui e Chea saranno processati per crimini di guerra.

Si chiude così una delle pagine più sanguinarie che hanno macchiato la storia recente dell'Estremo Oriente, lasciando dietro di sé una lunga scia di morte.

Decisi tagli dei rifornimenti di elettricità e carburante. Esclusa, per ora, un'operazione militare

Israele decreta Gaza come «un'entità ostile»



Abu Mazen

di abitanti della Striscia.

Israele ha così deciso di rispondere con uno strumento di pressione politica al lancio dei razzi Qassam su Sderot e sulle cittadine del Negev. Escludendo, almeno per il momento, un'operazione militare terrestre in grande stile per fermare i razzi artigianali sparati dalle fazioni armate.

Il taglio dei rifornimenti, dai quali viene esclusa per il momento la sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile, è giunto però in uno dei momenti più delicati per le trattative in corso

sulla conferenza di pace di Washington.

Condoleezza Rice, attesa a Gerusalemme nel primisimo pomeriggio, non era ancora arrivata ieri quando il gabinetto di sicurezza ha varato le misure di ritorsione contro Hamas.

E si è trovata nel dossier dei colloqui bilaterali una decisione, quella di considerare Gaza una «entità ostile», che non può non pesare sugli incontri di stamattina tra il segretario di Stato americano e Abu Mazen. Soprattutto perché anche gli Stati Uniti, da ieri, considerano Gaza una «entità

ostile», allineandosi alla posizione israeliana.

Gli ostacoli sul cammino della conferenza di pace, comunque, non sono sorti solo nelle ultime 48 ore. Già alla vigilia dell'arrivo della Rice in Medio Oriente, i palestinesi avevano espresso tutti i loro dubbi, chiedendo anche il rinvio della riunione di Washington.

Gli occhi, dunque, sono puntati sulle prossime mosse tra Israele, che non ha ancora deciso se e quando iniziare il taglio dei rifornimenti a Gaza, e Hamas, che considera la decisione una vera e propria «dichia-

razione di guerra», presa - ha detto il portavoce Fawzi Barhoum - per forzare i palestinesi ad «accettare formule umilianti che potrebbero emergere dalla conferenza» di Washington.

Intanto un'importante esercitazione militare israeliana si è svolta sulle alture occupate del Golan, mentre la tensione con la vicina Siria resta elevata. Fonti militari israeliane hanno riferito che l'esercitazione, che per una settimana ha impegnato la Brigata Ghivati, ha coinvolto anche unità diverse, fra cui i carristi, l'aviazione, l'artiglieria e il genio. In queste manovre, è stato spiegato, sono state messe a punto nuove tecniche di combattimento elaborate in seguito alla Guerra in Libano, dell'estate 2006.

SICUREZZA Vertice con Amato

I sindaci delle grandi città insoddisfatti del piano anticrimine del Viminale

ROMA Hanno lasciato il Viminale insoddisfatti i sindaci venuti a Roma per discutere del pacchetto sicurezza e legalità con il vice-ministro degli Interni Marco Minniti. Alla riunione per definire forma e contenuti del provvedimento che il governo ha promesso di licenziare entro la fine del mese, hanno partecipato anche il capo di gabinetto del ministro, Gianni De Gennaro, e il vicecapo della Polizia Luigi De Sena. Tra i rappresentanti degli enti locali, invece, il sindaco della capitale, Walter Veltroni, quello di Milano, Letizia Moratti, quello di Bologna, Sergio Cofferati, quello di Torino, Sergio Chiamparino, quello di Firenze, Leonardo Domenici, quello di Bari, Michele Emiliano, e quello di Catania, Umberto Scapagnini.

E dopo tre ore di discussione gran parte dei primi cittadini ha bocciato l'idea di un disegno di legge, condensato in pochi articoli, proposto dal ministro Amato. «C'è stata una forte compattezza da parte dei sindaci nel sostenere la necessità di affrontare i problemi legati alla sicurezza nelle città con un decreto legge», ha spiegato la Moratti uscendo dal vertice. «Abbiamo approvato la seconda parte del provvedimento, quella relativa alla criminalità organizzata e alla certezza della pena. Ma sui provvedimenti per la lotta alla criminalità comu-

ne, alla prostituzione, per la regolamentazione del nomadismo, c'è ampia insoddisfazione».

Ma le risposte richieste a livello nazionale, secondo il sindaco di Bologna, arriveranno. «Questo era un incontro propedeutico. Le soluzioni ci saranno prospettate in una prossima riunione», ha detto Cofferati.

Parlando alla Camera, intanto, il ministro dell'Interno, Giuliano Amato, è tornato a battere sulla certezza della pena. Elogiando il lavoro compiuto dalle Forze di polizia Amato ha sottolineato che «si può fare di più». «Si può fare di più con più mezzi, ma anche creando maggiore sintonia tra il lavoro di indagine e di primo fermo e le norme che riguardano l'esecuzione della pena che troppo spesso non rendono questa pena certa come dovrebbe essere». Il ministro cita un caso fra tutti, quello di Giovanni Strangio, esponente di primo piano della 'ndrangheta calabrese. «Quello che oggi è perseguito in tutta Europa come possibile autore della strage di Duisburg, dopo un conflitto a fuoco, il 26 dicembre dello scorso anno, venne processato, patteggiò un anno e sei mesi, fece tre mesi di galera, uscì dal carcere ed iniziò a preparare la vendetta che gli era stata impedita con l'arresto», ha ricordato in Aula il titolare del Viminale.

Natalia Andreani

CENTRO SERVIZI CONDIVISI

VIA MANZONI, 5 - 33100 UDINE
ESTRATTO DEL BANDO DI GARA PER SERVIZI
E FORNITURE DIVERSI

Il Centro Servizi Condivisi - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - ha indetto, per conto delle Aziende del servizio sanitario regionale FVG consorziate, gare a procedura aperta, per le seguenti forniture, ai sensi del D.lgs 163/2006, per periodi contrattuali ed importi di seguito ad ognuno specificati:

- fornitura di etichette e moduli continui per 24 mesi per presunti euro 180.000,00 (+45.000,00 per opzione proroga);
- fornitura di stent coronarici premortati e palloni da angioplastica coronaria a rilascio di farmaco per 12 mesi per presunti euro 1.335.800,00 (+ 1.335.800,00 per opzioni proroga);
- fornitura di materiale In tnt monouso non sterile per 24 mesi per presunti euro 427.000,00
- fornitura di divise per il personale dipendente per 12 mesi per presunti euro 327.402,00 (+ 327.402,00 per opzioni proroga)
- servizio sostitutivo di mensa mediante l'utilizzo di una carta elettronica "buono pasto elettronico" per 24 mesi per presunti euro 1.410.000,00;
- fornitura di farmaci chemioterapici in sacche o similari per 24 mesi per presunti euro 615.377,00 (+615.377,00 per opzioni proroga)
- fornitura di materiale monouso per laboratorio per 12 mesi per presunti euro 1.285.000,00 (+ 1.285.000 per opzioni proroga)
- fornitura di ottiche per apparecchiature sanitarie per 12 mesi per presunti euro 710.000,00 (+ 710.000,00 per opzioni proroga)
- servizio di pulizie e sanificazione dei locali per 36 mesi per presunti euro 25.639.604,00
- fornitura di proteasi vascolari per 12 mesi per presunti euro 446.880,00 (+ 446.880,00 per opzioni proroga)
- servizio di leasing finanziario per presunti euro 7.000.000,00
- fornitura di sistemi diagnostici in service per l'esecuzione di esami per la ricerca di sangue occulto nelle feci con messa a disposizione della strumentazione per presunti euro 600.000,00 (+600.000,00 per opzioni proroga)

Gli appalti verranno aggiudicati secondo il criterio di cui all'art.83 del D.lgs. 163/2006 ovvero all'offerta economicamente più vantaggiosa, ad eccezione delle gare a.g.h.k che verranno aggiudicate al prezzo più basso (art.82 del D.lgs 163/2006).

Le offerte, redatte secondo quanto stabilito dalle Norme di partecipazione alla gara, dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del C.S.C., - Via Manzoni, 5 - 33100 Udine - entro le ore 12.00 del giorno 25.10.2007 (per gara I ore 12.00 del giorno 12/11/2007). La seduta pubblica di apertura dei plichi pervenuti è fissata per le ore 14,00 del giorno 26.10.2007 (per gara I ore 14.00 del giorno 13/11/2007) presso la sede del C.S.C. in via Manzoni, 5 a Udine.

Il Bando Integrato di gara è disponibile sul sito www.csc.sanita.fvg.it alla voce "Bandi di gara", mentre le Norme di partecipazione alla gara ed il Capitolato Speciale sono disponibili sul medesimo sito alla voce "Area riservata" (previa registrazione).

Il Bando integrale di gara è stato spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Commissione il giorno 14.09.2007 e ricevuto nella stessa data. Udine, 14.09.2007

L'Amministratore Unico - dott Paolo Bordon

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

Nuove prese di posizione sull'asse trasversale Illy-Dipiazza che vuole togliere all'Authority il potere di dare le concessioni

«La politica resti fuori del Porto di Trieste»

Operatori e sindacalisti con Boniciolli: «Queste interferenze danneggiano tutti»

I SINDACATI

D'Adamo: «Solo confusione da questo passaggio di poteri»

TRIESTE Pollice verso nei confronti della prospettiva di concessioni in Porto Vecchio date dalla Regione o dal Comune anche da parte dei rappresentanti sindacali in Comitato portuale.

«L'ipotesi di questo passaggio di poteri - commenta Angelo D'Adamo della Filt-Cgil - non mi vede per affatto favorevole, non mi sembra una valida manovra politica questa che porta a una confusione di funzioni».

«Si finge oltretutto di ignorare - aggiunge D'Adamo - che esiste anche la grande questione aperta del Punto franco e io non sono di quelli che pensano che il Punto franco possa essere spostato con un decreto. Questi percorsi facili non porteranno da nessuna parte».

«Il legislatore attribuendo queste funzioni all'Authority portuale - aggiunge Gianpiero Fanigliulo della Uiltrasporti - sapeva esattamente ciò che stava facendo. Sono l'Authority e il Comitato portuale che devono gestire anche quel pezzo di demanio. Se si decide che le Autorità portuali non sono più gli enti regolatori e autorizzativi, allora tanto vale abolirle».

Medesime considerazioni, per certo versi anche più crude, da parte di Rosario Gallitelli della Fit-Cisl: «Se lo Stato ha deciso di istituire per legge le Autorità portuali, è giusto che esse esercitino i pro-

pri diritti. La materia potrà essere riconsiderata se e quando la legge cambierà».

«È incredibile poi il fatto - aggiunge - che lo Stato sembra abbia deciso di andare sostanzialmente contro se stesso devolvendo alla Regione e poi al Comune quelle facoltà che spettano a una propria emanazione e cioè l'Authority portuale che dal canto proprio non ha alcuna inten-



Angelo D'Adamo

zione di cederle».

La conclusione di Gallitelli è ancora più amara: «Siamo stufo di queste baruffe di cortile che da decenni mettono in ginocchio il porto. Finisce poi che arrivano i tedeschi con i soldi e vanno a investire tutti a Capodistria. E proprio ciò che sta drammaticamente succedendo in questi giorni».

s.m.

di Silvio Maranzana

TRIESTE Operatori e sindacalisti dello scalo fanno quadrato attorno al presidente Claudio Boniciolli e stigmatizzano l'asse trasversale Illy-Dipiazza che vuole togliere all'Authority il potere di dare le concessioni in Porto Vecchio. «Il disegno è drammaticamente fin troppo chiaro - denuncia Ampelio Zanzottera, segretario dell'associazione che raggruppa gli spedizionieri - per l'ennesima volta i politici vogliono sopravanzare chi ne ha diritto ed essere loro a decidere chi ospitare in Porto Vecchio. Quando si tratta di fare questo, destra e sinistra sono identiche e concordi, a Trieste come a Palermo». Il giudizio che Zanzottera, che è anche un componente del Comitato portuale, dà del rapporto tra le amministrazioni pubbliche e il porto è impietoso: «Per il Comune il porto significa solamente crociera, la Regione al massimo considera il molo Settimo».

In termini più diplomatici, ma altrettanto netti, si esprime Enrico Samer, presidente regionale degli agenti marittimi oltre che terminalista nello sca-

lo triestino: «Le disposizioni di legge sotto questo profilo sono molto chiare, le funzioni sono attribuite alle Autorità portuali e in via generale sono favorevoli al principio che una serie di strutture rimangano di diretta pertinenza dello Stato. Se in futuro quell'area verrà sdemanializzata il discorso potrà essere riaperto, ma è un'ipotesi che vedo molto lontana nel tempo». Rimane più sfumata la posizione di Maurizio Salce che all'interno del Comitato portuale rappresenta gli armatori e che è anche advisor del top management di Italia Marittima: «In linea generale ritengo che sia d'obbligo seguire il dettato di una legge finché questa non viene modificata. Mi sembra anche di capire che è stato individuato un percorso che potrebbe portare a un passaggio di funzioni. Non posso caldeggiare una posizione piuttosto che l'altra, ma mi preoccupa l'eventualità che un contenzioso possa rallentare o pregiudicare il decollo dell'area». Sulla questione è intervenuto nuovamente ieri il presidente Boniciolli e in termini piuttosto crudi, pur sottolineando di non voler fare polemiche né con la Regione né con il Comune.

«L'Authority portuale - ha specificato - non rivendica il potere di dare le concessioni, ma semplicemente le dà perché è ciò che le impone di fare la legge. Il decreto legislativo del 2004 non trasmette la attribuzioni alle Regioni, ma ne prevede la possibilità. Perché la trasmissione avvenga bisogna fare un'altra legge perché altrimenti anche a Genova, Venezia, Napoli tutte le Regioni farebbero lo stesso. E ciò significherebbe scardinare la legge 84 del 1994 il che potrà invece avvenire solo con la nuova legge sui porti. Senza contare poi che in Porto Vecchio salterebbe l'area di Punto franco e ciò metterebbe in crisi il sistema dei Punti franchi in tutto lo scalo».

«Dall'epoca del presidente Maresca quando un Comitato portuale in cui erano presenti solo i rappresentanti politici votò i cosiddetti atti di sottomissione poi annullati dal Tar - ha concluso Zanzottera - purtroppo a Trieste non è cambiato nulla. Anzi, qualcosa è cambiato: oggi abbiamo un presidente che è la nostra speranza. Ci auguriamo che Boniciolli abbia la forza sufficiente per mandare a quel paese tutti i politici».



Un'immagine del Molo VII del Porto di Trieste

L'amministratore delegato di Deutsche Bahn ha incontrato il presidente e il segretario generale dello scalo giuliano

Le Ferrovie tedesche puntano al Molo VII

L'Authority: «Hanno manifestato grande interesse per il raddoppio della struttura»

TRIESTE L'incremento dei traffici, l'istituzione di nuovi servizi, la gestione di terminali, la costruzione della Piattaforma logistica, l'ingresso nelle società Adriafer, che gestisce i binari dentro il porto, e Alpe Adria che gestisce la parte ferroviaria dei trasporti intermodali. In tutti questi settori potrebbe teoricamente intervenire Deutsche Bahn, le Ferrovie tedesche che stanno febbrilmente cercando sbocchi sull'Adriatico. Ieri l'amministratore delegato della consociata di Deutsche Bahn che si occupa del ramo logistico e un mana-

ger che sta analizzando le nuove correnti di traffico sono rimasti a lungo a colloquio con il presidente dell'Authority portuale di Trieste Claudio Boniciolli e con il segretario generale Martino Conticelli.

«Abbiamo consegnato loro ampia documentazione - commenta Boniciolli - e abbiamo ricevuto consensi sulle nostre strategie future». «Ci siamo soffermati - aggiunge Conticelli - sulle principali opere previste nel Piano operativo triennale: la Piattaforma logistica, verso la quale hanno dimo-

strato immediato interesse, il raddoppio del Molo Settimo, il trasferimento del terminal per i traghetti ro-ro sul canale industriale».

Obiettivo comune di entrambe le parti è rafforzare i collegamenti ferroviari tra il Molo Settimo e Monaco di Baviera, ma l'operazione non è semplice perché lo scalo tedesco è congestionato.

La trattativa implica anche delicate considerazioni di strategia politica. A breve infatti dovrebbe nascere una holding di proprietà di Deutsche Bahn che rag-

grupperà la società che gestisce il porto di Capodistria (Luka Koper), la principale azienda di trasporti e di logistica della Slovenia (Intereuropa) e le stesse Ferrovie slovene. Gli stessi tedeschi, pur essendo piuttosto vicini geograficamente, hanno espresso meraviglia per i pochissimi chilometri che separano Trieste da Capodistria. Trieste deve fare un abile gioco tattico per non essere tagliata fuori dai traffici tra l'Adriatico e il Centro Europa.

Con i tedeschi ci sarà presto un prossimo incontro. Quanto a Ca-

podistria, sembra che il presidente Casar e Boniciolli si stringeranno finalmente la mano l'8 ottobre. Una delle primissime questioni a venir affrontate sarà la costruzione dei 6 chilometri di binari che mancano per riunire per via ferroviaria i due porti. «Lo studio di fattibilità fatto in Italia - spiega Conticelli - ha registrato una revisione dei prezzi che ha portato la previsione di spesa a 85 milioni. Solo 2 però sono i chilometri da costruire in Italia, 4 quello da fare in Slovenia».

s.m.

Il caso della «Ilmest», diventata la quinta industria del Paese

di Francesco Fain

GORIZIA È la quinta industria più importante della Slovenia come investimenti esteri. Conta oggi 160 dipendenti ed è in forte espansione. È la «Ilmest», un'azienda controllata dalla coromense «Ilcam», che ha la sua sede a Nova Gorica. È l'esempio di un'azienda transfrontaliera che funziona: capitali italiani, sede slovena. Produce materie prime e prodotti finiti nel settore del legno con macchine tecnologicamente avanzate. Il direttore è Da-



L'interno dell'Ilcam

rio Peric che ripercorre brevemente la storia dell'azienda che - ormai - più di dieci anni di vita. «Tra le competenze di Ilmest ci sono l'essiccazione, la piallatura, l'incollaggio massiccio, la pantografatura, impiallac-

Oggi un seminario a Palazzo De Bassa analizzerà il fenomeno. Tra i vantaggi ci sono sicuramente i fondi legati ai programmi di finanziamento europei

Gorizia, crescono le imprese italiane che scelgono la Slovenia

ciatura, la produzione di prodotti finiti. I motivi per cui decidiamo di aprire questa sede? Indubbiamente, in quei tempi, il costo della manodopera era molto inferiore rispetto a quello italiano. Oggi, quel beneficio si sta lentamente estinguendo anche se si riesce ancora a risparmiare un 30, 35%. Ma sono soprattutto altre le differenze (in positivo) riscontrabili in Slovenia. «La burocrazia è meno soffocante - spiega Dario Peric -. Le pratiche scorrono veloci e questo, in-

dubbiamente, è un elemento positivo». Ilcam ha un'altra «controllata»: si tratta della Ilrom che è situata in Romania, a Sannicolau Mare, e produce materie prime e semilavorati per la divisione legno. Tra le competenze dell'azienda: segheeria, essiccazione, incollaggio massiccio, piallatura, semi lavorati grezzi. Un concreto e importante esempio di un gruppo aziendale in prepotente ascesa. Ma ci sono anche casi singoli. Di tecnici che - guardando lungo - hanno colto al vo-

lo le nuove opportunità in Slovenia. Da circa sei mesi, il goriziano Massimiliano Mompiani ha aperto un'azienda (una D.o.o., parificabile a una srl italiana) vicino ad Aidussina. Si chiama «Goagon D.o.o.» e si occupa di consulenza aziendale: dall'analisi dei dati contabili all'effettuazione di report riguardanti la vendita di taluni prodotti all'estero. «Qual è il target della mia clientela? Vengo da me imprenditori italiani - sottolinea Mompiani - che hanno, nei Paesi del-

l'Est e in Slovenia, stabilimenti o attività commerciali. Presto loro consulenza sui finanziamenti europei, sui bilanci e sull'assistenza legale». Il titolare di questa piccola società non conosce lo sloveno. «Basta sapere l'inglese. Tutti sanno quella lingua in Slovenia». Delle imprese italiane in Slovenia si parlerà oggi a Gorizia: l'appuntamento è alle 10 nella sede di Palazzo De Bassa. L'iniziativa è finanziata dall'Unione europea mediante il Programma Interreg IIIA Italia Slo-

venia - è in linea con la politica promozionale della Camera di commercio di Gorizia che da tempo dedica particolare attenzione alle esigenze di internazionalizzazione delle imprese isontine. In un mercato sempre più competitivo anche per un'impresa di piccole e medie dimensioni è diventato fondamentale saper muoversi al di fuori dei confini regionali o nazionali: da qui, l'idea del seminario odierno». Se un goriziano apre una piccola o media impresa a Nova Gorica, il

sostegno pubblico assicurato dallo Stato sloveno può arrivare sino al 70% del costo dell'investimento. Se lo stesso imprenditore decide di aprire i battenti a Gorizia, l'aiuto si riduce al 15,5%. La Slovenia può godere - infatti - di tutta una serie di agevolazioni molto «invitanti» per gli imprenditori. E anche quando sarà completata la procedura di immissione dell'area isontina nelle zone 87.3.c, gli aiuti non supereranno il 22,5% del costo dell'investimento. Lo squilibrio continuerà a restare evidente.

DALLA PRIMA PAGINA

Belgrado, nel corso degli ultimi vent'anni, ha subito più mortificazioni di ogni altra capitale europea. La dissoluzione della Jugoslavia e la guerra civile; i trasferimenti forzati delle popolazioni serbe dalla Krajina, dalla Slavonia orientale, dalla Bosnia; la crisi del Kosovo e Metohia; il bombardamento della Serbia a opera della Nato; l'amministrazione provvisoria del Kosovo e Metohia da parte dell'Organizzazione delle nazioni unite con la protezione della Nato e della Russia; l'indipendenza del Montenegro.

In pochi anni, quella che fu la culla della monarchia dei Karageorgevic e degli Obrenovic ha visto lentamente dissolversi la propria influenza e il proprio

prestigio nel cuore dei Balcani. La comunità internazionale non ha agito con molto zelo per favorire la reintegrazione della Serbia nel sistema delle relazioni internazionali, anzi. Ha subordinato ogni passo concreto in tale direzione a una reale collaborazione di Belgrado con il tribunale internazionale per i crimini nella ex Jugoslavia. La «città bianca», nondimeno, non ha agito né con precipitazione, né con timore. Alle offerte di una rapida integrazione nella Nato e nell'Unione europea in cambio di una soluzione - vile per la Serbia - del problema del Kosovo e Metohia (cioè l'indipendenza), ha dimostrato di avere il sangue freddo necessario per non abbandonare frettolosamente una parte della sua terra e dei

suoi templi cristiani più caratteristici alle velleità statuali della popolazione kosovaro-albanese.

Ciò, ovviamente, è stato possibile in ragione del fedele sostegno che la Russia di Putin ha assicurato alla Serbia durante gli ultimi anni: nel corso dell'incontro balcanico dell'isola dalmata di Giuppana (in croato Sipan), organizzato dal presidente del comitato atlantico croato, Radovan Vukadinovic, e conclusosi pochi giorni or sono, i ministri e i diplomatici serbi si sono compiaciuti della posizione della crisi irachena e dalle prospettive di un attacco all'Iran.

L'INCOGNITA SERBA

Ma l'obiettivo della strategia energetica e militare nei confronti dell'Occidente? Riuscirà, mediano, qualche artificio, a garantire a sé stesso una longevità presidenziale che oltrepassi i limiti posti dalla vigente costituzione? L'attualità internazionale di queste settimane è, infatti, maggiormente caratterizzata dalle iniziative di Putin, mentre la presidenza portoghese dell'Unione Europea appare alquanto silenziosa e la presidenza degli Stati Uniti sembra attratta soprattutto dalla soluzione della crisi irachena e dalle prospettive di un attacco all'Iran.

lizzazione della regione balcanica risulta fondamentale per l'Europa e la definizione di uno statuto equo per il Kosovo e Metohia rappresenta il primo includibile passo di tale processo. Risolto tale problema, tutto il cammino dei Paesi limitrofi (Croazia, Bosnia-Erzegovina, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Montenegro, Albania) verso l'Unione europea e verso la Nato sarà teoricamente più semplice. Ma il governo di Kostunica, in una riunione della scorsa settimana, ha ribadito che, negli otto anni trascorsi dall'inizio della missione di amministrazione delle Nazioni unite in Kosovo e Metohia, non si sia riusciti a creare le basi per una vita sicura e libera dei serbi e delle al-

tre comunità non-albanesi nella provincia e che, pertanto, sarebbe consigliabile per i serbi del Kosovo di non partecipare alle prossime elezioni amministrative locali della provincia medesima, previste per il mese di novembre. Se non vi sono i presupposti legati alla sicurezza e alla pace sociale, pertanto, ogni esercizio di suffragio risulta privo di fondamento e di significato, a prescindere dalle realtà numeriche legate alle componenti etniche.

In mezzo a molte incertezze, la calma di Belgrado, pur nelle enormi difficoltà in cui versa l'economia serba, appare come un indicatore di forza del Paese che si trova al centro della penisola balcanica.

Stefano Pilotto

Ronchi dei Legionari, grande festa per i 60 anni di Galileo Avionica

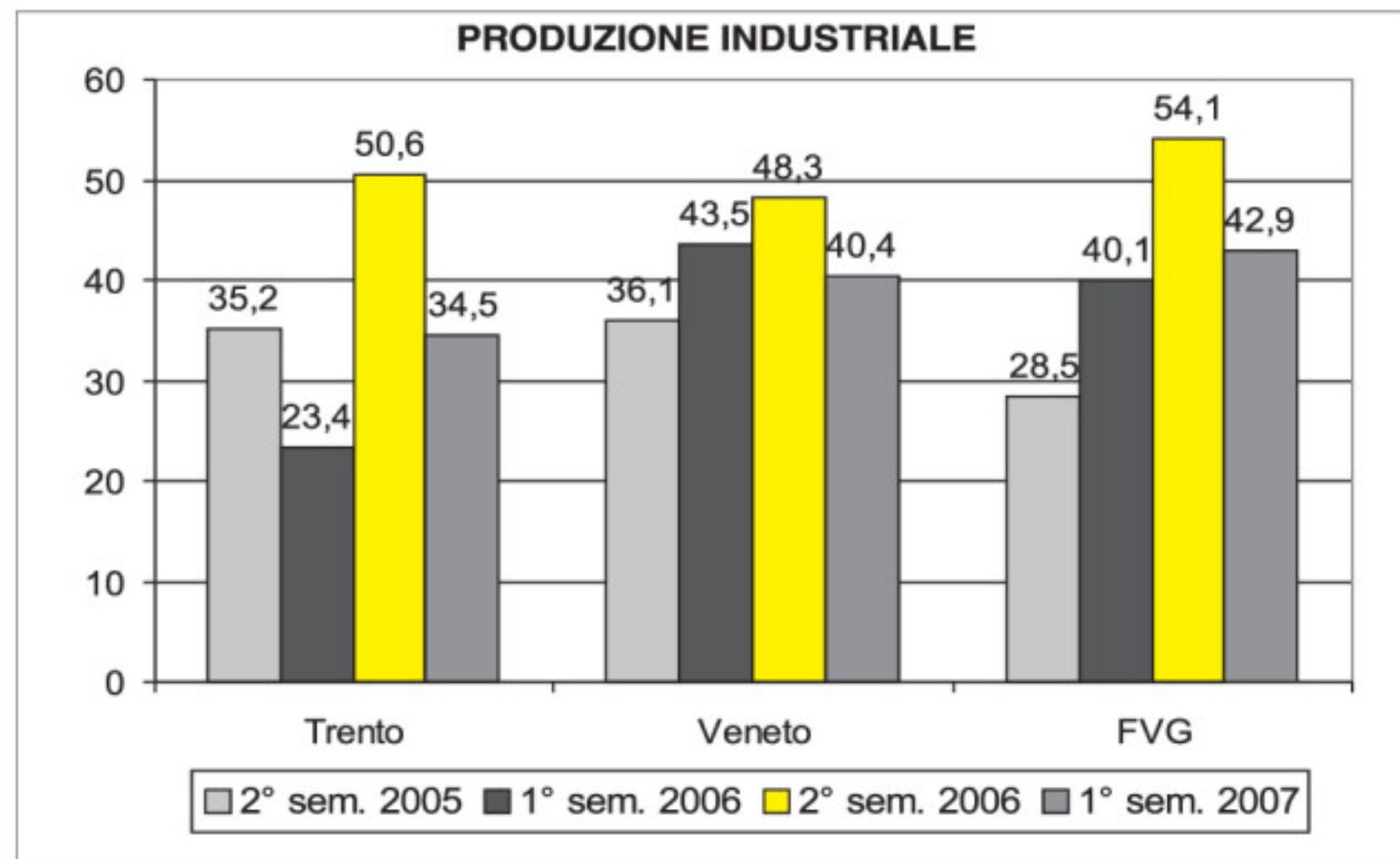
GORIZIA Compirà 60 anni venerdì 21 settembre, e li celebrerà festeggiando i Seniores, ovvero i dipendenti con 18, 20 e 25 anni di anzianità aziendale. Galileo Avionica, società di Finmeccanica con un centro di eccellenza a Ronchi dei Legionari, proporrà per l'occasione un'apertura speciale del suo stabilimento, con tanto di celebrazioni, premiazioni e visita guidata. All'evento parteciperà l'ad Renzo Meschini, il sindaco di Ronchi e un rappresentante della giunta regionale. Galileo Avionica è la principale azienda italiana nel settore avionico. Progetta, sviluppa e produce sistemi avionici ed elettroottici, equipaggiamenti spaziali per piattaforme e satelliti, e partecipa ai principali programmi aeronautici ed elicotteristici europei nel settore della difesa. La controllata Meteor di Ronchi è leader nel settore per radiobersagli, velivoli tattici senza pilota e simulatori di volo. Lo stabilimento in regione è un centro a livello internazionale per la simulazione. La Business Unit Galileo Avionica di Ronchi, ad esempio, è impegnata nello sviluppo del Full Mission Simulator dell'Eurofighter Typhoon e prima ancora ha contribuito al programma di simulazione per il Tornado.

e.o.

Gli indicatori economici del primo semestre 2007 danno l'immagine di una crescita rallentata pur in un orizzonte positivo

Nordest, export in calo a Trieste

Il capoluogo registra un -10,6%. A Udine la migliore performance con +19,3%



di Giulio Garau

TRIESTE Rallentano le indicazioni di crescita del Nordest, ma non il Friuli Venezia Giulia che rimane positivo e registra un piccolo primato nell'export nel primo semestre del 2007. Nota negativa invece, proprio sull'export, per Trieste che risulta la sola economia locale dell'Italia Nord Orientale a registrare una variazione negativa: -10,61%. La migliore performance è nelle mani della provincia di Udine che registra un +19,3%.

A delineare questo quadro sono i risultati incrociati della rilevazione «La congiuntura del Nordest» realizzata dalla Fondazione Nordest (coinvolte oltre mille imprese del triveneto) e dei dati Istat dell'export del primo semestre 2007 elaborati da Unioncamere e focalizzati sul Friuli Venezia Giulia. Analizzati tutti i settori, dall'industria al commercio, i servizi alla imprese e alle persone e in particolare le aziende con più di 10 dipendenti.

«Siamo in una situazione di crescita rallentata – spiega Daniele Marini, direttore scientifico della Fondazione Nordest – ma comunque all'interno di un orizzonte positivo». Infatti c'è un lieve rallentamento nella crescita rispetto al 2006 per produzione e fatturato, dall'altro lato però si evidenzia che i dati, per queste due voci, sono previsti in aumento del 40%. Parlando da un punto di vista dimensionale le piccole imprese (10-19 addetti) dimostrano una certa stabilità mentre per le medie e grandi imprese l'indice è in crescita.

Per quanto riguarda la produzione, secondo la Fondazione Nor-

dest, il rallentamento coinvolge tutte e tre le regioni e l'intero territorio, ma con «intensità differenziate» nonostante ovunque venga mantenuto il percorso di crescita. Il decremento più consistente nelle indicazioni di crescita si registra in Trentino Alto Adige con una riduzione dal 50,6 al 34,5% (dato comunque superiore al primo semestre 2006!). Più contenuto il calo nelle altre due regioni con un decremento di circa 8 punti percentuali in entrambe le realtà. Il più positivo è il Friuli Venezia Giulia con un +42% rispetto a un +40,4% del Veneto.

Interessante l'analisi sul fronte delle vendite, la Fondazione Nordest dedica un intero capitolo nelle oltre 21 pagine del report, ed evidenzia la maggior apertura ai mercati esteri di Veneto e Friuli Venezia Giulia rispetto al Trentino.

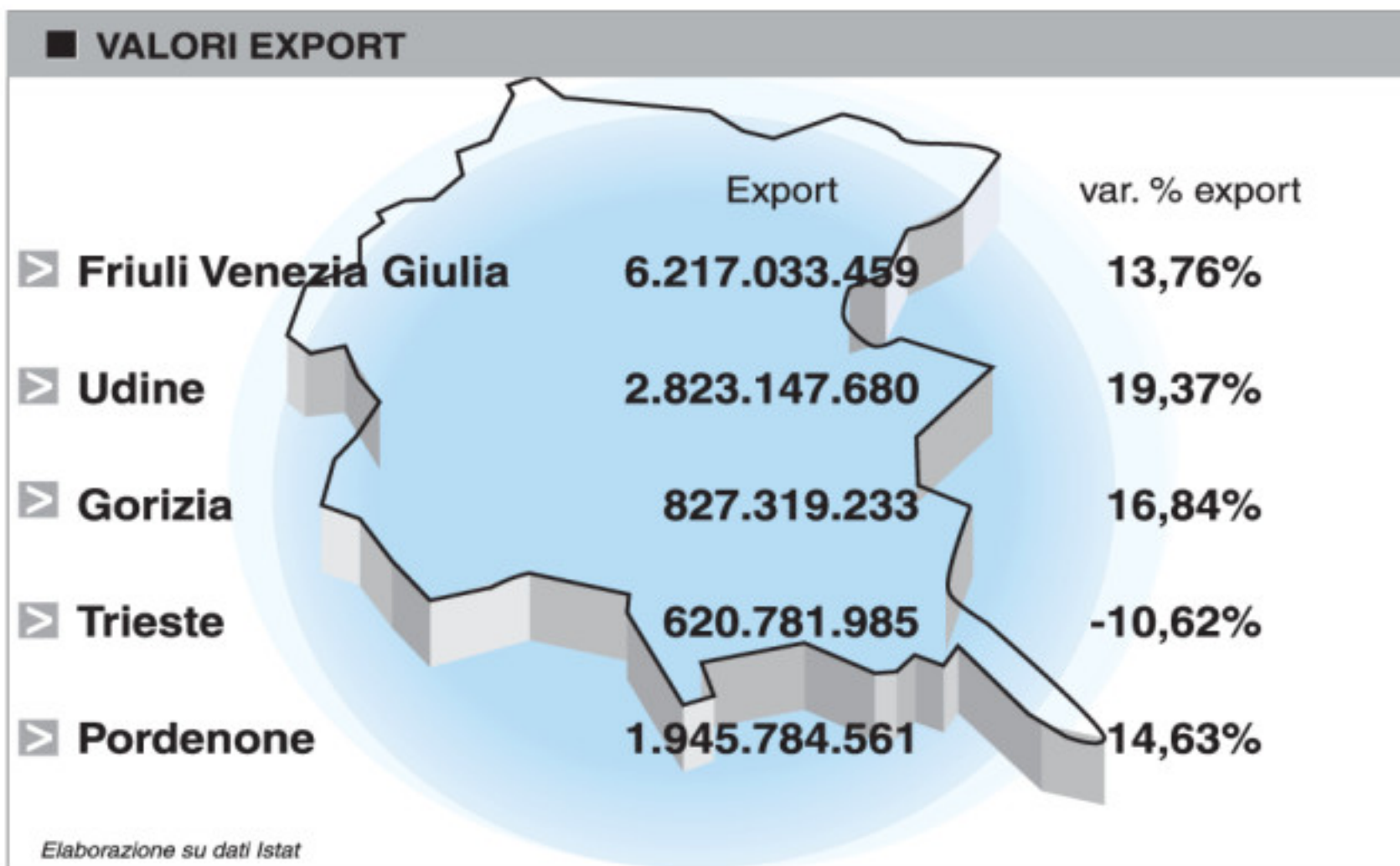
Per quanto riguarda la dinamica dell'export anche la Fondazione fornisce una sua analisi sulla si-

tuazione e sulle prospettive: in Friuli Venezia Giulia, evidenzia lo studio, si colgono alcune differenze di rilievo e si registra una dinamica di crescita maggiormente diffusa con un'impresa su due che ha incrementato le proprie esportazioni del 53,7%. L'ultimo capitolo dello studio, il 3, fornisce il quadro delle aspettative espresse dagli imprenditori del Nordest per la seconda parte del 2007. Si prospetta una congiuntura ancora fortemente positiva ma con una «prevalenza delle prospettive di stazionarietà». La crescita in pratica è attesa da 4 imprese su 10 mentre solo il 13,6% prospetta una fase di flessione. Ed è proprio la dimensione delle imprese a influire in maniera rilevante sulle «attese degli imprenditori». Nelle aziende sopra i 50 addetti le attese di crescita sono condivise da un imprenditore su due, mentre per le altre «classi di impresa» le indicazioni sono in linea con la media del campione. Più ro-

registra un incremento del 10,7% (a fronte di una media nazionale dell'11,6%). All'interno però c'è il Friuli Venezia Giulia che indica alcune «performances» con le esportazioni che aumentano del 13,7% (si tocca quota 6 miliardi, 217 milioni e 33 mila euro), una crescita imitata solo dall'Emilia Romagna (+12,6%).

Secondo l'analisi di Unioncamere dei dati Istat sul primo semestre «tutte le economie locali del Nordest, ad eccezione di Trieste, presentano un aumento significativo del valore esportato». In particolare in ben 12 province si registra una crescita superiore al 10%. Emerge chiaramente il dato di Udine con il valore delle esportazioni a oltre 2 miliardi e 800 milioni con un incremento del 19,37% rispetto al primo semestre 2006. Udine assieme a Belluno e Piacenza presenta la variazione tendenziale più significativa. Più nello specifico la situazione delle imprese vede andamenti «molto diversificati» nelle quattro economie locali. Questa volta però Udine, Gorizia e Pordenone possono essere «raggruppate in un unico cluster caratterizzato per un forte incremento dell'export». Trieste è la sola realtà economica dell'Italia Nord Orientale a registrare una variazione negativa pari a -10,61% rispetto al primo semestre 2006.

Il record di Udine, secondo Unioncamere, è determinato dall'aumento delle vendite del comparto metalli e prodotti di metallo (864 milioni di beni esportati, +42%), macchine e apparecchi meccanici (994 milioni, +21%), prodotti chimici e fibre sintetiche artificiali (+14%). Ripresa dell'export alimentare (64 milioni, +9%), critica la situazione nel settore mobili e arredo (-4,9%).



Oggi il contratto con AcegasAps Utility, dopo Estenergy accordo di Ascopiave con la veneziana Veritas

di Giuseppe Palladini

TRIESTE A una settimana dal consiglio di amministrazione che ha sancito la partnership con Ascopiave, il contratto fra AcegasAps e il gruppo trevigiano per la cessione del 49% di Estenergy (ramo gas) sarà firmato oggi nella sede padovana della multiutility.

Nell'occasione i vertici delle due società entreranno nei dettagli dell'accordo e spiegheranno i programmi di sviluppo di Estenergy, che a breve dovrà anche modificare il consiglio di amministrazione. Secondo le intese, il cda passa infatti da tre a cinque componenti: tre, compreso il presidente, vengono indicati da AcegasAps; gli altri due, fra cui l'amministratore delegato, da Ascopiave.

Il gruppo presieduto da Gildo Salton, intanto, non perde tempo nell'ottica della grande aggregazione fra le utilities del Nord Est, progetto fortemente voluto dai presidenti del Friuli Venezia Giulia e del Veneto, Illy e Galan, le cui sollecitazioni hanno tenuto banco negli ultimi, frenetici giorni che hanno preceduto il cda di AcegasAps.

In tale quadro, Ascopiave (fra i cui soci c'è anche la finanziaria regionale Veneto sviluppo) ha infatti siglato un protocollo d'intesa con la multiutility veneziana Veritas che prevede l'acquisizione del 51% di Vesta3.

Un'operazione immediatamente successivamente all'acquisizione e alla fusione per incorporazione, da parte di Vesta3, di SpimEnergia, attiva nella vendita di gas a Mogliano Veneto (11 mila clienti e 18,6 mi-

lioni di metri cubi venduti nel 2006). Al momento Vesta3 dispone di oltre 8 mila clienti, ha un fatturato di 10 milioni di euro e nel 2006 ha venduto 27,5 milioni di metri cubi di gas.

Restando in tema di aggregazioni, l'accordo su Estenergy ha rimesso in moto discorsi avviati a suo tempo anche sul fronte di Rovigo. Il sindaco rodighino Fausto Merchiori ha infatti dichiarato che entro fine mese il consiglio comunale esprimerà un atto di indirizzo sulle sinergie della multiutility Asm (40 milioni di giro d'affari) con altri operatori.

«Siamo convinti – ha aggiunto il primo cittadino di

Rovigo – che dopo l'operazione Estenergy il progetto di un'aggregazione su scala nordestina avrà altri sviluppi».

Il riferimento è ad Ascopiave, che dovrebbe entrare (anche in questo caso con il 49%) in Asm Set, società attiva nella vendita di gas con 25 mila clienti. Il gruppo trevigiano acquisirebbe inoltre il 100% di

Asm Dg, anche questa controllata da Asm ma impegnata nella distribuzione del gas a oltre 24 mila utenti.

Con questa operazione, che potrebbe essere avviata entro l'anno, i clienti complessivi di Ascopiave arriverebbero alla notevole cifra di 650 mila. Quasi 350 mila sono infatti gli utenti di cui già dispone la società di Pieve di Soligo, 260 mila arriveranno da Estenergy, 20 mila sono inclusi nel futuro accordo con la veneziana Veritas e 25 mila appunto in quello che sembra in pista con la rodighina Asm.



L'ad di AcegasAps Pillon

L'indagine realizzata dalla Fondazione Nord Est ha analizzato un campione di 1020 aziende

Triveneto, le aspettative degli imprenditori

TRIESTE Oltre mille gli imprenditori (1020 unità per la precisione) del Friuli Venezia Giulia, Veneto e Trentino «interrogati» sullo stato di salute delle loro aziende, le aspettative e le previsioni per il futuro e la situazione economica del Nordest. L'indagine, promossa dalla Cassa di risparmio di Padova e Rovigo è stata progettata e realizzata dalla Fondazione Nord Est di Venezia.

A fare da campione la popolazione costituita dall'insieme degli imprenditori, titolari di imprese con 10 e più oggetti, attivi in Friuli Venezia Giulia, Veneto e nella provincia di Trento.

Con questa rilevazione la Fondazione ha esteso la sua analisi anche nella provincia di Bolzano. Il campione, spiega la stessa nota metodologica dello studio, è stato

realizzato con le imprese estratte tra quelle iscritte alle camere di commercio escludendo i settori agricoltura, caccia, silvicoltura, pesca e servizi annessi. Il campione è stato poi ripartito per regione, settore di attività economica (industria, commercio, altri settori) e classe dimensionale: 10-19 addetti, 20-49 addetti, 50-99 addetti e oltre i 100 addetti.

IL PICCOLO
immobiliare

CASAMIA

TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile
per orientarsi nel mercato
immobiliare
del Friuli Venezia Giulia



IL SUPPLEMENTO



DELLA DOMENICA

Moneta	€uro
Lira Maltese	0.4293
Lau Rumeno	3.3722
Dollaro Singapore	2.1067
Corona Slovacca	33.7880
Lira Turca	1.7313

rapporto Lire/Euro 1936,27

rapporti

	€	Prec.	Var %	Titolo	€	Prec.	Var %
	2.890	2.837	1.87	Smurfit Sisa	2.450	2.450	0.00
	15,284	15,557	-1.75	Snai	6,849	6,654	2.93
Nc	0.8074	0.7987	1.09	Snam Rete Gas	4,442	4,426	0.36
LE	35,35	30,476	1.44	Snia	1,142	1,157	-1.30
	0.8305	0.8190	1.77	Snia 10 W	0,0545	0,0546	-0.18
	1,288	1,302	-1.08	Sogethom	9,787	9,417	3.93
S.F.	23.85	23.85	0.00	Sogefi	5,925	5,905	0.34
	2,801	2,790	0.76	Sol	5,566	5,565	0.02
	2,840	2,796	1.57	Sopaf	0,5245	0,5235	0.19
	2,069	2,039	1.47	Sorin	1,508	1,481	1.82
	1,608	1,606	0.12	Stefanel	2,895	2,866	1.01
	34,66	33,92	2.18	Stefanel R	5,120	5,370	-4.66
	16,652	16,203	2.47	Stimoleclectr.	11,821	11,801	1.02
35	0.444	0.4034	0.98	Tampco S	7,902	7,290	8.37
	0.6442	0.6333	1.72	Target S	20,35	20,38	-0.15
R Nc	2,710	2,676	1.27	Tel. I. Media R Nc	0,2560	0,2560	0.00
roup	4,026	4,032	-0.15	Telecom. I. Media	0,2715	0,2696	0.70
	4,681	4,689	-0.17	Telecom Italia	2,163	2,149	0.65
	6,297	6,285	0.19	Telecom Italia R	1,724	1,729	-0.29
adici	0.6142	0.5861	4.79	Tenaris	18,032	17,049	5.77
	23,76	23,29	2.02	Teramo	2,563	2,551	0.47
	0.044	0.0440	0.00	Tesca	2,052	2,014	1.84
	1,433	1,413	1.42	Tods	60,20	58,67	5.86
o	5,417	5,140	5.39	Trevi	12,251	11,952	2.50
	0.8365	0.7409	12.90	Trivisan Com.	6,067	5,983	1.40
	25,81	25,31	1.98	Txt E-solutions	17,092	16,811	1.67
id.	2,383	2,336	2.01	Ubi Banca	19,209	18,689	2.78
	25,84	25,86	-0.85	Uni Land	4,820	4,670	3.26
Nc:	20,77	20,49	1.35	Unicredit	6,155	5,837	5.45
	13,312	13,260	1.60	Unicredit R	5,270	5,996	-12.87
	29,85	29,15	2.40	Unipol	2,405	2,366	1.65
	35,50	32,00	4.69	Unipol Priv	2,263	2,322	-3.39
	4,239	4,205	0.81	V.D. Ventaglio	0,7210	0,7269	-0.81
	13,704	13,665	0.29	Valentino F.G.	34,33	34,45	-0.06
	24,01	24,03	-0.08	Vianini I.	3,383	3,371	0.36
	0.6522	0.6516	1.16	Vianini L.	12,377	12,224	1.25
	0.3956	0.3981	-0.63	Vinyl Resin	13,354	13,200	1.15
	0.3852	0.3821	0.81	Zignago Vet.	5,115	5,121	-0.12
	10,628	10,652	-0.23	Zucchi	3,283	3,283	0.00
	2,587	2,576	0.43	Zucchi R Nc	3,431	3,493	-1.77

	Fondi	€	v.%
	Eurobond Int. Ation. B.	8.544	+26
	Fondaser Int.	11.605	-0,1
	General Bond Int.	12.526	-0,3
	Gestiffe Obb Int.	12.570	+28
	Imi Bond	13.635	-0,1
	Itallof. Global Bond	1.2220	-0,24
	Laurin Bond	5.199	-0,27
	Leonardo Bond	5.189	+0,06
	M. G. F. Global Bond A	4.933	-0,06
	M. G. F. Global Bond B	4.932	-0,06
	Mediobank Intermoney	7.658	+0,33
	Nordfina Obb Int.	11.140	-0,31
	Noronto Bond	11.140	-0,31
	Optima Obb Euro Global	6.301	-0,11
	Ras Bond L	13.464	-0,32
	Ras Bond T	13.298	-0,32
	Sai Obb Bond	7.583	-0,16
	Solidum Bond	6.048	-0,21
	Spazio Obb Int.	12.272	-0,29
	Systema Obb Glob.	6.094	-0,29
	Ubi Pra. Obb. Global	4.848	-0,23
	Vegeast Obb Int.	4.848	-0,23
	OBBL INT. CORP. INV. GR.		
	Acqa Corporate Bt.	5.272	-
	Bpiti. H. Corporate B.	4.536	-0,13
	Itallof. Corporate Bond	14.538	-0,04
	Ubi Pra. Obb. Corp.	5.947	-0,12
	OBBL INT. HIGH YIELD		
	M. G. F. High Yield A	6.563	-0,03
	M. G. F. High Yield B	4.798	-0,02
	Ubi Pra. Obb. Gl. Alto	7.688	0,38
	OBBL YEN		
	Capitalbond Bond Yen	4.215	-0,66
	Ducatlo Fix Yen	3.795	-0,52
	Fondaco Bond Jap.	3.757	-0,54
	Int-Bond Jap.	4.947	-0,53
	OBBL PAESI EMERGENTI		
	Acqa Bond Paesi Em.	11.861	0,36
	Bipiemme Emg. Mktbond	5.206	
	0,08Bpiti. H. Obb. Pa.		
	esi Em.	8.739	0,47
	Bnl Obb Bond	18.791	0,28
	Capit. Imp. Emergikmbond	16.298	0,43
	Capitalbond Bond Em.	8.740	0,44
	Ducatlo Fix Emg.	11.707	0,3
	OBBL EMERG. MKT BOND		
	Fondaco Bond Emg. Mkt Bond	6.214	0,16
	Furorib. Bond Glb. Em. Mkt	9.597	0,38
	Gestiffe Em. Markets B.	8.605	0,49
	Int-Bond Glb. Em. Mkt	9.923	0,37
	Nordfina Bondem. Valt.	10.463	0,37
	Noronto Bondem. Valt.	9.89	0,29
	Noronto Obb. Paesi Em.	7.155	0,21
	Optima Obb. Em. Market	6.391	0,35
	Plasma Obb. Paesi E. Dis	9.330	0,32
	Ras Em. Mkts Bond L	5.283	0,42
	Ras Em. Mkts Bond T	5.212	0,4
	Vegeast Obb. High Yield	6.339	0,33
	OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
	Arena Rentebille	5.38	-0,12
	Azmut Real Value	5.971	-0,06
	Azmut Trend Tassi	8.303	-0,2
	Capit. Elico Eurobond	5.986	-0,26
	Capit. Im. Cash Plus	4.186	0,08
	Capit. Im. Corporation	4.964	-0,14
	Capit. Im. Infrafondi	5.119	-0,37
	Capit. Im. Obb. A. A.	5.154	-0,4
	Capit. Im. Euro Abs A.	5.070	-0,29
	Capit. Im. Eurobonds	5.791	-0,2
	Ducatlo Fix Convertibil	8.994	0,38
	Fondat. Inflation Linked	12.491	-0,21
	Georgi S. Bond 1	5.213	-
	Georgi S. Bond 2	5.205	-
	Geobond Real Bond	5.191	-
	Gestiffe Global Bond	6.897	0,29
	Grupama Bondsfundus	5.280	-0,22
	Intefin Inflation Linked	12.227	-0,21
	Magna Gracea Bond	6.830	-0,22
	Fondi		
	Valori Rend. Bc. Misto		
	Vegeast Sintesimodotato		
	Vittorio Alcollo 10		
	Zenit Obb.		
	OBBL. FLESSIBILI		
	Bipiemme Premia		
	Bipiemme Risparmio		
	Bnl Target Rent Liquid		
	Cas-Mida Dinamico		
	Caam Liquidita' Aziende		
	Capit. Bondtotalat		
	Capitalbond Bond Tot. Ret.		
	Cs Forum Intl. Strategy		
	Consulinvest High Yield		
	Consulinvest Radd.		
	Ducatlo Fix Rend.		
	Eurobond. Total Ret. Bond		
	Geo Gl. B. Total Ret. 1		
	Geo Gl. B. Total Ret. 2		
	Geo Gl. Divers. Strategy		
	Gest. Cci Tot. Ret. Obb.		
	Gestiffe Tr. Obb.		
	Ritorni Reali		
	Spazio Global Bond Risk		
	Ubi Pra. Tot. Ret. Bc. Ced		
	Ubi Pra. Tot. Ret. Bc. Ced		
	Ubi Pra. Tot. Ret. Modat.		
	Ubi Pra. Tot. Ret. Prudent		
	Vegeast Obb. Flessibile		
	Volterra Tr. Obb.		
	LIQUIDITA' AREA ETC		
	Agora Cash		
	Amnia Liquidita'		
	Arca B. Breve Term.		
	Arca B. Risparmio		
	Arca B. Risparmio		
	Aureo Liquidita'		
	Azmut Garanzia		
	Btl. Liquidita'		
	Bnl Cash		
	Cas-Mida Mon.		
	Capit. Cash		
	Capit. Liquidita'		
	Capitalgest Liquidita'		
	Carige Liquidita' Euro		
	Casimi Liquidita'		
	Ducatlo Fix Mon. Cl. A		
	Ducatlo Fix Mon. Cl. I		
	Epsilon Cash		
	Eurobond. Controivo		
	Eurobond. Tesoreria		
	Fiduarium		
	Fondaco Euro Cash		
	Fondester Cash		
	Fondobond		
	General Liquidita'		
	Gestiffe Cash Euro		
	Intesa Sistema Liquidita'		
	Medolumon Ri. Mo.		
	Nexam Part. Liquidita'		
	Nexira Tesoreria		
	Nordfina Liquidita'		
	Optima Money		
	Ras Liquidita' B		
	Ras Liquidita' B		
	Sai Liquidita'		
	Spazio Liquidita' Cl. A		
	Spazio Liquidita' Cl. B		
	Symph S. Monetaria		
	Ubi Pra. Liquidita'		
	Vegeast Mon.		
	Vrg. Coo Tesoreria		
	FONDI FLESSIBILI		
	Ba- Cero Term		
	Ba- Lateral		
	Alma Rendita		
	Abn Amro Export Ar-t100		
	Abn Amro Export Ar-t200		
	Abn Amro Export Ar-t400		

-0.21	Mediterranean Hb Corp.	1.7623	Abn Annu Expert A-R50
-0.24	Norfolk & W. Virginia	10.11	Agora Risk
-0.25	Norfolk Nub. Conv.	0.06	Agora Valore Prot. 95
-0.35	Nix Cedolia L	5.992 -0.13	Aparto
-0.38	Nix Cedolia T	5.917 -0.12	Alanco Re
-0.42	Nix Lux Short T. Dollar	141614 .0	Alpi Absolute Return
-0.46	Nix Lux Short T. Eur.	63.881 0.01	Anima Fondativo
-0.51	Nix Spread L	5.987 -0.1	Arca Rendimento ASO 75
-0.58	Nix Spread T	5.903 -0.1	Arca Rendimento ASO TS
-0.62	Solidair	5.972 -	Asa Flessibile
-0.73	Spazio Global Hb Yield	7.199 -0.18	Auro Fin. F. Flessibile
-0.75	Spazio Glob Etico	5.293 0.01	Auro Plus
-0.82	Spazio Redd.	5.972 -0.03	Auro Rendimento Ass
-0.85	Spazio Strateg. Ob.100	5.947 -	Azmut Amer N Trend
-0.92	Spazio Vega Coupon	5.872 -0.14	Azmut European Trend
-0.93	Symph. S&P A. Europ	8.414 -0.26	Azmut Pacific Trend
-0.95	Uti Pra. Ob.100	4.206 0.05	Azmut Str. II
	OBLI. MISTI ITALIANI		
-0.99	Albania Ob.	5.604 -0.07	Azmut Str. Trend
-1.01	Alt. Ob.	8.174 -0.01	Azmut Trend II
-1.07	Anima Fondimpieg	18.409 -0.17	Banco Postale Cnt
-1.08	Arca Ob. Europa	7.884 -0.16	Bancoposta Centropi/
-1.15	Azmut Contoldano	5.173 -0.02	Bancoposta Centropi / 07
-1.16	Azmut Mutua Comp.Primd	5.346 -0.06	Bm Flessibile
-1.18	Azmut Mult. Europa	7.579 -0.01	Bipiemme Flessibile
-1.20	Azmut Mult. Mix 1	5.490 -0.02	Bipiemme Ob. Rendimento
-1.21	Bm Corporate Mkt	5.921 -0.08	Bpt Euro
-1.26	Bipiemme Storiceco	9.032 0.01	Bvr Obiettivo Rendim.
-1.28	Bpt. 80/20	9.472 0.02	Bvnet Target Return Cons.
-1.30	Bt. Et. Roma C. M.	10.826 0.09	Bnp 100% E Plu Gr Eur
-1.34	Btl Per. Profelion	4.737 -0.17	Bnp Equipe Atitaco
-1.37	Btl Per. Profilto	5.367 -0.17	Bnp Equipe Centimark
-1.42	C. Central Am. Difens.	5.207 -0.22	Bnp Equipe Flessibile
-1.43	Caam Protez. Dinamica 2	5.319 0.19	Bnd Flessibile
-1.45	Caam Protez. Dinamica 2	5.301 0.17	Ca-am Mid Opportunita
-1.46	Capit. Alloggio Co	5.520 -0.17	Caam Obesione
-1.47	Capit. Impiezo Corp	6.948 0.18	Caam Equipe 1
-1.48	Carige Massimo Obi Misto	5.313 -0.04	Caam Equipe 2
-1.50	Cif Forum All Rend.	5.181 0.04	Caam Equipe 3
-1.51	Cr. Centrale Invest First	5.424 -0.22	Caam Equipe 4
-1.52	Evaluation Bnd	49.136 -	Caam For. Gar Due 2013
-1.53	Evolution Bond	49.376 -	Caam For. Gar. Mer. Emer
-1.54	Fondo Fuicno Dinamico	5.000 -	Caam For. Priv. Div. Opp
-1.55	General Cash	6.297 0.03	Caam For. Ga. Eq.Re 2013
-1.56	Gio G. Conv. Bond	8.602 -	Caam Formula Gar 2012
-1.57	Geosfical Glob Asset 1	6.367 0.06	Caam Formula Gar 2013
-1.58	Griobond	6.819 0.02	Caam Private Aff
-1.59	Griosa Cr Procl.Dinamica	5.285 0.27	Caam Qrefum
-1.60	Leonardo 80/20	5.968 0.02	Capit ObiettivoVotom
-1.61	Nextam Part. Obi. Misto	5.817 0.29	Capit Obiettivo2010
-1.62	Nexita Equilibrato Sr	5.454 0.22	Capit Obiettivo2015
-1.63	Nextra Rend.	7.179 -0.03	Capit Total Return
-1.64	Nextra Rend. 10	5.689 0.02	Capit Ultra High Yield
-1.65	Nextra Sq Equity 20	5.896 -0.27	Capit Navdr 200 C
-1.66	Nordfolio Esico Obmisito	6.135 -0.1	Capit Navdr 350 A
-1.67	Pioneer Ob. Piu A Distr	8.401 -0.13	Capit Navdr 350 C
-1.68	Lux Longterm B L	6.329 -0.09	Capit Navdr 700 A
-1.69	Lux Longterm B T	6.253 -0.1	Capit Navdr 700 C
-1.70	Sai Lnea Prudente	4.870 -0.14	Capitalgest Flex Free
-1.71	Sai Performance	5.834 -0.03	Capitalgest. Flex Free 2
-1.72	Sai Performance Plus	5.424 -0.02	Capitalgest. Flex Free 4
-1.73	Spazio Soluzione 2	7.193 0.1	Capitalgest Rend. Piu
-1.74	Spazio Strateg. Ob. 85	5.848 -0.07	Capitalgest Risk
-1.75	Symph. S Pst.Gl.Red	6.936 -0.09	Capitalgest Flessibile
-1.76	Systems Obi.Dinamico	6.785 -0.16	Capitalgest Piu/
-1.77	Total Return Ob.	4.937 -0.08	Cansini Absoluta Perf.

	Fondi	€	v %	Fondi	€	v %
-0.04	Consulinvest Allo Div.	4.836	0.77	Reale Bt Attiva	9.493	0.13
-0.02	Cr Centro Premium	5.153	-0.14	Reale Drenm. Prot.	10.032	0.16
-0.04	Ducato Euro Flex Civita	4.713	0.6	Reale I Garantina	10.863	-0.11
-0.02	Ducato Euro Alto Pot.	16.161	1.6	Reale L'Asse Longo	10.284	0.07
0.04	Ducato Geo Eur Auto Pote	2.168	0.42	Reale Linea Futuro	10.292	0.36
0.02	Ducato Geo Euro Alto Pot	5.131	1.38	Reale Linea Futuro	9.833	0.11
-0.07	Ducato Multi. Cash Prem	5.057	0.12	Reale Ocs	11.376	-0.19
-0.07	Ducato Multi. Cash Prem	4.679	-0.02	Reale Poliformaz.	8.611	0.16
-0.06	Epsilon Euronext	6.081	0.78	Sai Al2000	5.440	-0.18
-0.01	Euronext C Total Ret A3	5.001	0.78	Sai Beta2000	4.770	-0.21
0.01	Euronext Diversif. Ret A3	4.999	-	Sai Omegaport	6.750	-0.3
0.08	Euroomb. Flex Dividend	13.104	0.57	Sai Quota	18.840	-0.05
0.09	Euroomb. Strategic	4.240	0.17			
0.29	Euroomb. Tot. Ret. Flex	4.734	-0.04			
0.01	Euroomb. Tot. Ret. Flex	7.072	-0.03			
-0.01	Fms-absolute Return	9.898	0.4			
-0.08	Fondati Absolute Return	9.742	-0.21			
-0.23	Fondati Absolute Return	10.342	0.17			
-0.04	Fondati Flexible Growth	9.818	0.23			
-	Fondati Flexible Income	8.832	-0.06			
-0.02	Fondati Flexible Opt.	8.119	0.02			
-0.08	Fondo Rido	5.285	-0.04			
-0.01	Formula 1 Balanced	7.324	0.12			
-0.23	Formula 1 Conservative	6.013	0.03			
-0.04	Formula 1 High Risk	7.683	0.33			
0.04	Formula 1 Low Risk	6.837	0.06			
-0.04	Formula 1 Risk	7.502	0.32			
-0.06	General Medium Risk	5.428	0.35			
-	General Risk	5.560	0.2			
0.02	Gest. Equity Tot. Ret.	5.024	-			
0.02	Gestelle Gsa Plus 1	5.024	-			
0.01	Gestelle Gsa Plus 2	4.975	-			
0.02	Gestelle Gsa Plus 3	4.975	-			
0.02	Gestelle Td Alto Div.	5.305	0.11			
0.02	Gestelle Td Glob.	13.277	-0.04			
0.01	Gesthold Asset Allocato	5.784	0.47			
0.01	Grafipos	5.595	0.61			
0.01	Interfund System 100	11.011	0.55			
0.01	Interfund System 40	10.426	0.06			
0.01	Interfund System 80	10.465	0.01			
0.01	Interfund System Flex	10.385	0.04			
0.01	Intesa Bouquet 2confs	5.251	-0.11			
0.01	Intesa Bouquet 2confs	5.251	-0.11			
0.01	Intesa Bouquet Cons Int	5.525	-0.02			
0.02	Intesa Bouquet Prof. Din.	5.655	-			
0.02	Intesa Bouquet Prof. Prud.	5.441	-0.04			
0.02	Intesa Gar-attem-06	5.104	-0.08			
0.02	Intesa Garantizatt-sem06	5.151	0.19			
0.01	Intesa Garantizatt-sem07	4.992	-0.06			
0.01	Intesa Garantizatt-sem07	4.992	-0.08			
0.01	Intesa Garantizatt-sem07	5.022	-			
0.01	Intesa Premium	5.306	-0.06			
0.01	Intesa Premium Power	5.178	-0.1			
0.01	Intesa Target 2016	4.783	-0.93			
0.01	Intesa Target 2021	4.934	-0.4			
0.01	Intesa Target 2026	5.053	-0.28			
0.01	Intra Assicibile	5.033	0.28			
0.01	Intra Flessibile	5.129	0.12			
0.01	Investitor Flessibile	6.044	-0.11			
0.02	Ii. Flies	6.291	0.4			
0.02	Kainor P Fund	7.377	0.57			
0.02	Kainor P Income Fund	6.346	-0.16			
0.02	M Gestr. Invest. Global	4.931	-0.32			
0.01	Mc G.F. Flex Low Vol A1	4.931	-0.32			
0.01	Mc G.F. Flex Low Vol B	4.922	-0.3			
0.01	Mc G.F. Flex Highvol A	5.643	-0.18			
0.01	Mc G.F. Flex Highvol B	4.819	-0.19			
0.01	Mc G.F. Flex Mid Vol A	7.333	-0.42			
0.01	Mc G.F. Flex Mid Vol B	4.819	-0.19			
0.02	Nexta Part. Flessibile	5.035	0.12			
0.02	Nexta Part. Flessibile	5.035	0.12			
0.04	Nextra Obiettivo Crescit	3.115	-0.06			
-	Nextra Obiettivo Rend	7.743	-0.09			
-	Nextra Team 1	5.738	-0.07			
-	Nextra Team 2	5.368	-0.07			
-	Nextra Team 3	4.821	-0.06			
-	Nextra Team 4	4.505	-0.09			
-	Nordest Sic	6.860	-0.85			
-	Parit. Orchestra	73.446	-0.35			
-0.06	Pioneer Target Controllo	5.103	0.02			

TITOLI DI STATO			
	Totoli	Ultimo	Preced.
-	BTP 15/10/07 5%	100,050	100,060
-	BTP 15/01/07 6%	100,190	100,020
-	BTP 15/03/07 4.50%	99,930	99,940
-	BTP 15/06/08 2.5%	98,870	98,830
-	BTP 15/08/08 2.75%	99,520	99,510
-	BTP 15/10/08 3.5%	99,820	99,810
-	BTP 15/09/09 3.5%	99,520	99,510
-	BTP 15/05/08 5%	100,510	100,510
-	BTP 15/07/10 4.75%	98,660	98,620
-	BTP 15/02/09 4.50%	98,550	98,540
-	BTP 15/06/09 3.75%	99,360	99,390
-	BTP 15/11/09 4.25%	100,320	100,350
-	BTP 15/05/09 4.5%	100,550	100,560
-	BTP 15/09/10 8.95%	96,650	96,570
-	BTP 15/07/10 7.5%	96,670	96,670
-	BTP 15/01/10 5%	97,540	97,550
-	BTP 15/03/10 4%	96,680	96,720
-	BTP 15/08/10 4.5%	100,770	100,790
-	BTP 15/11/05 5%	103,740	103,770
-	BTP 15/11/11 1.3%	96,360	95,020
-	BTP 15/07/11 3.5%	97,660	97,770
-	BTP 15/09/11 3.75%	98,280	98,290
-	BTP 15/08/11 2.5%	103,590	103,610
-	BTP 15/09/12 1.85%	98,620	98,660
-	BTP 15/04/12 4%	98,870	99,010
-	BTP 15/02/12 3.2%	102,920	103,020
-	BTP 15/08/13 4.25%	99,930	100,010
-	BTP 15/04/13 4.75%	102,340	102,350
-	BTP 15/09/12 1.5%	99,870	100,140
-	BTP 15/08/14 4.25%	99,790	99,960
-	BTP 15/08/13 5.75%	95,790	96,160
-	BTP 15/02/15 4.25%	99,290	99,540
-	BTP 15/08/13 6.75%	95,070	95,430
-	BTP 15/07/14 1.5%	98,410	98,410
-	BTP 15/07/17 4.25%	96,410	96,890
-	BTP 15/08/17 12.5%	105,950	106,540
-	BTP 15/02/18 4%	99,800	100,220
-	BTP 15/02/19 4.25%	97,380	97,870
-	BTP 15/02/20 4.5%	98,990	99,560
-	BTP 15/03/21 3.75%	90,770	92,770
-	BTP 15/09/23 2.5%	102,820	102,870
-	BTP 22/12/23 0.5%	150,900	150,900
-	BTP 15/11/23 9%	148,160	148,240
-	BTP 15/12/25 1.5%	131,120	132,030
-	BTP 15/12/26 1.5%	122,130	123,040
-	BTP 15/09/25 2.5%	106,220	107,270
-	BTP 15/05/26 1.5%	118,120	118,120
-	BTP 15/03/25 3.5%	112,440	112,440
-	BTP 15/08/24 5%	102,310	103,310
-	BTP 15/03/27 4%	86,910	87,870
-	BTP 15/09/32 3.35%	97,360	98,560
-	CT 01/04/08 T.V.	100,110	100,110
-	CT 01/04/09 T.V.	100,210	100,210
-	CT 01/07/08 T.V.	100,430	100,430
-	CT 01/07/09 T.V.	100,460	100,460
-	CT 01/04/09 T.V.	100,300	100,320
-	CT 01/08/09 T.V.	100,560	100,600
-	CT 01/10/09 T.V.	100,440	100,470
-	CT 01/09/10 T.V.	100,470	100,470
-	CT 01/02/10 T.V.	100,570	100,600
-	CT 01/06/10 T.V.	100,510	100,530
-	CT 12/12/10 T.V.	100,500	100,530
-	CT 01/05/11 T.V.	100,500	100,520
-	CT 01/11/11 T.V.	100,510	100,530

-0.77	Pioneer Target Equilibrio	5.176 0.12
-0.77	Pioneer Target Sviluppo	23.274 0.44
-0.03	Proffondità Fondo	6.945 0.26
-0.06	Profile Elite Flessibile	5.590 0.09
-0.25	Ras Opportunities T	4.991 0.95
-0.12	Ras Opportunities T	4.930 0.94
-0.12	Ras T.R. Prudente L	5.289 0.15
-0.12	Ras T.R. Dinamico L	5.353 0.26
-0.28	Ras T.R. Dinamico T	5.314 0.28
-0.04	Ras T.R. Prudente T	5.913 0.13
-0.05	Sopramo I Ritor. Assol.	4.984 0.12
-0.21	Sopramo I Ritor. Assol.	4.991 0.16
-0.28	Sopramo Contrarian	7.210 1.31
-0.28	Sopramo Global Macro	4.952 0.47
-0.92	Sopramo Inflaz. 1.5%	5.028 0.04
-1.76	Sopramo Relative Value	6.870 0.35
-0.57	Spazio Garanti 0012	4.449 -0.24
0.19	Spazio Trend 0912	5.023 -
0.16	Spazio Trend	4.669 0.52
0.14	Symph S. Fortissimo	5.433 0.96
0.06	Tanx Flessibile	5.957 0.39
-0.04	Total Return	4.802 -
-0.38	Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5.415 0.24
-0.47	Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	5.415 0.24
-0.47	Ubi Pra. Tot. Ret. Aggr.	5.089 0.43
-0.04	Unibanca Plus	5.104 0.08
-0.06	Vegapest Flessibile	6.133 -0.41
-0.04	Vegapest Rendimento	4.917 -0.16
-0.02	Volterra Tr Glob.	5.205 0.1
0.25	Viz Corro Rendimento	5.369 0.3
-0.29	Zenit Absolute Return	6.741 0.3
ALTRI		
-0.03	Bgn Ultra	3.660 -1.35
-0.63	Bgn Un Overl	5.150 -1.09
-0.05	Cu Vita Allegro	5.000 -1.77
-0.06	Cu Vita Andante	6.060 -0.16
-0.02	Cu Vita Balanced	5.690 -0.52
-0.02	Cu Vita E. Equity	6.040 -0.62
-0.04	Cu Vita Eb S Bond	4.350 -0.23
-0.04	Cu Vita Eb Durr	4.449 -1.05
0.88	Cu Vita Eb Eur Bond	6.420 -
-0.79	Cu Vita Eb Eur Euf	4.850 -0.12
-1.18	Cu Vita Eb I.T.Fund	1.370 -1.44
1.4	Cu Vita Eb Jap Fund	3.500 -0.28
0.8	Cu Vita Eb N.A.Eq	3.490 -0.57
0.08	Cu Vita Eb EuroFund	5.290 -1.31
-0.12	Cu Vita Europe Euf	3.311 -0.29
-0.75	Cu Vita Global Bond	5.070 -
0.23	Cu Vita Europa Euf	5.770 -0.69
0.23	Cu Vita Jap. Clr	28.060 -5.33
0.24	Cu Vita Mosco	5.400 -1.28
0.4	Cu Vita Plus	12.070 0.05
0.29	Cu Vita Pres. Eq	5.050 -1.25
0.29	Cu Vita Pres. Eq	6.040 -0.44
0.31	Cu Vita Pro. 90	6.430 -0.31
0.57	Cu Vita Pro. 90	6.080 -0.16
1.16	Cu Vita Pro. Euf	11.820 -3.14
1.17	Cu Vita Safe Eq	9.870 0.1
1.18	Cu Vita TechEq	2.200 -0.45
-	Inval Aut	3.931 -
0.45	Inval Auto Invest	1.003 0.1
0.62	Nv Strategic I	29.320 1.14
0.99	Nv In Va At	7.141 0.03
-0.99	Rea Cap Eu	12.317 -0.22
-0.99	Rea Imp Em	17.177 1.31
-0.99	Rea Imp It	11.719 -1.18
-0.06	Rea Imp Mon	9.239 0.52
OBLIGAZIONI CONV.		
Titolo		Ultimo v. %
Alitalia 02-10 7.5%		92.73 -0.40
Azimat 04-09 3.15%		179.59 4.21
B.P. Italiana 10-10 4.7%		105.42 0.35
Bca Capene 0-5% 03/13		102.78 5.55
Bca Ite 04-03 Cv		106.67 10.00
Bce Stabilibi 06-11 2.5		101.60 0.69
Bim 05-15		103.72 0.29
Cia M. 04-09 2.25 14.5%		125.58 0.81
Com St. 6.25% 05/17		104.25 -0.11
Enel 05-10		145.16 1.00
Telecom 2010 1.5%		111.19 0.09
Vitt. Ass. 01-16 5.5%		283.20 0.00
MERCATO ESPRINTO		
Titolo		Ultimo Prec.
Anichil Pnt		9.065 9.800
Apulia Print		1.123 1.21
Banco di Sicilia		2.400 2.490
Autocredit Mer.		24.50 2.47
B&B Speakers		5.00 4.980
Biancamano		2.526 2.448
Biscotti		10.280 10.280
Borghesina		1.121 1.551
Borghesina Rnc		2.010 2.050
Caleffi		3.174 3.794
Cia		0.390 0.360
Cormet Set		5.505 5.230
Concilio Prestito		4.700 4.685
Concilio Rbn		0.7989 0.790
Finnl		1.105 1.115
Grenewald		22.60 22.59
Iw Barbi		3.715 3.705
Kersell		8.399 8.352
Mondo He		2.153 2.110
Monti Ascensori		3.200 3.190
Noemiale		9.000 9.000
Pierrel		9.235 9.300
Pop Emilia Romagna		118.00 118.00
Pop. Emilia Romagna		16.000 15.950
Pop.Sondrio		12.00 12.650
Prom		3.815 3.800
Rac		2.416 2.384
Rbn Realty		2.555 2.349
Rg		1.629 1.645
Screen Service Bt		1.760 1.610
Sernital Italia		1.745 1.740
Sicc		1.201 1.201
Tamburi		2.440 2.428
Tosca		3.174 3.200
Valentina Fin		6.245 6.230

Pagina in collaborazione con

FriulAdria

Fonte dati

«Il Sole 24 ore» «Radiocor»

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE



Una protesta dei dipendenti pubblici a Trieste



Il primo rinnovo per i dipendenti di Regione, Comuni e Province: la Cgil già minaccia lo sciopero, ma la Cisl valuta «premature» l'allarme

Comparto unico, il contratto costa 26 milioni in più

I sindacati pronti a chiedere aumenti medi di 130 euro lordi al mese. Pecol: prima i dirigenti

TRIESTE Il primo rinnovo del contratto di comparto unico, biennio 2006-2007, dovrebbe costare attorno ai 25-26 milioni di euro. Solo stime per ora. Che nessuno, né della parte datoriale né di quella sindacale, si sente di dichiarare ufficialmente. Ma, sulla base della percentuale di incremento rispetto al biennio precedente – non si potrà scendere sotto il +5% fanno trapelare i sindacati –, per un contratto che riguarda circa 16 mila addetti del pubblico impiego in Friuli Venezia Giulia, è possibile fare una prima valutazione di massima.

LA STIMA Da fonte sindacale, l'incremento medio mensile al lordo si dovrebbe aggirare sui 130 euro. Questa, almeno, potrebbe essere la richiesta. Moltiplicando per il numero degli occupati in Regione e negli enti locali e spalmando la cifra su tredici mensilità si arriva a 25,6 milioni di euro. Valutazione prematura, dicono tutti, anche tenendo conto del fatto che ci si

muoverà sulla base di un contratto nazionale ancora da firmare. Ma questa, per adesso, è la stima di partenza.

LA SOLLECITAZIONE Stima che si fa strada dopo la sollecitazione via comunicato della Cgil, a firma Alessandro Baldassi e Giancarlo Valent, segretari della funzione pubblica. Minacciando lo sciopero, la Cgil denuncia il ritardo nell'avvio della trattativa. «16 mila dipendenti del comparto unico attendono il rinnovo da 22 mesi», scrivono Baldassi e Valent. E spiegano: «E' dagli inizi di giugno che le richieste per il rinnovo sono state presentate unitariamente alle controparti. Da allora, anche dopo le sollecitazioni sindacali, si è sentito solo il silenzio assordante delle parti pubbliche. Dalla Regione e dalle associazioni degli enti locali non sono arrivate né controproposte, né convocazioni, né tantomeno uno straccio di indicazioni all'Areran per consentire al-

l'Agenzia di dare il via alla trattativa».

LA RISPOSTA Gianni Pecol Cominotto, il giorno dopo, non appare turbato. Parla di posizione «leggibile a poche settimane dal rinnovo delle Rsu». Insomma, ritiene «che la Cgil

abbia considerato necessaria un po' di propaganda elettorale». Ma garantisce che il percorso già fissato verrà rispettato: «Tutti i sindacati conoscono la nostra posizione. Intendiamo chiudere il contratto dei dirigenti 2002-05, aggiustare alcune code con-

trattuali e avviare il primo rinnovo del contratto di comparto».

TEMPI Un contratto da chiudere entro quando? «Di certo affronteremo quella trattativa in modi e tempi utili: è una certezza che è nostra e pure dell'Areran», assicura l'assessore al Personale. Una firma entro la legislatura? «Una firma dipende sempre dalla volontà di entrambe le parti. Quel che è sicuro è che in questo momento non ci sono ritardi visto che il contratto nazionale di comparto degli enti locali non ha nemmeno iniziato il cammino e che molte parti del nostro contratto regionale hanno tempi di applicazione che arrivano a fine 2007».

LA CRITICA Da parte della Cisl la minaccia di sciopero della Cgil viene definita «prematura». «Noi stiamo passando la questione al vaglio dei nostri organi – precisa il segretario regionale Pierangelo Motta –, Martedì c'è stato un attivo con tutti i delegati del comparto e il documento che è

emerso passerà al vaglio dell'esecutivo regionale Fps la prossima settimana». Anche Motta, però, parla di ritardo e punta l'indice sul meccanismo: «Evidentemente il modello del biennio economico non è troppo efficace».

SANITA' La Cisl, sul versante socio-sanitario, comunica intanto che viene oggi attivato un tavolo regionale per affrontare le tematiche della formazione professionale sanitaria (con il caso dell'emergenza infermieristica).

«In particolare per gli operatori socio-sanitari – spiega Motta – la situazione è più problematica, soprattutto perché, dove ci sono esternalizzazioni, moltissimi sono i lavoratori che devono ancora qualificarsi e che hanno molte difficoltà a farlo. L'obiettivo è di ritardare l'organizzazione formativa che è stata creata in modo molto sbilanciato sulle esigenze del pubblico».

Marco Ballico

Il Cup unico consentirà di prenotare prestazioni sanitarie in una delle strutture del Friuli Venezia Giulia

Esami clinici, arriva il call center regionale

Parte il progetto pilota a Maniago con software realizzato dalla Insiel

TRIESTE Sarà attivato con il mese di novembre nell'ospedale di Maniago, e da lì verrà poi esteso nelle altre aziende sanitarie regionali, tanto da diventare una realtà operativa nel 2008. Il Centro Unico di Prenotazione regionale, che secondo le intenzioni della Regione sarà una delle principali frecce all'arco per il miglioramento del sistema sanitario (meno liste di attesa, meno perdita di tempo per l'utente) inizierà ad operare, per il momento a livello sperimentale, con il mese di novembre. E, come detto, sede della sperimentazione sarà l'ospedale di Maniago.

COME FUNZIONERÀ IL SERVIZIO Ecco, in pratica, che cosa accadrà.

L'ospedale di Maniago adotterà, a partire dal prossimo mese di novembre, il software per la prenotazione che è stato elaborato per la gestione del Cup regionale, in modo da testare la sua funzionalità.

Questo non significa, però, che da novembre sarà possibile prenotare a Maniago da qualsiasi ospedale della regione. Questo sarà infatti il risultato finale. Scopo del Cup regionale, infatti, è quello di creare una specie di unico «database» delle prestazioni. L'Agenzia Regione per la Sanità ha provveduto ad elaborare un «catalogo delle prestazioni regionali» che raggruppa in un'unica lista tutte le prestazioni specialistiche effettuate nelle strutture sanitarie del Fvg, divise



Ezio Beltrame

per azienda. Una persona che si recherà nell'ospedale triestino, quindi, potrà verificare direttamente, per ogni prestazione la disponibilità in tutte le aziende

della regione, e quindi prenotare di conseguenza, cosa che ora è impossibile. Con un notevole risparmio di costi (anche per il sistema sanitario) e di tempo perso. E, grazie alla contemporanea attivazione del call center, basterà una telefonata per prenotare, da ogni località della regione, in ogni azienda ospedaliera. L'idea alla base di tutto è quella di fare in modo che tutti i Cup oggi presenti sul territorio regionale rispondano agli utenti nello stesso modo. Per esempio, tutti i codici emergenza saranno uguali ovunque e dovranno rispettare lo stesso grado di scala di gravità.

CALL CENTER UNICO Anche questo sistema, per il quale si deve ancora verificare i dettagli di at-

tuazione, partirà come sperimentazione in contemporanea al Cup regionale a Maniago. Non sarà una semplice somma di strutture già esistenti nelle varie aziende, ma un vero nuovo Cup «fisicamente presente» sul territorio. Ancora da capire dove avrà sede, anche se pare che ci si stia orientando verso la server farm triestina di Insiel, soggetto che peraltro ha elaborato per l'Agenzia regionale il sistema informatico di gestione. E, per il momento, non c'è alcuna certezza circa l'esternalizzazione o meno del sistema. E' infatti in corso uno studio di fattibilità che sono alla sua conclusione: darà l'agognato responso: ovvero, se per la Regione sarà più conveniente mantenere il call center tra-



Il centro di prenotazioni esami all'ospedale di Cattinara

Il debutto previsto per novembre. Ma il servizio dotato di numero verde sarà operativo appena dal 2008

mite dipendenti interni o esternalizzarlo.

I TEMPI Come detto, si partirà con novembre, in lieve ritardo sulla tabella di marcia (ad inizio estate si programmava la via della sperimentazione a settembre). «Abbiamo preferito effettuare ulteriori controlli in modo da essere sicuri di partire nelle migliori condizioni possibili» spiega l'Agenzia regionale per la Sanità. Una volta conclusa la fase del progetto pilota all'ospedale di Maniago, si potrà dare il via all'allargamento in tutto il resto della regione. Secondo le previsioni, il Cup unico (e quindi il call center tramite numero verde che seguirà a ruota) potrà essere una realtà entro il 2008.

e.o.

La bossa approda al comitato ristretto: introduce l'autogoverno dell'attività venatoria

Legge caccia, meno burocrazia per le licenze

TRIESTE I cacciatori del Friuli Venezia Giulia si autogoverneranno. Saranno infatti investiti di responsabilità dirette per quanto riguarda la disciplina della propria attività: saranno essi stessi, attraverso le proprie associazioni, a concordare tra loro – e poi anche a gestirle – le norme sull'assegnazione alle riserve, sugli aspetti disciplinari e sulle attività regolamentari. Per cui non potranno più scaricare i propri contenziosi interni sull'amministrazione pubblica.

E questa una delle principali innovazioni previste dal disegno di legge varato dalla giunta Illy la scorsa

primavera e di cui prosegue il vaglio in sede di commissione consiliare. Si tratta della legge che riordina le norme regionali sulla caccia, ridisegnando le competenze della Regione stessa, la quale conserverà la titolarità della protezione faunistica con la predisposizione di un piano pluriennale cui dovrà riferirsi tutta l'attività venatoria; però delegherà il vero e proprio esercizio della caccia appunto a un'istituenda associazione fra distretti territoriali e riserve. Laddove in capo alle province figureranno le sanzioni amministrative, i prelievi in deroga e quell'osser-

vazione faunistica che permetterà di partecipare attivamente alla programmazione distrettuale e regionale.

Un ruolo importante – rileva l'assessore Enzo Marsilio – verrà assunto da un comitato faunistico regionale di nuova costituzione, che sarà formato da esperti nominati dai cacciatori, dagli ambientalisti, dal mondo agricolo e da quello universitario e che sarà chiamato a pronunciarsi sui piani distrettuali con cui le varie «zone omogenee» (ne sono state individuate 15) programmeranno la caccia alle varie specie di animali in linea col piano faunistico re-



Ezio Marsilio

gionale, i cui obiettivi sono la tutela della fauna selvatica e della biodiversità oltre che un razionale prelievo venatorio.

«Ridisegnando ruoli e competenze – osserva a sua volta Igor Dolenc, presidente del comitato ristretto riunitosi anche ieri per produrre entro il mese alla quarta commissione un testo che tenga conto anche di una proposta di legge della Lega – si otterrà nel contempo una semplificazione burocratica che consisterà nell'eliminazione di ben 3500 atti quali sono previsti dall'attuale normativa».

Giorgio Pison

LEGA PALLAVOLO SERIE A
www.legavolley.it

COMITATO PROVINCIALE DI TRIESTE
COMITATO REGIONALE FRIULI VENEZIA GIULIA

TIM
SPONSOR UFFICIALE

TIM SUPERCOPPA
Pallavolo Maschile
Lunedì 24 settembre 2007
ore 20.40 - PalaTrieste

Sisley Treviso vs M. Roma Volley

Questo coupon dà diritto allo sconto di un euro sull'acquisto, solo in prevendita, di un biglietto parterre numerato presso Ticket Point Trieste
(Corso Italia, 6/c - Trieste - Tel 040 3498276 o 040 3498277)

Potrebbero servire più sedute di consiglio per finire il programma. Oggi la riunione di Intesa

Troppe leggi in coda a fine mandato La giunta Ily chiede gli straordinari

di Roberta Giani

TRIESTE Alessandro Tesini rivendica spesso, snocciolando i numeri, l'alta produttività del «suo» consiglio regionale. Eppure, scorrendo il calendario di una legislatura in dirittura, nemmeno quell'alta produttività rischia di bastare: ci sono ancora tante, qualcuno sussurra troppe, leggi che Riccardo Ily, la giunta e la maggioranza vogliono portare a casa, nel rispetto del programma, mentre il tempo è quello che è. Come uscirne, allora? Tagliare, scremare, selezionare le leggi di fine mandato? Ovvero, in aggiunta o in alternativa, imporre gli straordinari all'aula?

È l'interrogativo che il presidente e Intesa democratica vogliono e devono sciogliere, stamattina a Trieste, quando si ritroveranno per il primo vertice post-vacanze, dedicato appunto a fissare le priorità legislative. Ma alla vigilia, nei corridoi di palazzo, nessuno nutre dubbi sulla risposta che Ily si aspetta: un «sacrificio» del consiglio, con un allungamento degli orari, o con un aumento delle sedute in programma. Non è un caso, allora, se il capogruppo diellino Cristiano Degano non esclude sin d'ora sedute extra: «Ci sono solo sei sessioni disponibili, da qui ad aprile, se togliamo quelle di settembre e dicembre, già occupate l'una con il friulano, lo sloveno, il Tocai e gli Ogm e l'altra con la Finanziaria. Dunque, visto che c'è tanto lavoro, valutiamo se è il caso di aggiungere una sessione o ampliare gli orari».

Di sicuro, mentre il diellino ricorda che i capigruppo

si sono appena accordati su una seduta extra a ottobre, Ily e la sua giunta si presentano al rush finale con un carnet ricchissimo. Gianni Pecol Cominotto, l'assessore delegato ai rapporti con l'aula, ne è il più consapevole: ha appena consultato tutti gli assessori e censito le priorità della giunta - cui, peraltro, vanno aggiunte quelle dei consiglieri - e sa che sono parecchie. Il solo Enzo Marsilio, l'assessore delle Risorse agricole, chiede che l'aula approvi prima dello scioglimento le righe almeno quattro leggi pesanti: quella sulla montagna; quella sul corpo unico di vigilanza ambientale; quella sulle aree naturali protette e quella, trazionalmente scabrosa, sulla caccia. Non è da meno Gianfranco Moretton,

il vicepresidente con delega all'Ambiente e ai Lavori pubblici, che segnala le attese leggi sulla casa e sugli appalti, più un pacchetto di leggi «minori». E che dire di Roberto Antonaz e Roberto Cosolini

che, a quattro mani, firmano una delle riforme più «care» a Intesa, quella sull'integrazione di istruzione e formazione? Non è mica finita: se il titolare della Cultura, già superimpegnato a settembre con le lingue minoritarie, chiede un sì all'istituto regionale sul patrimonio culturale, l'assessore alla Salute Ezio Beltrame deve vedersela con la riforma politicamente più ostica, quella che prevede il taglio delle Aziende sanitarie. Ma nemmeno Franco Iacop o Pecol sono disoccupati, al contrario: l'uno presenta la riforma bis delle autonomie locali, con annessa quella su sicurezza e polizia locale, e vi aggiunge il ddl attuativo



L'assessore Gianni Pecol Cominotto

della riforma elettorale, mentre l'altro propone la voluminosa legge sul comparto unico e quella su semplificazione e sportello unico del cittadino. E ancora, mentre Enrico Bertossi se la vede con il comparto cooperativo, Lodovico Sonego spinge sull'energia. Un altro «macigno».

Certo, non tutte le leggi in cantiere «pesano» ugualmente. Né richiedono lo stesso tempo. Ma chi decide quali privilegiare e quali accantonare? «Ne discuteremo proprio oggi», sintetizza Pecol. E non c'è dubbio che più d'uno, a quella lista, aggiungerà le sue «priorità»: se il diellino Mauro Travanut, ad esempio, mette in cima i disegni giuntali su sanità, appalti e caccia, il cittadino

Bruno Malattia, piazzato il Tocai, incalza su nomine e garanti anti-lottizzazione, invitando al contempo la maggioranza a «sfuggire alla tentazione di sfornare decine di nuovi provvedimenti». A sinistra il rifondatore Giulio Lauri, accanto ad appalti, istruzione e formazione, reclama invece la riorganizzazione della rete ospedaliera. E la comunista italiana Bruna Zorzini dà man forte: «La priorità non è il taglio delle Ass, ma la modifica della 13». Non basta, però: «In cima alla lista ci sono senz'altro la casa e la montagna che contiene pure le risposte per il Carso. Ma ci sono anche due proposte di legge cui tengo molto, l'una sulla pace, l'altra sulla Consulta delle elette».

INTESA DEMOCRATICA

Le leggi prioritarie di fine mandato



RISORSE AGRICOLE

- Caccia
- Sviluppo della montagna
- Aree naturali protette
- Corpo unico di vigilanza ambientale



QUESTIONI ISTITUZIONALI

- Legge elettorale
- Comparto unico del pubblico impiego
- Autonomie locali
- Polizia locale
- Semplificazione e sportello unico



SALUTE

- Riforma del sistema sanitario



AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI

- Casa
- Appalti
- Costruzioni in zona sismica



ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Comparto cooperativo



ISTRUZIONE/LAVORO

- Integrazione istruzione e formazione



TRASPORTI/ENERGIA

- Energia



CULTURA

- Istituto regionale Fvg



RISORSE FINANZIARIE

- Finanziaria 2008

Al vertice il disagio dei Verdi Metz: vedremo le proposte

TRIESTE Alessandro Metz sgombra subito il campo: i Verdi, all'odierna riunione di maggioranza, non mancheranno. Niente affatto. Ma il consigliere regionale, facendo trapelare un disagio tutt'altro che superato da parte dell'ala ambientalista di Intesa democratica, si pone in una posizione d'attesa: «È difficile indicare quali sono le priorità dei Verdi dopo tutto quello che non si è fatto in quattro anni e mezzo. Andremo all'incontro, ascolteremo le proposte, cercheremo di capire qual è la disponibilità e l'attenzione nei nostri confronti e nei confronti delle nostre preoccupazioni».

Metz non aggiunge di più, per ora, rinviando le decisioni e valutazioni future a quello che emergerà durante il vertice odierno.

po tutto quello che non si è fatto in quattro anni e mezzo. Andremo all'incontro, ascolteremo le proposte, cercheremo di capire qual è la disponibilità e l'attenzione nei nostri confronti e nei confronti delle nostre preoccupazioni».

Metz non aggiunge di più, per ora, rinviando le decisioni e valutazioni future a quello che emergerà durante il vertice odierno.

Le decisioni dei capigruppo consiliari Al voto finale dell'aula sloveno e friulano Ma prima c'è il Tocai

TRIESTE Lingue minoritarie e Tocai al centro delle sedute del Consiglio regionale in programma la prossima settimana. E quanto stabilito dalla riunione dei capigruppo tenutasi ieri in Consiglio regionale che ha inoltre inserito un'ulteriore giornata di lavori il 17 ottobre per l'esame del Documento di programmazione economica e finanziaria regionale. Martedì prossimo l'aula discuterà la proposta di legge per il mantenimento della denominazione Tocai, avanzata dai Cittadini per il Presidente e accolta dalla maggioranza. Il testo prevede la possibilità per i viticoltori del Friuli Venezia Giulia di mantenere il nome tradizionale del vino anche dopo la sentenza europea a favore dell'Ungheria che costringe i produttori locali a cambiare denominazione. Ma «la Regione ha competenza esclusiva in materia di agricoltura e l'articolo 117 della Costituzione prevede che le Regioni autonome possano provvedere autonomamente all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione Europea» sottolinea la relazione del capogruppo dei Cittadini, Bruno Malattia. Oltre alla legge sugli Ogm, le tre proposte d'iniziativa parlamentare di modifica dello Statuto già bocciate in sede di quinta Commissione, il provvedimento sugli agritu-

rismo e tre mozioni dell'opposizione (proroga dell'entrata in vigore della legge urbanistica, promozione elettorale del presidente della Regione e precarietà degli insegnanti), il «piatto forte» sarà la discussione delle leggi sulla tutela dello sloveno e del friulano. Si partirà, giovedì 27, con il dibattito sullo sloveno per poi dedicarsi alla marilenghe. Per il friulano è inoltre prevista una seduta ulteriore, fissata per il 1. ottobre, quando verrà discussa anche la petizione per il mantenimento del servizio di oncologia preventiva all'Azienda ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone. La seduta del primo giorno di ottobre in realtà era stata inizialmente riservata alla discussione sul Dpefr ma la richiesta della prima commissione di prorogare i tempi per il documento finanziario, accolta dalla conferenza dei capigruppo, ha permesso di prevedere un «coda» di lavori per l'approvazione del friulano, considerato che il dibattito per le lingue minoritarie si preannuncia tutt'altro che breve. Il Dpefr verrà invece discusso il 17 ottobre consentendo così l'esame delle singole commissioni consiliari per le proprie parti di competenza e, infine, il passaggio conclusivo in prima commissione per l'approvazione definitiva prima del dibattito in aula.



Alessandro Tesini

r.u.

Defezioni e adesioni illustri in vista delle primarie. Il diellino: «Ho deciso di dare spazio a figure nuove»

Liste per il Pd, Degano non si candida

La presidente della Provincia di Trieste Bassa Poropat: «Tifo Zvech»

TRIESTE Alle primarie per il Partito democratico Cristiano Degano non correrà. Il capogruppo della Margherita non si candiderà né con Gianfranco Moretton (come faranno invece i suoi colleghi consiglieri), né con Francesco Russo. E se c'è chi sceglie di stare fuori dai giochi, c'è chi invece ci entra ed esprime simpatie «personali», ma non meno rilevanti. È il caso del sostegno «personale e non certo politico» della presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Bassa Poropat, a Bruno Zvech. Qualcuno sperava che si traducesse in un impegno in prima persona, ma l'auspicio è infondato.

Il clima si scalda, stretto tra passione e ragione, tra colpi di scena e qualche nervosismo. A pochi giorni dalla chiusura delle liste a sostegno dei candidati del Partito democratico arriva-

no le prime sorprese. La più eclatante è l'assenza di Degano dalle liste del Pd. Secondo alcuni è dovuta alla volontà del capogruppo di non scegliere tra Moretton e Russo, ma la decisione per il diretto interessato ha ben altre ragioni. «Mi sembra un atto coerente dal momento che, come ho già annunciato, non mi presenterò alle prossime regionali. Ho intenzione di tornare ad esercitare la professione - spiega Degano - per cui mi pareva giusto dare fin da subito un segnale chiaro delle mie intenzioni. Visto che si parla tanto di dare spazio a figure nuove, di rinnovare la politica, la mia scelta non dovrebbe stupire». Degano lascerà il suo impegno in Regione dopo tre mandati: «Non faccio altro che applicare quello che abbiamo inserito nella legge elettorale e che va sempre nella direzione di



Il capogruppo della Margherita Cristiano Degano

garantire un ricambio alla classe politica». Quanto al Partito democratico, però, Degano conferma il suo impegno per farlo nascere in regione. E se la Margherita perde una risorsa preziosa, i Ds o meglio Zvech conquistano addirittura chi nel Pd

non ha alcuna intenzione di entrare. La presidente della Provincia di Trieste è infatti una sostenitrice del diellino «ma solamente a titolo personale perché - chiarisce - ho avuto modo di lavorare con lui quando sedeva nei banchi del consiglio.

Lo ritengo un uomo intelligente e capace di mediare, qualità oggi rara in politica». Nulla di personale nei confronti degli altri candidati: «Li conosco poco». Ma la simpatia non si tramuterà in un sostegno in prima persona: «I Cittadini per il presidente hanno scelto di rimanere alla finestra in questa fase. Personalmente, inoltre, già un anno fa avevo detto, scontentando più di qualcuno, che auspicavo per il Pd un candidato proveniente dalla società civile. Mi sarei attesa una scelta più coraggiosa. Inoltre - continua Bassa Poropat - il fatto che i partiti non siano riusciti ad arrivare ad un'unica candidatura non dà un messaggio rassicurante agli elettori». E poi, se di novità si deve parlare, Bassa Poropat non può non notare una contraddizione: «Tra quattro candidati - aggiunge - non c'è nemmeno una donna».

Martina Milia

Compagnon: quello che conta è trovare un programma condiviso

Summit ad Arcore, Snaidero nega Ma lo staff di Berlusconi conferma

UDINE «Quando incontrerò Silvio Berlusconi lo dirò». Edi Snaidero ribadisce di non aver incontrato il leader di Forza Italia, lunedì ad Arcore, «e se altre fonti dicono il contrario - sottolineo - facciano pure». Ma se Snaidero smentisce lo staff di Arcore del Cavaliere conferma che l'incontro nella villa di San Martino c'è stato. Da quanto si è appreso però, i due protagonisti avrebbero concordato di non rivelare l'incontro di lunedì. L'imprenditore friulano, che ha accettato di presiedere la fondazione «Liberidea» - il pensatoio della Casa delle Libertà del Friuli Venezia Giulia incaricato di predisporre il programma per le elezioni regionali della primavera del 2008 - ha ribadito ieri di voler incontrare Berlusconi proprio per parlare con lui della fondazione e, soprattutto -

ha aggiunto - di «quello che io penso in merito alla stessa». Snaidero ha precisato che «parlerà dell'incontro con Berlusconi solo a colloquio avvenuto».

Intanto, sul faccia a faccia intervengono anche l'Udc. «Ci siamo sentiti telefonicamente lunedì anche con

Snaidero - sostiene il segretario regionale Angelo Compagnon - e abbiamo parlato di tante cose sempre finalizzate a «Liberidea» per andare avanti con il comitato scientifico e con l'impegno ad andare sul territorio a sentire la gente. Sono cose in cui crediamo molto».

Sull'esito del colloquio Compagnon ha detto che «se ci dovesse essere o se ci fosse stato può essere un normalissimo incontro a titolo personale. Per quanto mi riguarda - ha sottolineato - la politica continua sul tavolo regionale con la fondazione «Liberidea», con la ricerca di un programma condiviso e di un'alleanza più ampia possibile e dell'individuazione del presidente. Per cui non posso e non voglio commentare cose che non esistono, che non ci sono e che - ha concluso - quantomeno io non conosco».



Edi Snaidero

A Fogliano confronto tra i candidati del Partito democratico. Ma Russo protesta per l'esclusione: «Temono le mie domande scomode»

Dai costi della politica alla Tav, sfida tra Moretton e Zvech

MONFALCONE Le grandi opere s'hanno da fare. Ma, affinché i cittadini le accettino e non piovano i tanti «no», servono nuovi strumenti di partecipazione popolare. Gianfranco Moretton e Bruno Zvech, candidati alla segreteria regionale del Partito democratico, si ritrovano d'accordo. Sulla Tav, e non solo. Si confrontano a Fogliano, con gli elettori, e discutono soprattutto di ferrovie ad alta velocità e capacità.

«Si devono affinare gli strumenti di consultazione perché finora - afferma Moretton - la Regione ha condotto azioni talvolta fortemente contestate. E se non

siamo in grado di affrontare queste questioni con i Comitati che sorgono, non potremo realizzare nulla. Si deve mettere in conto che dal mancato confronto nascono i sospetti. Ma le infrastrutture servono. Già oggi dovremmo prevedere non solo una terza corsia dell'autostrada, ma già una quarta, con accanto la linea ferroviaria per l'alta velocità».

Zvech, a sua volta, sottolinea l'importanza delle infrastrutture: «Con l'apertura dei confini l'assetto attuale si modificherà di molto. La zona goriziana è stata fucina di progetti di multiculturalità e multilinguismo, ma

non può assurgere a modello, se non si apre». Nella discussione entra anche il tema dei costi della politica a partire dal viaggio a Barcellona e Bilbao di dodici consiglieri. «Non ci sono stati sprechi e comunque - afferma Zvech - quello di cui si dovrà rendere conto, alla fine, sarà la produttività». Moretton, da parte sua, evidenzia che i costi della politica sono un argomento importante: «Per quanto mi riguarda, penso che debbano assolutamente essere rivisti: questo argomento deve essere affrontato con determinazione, perché se non lo si fa, si rischia di allontanare



Bruno Zvech



Gianfranco Moretton

re ancora di più la gente dalla politica». Infine, entrambi i candidati ribadiscono l'importanza data in questa legislatura alla famiglia e al nuovo welfare, ritenuti due pilastri.

Non manca una nota polemica. Francesco Russo, candidato pure lui alla guida del Pd, contesta «il dibattito a due sole voci» di Fogliano: «Sarà che negli altri incontri i due hanno avuto qualche imbarazzo a rispondere ad alcune mie domande «scomode», o magari non hanno passato il mio numero di cellulare agli organizzatori! Ma se cominciamo così...».

e.o.

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI ASSICURATIVI DELL'ATER DI UDINE ESTRATTO DEL BANDO DI GARA D'APPALTO

Si informa che l'AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI UDINE, con sede in Udine, Via Sacile, 15 tel. 0432-491111, fax 0432-546438, sito internet www.ater-udine.it, ha pubblicato il bando di gara per l'affidamento dei seguenti servizi assicurativi di durata quinquennale:

1) TIPOLOGIA DEI SERVIZI:

lotto 1) incendio con premio annuo di € 230.000,00; **lotto 2)** responsabilità civile RCT - RCO, con premio annuo di € 25.000; **lotto 3)** responsabilità civile RCA con premio annuo di € 8.000,00; **lotto 4)** furto, con premio annuo di € 2.500,00; **lotto 5)** infortuni amministratori e dipendenti durata quinquennale con premio annuo di € 6.000,00; **lotto 6)** Kasko con premio annuo finito di € 3.000,00; **lotto 7)** infortuni dirigenti durata quinquennale con premio annuo finito di € 3.000,00;

2) TIPO DI GARA: procedura aperta ai sensi del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i.; 3) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: l'aggiudicazione avverrà, per il **lotto 1)** con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa art. 83 D.lgs. 163/2006, per i lotti **2),3),4),5),6)** e **7)** con il criterio del prezzo più basso art. 82 del decreto legislativo n. 163/2006, comma 2 lettera b) e s.m.i.; 4) INVIO BANDO G.U.C.E.: 10.9.2007; 5) PUBBLICAZIONE BANDO INTEGRALE: G.U.R.I. e sito internet www.ater-udine.it; 6) TERMINE DI RICEVIMENTO DELLE OFFERTE: tassativamente, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del giorno 5.11.2007; 7) DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI: Ufficio Contratti dell'Azienda, il lunedì dalle ore 9,30 - 12,00 e dalle ore 15,00 - 17,00 e il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12,00 e sono pubblicati sul sito internet dell'Ater. Eventuali chiarimenti circa gli atti di gara potranno essere richiesti al broker Incaricato B&S Italia s.p.a. di Milano. Udine, 7.9.2007

IL DIRETTORE (dott. Domenico Degano)

La decisione presa dalla Ue a Bruxelles. Sarà però necessario uno speciale cartoncino sul quale apporre i timbri d'ingresso e uscita

Confini di Schengen, croati agevolati

Per entrare in Slovenia, Italia e Ungheria basterà esibire la carta d'identità

di Mauro Manzin
TRIESTE Mentre il vicecommissario europeo Franco Frattini conferma che la Slovenia entrerà nello spazio Schengen già a Natale, i ministri degli Interni dei Ventisette hanno deciso che i cittadini croati che vorranno transitare in Slovenia, Italia o Ungheria potranno farlo anche esibendo la sola carta d'identità, ma dovranno munirsi di particolari cartoncini che dovranno essere esibiti agli agenti della polizia di frontiera. «C'è stato un grande lavoro di coordinamento tra i vari Paesi - spiega il ministro degli Interni sloveno, Dragutin Mate - a cui si è aggiunta anche la Croa-

zia». «Sono contento - precisa - del compromesso raggiunto che è il frutto di lunghissime trattative». Ma veniamo al fatidico «cartoncino». Riporterà sul frontespizio il nome e il cognome del titolare nonché il numero della carta d'identità. «Sarà una sorta di allegato al documento di transito che sarà la carta d'identità», spiega il ministro Mate. E questo, precisa, perché la vigente normativa nell'area Schengen prevede che tutti gli Stati che ne fanno parte devono timbrare al momento dell'ingresso e dell'uscita il documento esibito dai cittadini extracomunitari. «E siccome la carta d'identità non si può timbrare - aggiunge Mate - ab-



Franco Frattini

biamo trovato la soluzione del cartoncino». Soluzione che è stata proposta proprio dalla Slovenia e approvata dai Ventisette. Dopo due anni sarà fatto un esame conoscitivo per vedere se questo sistema abbia dato la possibilità o meno a usi illegali. Il ministro Mate è stato molto chiaro: i cittadini croati potranno recarsi in Slovenia, Italia e Ungheria con la sola carta d'identità, ma se poi proseguiranno verso un altro Paese europeo dovranno comunque avere con sé il passaporto. Altrimenti se dovessero incappare in qualche controllo e ne fossero sprovvisti pagheranno le conseguenze che saranno equivalenti a

quelle di un ingresso illegale. La possibilità di entrare dalla Croazia in Slovenia con la sola carta d'identità rende, in qualche maniera, il confine esterno di Schengen in Istria un po' più permeabile. Notizia che va nella direzione di una barriera meno evidente che divide la minoranza italiana che vive in Slovenia da quella che è residente in Croazia. Certo il «limes» rimane, come ha ammesso lo stesso presidente del Consiglio, Romano Prodi al termine dell'incontro avuto la scorsa settimana a Brdo pri Kranju con il premier sloveno, Janez Jansa. E sarà un problema di non facile soluzione, soprattutto per quan-

to riguarda i temi dell'unitarietà della minoranza italiana in Istria. Il sistema informatico europeo «Sisone4all» sta operando in modo ottimale e quindi non ci dovrebbero essere intoppi nell'allargamento dell'area Schengen. La Slovenia, poi, come confermato a Bruxelles, è in una situazione di piena funzionalità, l'unico tema ancora aperto resta se gli agenti della polizia di frontiera saranno in grado, entro il Natale prossimo, di usare correttamente il sistema operativo. «Si stanno effettuando gli ultimi test - aggiunge il ministro Mate - e finora tutto sta procedendo come previsto e non si temono, allo stato delle cose, problemi per l'immediato futuro».



Una foto d'archivio del confine sloveno-croato in Istria

IN BREVE

Investiti 75 milioni di euro
Iniziata a Pedena la produzione della «Rockwool»

ALBONA A Pedena nel cuore dell'Istria è iniziata la produzione a regime di collaudo della fabbrica di lana di roccia della «Rockwool Adriatic», associata alla danese «Rockwool». L'investimento è di 75 milioni di euro. Si tratta della 23esima fabbrica del Gruppo «Rockwool», quella tecnologicamente più avanzata nel mondo, almeno così dice la direzione. Questo elemento viene sottolineato in considerazione della cruenta battaglia portata avanti dagli ambientalisti per presunto inquinamento.

Al teatro di Pola in scena «Riva i druzi» di Rakovac

POLA La stagione 2007/2008 al Teatro cittadino a trascorrerà all'insegna di due grandi produzioni. Vale a dire del dramma «Tenero e crudele» del giovane autore inglese Martin Krimp e del lavoro «Riva i druzi» tratto dall'omonimo romanzo di Milan Rakovac. Ne ha parlato la direttrice del teatro Gordana Jeromela Kaic. «Riva i druzi» ha precisato, sarà messo in scena dal Dramma Italiano di Fiume, per la regia del connazionale Larry Zapia. Tra gli altri appuntamenti due balletti e due rappresentazioni per bambini.

Travolto dall'acqua anche lo storico ospedale partigiano di Franja. Il governo stanZIA i primi fondi. Domani lutto nazionale

Quattro le vittime del maltempo in Slovenia

Le aree più colpite quelle della Gorenjska e il Tolminotto. Danneggiate 300 case



Una via di Idrija invasa dall'acqua e dal fango

LUBIANA Quattro morti, travolti dalle acque, due dispersi, danni che si calcoleranno in decine di milioni di euro: ha provocato morte e distruzione il violento maltempo che martedì pomeriggio e sera si è abbattuto sulla Slovenia occidentale. Automobili trascinate dai fiumi in piena, case allagate, strade bloccate da frane e smottamenti, interi villaggi isolati senza acqua potabile e corrente elettrica, con le equipe della protezione civile impegnate tutta la notte per prestare i primi soccorsi. La Gorenjska e il Tolminotto, in particolare le aree dei comuni di Zelezniki, Skofja Loka e Cerklje (alcune decine di chilometri a nordovest dalla capitale Lubiana) hanno vissuto una giornata drammatica. Nell'arco di poche ore, l'enorme quantità di pioggia ha fatto straripare il fiume Sora, un affluente della Sava, e le acque hanno travolto le strade, lasciando solo a Zelezniki decine di automobili. Sono state danneggiate oltre 300 case, e altre sono ancora minacciate da possibili frane e

smottamenti. Nell'area di Cerklje, la pioggia torrenziale ha praticamente distrutto l'ospedale partigiano di Franja, monumento nazionale della Seconda guerra mondiale. Enormi anche i danni alle aziende della zona. Ieri, per una prima valutazione delle conseguenze del maltempo, si è riunito il governo sloveno, che si trovava nella Gorenjska per una delle solite trasferte, ma i ministri hanno cambiato i piani ed hanno visitato i luoghi del disastro. L'esecutivo ha deciso di stanziare immediatamente mezzo milione di euro per coprire le

spese dei primi soccorsi, ma la cifra è destinata a salire. Laddove sarà necessario, ha annunciato il premier Jansa, saranno impiegate anche unità di soccorso dell'esercito, che affiancheranno gli uomini della Protezione civile. Il governo ha deciso anche che coprirà per intero le spese di ricostruzione dell'ospedale partigiano di Franja, una serie di casupole, con i posti letto dove venivano soccorsi i feriti e un ospedale da campo, incassata fra le rocce di una gola che, durante la Seconda guerra mondiale era riuscito a sfuggire a qualsiasi incursione tedesca, vuoi aerea vuoi di terra. Poi è stato trasformato in un museo visitato ogni anno da migliaia di turisti.

CROAZIA

Kuna 1,00

0,1365 €

BENZINA SUPER

kune/litro 7,76

1,063 €/litro

BENZINA VERDE

kune/litro 7,93

1,086 €/litro

SLOVENIA

EUROSUPER

euro 1,035

SUPERPLUS

euro 1,065

PRIMADIESEL

euro 0,982

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Giorgina Primosi ved. Gerdol (Gina)

Lo annunciano con profondo dolore la figlia MARIUCCIA con FRANCO, la nipote CRISTIANA con MICHELE.

Ciao

Nonna

ti ricorderò sempre, CRISTIANA.

Un sentito ringraziamento al dott. LUIGI COSTA.

La Santa Messa verrà celebrata venerdì 21 settembre alle ore 13.15 nella Chiesa di Cattinara.

Trieste, 20 settembre 2007

Un ultimo abbraccio da: - GRAZIELLA, AURELIO - MARIELLA, LUCIANO - RAFFAELLA, NELLO - LUANA, ANDREA - LORENZO

Trieste, 20 settembre 2007

Vicina a CRISTIANA e famiglia: - PAOLA.

Trieste, 20 settembre 2007

Partecipano al dolore gli amici: - ZULLIANI - ROSATI - LOREDAN - SELES - MIRELLA MOSE' - MARIA PUZZER

Trieste, 20 settembre 2007

†

Partecipano con affetto: - LUCI, VALENTINO e famiglia PONTE

Trieste, 20 settembre 2007

Partecipano al lutto: - NIVES e ALDO TOMMASINI

Trieste, 20 settembre 2007

Partecipa il cugino BRUNO BELOVEC.

Trieste, 20 settembre 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Marcuzzi ved. Zavaldi

Ne danno il triste annuncio la figlia LUCIANA, il genero DINO e la nipote ROSSELLA con ANGELO unitamente ai parenti tutti.

I funerali saranno celebrati venerdì 21 settembre alle ore 12.00 nella Chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Ronchi dei Legionari.

Monfalcone-Ronchi dei Legionari, 20 settembre 2007

†

Non è più tra noi

Ferruccio Folin

Addolorati lo annunciano la moglie NORMA, i figli EDINA, GINO, il nipote ALESSANDRO, la nuora MAIDA.

Le esequie seguiranno venerdì 21 settembre, alle ore 10 in via Costalunga.

Trieste, 20 settembre 2007

†

«Laudato sii, mio Signore, con tutte le tue creature»

Il 17 settembre 2007 si è spenta serenamente

Angelamaria Martinolich ved. Cleva (Angioletta)

Con grande tristezza ne danno l'annuncio CALLISTO COSULICH con LUCIA ed i figli OSCAR e SERGIO con ALESSANDRA, ANNAMARIA NICOLICH-MATIEVICH con DANILO e le figlie NORA con MAURIZIO e GABRIELLA con ANDREA e figli, ERICA e SANDRO SALVI.

Un particolare ringraziamento al dott. GIORGIO MUSITELLI per l'affettuosa assistenza.

La benedizione della salma avrà luogo sabato 22 settembre p.v. alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene (Associazioni Pro Astad e de Banfield)

Trieste, 20 settembre 2007

†

Gli amici della Ginnastica ricordano con affetto

Angioletta

Trieste, 20 settembre 2007

L'Associazione XXX Ottobre C.A.I. - Trieste partecipa al lutto per la scomparsa della cara socia

Angioletta Martinolich

Trieste, 20 settembre 2007

†

Si è spenta serenamente

Lidia Meriggioli ved. Ferrara

Ne danno il triste annuncio i figli, i nipoti, le sorelle ed i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 21 settembre alle ore 10.40 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 20 settembre 2007

VI ANNIVERSARIO

L'ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE ricorda con gratitudine il suo socio, caro amico e grande benefattore

COMMENDATOR

Bruno Pacor

Una Santa Messa verrà celebrata nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo venerdì 21 settembre alle ore 9.30.

Trieste, 20 settembre 2007

†

Ci ha lasciati il nostro amato

Franco Pilat

Lo annunciano ALIDA, la mamma JOLANDA, i fratelli SILVA e LUCIANO insieme a tutti i familiari PILAT e FURLAN.

Lo saluteremo lunedì 24 alle ore 10 nella Chiesa di San Sergio Martire.

Non fiori ma donazioni pro Fondazione Luchetta - Ota - D'Angelo - Hrovatin

Trieste, 20 settembre 2007

Ciao

Franco

ti ricordano con affetto FULVIO e DONATELLA KETTE.

Trieste, 20 settembre 2007

Partecipano al dolore le famiglie: - DESANTI - DEBERNARDI - BEMBO

Trieste, 20 settembre 2007

Partecipano commossi al grave lutto di ALIDA FURLAN: - EMILIO e GLAUCO ANTONINI - FRANCO FRAGIACOMO - LUCA ROSSI - ENRICO HERSCHMANN ed i colleghi: - LOREDANA KARIS - PATRIZIA SALVINELLI - LILIANA GERMETTI - INGRID SANTAROSSA - EDELTRAUT PITACCO - ELEONORA ILLARIETTI - CHIARA MAFFIOLI - MARIA JOSE' VALENZUELA - DARIO VENIER - ERIK DA RONCH - EMILIO CURIEL

Trieste, 20 settembre 2007

†

Ci ha lasciati

Maurizio Mora

Lo annunciano con immenso dolore il figlio MARTIN, la mamma con GREGORIO, il papà, le sorelle ROSSANA ed EMANUELA e parenti tutti.

Si ringrazia sentitamente tutto il personale dell'Hospice «Pineta del Carso» per le amorevoli cure.

Lo saluteremo sabato 22 settembre, alle 9.20, in via Costalunga.

Trieste, 20 settembre 2007

Il Direttore e tutto il Personale dell'Ospedale di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale di Cattinara partecipano al dolore della collega DAVORKA.

Trieste, 20 settembre 2007

Sono vicini a ROSSANA e famiglia, gli amici: - GRAZIA e famiglia, SILVANA, ANTONELLA, MAIDA, ADRIANO, CESARE, TIZIANA, MANUELA, STEFANIA, LORENZA, ANTONIO, PAOLO, GIANNA, LUCIA, CORRADO, SANDRA, ANGELA.

Trieste, 20 settembre 2007

Partecipi al dolore: - famiglia FRAGIACOMO

Trieste, 20 settembre 2007

Ti siamo vicini nel tuo dolore: - RICCARDO e MAURIZIO.

Trieste, 20 settembre 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Mario Riccobon

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno venerdì 21 corr. alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 20 settembre 2007

Partecipano le famiglie: - SANDRIN, DRASICH e DETELA

Trieste, 20 settembre 2007

Mario

non mi resta che il ricordo: - tua sorella MARIA con ROBY e figli.

Trieste, 20 settembre 2007

Ti ricorderemo: - gli zii LILIANA e MARIO con JOLANDA e SERGIO.

Trieste, 20 settembre 2007

Titolari e Collaboratori del Salmificio Sfreddo partecipano al lutto che ha colpito WALTER e famiglia.

Trieste, 20 settembre 2007

VII ANNIVERSARIO

Michele Vigoriti

Ti amerò e ti ricorderò sempre

tuo figlio GIORGIO

Trieste, 20 settembre 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Livia Coretti in Bertocchi

Ne danno il triste annuncio il marito MARIO, i cognati ANNA e DINO, nipoti, cugini, amici e parenti tutti.

Alla mia bambolina un arrivederci dal tuo MARIO.

I funerali seguiranno sabato 22 settembre, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 20 settembre 2007

MARIO ti siamo vicini: - SILVANA, ALMA, CLARA, ANNA, CARMEN e familiari tutti.

Trieste, 20 settembre 2007

Numero verde

800.700.800

NECROLOGIE E

PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO

da lunedì a domenica

dalle ore 10.00 alle ore 21.00

Tariffe edizione regionale: necrologio dei familiari 4,60 euro a parola + IVA ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,40 euro a parola + IVA Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterlo dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.) Il pagamento può essere effettuato con carte di credito: CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianiespresso.it

quattro pi BOLLO AUTO
ERMETRA

TRASFERIMENTI DI PROPRIETÀ nelle nostre sedi
 di Trieste-Muggia » 8.30-12.30 - 15.30-19.00

AUTO&MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacin@ilpiccolo.it

Sportello Telematico
Automobilista
 (STA)

PRATICHE AUTO
MOTO NAUTICA

Trieste Via di Romagna 4 - 040 363802
 Muggia S.da delle Saline 2 - 040 9235205

La Casa tedesca mette sul mercato un coupé di categoria superiore che si impone per le qualità sportive

Audi lancia la sfida tecnologica La nuova A5: design italiano e tanti cavalli sotto il cofano

LA SCHEDA			
MOTORE	2.7 TDI	3.0 TDI	3.2 FSI
Cilindrata	2698 cm³	2967 cm³	3197 cm³
Potenza max CV/giri	190/3500-4000	240/4000-4400	265/6500
Coppia max Nm/giri	400/1400-3250	500/1500-3000	330/3000-5000
PRESTAZIONI			
Velocità max km/h	232	250	250
Accelerazione 0-100 km/h	7,6	5,9	6,1
CONSUMI CARBURANTE (l/100 km)			
Urbano	9,2	9,9	14,2
Extraurbano	5,3	5,7	7,0
Misto	6,7	7,2	9,7
Emissioni CO2 (gr/km)	178	191	232

CORRUBIO DI NEGARINE Va direttamente a fare concorrenza a Clk e Serie 3 Coupé la nuovissima Audi A5, la vettura della Marca dei 4 anelli, dal carattere spiccatamente sportivo. Non solo: volendo esagerare la Casa tedesca ha affiancato il modello S5, che va ad arricchire la nicchia delle vetture ad alte prestazioni, assieme alle versioni M della Serie 3 e Amg della Clk. Un'auto non solo bella l'A5, ma dalle prestazioni eccellenti.

«È l'auto più italiana che abbiamo disegnato - ha detto il noto designer Walter da Silva - con l'orgoglio di aver realizzato un coupé così bello da poterlo coniugare con sportività, performance ed eleganza». E noi aggiungiamo con un piacere di guida che contraddistingue tutti i modelli Audi d'ultima generazione. L'A5 è equipaggiata da una gamma di motori che va da 170 a 265 Cv, con una scelta della forza motrice fra anteriore o integrale quattro, cambio manuale a 6 rapporti oppure automatico, tra cui l'inedito multitronic a 8 rapporti, mentre la versione S5 è dotata di un potente propulsore con 8 cilindri a V che sviluppa ben 354 Cv, naturalmente abbinato alla trazione integrale quattro. L'A5/S5 è proprio il coupé che mancava all'Audi, sollecitato dagli automobili-

listi affezionati ai quattro anelli. Che ora sono più che soddisfatti dell'attesa, ritrovandosi un'auto con l'A maiuscola, come abbiamo potuto constatare durante la nostra prova sulle colline veronesi. Un test di oltre 200 km, veramente completo, con autostrada, statali e un percorso in salita verso Fumane, Cavale e Sant'Ambrogio di Valpolicella, che ha dato l'imprimatur all'A5 per quanto riguarda le sue peculiarità in quota. Tornanti a non finire che hanno messo in risalto l'agilità della vettura tedesca, l'assetto appropriato e la perfetta distribuzione dei pesi. Un particolare non ci è piaciuto, usando il cambio manuale: l'interferenza fra la leva del cambio e la sagomatura contenitiva del fianco del sedile, che non permette all'avambaccio di agire in modo appropriato: nei fre-

quenti e rapidi cambi marcia in salita e discesa il gomito andava a sbattere contro tale sagomatura. Per quanto riguarda lo sterzo poi, l'avremmo preferito più diretto. Tutto il resto invece ad altissimi livelli.

Insomma una Gran turismo moderna, come pure una coupé da viaggio. Il design all'avanguardia assicura alla un'immagine tanto elegante quanto dinamica. Con una lunghezza di 4,63 metri la Audi A5 rientra fra le coupé di categoria superiore. I 4 comodi sedili e il volume del vano bagagli, di ben 455 litri, la rendono una confortevole vettura per lunghi percorsi. Le proporzioni della coupé sono sottolineate dal corpo molto largo e piatto, dal breve sbalzo anteriore e dal graduale passaggio dal montante posteriore alla parte finale compatta della coda. A

contraddistinguere l'abitacolo, sono l'ergonomia e la funzionalità, come pure l'esclusività dei materiali e l'alto livello di qualità delle rifiniture. L'intera architettura del cruscotto è orientata al conducente e raggruppa in un unico blocco strumentazione e consolle centrale, con forme dinamiche e design raffinato. Riguardo ai propulsori della nuova gamma sono tutti dotati di iniezione diretta: quelli a benzina con tecnologia Fsi, quelli diesel con tecnologia Tdi Common rail. Ogni motore garantisce così una coppia elevata e, al contempo, un'entusiasmante vivacità, unita a un'eccezionale erogazione di potenza.

Con le loro qualità sportive, i silenziosi Tdi sono adatti alla A5 quanto i motori a benzina: la scelta è esclusivamente una questione di preferenze

La Nissan inventa l'auto con l'etilometro

TOKYO La casa automobilistica giapponese Nissan ha annunciato l'inizio dei test su strada di auto dotate di nuove tecnologie per contrastare la guida in stato di ebbrezza, tra cui il blocco preventivo della vettura e l'analisi in tempo reale delle condizioni del guidatore.

Il sistema di sicurezza progettato da Nissan funziona con lo stesso principio del palloncino: una cannucchia posta vicino al guidatore ne valuterà istantaneamente il grado di ebbrezza, e in base al risultato impedirà o meno l'accensione del motore. Un'altra idea allo studio riguarda un meccanismo che un codice numerico molto lungo per far partire l'auto: in caso di livello etilico superiore al consentito riuscirà a ricordare l'esatta sequenza.

personalità. Da notare che il propulsore 3.0 Tdi ha maggiore coppia (500 contro 330) e accelerazione (5,9" da 0 a 100 kmh contro 6,1") del 3.2 Fsi, la motorizzazione benzina di punta della Audi A5 con 265 cv di potenza massima. Dall'autunno sarà disponibile l'1.8 Tfsi da 170 cv.

Combinando la sovralimentazione turbo con l'iniezione diretta di benzina, questo propulsore consentirà un'accelerazione e una ripresa veramente notevoli. La versione supersportiva S5 è invece equipaggiata con un 4.2 Fsi quattro da ben 354 cv. Riguardo ai prezzi ci vogliono 45.700 euro per un A5 3.0 Tdi quattro, mentre per la S5 4.2 Fsi quattro bisogna aggiungere 13.700 euro. Prezzi altissimi, ma adeguati alla sostanza.

Claudio Soranzo

La nuova Audi A5 è stata disegnata da Walter da Silva



A sinistra l'aggancio alla moto; a destra ecco come si indossa l'airbag per le due ruote

Provato un giubbotto rivoluzionario adatto a tutte le stagioni. Facile da usare

Un airbag per andare in moto

LA SCHEDA	
Zone protette	dalla nuca alla zona sacrale
Velocità gonfiaggio	80 millisecondi
Durata gonfiaggio	100 secondi
Azionamento	a strappo
Innesco	non ci sono esplosivi
Attivazione	a gas
Normativa	EN 1621-2: 2003

TRIESTE L'airbag arriva anche sulla moto. E noi abbiamo voluto provarlo. Ci sono due correnti di pensiero. Una vuole l'airbag direttamente sulla moto, l'altra lo vuole indossato dal guidatore e naturalmente anche dal passeggero. Il Motoairbag che abbiamo provato assieme a un ex corridore motociclistico e grande appassionato, Manlio Giona, è un giubbotto che deve essere indossato. Un cordino elastico viene attaccato a un punto fisso della moto: lo strappo violento dovuto alla caduta dalla moto attiva in millesimi di secondo un generatore di gas che fa gonfiare il giubbotto. A difesa della colonna vertebrale.

Ogni anno infatti muoiono solo in Italia 3.000 motociclisti (circa 10 al giorno) e almeno 60 mila restano feriti. Di questi 10 mila riportano lesioni molto gravi, soprattutto alla colonna vertebrale. In molti casi il loro destino è legato a una sedia a rotelle.

Avevamo un dubbio: se ci si dimentica di sganciare il cavetto quando si scende dalla moto, l'airbag esplode? No, perché la trazione sviluppata in quel caso è minima e il cavo elastico avverte subito della dimenticanza.

Quanto vale? Circa 360 euro. In pratica ciò che costa un casco. A chi lo consiglia? A tutti. Può essere usato «sopra» il giubbotto, sopra la giacca, sopra il giaccone invernale, ma anche a mo' di giubbotto estivo. Con grande facilità.

Roberto Carella

SIVIGLIA Primo Medium Suv del marchio, Nitro esprime tutta l'audacia, la potenza e l'esuberanza del brand Dodge. Tre peculiarità che soddisfano in pieno gli amanti dei mezzi possenti, dei Suv che non passano inosservati e con potenze di un certo rilievo.

Al Nitro la casa americana ha voluto abbinare infatti due nuovi e potenti propulsori, un 4 litri benzina a sei cilindri a V da 260 cavalli e un 2.8 turbo diesel da 177. Il primo deriva dal 3,5 litri utilizzato in precedenza sui veicoli del gruppo Chrysler, ed è abbinato a un cambio automatico a cinque marce con sistema di controllo interattivo (Electronic Range Select), che consente al guidatore di scegliere fra un funzionamento del cambio totalmente automatizzato e la selezione manuale delle marce.

Il nuovo propulsore turbodiesel common-rail da 2,8 litri è invece un quattro cilindri in linea con doppio albero a camme in testa azionato a cinghia e quattro valvole per cilindro. Dodge Nitro 2.8 Crd presenta i migliori valori di potenza, coppia e accelerazione del segmento. Il monoblocco ha un design aperto con canne integrate nel basamento. La testata in alluminio presenta un canale a presa diretta e uno laterale ad alta

Il fuoristrada Dodge dal frontale con la testa d'ariete al centro

Effetto Nitro, linee squadrate, muscoli e look da prototipo



Il nuovo Dodge Nitro si caratterizza per la linea squadrata

turbolenza. Il motore è dotato di un sistema di iniezione diretta common-rail Bosch Edc 16 e di una valvola Egr a controllo elettronico, con turbocompressore a geometria variabile. È abbinato ad un cambio manuale a sei marce o a un cambio automatico a cinque marce ed eroga una potenza massima di 177 Cva

3.800 giri e una coppia massima di 460 Nm a 2.000 giri. I consumi di carburante sono contenuti: solo 8,6 litri ogni 100 km nel ciclo combinato. Dodge Nitro ha il sistema di trazione integrale Quadra Trac I di serie su tutte le versioni (la versione Se è disponibile anche con trazione posteriore).

Garantisce la massima sicurezza di guida su superfici a scarsa aderenza e consente la massima trasmissione di coppia con rapporto 50:50 fra avantreno e retrotreno. Il telaio e le sospensioni garantiscono piacere di guida e maneggevolezza. Il lungo passo di 2.763 mm e l'ampia carreggiata di 1.549 mm fanno sì

che il Nitro abbia un'elevata stabilità su strada. Il caratteristico frontale con la testa d'ariete al centro della mascherina, i parafranghi sporgenti, le superfici scolpite e la linea di cintura particolarmente alta rendono Nitro inconfondibilmente Dodge. Anche i retrovisori esterni e le maniglie delle portiere sono stati disegnati per esprimere appieno la personalità grintosa del Medium Suv americano.

c.s.

Consumi (l/100 km) ciclo misto: da 5,4 a 11,0.
 Emissioni CO2 (g/km): da 147 a 264.



Nuova Saab 9-3. Designed to perform.

I designer di tutto il mondo hanno sempre avuto obiettivi ambiziosi. I nostri, uno solo: rendere uniche le prestazioni della nuova Saab 9-3 in tutti i suoi modelli berlina, wagon e cabrio.

Scopritela sabato 22 e domenica 23.



move your mind™

Concessionaria Autosalone Girometta

Via Flavia 132 Trieste - tel. 040.384001 - officina tel. 040.384003 - Pradamano (Udine) Via Marconi, 44 (S.S. 56 - Via Nazionale) tel. 0432.640120

CULTURA & SPETTACOLI



di Ilija Trojanow

Ultimamente, almeno a Vienna, McDonald's pubblicizza i suoi prodotti nutrienti attraverso uno spot pubblicitario piuttosto singolare. Una signora, con il compito di risultare simpatica al pubblico, vaga con lo sguardo su un campo coltivato a patate e dice: «Ho sempre pensato che le patatine fritte fossero un prodotto dal Gibuti». La signora è Maria Prosa-Poraheim, esperta di qualità, il campo alle sue spalle evoca grande familiarità, un tipico campo delle nostre campagne, centro europeo.

Ci si stupisce già un po' del fatto che esperti di qualità lavorino per McDonald's. Ma è proprio quel «Gibuti» che suona particolarmente singolare. Perché mai le patate che si vendono in Schwedenplatz, nel primo distretto di Vienna, dovrebbero arrivare proprio dal deserto del Gibuti? Il piccolo stato nel Corno d'Africa è famoso per lo più come base militare nell'eterna «lotta al terrorismo», forse alcuni lo conoscono come paese natale di Abderahman Waberi, scrittore estremamente arguto e attualmente impegnato nel suo ultimo lavoro a Berlino. Ma l'agenzia pubblicitaria non si è sicuramente ispirata né a navi portaerei né a brevi racconti dell'assurdo. Gibuti rappresenta semplicemente un tappabuchi dal nome soave che stuzzica la fantasia, un termine come un altro per un luogo sconosciuto e minaccioso, impenetrabile, imprevedibile e senza ombra di dubbio molto, molto lontano. Per farla breve: un luogo dove gli standard di qualità occidentali non arrivano.

Gibuti viene usato oggi come in passato si sfruttava Timbuktù. Evoca un'atmosfera che preferiamo ci rimanga oscura, tutto quello che si pone al di là del mondo civilizzato. A Timbuktù è servito poco ospitare una delle biblioteche più rinomate al mondo e essere per secoli la capitale di un regno estremamente sviluppato. Ultimamente mi è sta-



foto di Giliola Chisté

FESTIVAL Oggi l'anteprima della ottava edizione, che da domani a domenica proporrà incontri con 185 autori

Ilija Trojanow a Pordenonelegge.it

Pubblichiamo un testo dello scrittore bulgaro-tedesco noto per il «Collexionista di mondi»

SI PARTE DA PASOLINI

PORDENONE Conto alla rovescia per l'avvio dell'ottava edizione di Pordenonelegge.it, la festa del libro che da domani a domenica trasformerà Pordenone in una vivacissima città-festival, con 185 autori per 170 eventi.

Come nella tradizione, il pomeriggio di oggi è dedicato a una serie di eventi nel contesto di «Aspettando Pordenonelegge.it». Due appuntamenti saranno dedicati in modo particolare a Pier Paolo Pasolini e alle sue parole, o meglio, alla sua voce. Ad aprire l'incontro «Pasolini civile», alle 18 nel Convento di San Francesco - incontro organizzato dal Centro Studi Pier Paolo Pasolini di Casarsa e a cui parteciperanno Carla

Benedetti, Gianni D'Elia e Sandro Lombardi - ci penserà infatti l'editore Luca Sossella con «Meditazione orale»: un cd audio che raccoglie, in poco meno di un'ora, cinque testi poetici («Il canto popolare», «Le ceneri di Gramsci», «La terra di lavoro», «La Guinea» e «Meditazione orale») scritti e letti da PPP.

La serata di «Aspettando pordenonelegge.it» offrirà alle 21, nel Convento di San Francesco, una straordinaria performance di Sandro Lombardi, protagonista di «... più moderno di ogni moderno ...», reading da Pier Paolo Pasolini, con un prologo di Giovanni Testori e un epilogo di Gianfranco Contini.

Venerdì, alle 18 al Teatro Comunale Verdi, l'inaugurazione ufficiale del Festival, protagonista d'eccezione lo scrittore Aldo Busi.

Tra gli ospiti, oltre ad Amitav Ghosh, Viktor Erofeev Susanna Tamaro, Alberto Arbasino, ci sarà anche lo scrittore bulgaro-tedesco Ilija Trojanow, autore del romanzo «Il collezionista di mondi» (Ponte alle Grazie). Verrà presentato da Luigi Reitani domenica, alle 16, a Palazzo Gregoris.

Dello scrittore, che ha trascorso un breve periodo a Trieste quando ha lasciato il suo Paese, pubblichiamo un testo inedito, per gentile concessione.

ne al titolo di un articolo relativo a una palestinese che è stata ricoverata in un ospedale perché incinta e che si è fatta saltare in aria. Alla fine ho scelto questo testo. Ho deciso proprio all'ultimo momento, nella mia stanza d'albergo... completamente frastornata dal jetlag. Ho scelto questo testo solo perché la catena sillabica si adattava meglio alla musica". La palestinese incinta ha avuto proprio fortuna; immaginiamoci se il suo nome avesse avuto una sillaba in più...

Björk è nata a Reykjavik nel 1965. Nello stesso anno nasceva a Bamako Toumani Diabaté, figlio di un griot, in una famiglia che dal tredicesimo secolo continua a dare alla luce griot, quei poeti e cantori, cronisti e portatori di saggezze popolari dell'Africa occidentale che costituiscono la spina dorsale della cultura tradizionale. È famosa la frase di Amadou Hampaté Bâ: «Quando muore un griot, scompare un'intera bibliote-

ca». Peter Pannke, massimo esperto tedesco di quel fenomeno che si riassume in modo poco chiaro e contraddittorio con il concetto di «musica etnica», autore dell'incantevole libro «Sänger müssen zweimal sterben», si trovava per caso a Bamako in visita al maestro di kora Diabaté. Racconta di uno straordinario non-incontro: «Il pomeriggio del giorno prima Toumani aveva lavorato con Björk a un pezzo comune. Mi invitò ad andare con lui la mattina dopo allo studio Bogolan, per ascoltare la registrazione. Ma la principessa del pop era già ripartita, senza nemmeno salutare. Toumani trovò solo un messaggio del suo partner newyorkese Matthew Barney nella mailbox: It was nice in Mali, thank you! See you next time in Iceland! Il tecnico del suono era piuttosto arrabbiato. È venuta qui prima, si è copiata la registrazione sul portatile, poi se n'è andata subito! Questa gente non sa come ci si comporta! Va in un paese straniero come se andasse al ristorante. Prima di andarsene paga velocemente il conto e poco dopo non si ricorda già più dov'è stata».

Björk ha intitolato la sua canzone «Hope», e ha permesso allo straordinario Toumani Diabaté di suonare con lei. In effetti, ascoltando il cd si riconosce il suono pizzicato di una kora. Ma a che scopo? Secondo la giornalista della rubrica di musica dello «Zeit», con il suo beat artificiale e battente Björk depura lo stile virtuoso e setato di Toumani da «ogni forma di grazia propria del kitsch della musica etnica». Bisogna provarlo direttamente sulla propria pelle. Quando il maestro del Mali suona in assolo c'è un alto rischio di scadere nel kitsch, dal quale riesce ad affrancarsi, sia lode a Gudmundsdóttir, grazie alla sciamana elettronica e alla sua visione del mondo cosmica e legata alla terra: «I mean, the human race, we are a tribe, let's face it...We're all fucking animals, so let's make some universal tribal beat! We're pagan, let's just march on!».

Quanto vorrei che le patate venissero dal Gibuti.

NARRATIVA Salutato da roventi polemiche in Italia il suo nuovo romanzo «Mondo senza fine» pubblicato da Mondadori

Falso il Medioevo di Ken Follett? No, è lo specchio di oggi

di Roberto Bertinetti

Un ignorante con sgradevoli atteggiamenti anticlericali. A Franco Cardini è bastato leggere l'intervista a Ken Follett firmata da Andrea Romano apparisa su «Panorama» in coincidenza con l'uscita dell'ultimo monumentale romanzo del narratore gallese («Mondo senza fine», Mondadori, pagg. 1367, euro 20), per sparare a palle incatenate contro il mago del bestseller e icona della sinistra britannica.

Al centro della polemica innescata da Cardini c'è il ruolo della Chiesa durante la micidiale pestilenza che falciò l'Europa tra il 1347 e il 1349. «Si ha l'impressione che questo libro sia solo un ridicolo polpettone nel quale, come il precedente «I pilastri della terra», navigano ricordi di Victor Hugo conditi in una salsa che sta tra Disneyland e Carolina Invernizio. Senza contare che la violenta tirata anticristiana e, soprattutto, anticattolica finisce per colpire indiscriminatamente il fatto religioso in sé», ha tuonato lo storico. Anche se da un punto di vista scientifico Cardini potrebbe aver magari ragione, stupisce che uno studioso del suo livello e con la sua esperienza non sia riuscito a distinguere tra l'analisi accademica e la finzione narrativa. Perché Follett non pretende certo

di ricostruire con filologica esattezza il clima dell'epoca ma ne propone una sintesi personale utile alla trama.

E sotto questo profilo il fatto che tra i «cattivi» figurino molti ecclesiastici è funzionale al suo disegno. Ecco così che al centro della scena, ambientata principalmente nel villaggio e nel monastero di Kingsbridge all'epoca della Guerra dei cento anni (1337-1453), c'è il priore Godwyn, un puro concentrato di avidità di potere, abile manipolatore di fazioni conventuali e lucido regista della superstizione popolare. Il priore non mostra poi scrupoli quando deve opporsi all'attivismo commerciale degli abitanti del villaggio o decide di derubare le suore di un piccolo tesoro che impiega per costruirsi un palazzo privato.

Il filo conduttore della saga è costituito dalle avventure di quattro ragazzi del



Lo scrittore Ken Follett

villaggio che all'inizio del libro assistono per caso allo scontro tra due sicari con le insegne reali e un cavaliere che fugge portando con sé una lettera preziosa. Se il mistero della lettera è svelato solo alla fine del romanzo, intanto i giovani crescono e attraverso le loro imprese Follett racconta il Trecento: Merthin diventa il progettista di un ponte di pietra, quindi va in esilio a Firenze prima di far ritorno a casa e di mettersi al lavoro per aggiungere una nuova torre alla cattedrale di Kingsbridge mentre il fra-

tello Ralph è invece dominato dalla sterile ambizione di restituire alla sua famiglia di nobili decaduti lo status che avevano un tempo. Caris, invece, diventa un abile commerciante durante la prima parte della sua vita, quindi, costretta a farsi suora, viene scelta come badessa del convento e ricopre un ruolo fondamentale dell'intero territorio durante la battaglia contro la peste.

«Tutto il XX secolo è stato ossessionato da governo del cambiamento e ogni giorno la politica occidentale discute di questo - ha detto Follett a Romano -. Ma anche nel corso del Medioevo la questione centrale non era poi così diversa. Nella mia storia presento un gruppo di uomini e di donne alle prese con la rapida trasformazione del loro universo. Nelle pagine del romanzo i personaggi subiscono i mutamenti dell'economia e della politica: c'è una guerra, un'epidemia che attraversa le frontiere, nuovi metodi in ambito produttivo che mettono in discussione abitudini consolidate. Alcuni dei protagonisti si limitano a chiudere gli occhi, convinti che sia sufficiente fare quello che si è sempre fatto, altri provano invece a cambiare se-

per festeggiare insieme i mondiali di calcio 2006. Quasi troppo scontato che Björk si sia guardata attorno anche in questa parte di mondo alla ricerca di ritmi ancora sconosciuti.

«In realtà avevo già finito l'intero album... ma a volte è meglio agire di impulso... se si decide così bisogna lasciarsi trasportare completamente dalle siner-

gie, mantenere aperte tutte le porte della creatività. Per questo sono volata nel Mali, per incontrare Toumani Diabaté, e in valigia avevo tre testi diversi. Avevo deciso che avrei scelto solo al mio arrivo lì, durante le registrazioni, perché è completamente diverso quando si canta assieme a altri musicisti in studio. La canzone è nata come reazio-

RASSEGNA Il Premio Nobel per la pace ha aperto Torino Spiritualità

Shirin Ebadi: no alla guerra all'Iran

di Sergio Buonadonna

TORINO «Non permetteremo che l'Iran diventi un altro Iraq». L'affermazione è perentoria, risponde a una minaccia concretissima e soprattutto è poco spirituale. Però è così che s'è aperta ieri la terza edizione di Torino Spiritualità, fortunatissima variante dei festival del pensiero italiani. Le ha pronunciate Shirin Ebadi, mansueta avvocatessa ira-

niana, che a sorpresa quattro anni fa conquistò il Nobel della pace. Fu un premio molto sgradito agli ayatollah e al tiranno Ahmadinejad, che però dovettero e devono fare buon viso permettendo alla signora di girare il mondo a parlar male del governo del suo Paese, a difendere la causa dei deboli e a far finta che ciò testimoni la pluralità dell'Islam.

Per l'Iran - come ben si comprende - non lo testimonia affatto e il timore è che l'intolleranza già torrida in Iraq e in Afghanistan si diffonda a macchia d'olio in Pakistan e nelle repubbliche ex sovietiche.

«No - dice Ebadi - voi occidentali vi sbagliate, la febbre dell'intolleranza incalza in tutto il mondo: in America si limita la libertà delle persone e anche l'Europa sta restando contagiata». Sarà, ma di diritti umani soffre proprio l'Iran, prigione fisica e mentale per milioni di uomini, donne e bambini. Lo ammette Ebadi. «Purtroppo in Iran chiunque critichi il regime viene accusato di essere un nemico della sicurezza nazionale. Sicurezza è la parola chiave, più

i governi sono deboli, più stringono la tenaglia col pretesto della sicurezza. Così hanno mandato a morte due giornalisti curdi per i quali tuttavia si stanno mobilitando centinaia di migliaia di iraniani, molti dei quali bloccati e arrestati nelle case in cui raccolgono le firme con la falsa accusa che stavano facendo un'orgia. Così un ragazzo di 14 anni per avere ucciso casualmente un suo compagno con un pugno, è stato condannato a morte. Lo sto difendendo e ho fatto appello all'Unicef».

Al centro resta la politica, la tensione internazionale intorno al nucleare iraniano. Shirin non si pronuncia sulle ricerche energetiche, ma sui venti di guerra e le minacce dell'Occidente sì. «L'Iran deve seguire le decisioni del consiglio di sicurezza dell'Onu. Non possiamo e non dobbiamo erigere un muro intorno a noi. Se il regime di Ahmadinejad non saprà ascoltare, allora che meriti sanzioni politiche, perché un embargo economico farebbe solo il gioco di Teheran».

Dunque molto corpo e po- co spirito? Torino Spiritualità da oggi si interrogherà sui molteplici aspetti di questo rapporto, con al centro la donna: dolore e piacere, linguaggi e scienza; esperienza e sapienza. Sempre cercando Dio naturalmente, ma nel frattempo ascoltando signore del calibro di Wendy Doniger, autorità mondiale in fatto di studi sul Kamasutra, ed Erica Jong, la grande femminista storica, per dire solo delle ospiti più celebri.



Il Premio Nobel Shirin Ebadi



Da sinistra: Maria Callas, Danilo Rea e Belinda Lee (nel manifesto della rassegna di quest'anno)

CINEMA Previsto anche un omaggio a Maria Callas nel trentennale della scomparsa della cantante

Mille Occhi puntati su un Dreyer inedito

La rassegna triestina si terrà al Teatro Miela dal 22 al 29 settembre

TRIESTE «Il festival cinematografico cittadino cresciuto più degli altri, che non ha mai ceduto alle mode del momento, ma ha proseguito integerrimo per la sua strada ricercando lo spessore culturale e la qualità». Parole dell'assessore regionale alla cultura Roberto Antonaz, che ha voluto introdurre così la VI edizione del festival «I Mille occhi» che «grazie anche al suo direttore artistico con coerenza e cocciutaggine ha conquistato lo spazio che nessun'altra manifestazione ha mai occupato».

Quasi un viaggio iniziatico attraverso mondi, culture e visioni, per approdare alla volta della settima arte. In programma al Teatro Miela dal 22 al 29 settembre esplorerà l'arte cinematografica a 360 gradi: estrema e sperimentale, nata con l'ambizione di sovrapporsi con i diversi linguaggi del grande schermo, rapportandosi contemporaneamente con le più diverse epoche, gli autori e i più distanti ambiti geografici.

«Interferendo - come ha spiegato anche il direttore artistico del festival Sergio Grmek Germani - con le realtà di tutti i festival triestini: unico modo per riuscire a ottenere uno sguardo complessivo sul cinema». Perché «I Mille occhi» oltre che il corrispettivo di mille guardie vuole essere soprattutto «un viaggio individuale all'interno del nostro program-

ma, dove ognuno può ritrovare una propria zona di riferimento», un territorio a lui particolarmente appropriato.

Come spiegato da Grmek Germani, le sezioni che abitualmente compongono i programmi delle kermesse cinematografiche, vengono qui sostituite da vere e proprie zone, che ognuno può esplorare come meglio crede. All'insegna di questo melting pot tra cinema e cultura, si svolgerà anche la serata d'apertura, forte di un'anteprima assoluta, l'opera inedita di Carl Theodor Dreyer, «Vandet paa landet» del 1946, finora mai proiettata.

«Già soltanto l'eccezionalità di questo evento, la proiezione del cortometraggio di appena undici minuti, potrebbe giustificare l'esistenza del festival» dice Grmek Germani. Il gioiellino che segnerà l'apertura appartiene a un progetto che il governo



Il portoghese Paulo Rocha verrà premiato a Trieste

danese promosse durante la seconda guerra mondiale, affidando ai giovani registi la realizzazione di cortometraggi di informazione sociale. L'iniziativa ebbe grande successo e proseguì anche dopo il 1945. Dreyer fu tra i maggiori beneficiari e la realizzazione di corti di produzione governativa gli permise di guadagnarsi da vivere col cinema fino al 1952. «Vandet paa landet» fu pensato per

sensibilizzare il pubblico sul problema dell'inquinamento delle acque nelle campagne. Il film era pronto per il nulla-osta nell'ottobre 1946, ma quando fu visionato dal Comitato governativo per il cinema, fu censurato. Mai edito né in Danimarca, né altrove, la proiezione triestina rappresenterà la sua prima assoluta.

All'opera di Dreyer sarà dedicata un'intera zona: «Fe-

roce. Dreyer, il cinema degli estremi». Un altro omaggio postumo, questa volta dedicato alla «Divina e infelice», nel trentesimo anniversario della sua scomparsa, intitolato «Casta diva. Maria Callas in Werner Schroeter» delimiterà un'altra delle zone da esplorare all'interno del programma. Composta da sei cortometraggi, «documenti passionali e poetici di una presenza divistica al limite del corporeo», la zona proporrà il ritratto dell'ennesima eroina triste del secolo scorso, paragonabile a quello fatto da Andy Warhol e dedicato a Marilyn.

E ci sarà poi anche la risposta irriverente a tutte le censure. «Tabù» sarà infatti la zona centrata su alcuni dei film più estremi e censurati della storia del cinema, con tanto di film sorpresa, ormai imprescindibile appuntamento di tutti i più grandi festival europei. Ma oltre alle censure, al centro del percorso ci sarà anche la libertà.

Con l'omaggio al «cinema senza film», Piero Tortolina, eccezionale collezionista e conoscitore, protagonista della zona «Dov'è la liber-

tà? Omaggio a Piero Tortolina», che tra gli altri bijoux contiene «Le trou» di Jacques Becker. E il tema della libertà verrà analizzato anche all'interno della zona «I politici martiri della liberazione africana: Lumumba, Cabral, Sankara», dedicata appunto agli artefici della liberazione delle terre d'Africa in cui si inserirà l'amico storico del festival triestino, Vittorio De Seta. Autore di origine siciliana, già protagonista di alcune delle scorse edizioni e anche oggetto di uno degli sguardi di quest'anno.

Il Premio Anno Uno a un cineasta del nostro tempo, ispirato al capolavoro rosselliniano, verrà quest'anno consegnato all'autore portoghese Paulo Rocha. Intitolata «Paulo Rocha, la vana gloria del cinema», la zona sarà curata con la collaborazione di Roberto Turigliatto e presenterà alcune delle sue opere più importanti, da «Vanitas» a «As series» e «Mudar de vida», uno dei suoi capolavori più conosciuti. Non mancheranno gli sguardi musicali con il vero evento festivaliero: il «Concerto al buio» giovedì 27 settembre, di Danilo Rea. Una colonna sonora di un film inesistente che racconta le emozioni.

Ivana Godnik

MUSICA Stasera la rassegna si conclude Zoe con il suo gruppo porta sapori reggae a «Stradasuona»

TRIESTE Dopo un avvio balcanico con la Niente Band, la strada risuona del reggae energico e colorato proposto ieri dalla liberiana (ma che da tempo vive a Monaco) Zoe e dal suo affiatato gruppo, gli Okada Supersound, nella seconda serata di Stradasuona. Che anche in un clima non proprio giamaicano ha scatenato l'ex Opp. Dove stasera la rassegna si chiude alle 21 con Rudy Marra e la Sopaband.

La radiosa Zoe canticchia prima del soundcheck. «La città è bellissima, ho mangiato molto bene e passeggiato sulle Rive. E poi fa meno freddo che in Germania...».

E un buon momento anche per il reggae tedesco?

«Credo che il pubblico tedesco sia molto aperto alla cultura reggae, tanto che i due maggiori festival europei si tengono proprio in Germania».

E il pubblico italiano?

«È meraviglioso, ama la musica che viene dal cuore, il rocksteady e soprattutto ballare. Per me è sempre bellissimo suonare qui perché la gente apprezza particolarmente il reggae al femminile».

Vivere in Germania ha influenzato la sua musica?

«Sicuramente sono influenzata dal reggae giamaicano, ma il mio sound viene dall'anima, non dal posto dove mi trovo. Vivere fuori dal paese d'origine del reggae, lontano dai musicisti tradizionali mi ha permesso di sviluppare un percorso molto personale, altrimenti mi sarei incanalata sulla tradizione».

Ha collaborato con grandi nomi...

«Ho imparato moltissimo da artisti come Jack Radics che mi ha insegnato a scrivere i testi o da President Brown, e anche da italiani: da ognuno ho appreso qualcosa, non si finisce mai di imparare. Come da un percussionista 75enne concentratissimo sul suo strumento. Una grande lezione».

Zoe ha proposto gran parte del nuovo cd «Like crazy», uscito il 14 settembre...

«Purtroppo non ho potuto ballare molto - spiega - perché sono al quinto mese di gravidanza, ma lo spettacolo è stato comunque carico di energia. Grazie al gruppo: una famiglia con la quale collaboro fin dal primo album: musicisti giovani ma che suonano con l'anima. Siamo una band internazionale, alla dogana presentiamo sempre un pacco di passaporti alto così».

A imboccare per prima la strada della musica è stata martedì sera al Miela la Niente band in una festa per amici - complice il maltempo - comunque ben riuscita grazie alla verva del settesto, autore di travolgenti esecuzioni di brani dei Leningrad Cowboys e tradizionali macedoni e commistioni di jazz e balkan sound suggellate dalla rivisitazione in salsa folk di due cover dei Beatles e intramezzate da letture dal sorriso amaro di Alessandro Mizzi e Stefano Dongetti. Ospite, il cantautore triestino Stefano Schiraldi che ha presentato quattro brani dal cd in uscita Lucidità e altre sballate inciso con la Niente band alla Casa della Musica. Schiraldi è autore di testi interessanti, dove trovano ampio spazio ironia e autoironia.

«Scrivo da quando avevo otto anni, nel cd ho scelto di inserire i brani più autoriali. Anche descrivendo personaggi negativi parlo sempre in prima persona: odio l'ipocrisia di chi distingue tra "voi" e "io"; se nella società qualcosa non va la colpa è anche nostra».

Gianfranco Terzoli

IN BREVE

Dal 18 ottobre le star a Roma
Festa del Cinema:
arrivano anche
Loren e Jane Fonda

ROMA Presentata in una sala strapiena dell'Auditorium la sezione Extra della Festa di Roma (18-27 ottobre). Tra gli appuntamenti della sezione illustrati dal direttore artistico Mario Sesti, il «Lavoro dell'attore», che quest'anno vedrà come protagoniste le grandi attrici. Previsti incontri con Sofia Loren, che riceverà l'Acting Award, ma anche con Jane Fonda, Shirley Knight e Cloris Leachman.

Paris Hilton: «Se avrò un figlio lo voglio chiamare London»

LOS ANGELES «Se avrò un figlio lo chiamerò London». Da chi poteva venire un'idea così originale se non da... Paris Hilton? La ricca ereditiera in un'intervista ha parlato di futuro, di amore e anche di passato, chiarendo di «aver lavorato sodo fino all'età di 16 anni». «Sono ancora in cerca della mia anima gemella - racconta la Hilton -, quando la troverò voglio mettere su famiglia...».

Britney Spears: il giudice ordina test anti-droga

NEW YORK Un giudice della contea di Los Angeles ha ordinato test anti-droga bisettimanali alla cantante Britney Spears, affermando che ci sono prove che la popstar è una consumatrice «abitualmente e continuata» di stupefacenti e di alcol. La decisione è stata presa nell'ambito della causa per la custodia dei figli che oppone la Spears all'ex marito Kevin Federline.

PERSONAGGI La traduttrice triestina partecipa al festival di Bellinzona

Darja Betocchi: «La mia identità a cavallo fra Italia a Slovenia»

TRIESTE Poeti, scrittori e traduttori si sono dati appuntamento a Bellinzona per la seconda edizione di «Babel, Festival di letteratura e traduzione». Tenuto a battesimo lo scorso anno dal premio Nobel Derek Walcott con un'edizione dedicata alla lingua ungherese, quest'anno «Babel» rinnova l'appuntamento accogliendo diverse lingue balcaniche. Da domani al 23 settembre la capitale del Canton Ticino ospiterà Ismail Kadaré, Abdulah Sidran il poeta di Sarajevo, Ornela Vorpsi pluripremiata con il romanzo «Il paese dove non si muore mai», Predrag Matvejevic, il poeta sloveno Tomaz Salamun e la drammaturga croata Ivana Sajko, che si confronteranno con i loro traduttori in italiano.

«Babel Festival» coniuga quindi sapientemente letteratura e traduzione, per sottolineare il ruolo importante di quest'ultima che determina spesso il successo e la diffusione di un libro, ma funge anche da medium tra una cultura ed un'altra. Tra gli ospiti anche la triestina Darja Betocchi che a fianco di Tomaz Salamun sarà il tramite della sua poesia in lingua italiana. Darja Betocchi traduttrice di diversi autori sloveni, ha infatti curato la traduzione dell'antologia poetica «Il ragazzo e il Cervo di Salamun», pubblicata da Multimedia Edizioni.

Come si è avvicinata al mestiere di traduttrice?

«Ho partecipato nel 1995 al concorso di traduzione «Premio Kosovel» organizzato dal Consorzio Culturale del Monfalconese, conquistando il primo posto ex aequo con Jolka Milic, con una traduzione della raccolta di poesie di Miroslav Kosuta Memoria del corpo assente. L'aver scelto di cimentarmi nella traduzione di un testo poetico lo associo sicuramente alle mie origini. Mio nonno paternamente era il poeta Carlo Betocchi e grazie a lui posso dire di aver ereditato il senso del ritmo, l'orecchio poetico. Ma la scelta di dedicarmi alla traduzione nasce anche dalla mie due identità: ita-



La traduttrice triestina Darja Betocchi

liana e slovena, mio padre era fiorentino e mia madre slovena di Trieste. Insegno lingua e letteratura italiana in una scuola slovena e traduco dallo sloveno all'italiano e questo è un modo per armonizzare la duplicità della mia identità».

Quanto sente il peso della responsabilità mentre traduce?

«Da una buona traduzione dipende senza dubbio la popolarità di un libro e sicuramente quella del traduttore è una grande responsabilità. Ci vuole talento e tanta passione, ma soprattutto è necessario avere un certo feeling con l'autore. Molto spesso quando traduco mi capita di perdere il contatto con la realtà per entrare in una nuova dimensione stabilendo un contatto

speciale con l'autore. Ma ci sono anche i lati negativi: è un mestiere pagato poco e poco valorizzato che di conseguenza porta ad avere traduzioni scadenti. E poi c'è poco interesse per lingue poco diffuse come ad esempio lo sloveno».

Iniziativa come il Babel Festival quindi possono fungere da cassa di risonanza non solo per gli autori, ma anche per i traduttori?

«Mi entusiasma molto l'idea del confronto e dell'incontro con gli autori, il concetto stesso di traduzione nella sua accezione latina significa appunto condurre a, chi traduce ha a cuore i rapporti internazionali e culturali. Nel mio caso sarò ospite assieme a Tomaz Salamun che ho avuto il piacere di tradurre in italiano e sarà un'occasione per far conoscere la cultura slovena che non è molto conosciuta».

Babel Festival offre anche un ventaglio di eventi paralleli, cineBabel, ciclo di film che proseguirà nelle due settimane successive, con un assaggio che introdurrà il festival, il 20 settembre, con la proiezione del film bosniaco «Il cerchio perfetto» sceneggiato da Abdulah Sidran, una delle prime pellicole girate nella Sarajevo distrutta dalla guerra. Tra gli altri film sarà proposto anche «Il generale dell'armata morta» di Luciano Tovoli, tratto dall'omonimo romanzo di Ismail Kadaré. Un workshop di traduzione letteraria dall'italiano al tedesco e dal tedesco all'italiano con ospiti gli autori Helena Janeczek e Giorgio Orelli. E ancora «artBabel» con i video shock di Marina Abramovic e quelli di Adrian Paci che indagano in modi molto diversi, il rapporto con la tradizione e la storia dei Balcani.

Infine la musica con il concerto di Ljiljana Petrovic Buttler, la «Edith Piaf dei Balcani», accompagnata dai Mostar Sevdah Reunion e una mostra dal titolo «Al servizio della causa comune - Herman Hesse e le Edizioni Auhkramp», curata dalla Fondazione Herman Hesse Montagnola e dalla Biblioteca cantonale di Bellinzona.

Ivana Gherbaz

Ristoranti & Ritrovi per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

PARIGI PICCOLA
• ogni sera menù degustazione di pesce
• su prenotazione anche a pranzo e la domenica
GIARDINO INTERNO PER FUMATORI
LOCALE CLIMATIZZATO
Via Giulia 100 040 5708837 - 338 6358605

pordenonelegge.it
festa del libro con gli autori

AVIANO
La S.V. è invitata alla presentazione del libro

che si terrà nell'ambito di **pordenonelegge.it 2007**
sabato 22 settembre alle ore 10.00
Palazzo della Provincia
corso Garibaldi - Pordenone



A sinistra, Alexander Robotnick e, a destra, il dj Daniele Baldelli, pioniere della professione in Italia, ormai al trentottesimo anno di attività: entrambi si esibiranno domani al giardino di via San Michele.

RASSEGNA Al via oggi la seconda edizione del Festival Electroblog: musica, proiezioni, conferenze, visual

Trieste capitale della cultura elettronica

Tra gli ospiti lo storico dj Daniele Baldelli, Alexander Robotnick, 2 Many Dj's

TRIESTE Parte oggi alle 18.30, dal Caffè San Marco (ingresso libero), la seconda edizione di Electroblog, festival internazionale di cultura elettronica, che animerà Trieste sino a domenica mattina. Tre giorni (divisi in tre sezioni: «History», «Berlin» e «Sound America»), in collaborazione con la rassegna lombiana «Medelink» di performance, dj set, visual, proiezioni, conferenze e workshop. Un tuffo nell'oceano della musica elettronica (dalla techno all'italo disco, dalla house all'electro, dalla minimal al dubstep). Il cartellone prevede molti artisti di fama mondiale (2 Many Dj's, Abe Duque, MIA, Matias Aguayo) e numerosi dj e produttori della scena regionale.

Oltre al Caffè San Marco, che oggi ospita l'inaugurazione (con le performance di Drama, in un dj set realizzato con grammofoni misti a tecnologia numerica, e dei triestini Alain The Lone e Rob De Sisti aka Velvetstone), le altre location del festival saranno l'Etnoblog (dove sabato alle 17, Maurizio Clemente presenterà il film documentario sui pionieri della console, «Maestro» di Josell Ramos, e il libro «Love Saves The Day» di Tim Lawrence, sulla storia della «dance music culture» americana, dal '70 al '79), il giardino di via San Michele (live set dalle 18) e il Porto Vecchio (dove un intero ex-magazzino verrà allestito con sound system, luci, laser e schermi per dare luogo alle esibizioni degli artisti principali).

Electroblog è organizzato dall'associazione interculturale Etnoblog, dalla coop. sociale On Stage e Ohm Records, con il contributo della Regione, il patrocinio della Provincia, il supporto dell'Autorità Portuale e dell'Ass (progetto «Overnight»).

Domani dalle 18, nel giardino di Via San Michele, si entrerà subito nel vivo della rassegna con Easy Agent, Milkyway, Groovearban, Daniele Baldelli e Alexander Robotnick (ingresso libero). Dalle 23, al Porto Vecchio, andranno in scena le performance di Ian F, MIA, Deadbeat, Moritz Von Oswald

(Rhythm & Sound) feat. Tikiman.

Sabato dalle 18, nel giardino di Via San Michele, verranno proposti i set di Tobie Project, Res_et, Rossi Elettronica Dance Dpt, Stefano e Paulo Olarte (ingresso libero).

Alla sera, al Porto Vecchio andrà in scena il gran finale. Dalle 23 live Claudio Alvarez, Broke, Matias Aguayo & Marcus Rosknecht, Abe Duque, 2 Many Dj's.

Domenica mattina alle 5, colazione al Pinguino (Molo Pescheria), con le selezioni del triestino Benzur.

I visual saranno curati da

Pintaycolorea, Pixelorchestra e Fuss Ambientador.

Tra i protagonisti più attesi, oltre ai belgi 2 Many Dj's, c'è sicuramente il dj e produttore di Cattolica Daniele Baldelli, che suonerà domani nel giardino di Via San Michele. È considerato una leggenda vivente. Un punto di riferimento per tanti dj italiani. Claudio Coccoluto ha dichiarato: «Quando l'ho sentito per la prima volta, è stata una rivelazione, qualcosa che mi ha veramente cambiato la vita. E il Larry Levan nostrano!».

Baldelli iniziò la sua carriera nel '69, quando ancora non esistevano né mixer, né cuffie per il preascolto. Fu il primo a introdurre nelle discoteche l'uso della batteria elettronica, dei sintetizzatori e dei campionatori, che all'epoca avevano solo quattro secondi di memoria.

Nell'80, si inventò il «Dee Jay concert», un set che prevedeva quattro piatti, due mixer, batteria elettronica o percussioni. Negli anni, continuò sempre a migliorare la tecnica del mixaggio, la sua vera «fissa». Quella di passare le giornate ad ascoltare la sua collezione di vinili (più di 60 mila) per trovare gli accostamenti migliori o i punti dove i brani sovrapposti ne creano un terzo. Le

sue residenze in locali storici come la Baia degli Angeli (1977/78) e il Cosmic (dal 1979 al 1984) continuano a essere ricordate e celebrate.

«Sono stati anni importanti, che mi fanno lavorare e girare il mondo ancora oggi», racconta Baldelli. Di recente sono stato in Belgio, poi a Oslo, Göteborg, Londra, Dublino. Mi hanno invitato a New York e in Giappone, ma sono indeciso se andarci, perché non amo prendere l'aereo».

Lei è rimasto sempre fedele al suo stile...

«Tutti mi chiedono del mio sound, per me è naturale avere questo approccio. E la mia indole. Quando ho cominciato lo facevo istintivamente. Ancora oggi mi considero un dj underground, nel senso che la ricerca sui brani è continua. Mi piace molto il funky, dagli albori ad oggi, la disco. Ma non suono mai i soliti pezzi di Gloria Gaynor e i Village People».

Che tipo di supporto usa?

«Compro soprattutto vinili, anche cd. Non ho mp3, non scarico la musica da internet».

E già stato a Trieste?

«Una volta sola, più di vent'anni fa, per una serata. Ho dei ricordi molto vaghi, fu una toccata e fuga».

Quale consiglio vuol dare ai giovani dj?

«Ascoltate tanta musica: generi diversi, anche del passato. E soprattutto metteteci tanta passione!».

Per ulteriori informazioni: www.electroblog.net e www.myspace.com/electroblofestival

Ricky Russo

TEATRO Un circuito esteso a 150 comuni

L'Ert lancia 21 stagioni: tra gli ospiti Villaggio Balasso e Ottavia Piccolo

TRIESTE Un «circuito teatrale» è come un affettuoso padre di famiglia. Aiuta i piccoli teatri a crescere, si occupa per un certo periodo della loro gestione, ne forma il carattere. L'Ente Regionale Teatrale (Ert) è l'organismo che da quasi trent'anni cura la distribuzione degli spettacoli di prosa in Friuli Venezia Giulia: 21 sale oggi, un coinvolgimento di quasi 150 comuni, una programmazione da due centinaia di repliche.

A presentare le 21 stagioni 2007/2008 dell'Ert c'erano ieri a Trieste, nel palazzo della Regione, il presidente Angelo Cozzarini e il direttore Renato Manzoni. Accanto a loro, con tutti gli auspicci per un'attività che va crescendo di anno in anno, Roberto Antonaz, assessore regionale alla cultura, e Maria Teresa Basa Poropat, presidente della Provincia di Trieste.

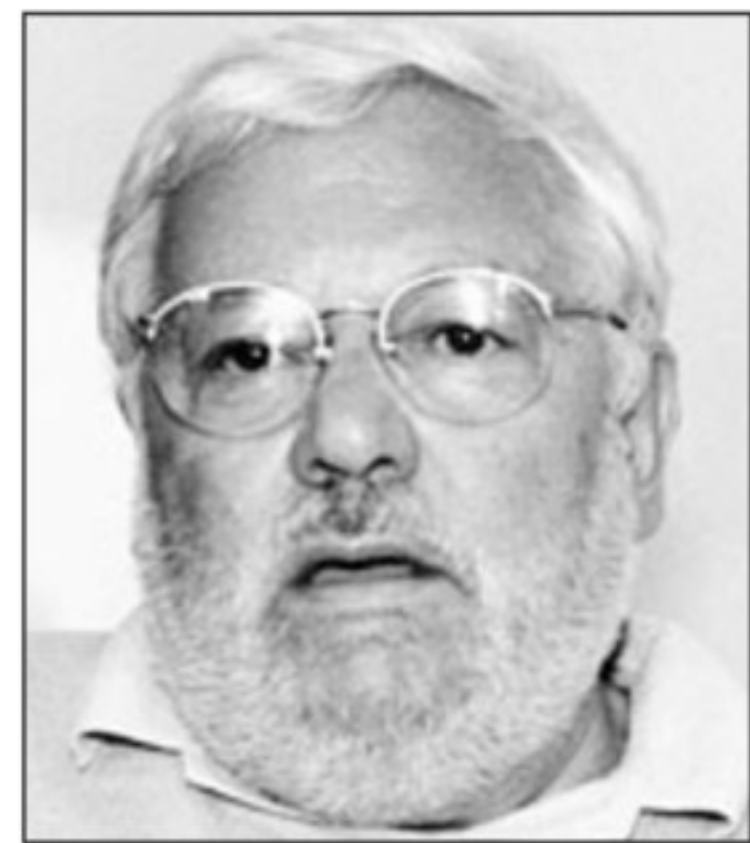
Nei loro interventi era chiara la convinzione che a premiare e a far crescere il teatro in Friuli Venezia Giulia non è soltanto l'adesione degli spettatori (che rimane molto alta, forse la più alta in Italia, con il 79% di occupazione delle sale, come ha ribadito Antonaz) ma anche la capacità di «fare sistema», di stringere cioè rapporti e collaborazioni, alleanze che in circolo virtuoso riescono a moltiplicare l'attenzione del pubblico, migliorare la qualità della programmazione, e creare infine nuovi posti di lavoro.

Da questo autunno, una nuova stagione teatrale si aprirà a Casarsa (nel teatro dedicato a Pier Paolo Pasolini), poi si amplierà la programmazione a Orsaria, e San Vito al Tagliamento avrà in cartellone ben 11 spettacoli. Ma la programmazione Ert non riguarda solo le sale minori (quella più piccola, a Lestizza, ha registrato lo scorso anno un trionfo 96% di presenze di pubblico). Anche centri importanti, con cartelloni «di carattere», come quello del Comune di Monfalcone, trovano nell'Ert un appoggio organizzativo, che rientra nei compiti istituzionali dell'Ente. Ciò che succede anche per i pro-

getti di Teatro&Scuola (che educa il pubblico futuro, soprattutto i bambini, allo spettacolo dal vivo) e per la rassegna Piccolpalchi (che la domenica pomeriggio richiama a teatro l'intera famiglia).

«È una programmazione - hanno spiegato Cozzarini e Manzoni - che copre una gamma ampia di gusti. Da quelli più giovani, soddisfatti in particolare a San Vito e a Monfalcone, a quelli di un pubblico più anziano, al quale fa piacere assistere a qualche serata di operetta».

Così i diversi cartelloni (e 21 non sono pochi) sono cali-



Paolo Villaggio sarà in «Serata d'addio»



Ottavia Piccolo recita «Processo a Dio»

brati sulle richieste delle diverse popolazioni. C'è il richiamo di interpreti come Paolo Villaggio (apre Casarsa, con la sua classica «Serata d'addio»), Ottavia Piccolo (protagonista di «Processo a Dio»), Gioele Dix («Tutta colpa di Garibaldi»), Natalino Balasso (con la nuova creazione «La tosa e lo storione»), ma anche l'attenzione alla produzione regionale, nella quale spiccano le collaborazioni con CSS-Udine, Teatro Club, Accademia Nicò Pepe, Artisti Associati Gorizia.

Roberto Canziani

CINEMA E TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ I SIMPSON - IL FILM

All'Ambasciatori e al Nazionale alle 15.45, 16.30, 17.15, 18.00, 18.50, 19.45, 20.30, 21.15, 22.15, 22.45.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it.

I SIMPSON IL FILM 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

■ ARISTON

I TESTIMONI 18.05, 20.10, 22.15
Ultimo giorno.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

Anteprima nazionale
SCRIVILLO SUI MURI 22.20
con Cristiana Capotondi. Alle clienti che acquisteranno il biglietto dell'anteprima in omaggio la canottiera del film (fino a esaurimento scorte).

I SIMPSON - IL FILM 16.20, 17.15, 18.10, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00

SAPORI E DISSAPORI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart.

L'ULTIMA LEGIONE 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Aishwarya Rai, Colin Firth, Ben Kingsley.

IO VI DICHIARO MARITO
E... MARITO 16.00, 20.00, 22.10
con Adam Sandler, Kevin James e Jessica Biel.

SHREK
TERZO 16.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.30
(proiezione digitale: 16.00, 18.00, 20.00)

IO NON SONO QUI 19.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Cate Blanchett, Richard Gere, ispirato alla vita e alla musica di Bob Dylan.

PREMONITION 18.05, 22.00
con Sandra Bullock.

Da domani: ESPIAZIONE con Keira Knightley dal romanzo di Ian McEwan, SCRIVILLO SUI MURI con Cristiana Capotondi, SUXBAD - TRE MENTI SOPRA IL PERLO, FUNERAL PARTY, di Franz Oz.

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 6, ridotto € 4,50. Abbonamenti € 17,50.

LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA 16.15, 18.00, 20.00, 21.45
di e con Sabina Guzzanti. Venezia 2007. Commedia.

IO NON SONO QUI 16.30, 19.00, 21.30
di Todd Haynes, con Christian Bale, Kate Blanchett, Richard Gere. Premio speciale della Giuria e Coppa Volpi a Kate Blanchett Venezia 2007.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

IL DOLCE E L'AMARO 16.45
con Luigi Lo Cascio.

SICKO 18.20, 20.15
di Michael Moore.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

SCRIVILLO SUI MURI 22.15

con Cristiana Capotondi, Primo Reggiani, Anna Galiena. Anteprima.

L'ULTIMA LEGIONE 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
con Colin Firth e Ben Kingsley.

LA RAGAZZA DEL LAGO 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone. (Lo spettacolo delle 22.15 viene effettuato al Fellini).

Da domani: PIANO, SOLO.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

I SIMPSON IL FILM 16.30, 18.00, 19.45, 21.15, 22.45

SHREK TERZO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

SAPORI E DISSAPORI 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
Una deliziosa commedia con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart e Abigail Breslin (la ragazzina di «Little Miss Sunshine»).

LE VITE DEGLI ALTRI 16.10, 18.15, 20.20, 22.25
5.o mese. A solo 3 €.
Da domani: SUXBAD e SEVERANCE.

■ SUPER

DIARIO SEGRETO 16.00 ult. 22.00
Luca rossa. V. 18.

■ ALCIONE ESSAI

4 MESI 3 SETTIMANE 2 GIORNI 21.00
Palma d'Oro Festival di Cannes 07. Ultimo giorno.

GLI AMORI DI ASTREA E CELADON 17.00, 19.00
di Eric Rohmer. Ultimo giorno.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. BIGLIETTERIA del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 16.00-19.00.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. **Secondo concerto** musiche di Haydn e Beethoven direttore Stefan Anton Reck, violoncello Cyrille Lacroux, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 21 settembre ore 20.30 (turno A), domenica 23 settembre ore 17.30 (turno B).

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2007/2008: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Orazio Bobbio. **Ultimi giorni riconferme turni fissi.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

■ PARCO DELL'EX OSPEDALE PSICHIATRICO DI SAN GIOVANNI

(in caso di maltempo TEATRO MIELA)
Oggi, ore 21 STRADASUONA concerto di RUDY MARRA & SOPABAND, un crogiuolo di stili e percorsi musicali senza catalogazione. Ingresso libero.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008. Ufficio informazioni e biglietteria: Infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

WATER Spettacolo unico ore 21.00

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I SIMPSON IL FILM 17.00, 18.45, 20.30, 21.30, 22.20

SHREK TERZO 17.00, 20.00, 22.00

PREMONITION 18.00

SAPORI E DISSAPORI 17.30, 20.00, 22.00

L'ULTIMA LEGIONE 18.00, 20.15, 22.15

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
I SIMPSON IL FILM 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Sala 2
SAPORI E DISSAPORI 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3
LA RAGAZZA DEL LAGO 17.45, 20.10, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
SHREK TERZO 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
IL DOLCE E L'AMARO 17.45
IO NON SONO QUI 20.00, 22.20

Sala Gialla
LICENZA DI MATRIMONIO 17.45, 20.00, 22.15

IL COMANDO

di Valentina Cordelli

Solo il registratore notturno
ci salverà dai «casi umani»

Sabato, prima serata: impazzano i soliti pasticciacci davvero brutti di Mediaset e Rai. Debuttano i varietà tutti chiacchiere e lacrime arricchiti da ospitate «preziose». «Cultura moderna» scivola senza la pubblicità verso «C'è posta per te» e così Maria De Filippi (La Sanguinaria, su Dagospia) può ingfiggerci per prima le tribolazioni della nuova stagione.

Inizio lo zapping tra Canale 5 e RaiUno («Il treno dei desideri») - un tempo il sabato sera era prestigioso e mi adopero per non perdere nulla - ma mi fermo incredula ai primi due «casi» (lettera vs desiderio).

Su Canale 5 una signora riceve una lettera dal cognato: lei ha da poco perso marito e figlioletto, le rimangono due figli gemelli e l'affetto dei cari. Discutibile che una simile tragedia (vera o finta) sia esibita in tv; insostenibile che le parole di conforto (erano lì per quello?) arrivino da Francesco Totti e Ilari Blasi, andati incontro alla vedova e ai gemelli con alcuni bimbi in adeguata divisa calcistica. Baci e abbracci. Non mi capacito della cosa e passo su RaiUno dove una signora racconta ad Antonella Clerici di come, per mancanza di soldi, abbia fatto crescere sua figlia dalla propria madre. Lacrime e singhiozzi. Spengo.

Ancora una volta trionfa il registratore che mi regala l'evento di sabato in onda su RaiDue all'1.20 di notte: l'edizione televisiva che Giuseppe Bertolucci fece de «Quer pasticciaccio brutto de via Merulana» per conto della Rai nel 1997 quando Luca Ronconi lo mise in scena a 50 anni dalla parzial pubblicazione del capolavoro gaddiano. Il sipario si alza sulle meravigliose scenografie di Margherita Pali e poi su Don Ciccio, «ubiquo ai casi». Un cast meraviglioso (Franco Graziosi, Corrado Pani, Ilaria Occhini e un giovane Pierfrancesco Favino), una regia fedelissima al testo ma ricca di invenzioni (il condominio dalla facciata mobile), una riduzione televisiva a tratti discutibile (i rallenti, la solarizzazione delle immagini) ma non appiattita sul lavoro dei due geniali autori.

Giovanna Milella introducendo la puntata di «Palcosceni-co» ha detto felice che dalla settimana prossima l'appuntamento è a mezzanotte, non più all'una. Singhiozzi amarissimi.

VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 10.35
SI PARLA DI SALUTE

Sta per finire la stagione estiva di «Cominciamo bene», che ha avuto un ottimo risultato di pubblico con punte anche del 18% di share. Nel corso della puntata, Michele Mirabella e Arianna Ciampoli riproporranno i servizi più interessanti sul tema della salute.

RAIDUE ORE 21.05
FENOMENO GRILLO

Il fenomeno Grillo e il V-Day, con un reportage realizzato interamente con materiali originali, sarà al centro della prima puntata di Annozero. La kermesse di Grillo sarà raccontata in parallelo con il nuovo film di Sabina Guzzanti, «Le ragioni dell'aragosta».

ITALIA 1 ORE 20.45
PRENDERE O LASCIARE

Niente denaro contante in premio, ma oggetti di valore diverso. È questa la vera novità del programma «Prendere o lasciare» in onda da oggi tutti i giorni su Italia 1, con Enrico Papi. Il meccanismo è quello della vecchia asta.

RAITRE ORE 23.40
BISCARDI D'ANNATA

Andrà in onda per Blob la terza puntata della serie «I recuperanti rivisto d'autore». In questa puntata, Aldo Biscardi rivede, commenta e interpreta se stesso, guardando le immagini di un blob a lui dedicato, che lo ritrae dalla fine degli anni 80 ad oggi.

UN PROFESSORE FRA LE NUOVE
Regia di Robert Stevenson, con Fred MacMurray (nella foto) e Nancy Olson.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1960)

LA 7 14.00

Uno scienziato è talmente distratto da dimenticare di essere sposato. Ma le sue ricerche daranno risultati strabilianti. Una gustosa commedia ricca di trovate dalla premiata ditta Disney.

TAXI DRIVER
Regia di Martin Scorsese, con Robert De Niro e Jodie Foster (nella foto).
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 1976)

RETEQUATTRO 0.25

New York. Un tassista reduce dal Vietnam tenta di salvare una prostituta bambina, arrivando persino a uccidere i protettori. Diventerà un eroe. La follia metropolitana raccontata con stile e rigore.

UN PIEDE IN PARADISO
Regia di E. B. Clucher, con Carol Alt (nella foto) e Bud Spencer.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1954)

RETEQUATTRO 16.35

Un tassista squattrinato e sull'orlo del licenziamento vince 150 milioni di dollari alla lotteria. Dal paradiso e dall'inferno, però, partono due emissari con il compito di portarlo sulla giusta o sulla cattiva strada.

IL PATRIOTA
Regia di Roland Emmerich, con Mel Gibson e Heath Ledger (nella foto).
GENERE: STORICO (Usa, 2000)

RETEQUATTRO 21.10

Carolina del Sud, 1776. Per vendicarsi di un ufficiale inglese, uno yankee organizza la guerriglia dei coloni. Rilettura spettacolare e retorica della guerra d'indipendenza americana.

SECRET AGENT
Regia di John Murlowski, con Hulk Hogan (nella foto).
GENERE: AZIONE (Usa, 1996)

SKY CINEMA MAX 21.00

Ray, considerato da tutti un tranquillo commerciante di giocattoli, è in realtà uno dei più bravi agenti segreti americani, sempre impegnato in missioni molto pericolose.

SIMONE
Regia di Andrew Niccol, con Al Pacino (nella foto).
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2002)

SKY CINEMA 3 21.00

Abbandonato dalla protagonista del suo nuovo film, un regista decide di utilizzare un'interprete virtuale, bellissima, che non dà problemi. Ma ci si può innamorare anche di una donna «inesistente»?

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 Sottocasa. Con Angela Melillo e Giovanni Guidelli e Martina Pinto.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina. Con Luca Giurato e Eleonora Daniele.
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
07.35 Tg Parlamento
08.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
10.00 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 9.
15.50 Festa italiana.
16.15 La vita in diretta.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità.
20.00 Telegiornale
20.30 Affari tuoi.

RAIDUE

06.00 Gli Antennati
06.15 Play Show
06.20 Faccie da ridere
06.30 Tg 2 Medicina 33
06.45 Inconscio e magia
06.55 Quasi le sette
07.00 Random.
10.00 Un mondo a colori
10.15 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 Tg 2
13.30 Tg 2 E... state con Costume
13.50 Tg 2 Medicina 33
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Aldo D'Eusario.
17.20 One Tree H.I.L.
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi. Con Francesco Facchinetti.
19.40 Piloti. Con Enrico Bertolino e Max Tortora e Gisella Burinotto.
19.50 Tg 2
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Un turco napoletano. Film. Di Mario Mattoli. Con Totò e Carlo Campanini e Isa Barzizza e Aldo Giuffrè e Amedeo Girard e Primarosa Battistella.
10.35 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.00 Cominciamo bene estate. Con Michele Mirabella e Arianna Ciampoli.
13.10 Saranno famosi.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.50 Trebisonda. Con Danilo Bertazzi.
17.00 Cose dell'altro Geo. Con Sveva Sagraro.
17.50 Geo & Geo.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole.

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.25 Quincy. Con Jack Klugman e Robert Ito e.
07.10 Mediashopping
07.40 Hunter. Con Fred Dryer e Stephanie Kramer.
08.40 Pacific Blue.
09.40 Saint Tropez.
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 Wolff - Un poliziotto a Berlino.
16.00 Sentieri
16.30 Tre minuti con Mediashopping
16.35 Un piede in paradiso. Film (commedia '90). Di E. B. Clucher (Enzo Barboni). Con Carol Alt e Bud Spencer e Thierry Lhermitte e Ian Bannen e Anthony Gaiamo e Jean So-rel.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 La guerra del fuoco
20.10 Tempesta d'amore.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
09.00 La signorina Joubert. Film Tv (commedia '05). Di Vincenzo Marano. Con Laurence Bocolini e Vincent Valladon e Philippe Uchan e Patrice Juif.
10.25 Il supermercato. Con Angela Finocchiaro e Enrico Bertolino.
11.25 Un detective in corsia.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Hunter x Hunter
14.05 Dragon Ball Z
14.30 Simpson
15.00 Veronica Mars.
15.55 Sleepover Club
16.50 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.15 Hamtaro piccoli criceti.
17.30 SpongeBob
17.45 Pokemon diamante e perla
18.00 Mushiking, il guardiano della foresta
18.30 Studio Aperto
19.05 Camera Café.
19.45 Walker Texas Ranger.
20.45 Pendere o lasciare.

ITALIA 1

06.30 Tre minuti con Mediashopping
06.35 Oscar e le sette note perdute
07.05 Faires
07.20 Barbie
07.50 Le avventure di Piggy Winks
08.15 Doraemon
08.30 Scooby Doo
09.05 MacGyver
10.10 Magnum P.L.
11.10 A - Team.
12.15 Secondo voi.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Hunter x Hunter
14.05 Dragon Ball Z
14.30 Simpson
15.00 Veronica Mars.
15.55 Sleepover Club
16.50 Mermaid Melody - Principesse sirene
17.15 Hamtaro piccoli criceti.
17.30 SpongeBob
17.45 Pokemon diamante e perla
18.00 Mushiking, il guardiano della foresta
18.30 Studio Aperto
19.05 Camera Café.
19.45 Walker Texas Ranger.
20.45 Pendere o lasciare.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Mai dire sì. Con Pierce Brosnan e Stephanie Zimbalist e Doris Roberts.
10.30 I cacciatori dei tesori perduti
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
12.55 Sport
13.00 In tribunale con Lynn. Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald e Dixie Carter e John Warner.
14.00 Un professore tra le nuvole. Film (commedia '90). Di Robert Stevenson. Con Fred MacMurray e Nancy Olson e Leon Ames e Keenan Wynn.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Coppa Uefa: Boleslav - Palermo Boleslav - Palermo
20.00 Tg La7

SKY SKY 1

06.30 Paradise Now. Film. Di Hany Abu - Assad. Con Kais Nashif e Ali Suliman
08.05 Drowning Ghost - Oscure presenze. Film. Di Mikael Halstrom. Con Rebecca Hemse e Jesper Salén e Jenny Ulving.
09.55 Secret: Severgnini incontrano Michael Moore
10.25 Saved! - Il paradiso ci aiuta. Film (commedia '04). Di Brian Dannelly. Con Jena Malone e Mandy Moore e Macaulay Culkin.
12.00 11 settembre - Tragedia annunciata.
14.45 Quel mostro di suocera. Film (commedia '05). Di Robert Luketic. Con Jennifer Lopez e Jane Fonda e Michael Vartan.
16.30 Tristano & Isotta. Film (drammatico '06). Di Kevin Reynolds. Con James Franco e Sophia Myles.
18.40 Agent Cody Banks 2: Destination London. Film (commedia '04). Di Kevin Allen. Con Frankie Muniz e Hannah Spearritt e Daniel Roebuck.
20.25 Sky Cine News.

21.10 VARIETA'



> Miss Italia
Mike Bongiorno e Loretta Goggi nella prima serata del celebre concorso.

21.05 ATTUALITA'



> Annozero
Michele Santoro ritorna col suo programma, stasera dedicato a Grillo.

21.05 FILM



> Con Air
Con Nicolas Cage e John Cusack: ultimo volo per un galetto.

21.10 FILM



> Il patriota
Mel Gibson nel 1776, nella Carolina del Sud, imbraccia le armi per l'indipendenza.

21.10 FICTION



> Distretto di polizia 7
«Un conto in sospeso» e «Accusa infamante» con Massimo Dapporto.

21.05 VARIETA'



> Mai dire Candid
Ilary Blasi e il Mago Forest presentano le candid camera realizzate dalle lene.

20.30 ATTUALITA'



> Otto e mezzo
Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni tornano sull'attualità politica della settimana.

21.00 FILM



> Eccezionale... veramente
Capitolo secondo, con Diego Abatantuono.

00.05 Tg 1
00.10 Porta a Porta. Con Bruno Vespa.
01.30 Tg 1 - Notte
01.55 Estrazioni del Lotto
02.00 Appuntamento al cinema
02.05 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.35 Homo Ridens
03.05 Linda e il brigadiere.
Con Nino Manfredi e Claudia Koll e Pierluigi Cuomo.
04.45 Tote un altro pianeta
05.45 SuperStar
05.45 Euronews

23.05 Tg 2
23.20 Artù. Con Gene Gnocchi.
00.30 7 vite.
00.55 Tg Parlamento
01.05 L'isola dei famosi.
01.45 Almanacco.
01.50 Il capitano. Con Alessandro Preziosi e Gabriella Pession e Giorgio Borghetti e Antonio Ianniello.
03.45 Inconscio e magia
04.05 Gli occhi dell'anima
04.10 I nostri problemi. Con Diego Grazia.
04.15 NET.T.U.N.O.
05.45 Tg 2 Costume e società

23.05 Tg 3 - Tg Regione
23.20 Tg 3 Primo piano
23.40 Blob presenta
00.30 Tg 3
00.50 Rewind - Visioni private
01.20 La musica di Raitre.
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 L'ANGOLINO
20.25 TGR (in lingua slovena)
20.50 DOCUMENTARIO: Storie di tenacia e volontà (replica)
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

00.25 Taxi Driver. Film. Di Martin Scorsese. Con Robert De Niro e Cybill Shepherd e Jodie Foster.
01.10 Tg 4 Rassegna stampa
02.45 Dilemma. Film Tv. Di Eric Larsen. Con C.Thomas Howell e Sofia Shinas e Danny Trejo e Courtney Gains.
04.10 Tg 4 Rassegna stampa
04.30 Law & Order: Unità speciale.
05.10 Nonno Felice.
05.30 Il segreto della nostra vita.

23.30 Maurizio Costanzo Show.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Cultura moderna.
02.20 Mediashopping
02.30 Chicago Hope.
03.15 Mediashopping
03.25 Arnold.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5
04.30 Boston Public. Con Chi McBride e Anthony Heald.
05.25 Tre minuti con Mediashopping
05.30 Tg 5

23.05 Le Iene.
00.50 Studio Sport
01.15 Tre minuti con Mediashopping
01.20 Studio Aperto - La giornata
01.30 Secondo voi.
01.50 Shopping By Night
02.15 Angel.
03.05 Dark Angel.
03.45 Summer Collection
04.45 Talk Radio.
04.50 Una notte nel cimitero. Film (horror '87). Di Lamberto Bava. Con Karl Ziny e Gianmarco Tognazzi.

21.30 Law & Order - I due volti della giustizia. Con Jerry Orbach e Benjamin Bratt e Carey Lowell.
23.30 Avere vent'anni.
00.30 Sex and the City. Con Sarah Jessica Parker e Kim Cattrall e Kristin Davis e Cynthia Nixon.
01.00 Tg La7
01.25 Star Trek: Deep Space Nine.
02.25 Otto e mezzo.
02.50 Due minuti un libro.
03.30 CNN News

22.55 Poseidon. Film. Di Wolfgang Petersen. Con Josh Lucas e Kurt Russell e Jacinda Barrett e Richard Dreyfuss e Jimmy Bennett.
00.35 Saw II - La soluzione dell'enigma. Film. Di Darren Lynn Bousman. Con Beverly Mitchell e Dina Meyer e Donnie Wahlberg.
02.10 Sky Cine News.
02.40 La seconda notte di nozze. Film. Di Pupi Avati. Con Antonio Albanese e Neri Marcorè e Katia Ricciarelli.
04.50 L'arco. Film (dram '05).

SKY SKY 3

06.15 Passione nel deserto. Film. Di Lavinia Currier.
08.25 Shogun. Film (commedia '05). Di Anand Tucker.
10.15 La leggenda del re pescatore. Film (drammatico '91). Di Terry Gilliam.
12.35 Last Exit. Film Tv (drammatico '06). Di John Fawcett.
14.40 Mai + come prima. Film. Di Giacomo Campitelli.
16.50 Il tagliarberbe. Film (fantascienza '92). Di Brett Leonard.
19.15 7 Seconds. Film (azione '05). Di Simon Fellows.
21.00 sImOne. Film (commedia '02). Di Andrew Niccol.
23.05 Amori e ripicche. Film (commedia '98). Di Peter Yates.
01.15 Sammy e Rosie vanno a letto. Film (drammatico '87). Di Stephen Frears.
03.00 Confessioni di una mente pericolosa. Film.
04.55 L'enfant. Film (drammatico '05).

SKY SKY MAX

08.00 Final Destination. Film (thriller '00). Di James Wong.
09.45 Assassino nel campus. Film (thriller '01). Di James De. Deck.
11.45 The Island. Film (azione '05). Di Michael Bay.
14.30 Slewin - Patto criminale. Film (thriller '06). Di Paul McGuigan.
16.50 Flightplan. Film (thriller '05). Di Robert Schwentke.
19.00 Species III. Film (thriller '04). Di Brad Turner.
21.00 The Secret Agent. Film (azione '96). Di John Murlowski.
22.40 Mercenary for Justice. Film Tv (azione '06). Di Don E. FauntLeRoy.
00.20 Final Destination. Film (thriller '00). Di James Wong.
02.05 Flightplan. Film (thriller '05). Di Robert Schwentke.
04.25 Society - The Horror. Film (horror '89).

SKY SKY SPORT

06.00 Sport Time
09.00 Campionato serie A: Parma - Cagliari
11.00 Campionato serie A: Juventus - Udinese
13.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Crotone
13.30 Serie A
14.00 Sport Time
14.30 Futbol Mundial
15.00 Fan Club Roma: Roma - Dinamo Kiev
16.00 Fan Club Lazio: Lazio - Atalanta (12/20/05)
17.00 Fan Club Juventus: Roma - Juventus (5/3/05)
18.00 Fan Club Inter: Fenerbahce - Inter
18.30 Il Rosso e il Nero
19.00 Numeri Uefa Champions League
19.30 Sport Time
20.00 Uefa Champions League
21.00 Uefa C. L.: Roma - Dinamo Kiev
23.00 Numeri
00.00 Sport Time
00.30 Il Rosso e il Nero

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
12.30 Star Wars
13.30 Hogan Knows Best
14.00 Next
15.00 MTV Vaults
15.00 TRL on Tour.
16.00 Flash
16.05 MTV Cookies
17.00 MTV Day 2007
18.00 Flash
18.05 Your Noise.
19.00 Flash
19.05 MTV Vaults
19.30 Punk D.
20.00 Flash
20.05 Popular.
21.00 MTV Video Music Awards 2007
22.00 MTV Unplugged
22.30 Flash
22.35 100 Greatest Songs
23.30 South Park
00.00 Jackass.
00.00 Sport Time
01.00 MTV Live

ALL ALL MUSIC

06.00 All Night Long
06.30 Star Meteo News
09.30 The Club
10.00 Rotazione musicale
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Inbox 2.0
13.30 Edgemont. Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk e P.J. Prinsloo e Micah Gardener e Elena Nep.
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 Kantabox
16.00 Classifica ufficiale di... Con Chiara Tortorella.
16.55 All News
17.00 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 Inbox 2.0
21.00 Mono
22.00 The Club viaggi
23.00 Rotazione musicale
00.00 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.15 All Night Long

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.50 Auto da sogno
09.00 Domani si vedrà
10.35 Marina
11.05 Documentario
11.30 Don Matteo 4
12.00 TG 2000 Flash
12.40 Spazio Udine comunicazione
13.10 Il notiziario meridiano
13.30 ... Dopo il Tg - A tutto Gas
14.00 Domande a Riccardo Ily
15.00 Documentario
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.30 Rotocalco Adn Kronos
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.00 Auto da sogno
20.15 Le Scorrubande
20.30 Il notiziario regione
20.55 Street legal
22.40 Carnia, terra d'emozioni
23.02 Il notiziario notturno
23.40 2 dicembre. Film
01.32 Il notiziario notturno

■ Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg F.V.G.
14.10 Risolveremo i palinsesti
15.10 Itinerari collezione
15.40 Eco
16.10 Voci della Dalmazia
16.40 City Folk
17.10 Parliamo di
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi
19.25 Zona sport
19.55 Il paese di carnevale
20.25 Video motori
20.40 Stella di Rio. Film
22.10 Tuttoggi
22.30 Programmi in lingua Slovena
00.00 Tv Transfrontaliera - Tg R

■ Tvm - Odeon

12.30 Tg Odeon
12.35 Italia oh!
12.50 Lotto in salotto.
13.30 Lo Sport... Nautica
13.55 Europa News
14.10 Enjoy Television
14.50 Televendite
19.00 Coming Soon
19.10 Tg Trieste Oggi
19.20 Meteo Trieste
20.00 Tg Odeon
20.05 Il calciomercato dei campioni
20.40 Lo Sport... Motori
21.10 Rebus
22.55 Europa News
23.20 Tg Trieste Oggi
23.30 TVM Notizie
23.50 Coming Soon
00.00 Tg Odeon
00.05 Controvento
00.35 Kickboxing Superstar
01.05 Lo Sport... Motori
01.25 Tg Odeon
01.30 Tg Trieste Oggi

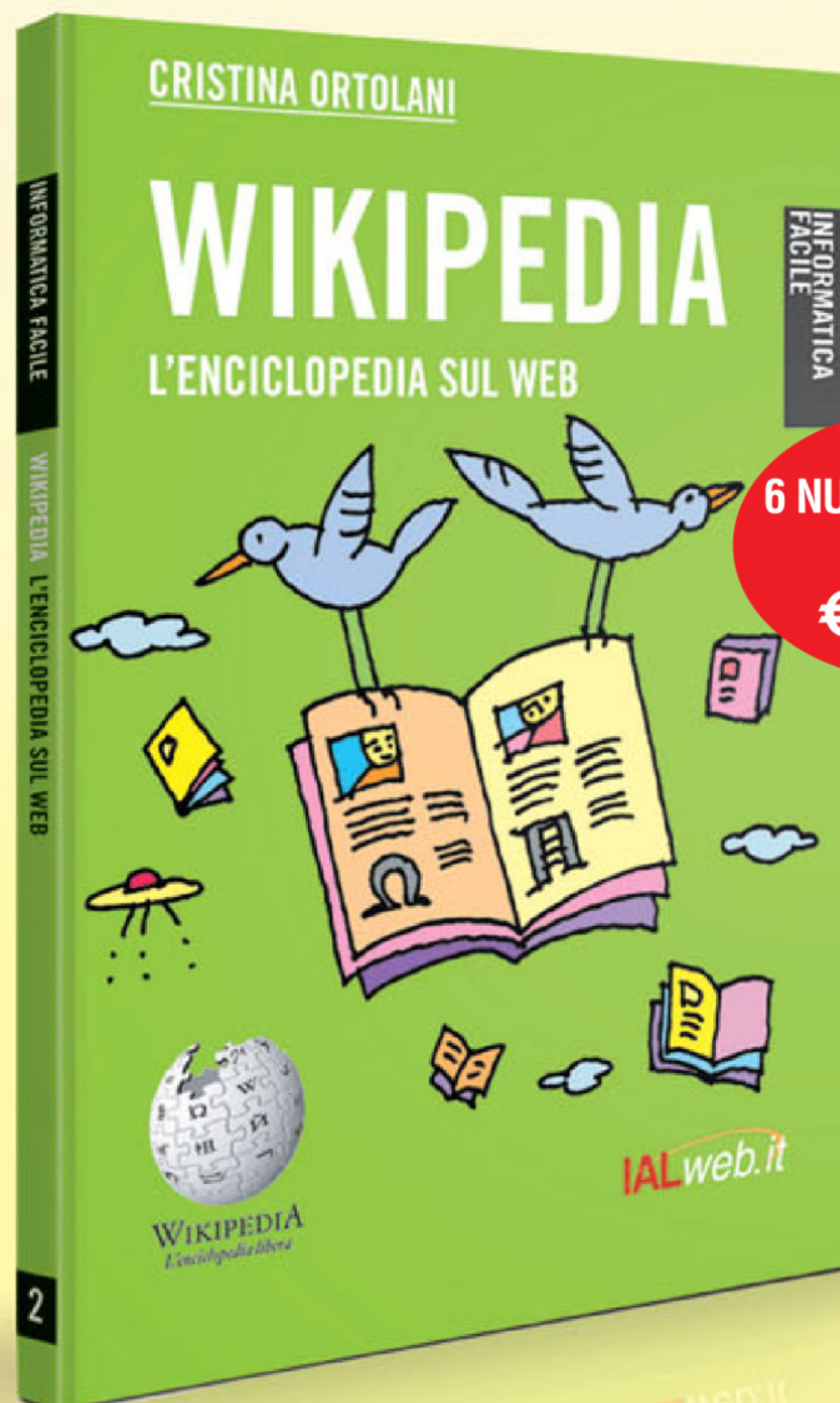
RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio archivio; 10.00: GR 1; 10.08: Questione di Borsa; 10.30: GR 1; 11.00: 10.35: Radiol Musica; 11.30: GR 1; 11.30: GR 1; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: Rai 1 Sport; 13.34: Radiol Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1; 15.38: Radiol Musica; 16.00: Rai 1 - Affari; 16.08: Babab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1; 17.30: Radiol Musica; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1; 18.30: GR 1; 19.22: Radiol Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 21.00: GR 1; 21.03: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 Campus; 23.17: RadioEuropa; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e cammello; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio 1; 0.40: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radiol Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Trame; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 1

INFORMATICA FACILE ...E SEI DI NUOVO OPERATIVO.



* Più il prezzo del quotidiano.

Torna a grande richiesta "Informatica facile". 6 nuovi volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori. La seconda uscita è "Wikipedia. L'enciclopedia sul Web". Una guida ricca di curiosità e utili dettagli sulla più celebre ed estesa enciclopedia libera disponibile oggi in rete. Dal suo funzionamento ai consigli per fare ricerche più efficaci, dalle istruzioni per pubblicare articoli ai modi più efficaci per utilizzarne i contenuti. Un libro per sfruttare Wikipedia al 100%.



15 settembre:	vol. 1 GOOGLE
22 settembre:	vol. 2 WIKIPEDIA
29 settembre:	vol. 3 IL MIO PRIMO BLOG
6 ottobre:	vol. 4 WINDOWS VISTA
13 ottobre:	vol. 5 WORD 2007
20 ottobre:	vol. 6 EXCEL 2007

DA SABATO 22 SETTEMBRE IL 2° VOLUME "WIKIPEDIA"
A SOLI € 3,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?

"COMPRO ORO"te lo paghiamo in Euro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze

Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S. Francesco

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

Acquistiamo in contanti

ORO e ARGENTO

alle migliori quotazioni

Via Giulia n° 62/d a fianco Gelateria PANCERA

Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528



Sopra Valentina Cinquepalmi, la giovane arrestata, viene soccorsa. A sinistra un primo piano di Michele Mozzi e mentre viene portato via (Bruni)

Un pregiudicato di 33 anni e la sua complice in manette. Erano entrati con il volto coperto dal passamontagna

Rapina al supermercato: due arresti

Assaltano con armi giocattolo l'«Eurospesa» di via Tintoretto, fermati dal personale

di Maddalena Rebecca

Rapina a mano armata ieri pomeriggio nel supermercato «Eurospesa» di via del Tintoretto 1, nel rione di San Giovanni. Un giovane con il volto coperto da un passamontagna e una pistola giocattolo in mano ha fatto irruzione nel negozio, intimando alla cassiera di consegnare tutto il denaro, circa 1000 euro. Ad attenderlo all'esterno una complice, anche lei con il viso coperto. I due rapinatori sono stati bloccati dal titolare dell'esercizio che li ha trattenuti, non senza difficoltà, fino all'arrivo dei carabinieri. In serata la coppia è stata portata nella caserma di via dell'Istria e arrestata: si tratta di Michele Mozzi di 33 anni, e Valentina Cinquepalmi, di 29, entrambi tossicodipendenti ben conosciuti nel rione e con diversi precedenti alle spalle.

L'episodio è accaduto attorno alle 17.30. A quell'ora, oltre

ai dipendenti e al responsabile, dentro al market c'erano diversi clienti, tutti vicini alla cassa. Incurante della loro presenza Mozzi si è avvicinato al registratore, minacciando con la pistola giocattolo la commessa, una donna sui 40 anni rimasta come paralizzata dallo spavento. La scena è stata notata dal titolare dell'«Eurospesa», Marko Zobenica, che in

quel momento stava spostando un frigo in fondo ad una corsia del supermercato. Senza che il malvivente lo vedesse, il responsabile gli si è avvicinato alle spalle, lanciandogli contro una bottiglia di passata di pomodoro, andata poi ad infrangersi contro la vetrata dell'ingresso. Subito dopo è riuscito ad afferrargli il polso e a far cadere a terra la pistola. Dal

rumore ha così capito che si trattava di un giocattolo e non di un'arma vera.

Poco dopo in suo aiuto è arrivato anche un altro commesso, un ragazzo in prova da poche settimane. I due hanno tentato di immobilizzare il rapinatore, che però ha reagito sferrando pugni e calci. Ne è nata una lite accesa che ha costretto persino i due addetti a buttare a terra Michele Mozzi.

A quel punto è intervenuta la complice, fino ad allora rimasta in strada a fare da «palo». Valentina Cinquepalmi ha tentato di assestare a sua volta qualche colpo ma, a detta dei presenti, pareva senza forze, probabilmente perché sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Vista l'impossibilità di aiutare fisicamente l'amico, la giovane ha tentato allora di giustificare. «Lui non voleva fare niente, lasciatelo stare», ha ripetuto più volte al personale. Nel frattempo l'addetto al reparto salumeria aveva fat-

to scattare l'allarme, telefonando al 113. La segnalazione è stata poi girata ai carabinieri, competenti per zona, arrivati in via del Tintoretto nel giro di pochissimi minuti.

Alla vista dei militari del Nucleo Radio Mobile Michele Mozzi ha iniziato a urlare «ammazzatemi, ammazzatemi, ma non portatemi dentro». Anche la ragazza ha tentato di evitare l'arresto, cercando di muovere a compassione i carabinieri: «Non abbiamo i soldi per mangiare - ha spiegato -. Abbiamo agito per fame».

Sul posto è intervenuto anche il personale del 118 che ha accompagnato Mozzi a Cattinara per accertare eventuali ferite procurate durante la lite. L'uomo ha riportato solo lesioni guaribili in pochi giorni. In seguito è stato portato in caserma, dove l'attendeva già la complice. Nella notte i due sono stati trasferiti al Coroneo. Per entrambi l'accusa è rapina a mano armata.



Il titolare del negozio, Marko Zobenica (Bruni)

«La ragazza invece non ha opposto resistenza, ci chiedeva solamente di non farle male».

Una cassiera sotto choc per lo spavento

Qualche livido sulle braccia, un taglio all'altezza del gomito e un ematoma sotto il naso, prova di un pugno assestato bene. Tutto sommato a Marko Zobenica, il titolare del supermercato che per primo ha affrontato il rapinatore, è andata bene. Merito anche di un fisico muscoloso, modellato da anni di pallanuoto e arti marziali. Eppure, spiega, bloccare il malvivente non è stato comunque semplice. «Quell'uomo era molto for-

te - racconta subito dopo aver chiuso il negozio -. Continuava a dimenarsi e a tirare calci e pugni per di-

fendersi. Abbiamo dovuto buttarlo per terra in due per cercare di neutralizzarlo. Per prima cosa, però, gli

si trattava di una pistola giocattolo. La ragazza, invece, non ha creato grossi problemi. Sembrava "strafat-

ta" e non ha praticamente opposto resistenza. Ci siamo limitati a spostarla con una leggera spinta. Credo che non abbia nemmeno capito bene cosa stava accadendo, ripeteva solo «non fatemi male».

In via del Tintoretto Marko Zobenica, di 25 anni, lavora appena di qualche mese. Il supermercato, prima apparteneva infatti alla catena «Despar». Con lui nel negozio ieri c'era an-

che un giovane assunto in prova. «Direi che la prova l'ha superata - scherza il titolare -. Quando ha visto che io e il rapinatore ci stavamo picchiando è intervenuto per aiutarci. Alla fine aveva la maglietta tutta sporca di salsa di pomodoro, quella che io, per fermare il ladro, avevo lanciato dal fondo della corsia».

Non ha avuto la forza di reagire, invece, la commessa che stava in cassa e che,

per prima si è sentita minacciare e puntare contro la pistola. «E' rimasta chocata - racconta Maurizio, un altro dipendente del supermercato -. Non aveva mai assistito ad una rapina e si è spaventata terribilmente, scoppiando in lacrime prima dell'arrivo dei carabinieri. Io invece avevo già vissuto un'esperienza simile qualche tempo fa in un altro negozio. Non è comunque un'esperienza a

cui ci si abitua facilmente.

Michele Mozzi e Valentina Cinquepalmi erano personaggi ben noti nel rione di San Giovanni. «Lui l'ho visto diverse volte da queste parti - conclude Marko Zobenica -. Veniva spesso a comprarsi le birre. Quando, dopo averlo buttato a terra, gli ho tolto il passamontagna l'ho riconosciuto subito. Credo fossero tossicodipendenti abituali».

m.r.

Marko Zobenica, appassionato di arti marziali, ha affrontato per primo Michele Mozzi

Il titolare: «Così ho bloccato il bandito»

«Tirava calci e pugni, lo abbiamo buttato a terra per disarmarlo»

Supermercato ZAZZERON

PREZZI VALIDI
dal 20.09.2007 fino al 26.09.2007**CARNI**

MUSCOLO DI BOVINO CONF. FAMIGLIA	€ 3,98	KG
BOCCONCINI DI BOVINO	€ 4,98	KG
CAPEL DI PRETE O BORDONALE DI BOVINO	€ 7,98	KG
FETTINE SCELTE DI BOVINO	€ 7,68	KG
ARROTOLATO DI VITELLO	€ 6,98	KG
STINCHI DI VITELLO	€ 5,98	KG
SALSICCE DI MAIALE	€ 5,98	KG
COSTINE FRESCHE DI MAIALE	€ 2,68	KG
COTOLETTE DI OSSOCCOLLO DI MAIALE	€ 2,98	KG
STINCHI POSTERIORI DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	€ 1,99	KG
FUSELLI O SOTTOCOSCE DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 3,48	KG
PETTI DI POLLO CONF. FAMIGLIA	€ 4,98	KG

ORTOFRUTTA

BANANE	€ 0,98	KG
UVA MOSCATO - REGINA - PANSEE	€ 0,98	KG

MELE GOLDEN NOVELLE

PERE ABATE	€ 0,69	KG
GOCCE D'ORO	€ 0,98	KG
MELONI BACIRI	€ 0,98	KG
ANGURIE DOLCI	€ 0,49	KG
CAPPUCCI	€ 0,69	KG
POMODORO S. MARZANO (VENDITA A CASSA)	€ 0,69	KG
PATATE DI QUALITA' PASTA GIALLA	€ 4,90	AL SACCO
E ROSSA IN SACCO DA 10KG		

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE
OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO DI SAURIS DOLCE	€ 15,99	KG
1A QUALITA' STAG. 16 MESI		
FESA DI TACCHINO ARROSTA	€ 8,99	KG
AL FORNO AIA 1a QUALITA'		
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE		
SFREDDO ORCHIDEA S. POLI E S. GLUTINE	€ 8,99	KG
SALAME TIPO UNGHERESE NEGRONI 1a QUALITA'	€ 12,99	KG

FORMAGGIO LATTERIA ASIAGO 30 gg

FORMAGGIO PROVOLONE DOLCE SORESINA	€ 5,99	KG
FORMAGGIO EMMMENTHAL OLANDESE DOLCE	€ 6,99	KG
YOGURT PARMALAT GR 125X2 GUSTI ASSORTITI	€ 4,99	KG
LATTE FRESCO INTERO ALTA	€ 0,79	ALLA CONF.
QUALITA' BOTTIGLIA LT 1	€ 0,99	AL LITRO
RICOTTA SILP GR 250	€ 0,99	AL PZ

E POI...

PASTA DIVELLA GR. 500	€ 0,38	AL PEZZO
OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA		
OLEARIA DEL GARDA LT. 1	€ 3,98	AL LT
PASSATA DI POMODORO LA DORIA ML 750	€ 0,39	AL PEZZO
RISO ARBORIO SOTTOVUOTO INVERNI KG 1	€ 1,38	KG
SUGO KNORR AL BASILICO GR 400	€ 0,89	AL PEZZO
RISOTTI KNORR BUSTE ASSORTITE GR. 175	€ 1,28	AL PEZZO
20 DADI PER BRODO KNORR	€ 1,78	ALLA CONF.
CIOCCOLATE MILKA ASSORTITE GR. 100	€ 0,59	AL PEZZO
BISCOTTI ORO SAIWA KG. 2	€ 5,68	ALLA CONF.
SOLE LAVATRICE FUSTONE 45MIS.	€ 5,98	ALLA CONF.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

Via Donadoni 22 - 24

DA NOI BERE BENE..... COSTA MENO!!!!!!

SCUBLA DOC '05/'06 COF - CAB. SAUVIGNON, CABERNET FRANC, MERLOT, TOCAI FR., SAUVIGNON, P. BIANCO, BIANCO SPECIALE CL 75	€ 9,99	ALLA BOTT.
ERMACORA DOC '06 COF - SAUVIGNON, TOCAI FR., P. GRIGIO, P. BIANCO, VERDUZZO, CAB SAUVIGNON, MERLOT, REFOSCO CL 75	€ 8,99	ALLA BOTT.
ELISABETTA BRACCO DOC '06 ISONZO TOCAI FRIULANO, SAUVIGNON CL 75	€ 4,39	ALLA BOTT.
SAN PATRIGNANO IGT '05 AULENTE SAN GIOVESE RUBICONE CL 75	€ 7,58	ALLA BOTT.
LA VERSA DOC '05 OLTREPO' PAVESE ROCCOLO DELLE FATE RIESLING RENANO CL 75	€ 6,59	ALLA BOTT.
RUGGERI DOC VALDOBBIADENE PROSECCO GIALL'ORO EXTRADRY CL 75	€ 6,69	ALLA BOTT.

**APERTO OGNI GIORNO NON STOP
08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA**



A sinistra, il titolare del Punto Sma

A maggio l'accoltellamento nel market di piazza Oberdan

Nel maggio scorso un uomo di 32 anni, Felice Damiani, aveva tentato di rapinare armato di coltello il supermercato Punto Sma

all'angolo tra piazza Oberdan e via XXX ottobre. Erano rimaste ferite due persone, un cassiere e l'avvocato Walter Zidarich.



I rilievi all'interno de «L'isola dei tesori»

Il record dei mesi scorsi: quattro colpi in 5 settimane

Quattro rapine nel giro di poche settimane. Le ha messe a segno nei mesi scorsi un operaio pugliese Andrea D'Alessandro.

L'ultima rapina ha preso di mira un salone di parrucchiere per signora in piazza Puecher.



A fianco clienti e passanti all'esterno del supermercato «Eurospsa» rapinato in via Tintoretto, nel rione di San Giovanni. Sopra, da sinistra Branko Ranich, Luca Agostinetto, Rita Galasso, Umberto Perissini e Serena Vattovan (Foto Bruni)

Le reazioni degli abitanti del rione. Un ristoratore: «Quei due arrestati li conosco, li avevo fatti allontanare dal mio locale»

I residenti: «Ci sentiamo poco protetti»

«A San Giovanni troppi tossicodipendenti e criminalità, serve maggior vigilanza»

di Matteo Unterweger

«Ci sentiamo poco protetti, è necessario aumentare la vigilanza in tutta l'area». La tentata rapina al supermercato di via Tintoretto 1 fa esplodere il malcontento dei residenti della zona, nel rione di San

«Gira brutta gente in questo rione - sbotta **Serena Vattovan** -, è pieno di tossicodipendenti e persone che sono seguite dal Centro igiene mentale. Io stessa, qualche tempo fa, ho dovuto riscontrare dei danni notevoli alla mia automobile: qualcuno infatti si è scagliato sulla carrozzeria, per chissà quale motivo, mentre era parcheggiata. Sicuramente - prosegue - c'è bisogno di più vigilanza. Il problema, però, è che, di questa gente, ce n'è davvero tanta. In ogni caso, non si tratta di un problema nuovo, vivo qui da 15 anni e nulla è cambiato da allora».

Dello stesso avviso anche

Rita Galasso, che peraltro ha assistito all'intervento dei carabinieri all'Eurospsa: «A San Giovanni girano un bel po' di brutte persone - dice -, tossicomani come quello che ha tentato la rapina. Noi non abbiamo alcuna protezione. Tuttavia, avendo lavorato in passato nel settore dell'assistenza, ho accumulato parecchia esperienza con soggetti di questo genere e, di conseguenza, personalmente non ho alcun timore. Però, riconosco che siano elementi pericolosi: non so cosa sarebbe potuto accadere se, al posto di Marko, il titolare, ci fosse stata sua madre. Per fortuna, mi

viene da dire, c'era lui». Secondo **Maria Grassi** la questione riguarda l'intera città, non solo alcuni singoli spicchi della stessa: «Non siamo abbastanza protetti, qui a San Giovanni, come pure a Barcola e in ogni parte di Trieste. Io ho paura, soprattutto di sera quando torno a casa in autobus: se qualcuno dovesse aggredirmi anche a bordo, in che modo potrebbe intervenire realmente il conducente?».

Umberto Perissini aveva già avuto a che fare, seppur indirettamente, con i due ragazzi che si sono resi protagonisti ieri del tentativo di rapina: «In passato si erano pre-

sentati al ristorante dove lavoro (in via Caravaggio, ndr) e che è gestito da mia figlia, e avevano chiesto da bere e da mangiare. Io non c'ero, ma i presenti mi hanno riferito che entrambi erano decisamente poco lucidi: nell'occasione, era intervenuto il cuoco per mandarli via. Si dovrebbe chiedere al Comune un intervento per avere più sorveglianza, per quanto le forze di polizia abbiano sempre risposto in fretta alle chiamate ricevute da qui, fornendoci il massimo aiuto. C'è da dire però che una volta si vedeva passare il poliziotto di zona, adesso purtroppo non più».

Tra i residenti, c'è anche chi non pare più di tanto intimorito dalla situazione e dai fatti accaduti ieri: «Onestamente credo si tratti di un episodio a sé stante - afferma **Branko Ranich** prima di

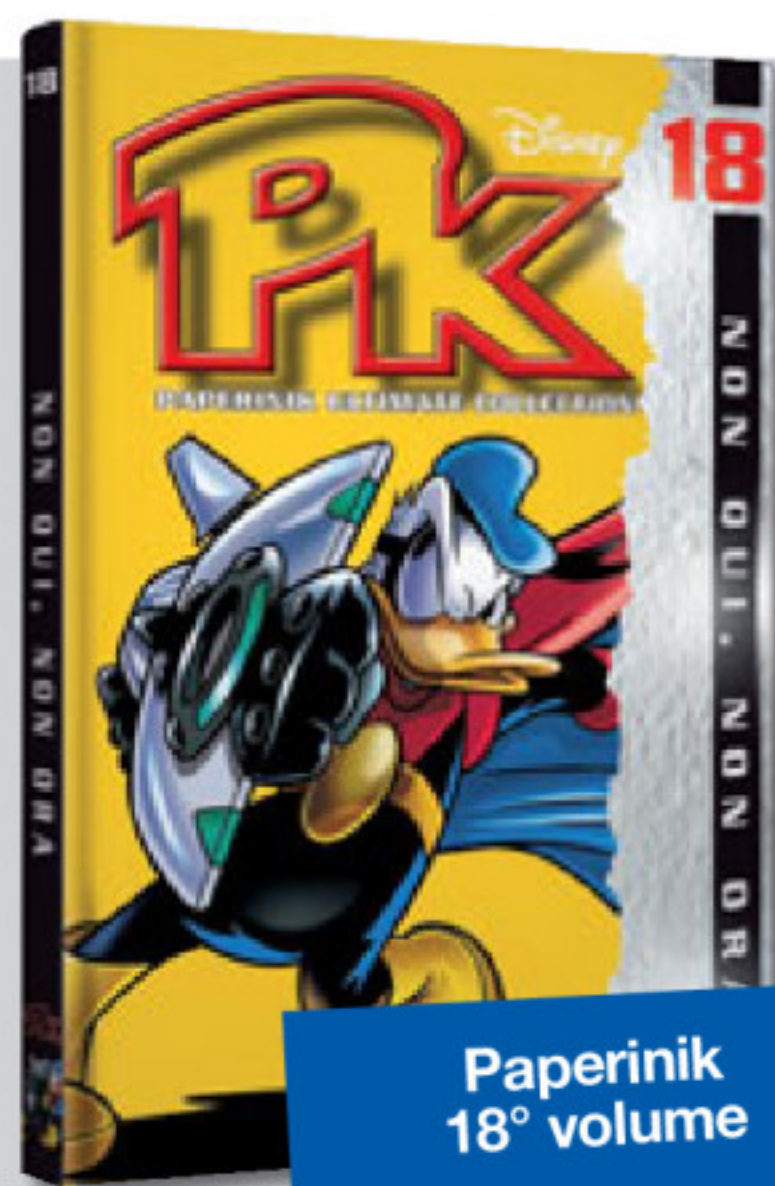
rientrare in casa -, pertanto mi preoccupa solo in parte. Per il resto, San Giovanni è un rione tranquillo, io non ho mai notato particolari problemi. Finora, anzi, non ho mai avuto nulla da segnalare. Tanti anni fa, è vero, c'erano parecchi tossicodipendenti, però ora sembra che la maggior parte di questi si sia spostata verso piazza Garibaldi».

Sulla stessa linea pure **Luca Agostinetto**, che osserva: «Vivo qui da cinque anni, dopo essermi trasferito visto che non sono originario di Trieste, e a me questa zona è sempre parsa piuttosto tranquilla. Per quanto mi riguarda, non ho mai riscontrato alcun problema. A dire il vero, ho una bambina di un anno e sono contento di abitare qui perché mi sento come in un piccolo paesino, lontano dalla città. Un posto, per intenderci, dove tutti si conoscono, a partire

dal fruttivendolo in poi. Si continua -, c'è qualche personaggio un po' pittoresco, magari dei vecchietti, ma non danno fastidio. Direi invece che fanno folklore. Quanto successo oggi (ieri, ndr) non mi mette in agitazione, come non credo sia significativo di un reale cambiamento sociale. Sono solo molto dispiaciuto per le persone che lavorano dentro il supermercato, tutte davvero squisite e gentili: io e la mia famiglia facciamo sempre la spesa da loro».

Quasi contemporaneamente all'arrivo dei carabinieri sul luogo della tentata rapina, anche alcuni curiosi si sono precipitati sul posto. «Ho sentito qualcuno che urlava - racconta un passante che non ha voluto specificare la propria identità - e subito ho pensato ad una lite tra moglie e marito. Quando sono arrivato davanti all'Eurospsa era già tutto finito».

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

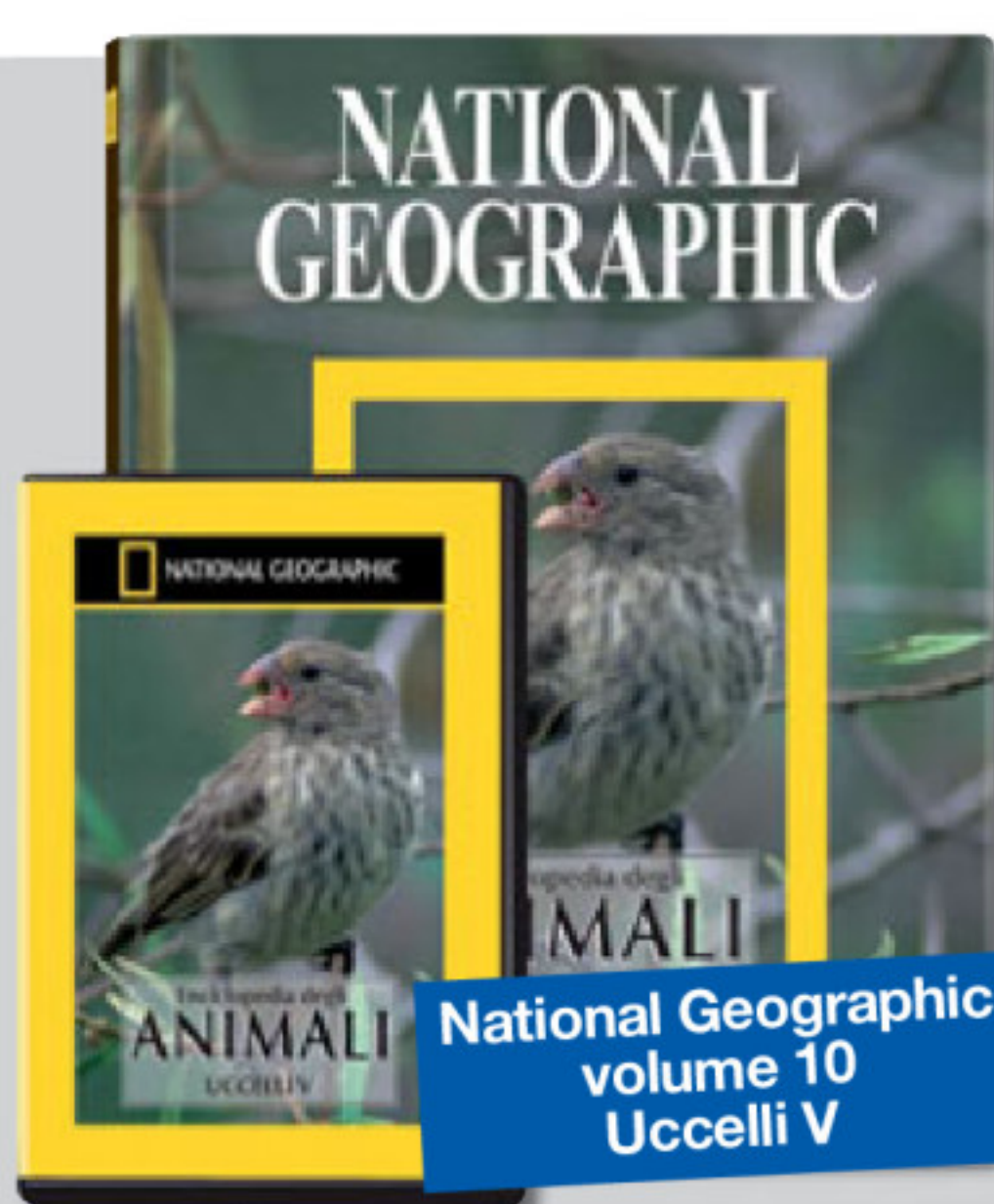
Paperinik
18° volume

ogni martedì

PAPERINIK

Maldestro e autoironico come Paperino, ma determinato e coraggioso come un vero supereroe, PK rappresenta l'evoluzione di Paperinik.

20 volumi di 224 pagine ciascuno
ogni volume € 7,90

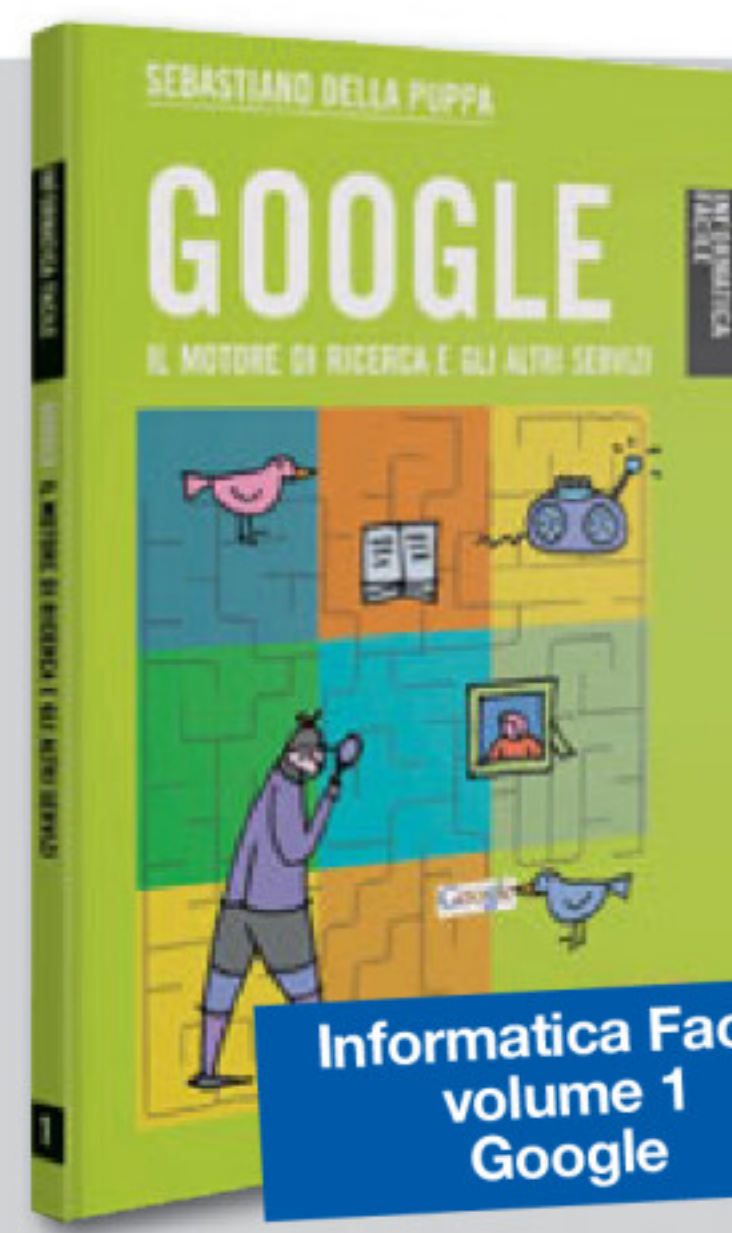
National Geographic
volume 10
Uccelli V

ogni mercoledì

NATIONAL GEOGRAPHIC

Un'opera prestigiosa per tutta la famiglia, dedicata a chi ama la natura, gli animali e a chi vuole conoscerli meglio.

21 volumi con dvd
libro+dvd € 9,90

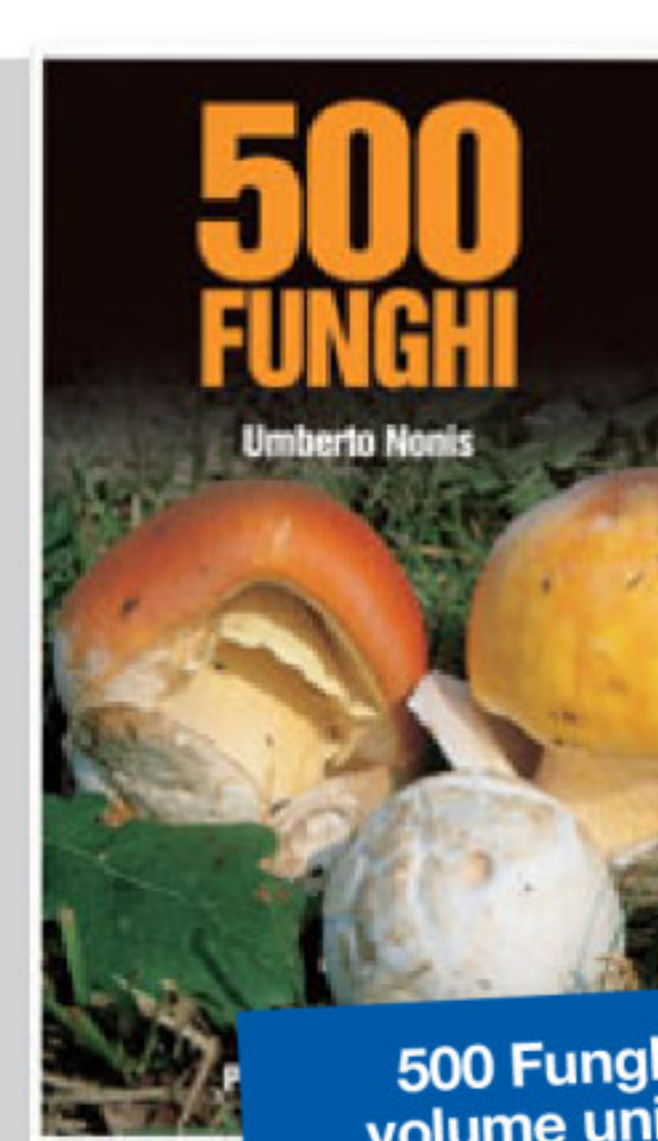
Informatica Facile
volume 1
Google

ogni sabato

INFORMATICA FACILE

6 pratici volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori.

6 volumi
ogni volume € 3,90

500 Funghi
volume unico

disponibile

500 FUNGHI

Questo libro propone 500 specie fungine, si tratta di uno strumento agile, pratico e approfondito, da utilizzare come guida al riconoscimento e alla determinazione, valido per la ricerca sul campo.

1 volume
a soli € 12,90

Davanti al gip i genitori del giovane deceduto nello schianto della Polo a Santa Croce: inchiesta per omicidio colposo

Morto 18enne, papà chiede i danni all'amico

L'accusa: guidava sotto l'effetto di alcol e cannabis. La famiglia della vittima parte lesa

di Piero Rauber

Indagato per la morte dell'amico, causata da un'uscita di strada della macchina che stava guidando. Reato ipotizzato: omicidio colposo. È il destino giudiziario del 19enne Luca Bonacci, il giovane che nella notte fra mercoledì 18 e giovedì 19 luglio era al volante della Volkswagen Polo finita fuori strada a Santa Croce. Sul sedile del passeggero di quell'auto, infatti, si trovava il 18enne Francesco Colli, deceduto dopo 48 ore di agonia all'ospedale di Cattinara, dove era giunto in condizioni disperate. La storia di Colli aveva commosso la città in quanto la sua famiglia aveva acconsentito all'espianto e alla donazione degli organi di Francesco - cuore, cornee e reni - ridando speranza a cinque persone in attesa di trapianto. Bonacci, rimasto a sua volta ferito in maniera grave, era stato ricoverato sempre a Cattinara, nel reparto di neurochirurgia, riuscendo a vincere la sua battaglia per la vita.

Ora, per il giovane, le conseguenze di quel tragico incidente proseguono però negli uffici della procura della Repubblica, dove risulta aperto un fascicolo per omicidio colposo, di cui è titolare il pm Giorgio Milillo. Primo atto ieri mattina davanti al presidente della sezione gip, Raffaele Morvay, in occasione di un'udienza con incidente probatorio. In tale sede il gip Morvay ha affidato a Giorgio Cappel, presidente dell'Ac, una perizia tecnica finalizzata ad accertare la dinamica dello schianto avvenuto a Santa Croce, nonché la presenza di eventuali difetti meccanici della Volkswagen Polo (i cui re-

sti sono tuttora sotto sequestro) che avrebbero potuto causare l'uscita di strada, o quantomeno concorrervi.

Assente a questa prima udienza il giovane sottoposto ad indagini, che viene difeso dai legali Ferdinando Ambrosiano e Gianfranco Graziano, ieri sostituito dalla collega Valentina Montecchia. C'erano invece i genitori di Francesco Colli, che si sono costituiti parte lesa e che vengono rappresentati dall'avvocato Mariano Tassan. Accanto a loro, come parte lesa, anche lo zio paterno e la zia materna di Francesco, seguiti rispettivamente dai legali Riccardo Seibold e Angelo Scarpa.

Oltre all'ingegner Cappel, sono stati nominati quattro periti di parte, fra cui l'ingegner Mario Piacenti di Mestre, fiduciario della Fondiaria Sai, la compagnia con la quale è stato assicurato il veicolo incidentato. Tutti gli esperti nominati ieri si troveranno il primo ottobre in procura per un incontro tecnico.

La prossima udienza davanti al gip, invece, è stata fissata al 15 gennaio prossimo: nell'occasione sarà letta e valutata, in particolare, la relazione dell'ingegner Cappel, il quale ha 90 giorni di tempo per svolgere la sua perizia. A quel punto il pm Milillo avrà gli elementi per definire la posizione di Bonacci e chiedere l'eventuale rinvio a giudizio per omicidio colposo. Sul giovane, peraltro, oltre agli accertamenti sulla velocità del mezzo finito fuori strada, potrebbero pesare la guida in stato di ebbrezza (aveva un tasso alcolico superiore al limite di legge) e le tracce di cannabis rilevate nel suo sangue dopo l'incidente.



Francesco Colli, il diciottenne che ha perso la vita



La Polo schiantatasi contro il muro a Santa Croce

Si ferma dopo una discussione per motivi di viabilità ed è aggredito: 10 giorni di prognosi

Rissa in viale D'Annunzio: due stranieri picchiano un automobilista triestino



so indagini per risalire al titolare della vettura e all'identità delle due persone che ieri si trovavano a

bordo. Tutto è accaduto attorno alle 18. Il 28enne, che viaggiava su una Peugeot

106, ha incontrato sulla sua strada un'Audi guidata da due ragazzi sui 25 anni. Forse a causa di un sorpasso azzardato o di una precedenza non rispettata, i tre si sono guardati in cagnesco, tanto da decidere di fermare poco più avanti le macchine per chiarirsi a quattr'occhi. Per far valere le loro ragioni, però, i due stranieri hanno usato maniere decisamente forti. Una volta scesi dall'auto, infatti, hanno cominciato ad assestare calci e pugni al triestino che di certo non si aspettava una reazione tanto brutale. Gli aggressori, secondo la descrizione fornita dall'aggredito, sono alti sul metro e ottanta e hanno entrambi i capelli corti.

m.r.

Il sindaco alla sesta commissione

Dipiazza: «Non ci sono i soldi per armare la polizia municipale»

«Al Comune non sono state date le necessarie risorse per armi, armeria e addestramento. Al momento non c'è niente di tutto questo. Prima di mandare sulle strade gli uomini della polizia municipale con un'arma arriveremo a fine mandato».

Lo ha ricordato ieri mattina il sindaco Roberto Dipiazza nel corso dell'audizione alla sesta commissione, presieduta da Roberto Sasso, sul tema delle armi ai vigili urbani, che lo ha visto polemico da subito. «Non è possibile convocare una commissione su una possibilità - ha detto - le commissioni discutono sulla base di documenti». Rilevando che in proposito «non c'è alcun indirizzo della giunta», Dipiazza ha spiegato che nei mesi scorsi il prefetto ha chiesto l'uso della polizia municipale per rilevare gli incidenti notturni, destinando le altre forze dell'ordine a compiti diversi. «Per questo - ha spiegato - bisognava però armare i vigili». Visti gli organici della polizia municipale, l'amministrazione comunale aveva quindi parlato della possibilità di dare le armi a sessanta vigili.

Proponendo una mozione d'ordine (poi lasciata cadere) per il fatto che il tema non era all'ordine del giorno, Camber (Fi) ha affermato che «l'aspetto della sicurezza va concordato col prefetto nel quadro di un progetto globale. Quindi la presenza del sindaco in aula non è necessaria».

Dopo qualche altra precisazione Dipiazza ha così lasciato la commissione. Il dibattito si è comunque aperto. Porro (Dc per le autonomie) ha ricordato di aver proposto di armare i vigili già nel '98, rilevando che le risorse possono essere attinte in base al Codice della strada. Decarli (Cittadini) ha affermato che «il sindaco ha delegato alla vigilanza e quindi doveva spiegarci le sue intenzioni dopo che ha dichiarato alla stampa di voler armare i vigili, ma le sue intenzioni sono state frenate dal vicesindaco Lippi, con cui concordo sul fatto che bisogna prima verifica-



Il sindaco durante l'audizione

re se gli organici della polizia municipale sono sufficienti per tutti i servizi».

Giacomelli (An) si è detto favorevole a dare le armi ai vigili ma «come un tassello di una strategia», e poi ha lasciato i lavori «dato che conosco le vostre idee e il sindaco non c'è». L'uscita di Giacomelli ha fatto sbottare Minisini (Margherita): «E' la seconda volta, dopo il piano del traffico, che Sasso convoca la commissione su temi importanti e le mette alla berlina. Me ne vado anch'io. Non ha senso continuare a discutere senza il sindaco, allontanato da Forza Italia».

Dopo alcuni scambi di accuse con l'opposizione, parlando di «commissione convocata con approssimazione per l'assenza di un documento», Del Punta (Fi) ha presentato una mozione d'ordine per sospendere i lavori. Mozione che è passata con otto favorevoli, sette contrari e due astenuti.

gi. pa.

se il PELO è UN TUO PROBLEMA



VIA ROMA, 20/A (TS) - TEL. 040 636633

I giorni
28 e 29 settembre
dimostrazione
gratuita
per l'epilazione
definitiva
con luce pulsata.
Su prenotazione
fino ad esaurimento
appuntamenti.

lightWave

luce pulsata - intense pulsed light (IPL)
tecnologia avanzata per i trattamenti della pelle

SHOPPING.TS

A cura della Manzoni
& C. Pubblicità



OPERAZIONE 2+1 MANTIENI L'ABBRONZATURA

fino al 15 ottobre solo da noi
2 sedute a pagamento + 1 in omaggio

e inoltre un ulteriore omaggio
acquistando un pacchetto massaggi

CENTRO ESTETICO SOLARIUM



VIA ROMA, 20/A (TS)
TEL. 040 636633

Bonus non cumulabile

UOMO VUOI DIMAGRIRE?

www.bodyman.it

IL NUOVO CENTRO
DI DIMAGRIMENTO
PER UOMO DI TRIESTE



3
trattamenti
GRATIS
valido fino al 25/09/2007
non cumulabile

BODY
DIMAGRIMENTO
LOCALIZZATO
UOMO

VIA CORONEO 3 TEL. 040 364750

Silhouette

Vista Più
Rotonda del Boschetto 1
040.54374 Trieste

Acquistando un occhiale completo
le lenti le paghi solo € 9,90*

* prezzo per singola lente compreso
trattamento antiriflesso e antigraffio

DIMAGRIMENTO FLASH
PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

Figurella

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930
www.figurella.it

OFFERTA
VALIDA
FINO AL
25/09/2007

DA 2 A 5
KILI IN MENO

MAGRA
1
IN MESE

A SOLI € 95,00 AL MESE

SEI
ANCORA
IN TEMPO

PER ESSERE IN FORMA
PER LA PROVA COSTUME

Fotografata da un'indagine di Almalaurea la situazione di chi ha concluso gli studi universitari nel 2006

I laureati: «Servizi, Udine meglio di Trieste»

Ma vince l'offerta culturale locale. Si difende Gorizia, Pordenone fanalino di coda

Gli studenti laureatisi nel 2006 nella nostra regione hanno decretato che i servizi forniti dalla città di Trieste a sostegno di chi frequenta l'università sono inferiori rispetto a quelli offerti da Udine. Di poco, ma il capoluogo friulano supera quello giuliano. A penalizzare Trieste è il parere espresso in merito ai servizi ricreativi e a quelli sanitari. Il capoluogo regionale emerge invece in ambito culturale.

Il dato emerge da un'indagine svolta da Almalaurea, il consorzio interuniversitario che mette in relazione aziende e laureati e che si avvale del sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che ha sottoposto ad un sondaggio 156mila laureati in tutta l'Italia.

Le città prese in considerazione dall'indagine sono 73, incluse quelle che ospitano anche solo alcuni corsi universitari, dove si sono laureati almeno 100 studenti. I servizi offerti dalle città a sostegno di chi studia e presi in considerazione dall'indagine sono quattro: quello culturale, ricreativo, sanitario e dei trasporti. Almalaurea ha inoltre classificato le città per dimensione demografica e per collocazione geografica.

Il quadro generale vede assegnate sia a Trieste che a Udine quattro stelle, su un massimo di cinque il che, in termini di giudizio, significa che le valutazioni positive sono state tra il 60 e l'80%.

Si fermano a tre stelle, con valutazioni positive tra il 40 e il 60%, Gorizia e Pordenone; quest'ultima viene segnalata in discesa, con una rosa di servizi che in linea di massima stanno peggiorando rispetto all'anno precedente.

Le cinque stelle in Italia sono state conquistate unicamente da Bologna e Parma, mentre le peco-

Accordo di collaborazione

Convenzione con il Rossetti



Stamani viene firmata una convenzione quadro fra l'ateneo e il Teatro stabile del Fvg «il Rossetti» per sviluppare iniziative e collaborazione per attività di studio, didattica, formazione e ricerca. Saranno presenti il rettore Francesco Peroni, il presidente del «Rossetti» Paris Lippi e il direttore Antonio Calenda.

Collegio infermieri

Convegno sull'eutanasia



Si terrà sabato dalle 9.15 al cinema Ariston il convegno «I problemi alla fine della vita: accanimento terapeutico, autodecisione, eutanasia», promosso da Ipasvi, il Collegio professionale al quale sono iscritti oltre 2 mila infermieri professionali, assistenti e vigilatrici d'infanzia della provincia di Trieste.

re nere con soltanto due stelline, e dunque con un indice di gradimento positivo espresso solo da una percentuale che oscilla tra il 20 e il 40% dei laureati, sono Messina e Taranto.

Nello specifico, valutando i pareri positivi per i singoli servizi offerti dalla città, Trieste, in regione si distingue nei servizi culturali con un valore che si attesta al 77,5 %, seguita da Udine con il 73,9 %, da Pordenone con il 57,5% e da Gorizia con il 51,6%. A livello nazionale spiccano con il 91,8% Bologna, seguita da Torino, Parma e Ferrara.

Il capoluogo giuliano e quello friulano si equivalgono riguardo ai trasporti con un giudizio positivo espresso rispettivamente dal 77,8 e dal 78,1% seguite da Gorizia con il 63,6 e Pordenone con il 51,4%.

Un forte vantaggio Udine lo raggiunge nell'ambito dei servizi sanitari, staccando Trieste di quasi nove punti e aggiudicandosi un 87,7% di pareri positivi rispetto al 78,1% assegnato a Trieste, al 73,3 di Pordenone e il 63,2 del capoluogo isontino.

Infine, riguardo alle opportunità ricreative, tenute sempre particolarmente in considerazione dagli studenti che dopo ore sui libri si buttano alla ricerca di luoghi e iniziative, Trieste a livello regionale si aggiudica il secondo indice di gradimento con un giudizio positivo espresso dal 58,5% dei 3.071 laureati interpellati, dopo Udine con il 63,1%. Gorizia e Pordenone, fanalini di coda, hanno conquistato solo il 46,9 e il 33,8%.

«La documentazione raccolta - spiegano i responsabili dell'iniziativa - fornisce una serie di informazioni rilevanti per chi opera con funzioni amministrative nelle città prese in considerazione».

Laura Tonerò



La presentazione dell'ufficio postale mobile (Lasorte)

Ci sarà un ufficio postale mobile insediato all'interno del Campus

Grazie a un accordo siglato tra l'Università e Poste Italiane, è stato attivato un nuovo ufficio postale all'interno del Campus universitario. È un'unità mobile in forza alla filiale delle Poste che garantirà il servizio di accettazione dei c/c postali e una consulenza sui diversi prodotti aziendali. L'ufficio è dotato di una antenna parabolica per la comunicazione satellitare. La gestione dell'impianto è affidata a Telespazio. L'ufficio sarà aperto da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 14.

Garantito il proseguimento per 2° e 3° anno

Polemica Monti-Peroni sulla sospensione del corso di Interculturalità

Il corso di Scienze e tecniche dell'Interculturalità torna a far parlare di sé. A riaprire le polemiche sulla sospensione temporanea del corso triennale, votata all'unanimità in Senato accademico, è la stessa presidente di Interculturalità, Silvana Monti, che fin da subito aveva dichiarato battaglia contro la decisione, presentando un ricorso al Presidente della Repubblica.

Ieri, nel corso del tradizionale incontro di inizio anno con gli studenti del Dams e di Interculturalità (il secondo e terzo anno di corso continuano regolarmente, ndr), la professoressa Monti è tornata alla carica sull'argomento, denunciando il fatto che «ci sono moltissimi studenti che quest'anno hanno telefonato o scritto mail chiedendo di potersi iscrivere al primo anno. E tutti sono rimasti fuori dalla porta».

La presidente ha poi spiegato ai suoi studenti l'iter che ha portato alla chiusura (è così che la definisce) di Interculturalità, «un corso che per dieci anni ha ottenuto riconoscimenti nazionali e internazionali, numerosi finanziamenti esterni e un ottimo successo a livello di iscrizioni». I motivi ufficiali che avevano portato alla tanto contestata decisione, supportata anche dal presidente della facoltà di Lettere e Filosofia, Stefano De Martino, sono molteplici: il calo costante del numero di matricole, la mancanza dei requisiti minimi previsti dalla legge e le grosse carenze organizzative. Proprio per migliorare l'offerta formativa, i principali organi accademici avevano deciso di sospendere il corso per l'anno accademico 2007/2008 e istituire un Tavolo tecnico con il compito di ridisegnare la didattica della «nuova Interculturalità» per il 2008/2009, puntando soprattutto sul miglio-

ramento delle condizioni di accesso al mondo del lavoro per i laureati.

A far parte di questo tavolo sono i presidi di ben otto Facoltà: Architettura, Economia, Giurisprudenza, Lettere e Filosofia, Psicologia, Scienze della Formazione, Scienze Politiche e la Scuola superiore di lingue moderne per Interpreti e traduttori. L'attacco portato avanti dalla professoressa Monti, però, non risparmia nemmeno il lavoro di questo Tavolo tecnico: «L'ipotesi di aprire un altro corso di Interculturalità si è rivelata una soluzione impari - ha affermato davanti ai suoi studenti - e al di sotto delle previsioni, perché sono state tagliate molte materie fondamentali, come lo studio delle lingue straniere. Non so se questo nuovo corso partirà nel 2008 - ha concluso -, ma di certo sarà una cosa completamente diversa da quello attuale».

A smentire senza esitazioni queste parole, però, è il rettore Francesco Peroni in persona: «Evidentemente la signora Monti ha capacità profetiche», ironizza. «Allo stato attuale, infatti, il Tavolo tecnico non ha ancora deciso nulla di concreto per evadere i motivi: come tutte le Università italiane siamo in attesa che il Ministero chiarisca quali sono i requisiti minimi necessari per avviare i nuovi corsi di laurea. Quando arriverà la delibera - si spera entro la fine del mese - allora potremo pianificare l'intera manovra».

Anche sulla ripartenza ufficiale della «nuova Interculturalità», Peroni preferisce non sbilanciarsi: «Il nostro obiettivo rimane quello del 2008/2009, ma sarebbe imprudente darlo per certo prima di aver sentito il Ministero. Fino a quel momento, non posso confermare né smentire nulla».

Elisa Lenarduzzi

Oggi la relazione del presidente ai soci, si allontana l'ipotesi del trasferimento in Porto Vecchio

La Fiera ha 5 milioni da spendere

Bronzi: «Lavori a Montebello e rassegne su caffè, scienza e mare»

di Silvio Maranzana

Ridare decoro al comprensorio di Montebello e lanciare anche con massicce operazioni di marketing le rassegne specializzate per dare finalmente l'addio a quella che oggi molti spregevolmente definiscono «la fiera della luganiga». Il presidente Fulvio Bronzi si presenterà con queste proposte oggi all'assemblea dei soci della Fiera che sono essenzialmente il Comune, la Provincia e la Camera di commercio. Ma lo farà, come non accadeva da anni, finalmente con il portafoglio pieno.

«Stiamo per incassare 3 milioni e 100 mila euro dalla vendita del Palazzo delle nazioni - spiega Bronzi - e inoltre abbiamo scoperto la possibilità di accedere a un finanziamento regionale di un milione. Considerato che avevamo acceso un mutuo di un milione e mezzo che ora in gran parte estingueremo, ci troviamo con

qualcosa come 4 milioni e 800 mila euro da poter spendere».

Sullo sfondo sta l'annosa, ma sempre pressante questione del trasferimento di sede. «Abbiamo appurato che lo spostamento in Porto Vecchio lì dove lo prevede il Piano regolatore e cioè prima del terrapieno di Barcola - spiega Bronzi - non è fattibile con la variante già approvata per cui i tempi prevedibili sarebbero di almeno dieci anni. Attendo dunque ora nuove ipotesi dai politici, ma affinché siano avviate le procedure immediatamente. Forse non sembrerà, ma le aree in provincia di Trieste non mancano. Sia le Noghère che l'area dell'Adriaterminal, quest'ultima indicata dal presidente della Regione Illy, potrebbero andar bene». Comunque sarà, ci vorranno anni. Ecco di conseguenza le proposte che oggi farà il presidente. Con quei soldi innanzitutto mettere in



Fulvio Bronzi, presidente della Fiera di Trieste

sicurezza («sarebbe troppo definirli riqualificazione»), il comprensorio di Montebello, intervenendo su tre settori: riparare i tetti dei padiglioni che spandono, rifare l'impianto di riscaldamento-condizionamento, riadattare l'ingresso princi-

pale con i tornelli che ora, anche per le fiere, sono obbligatori per legge. E poi lanciare finalmente un'importante operazione di rafforzamento e di marketing le rassegne che per il prossimo futuro dovranno qualificare la Fiera

di Trieste: non più certo la campionaria, ma «Triestespresso Expo» («che è già - sostiene Bronzi - la più internazionale delle fiere del Friuli Venezia Giulia»), la rassegna che accompagna Fest Fiera dell'editoria scientifica e un'importante fiera dedicata alla logistica la cui prima edizione si svolgerà l'anno prossimo. Accanto a queste tre importanti manifestazioni che puntano sulle tre principali ricchezze di Trieste: il caffè, la scienza e il mare, la rassegna Olio-capitale, quella dedicata al mercato immobiliare dell'area di Alpe Adria, una fiera sulla dopamina e infine, a partire dal 2009, un'altra importante fiera della nautica le cui caratteristiche però sono ancora da studiare. Intanto dall'11 al 14 ottobre, in concomitanza con la Barcolana, la Fiera organizzerà lungo le Rive, il canale di Ponterosso e la Piazza della Borsa, il Sailing show, esposizione dedicata agli sport del mare.

«La mia è una candidatura profondamente alternativa a quella degli altri candidati alla segreteria del Partito Democratico regionale. Innovazione, partecipazione e nuova politica, saranno i capisaldi del mio programma, e non credo che lo scontro durissimo messo in scena in Friuli Venezia Giulia fra ds e Margherita sia la risposta che gli elettori si aspettano dalla nascita di un nuovo partito». Lo ha affermato Francesco Russo, vicepresidente di Area Science Park e responsabile nazionale Ricerca della Margherita che si sta presentando come il più giovane dei candidati alla Segreteria del Pd del Friuli Venezia Giulia, durante la presentazione della propria campagna e nella provincia di Trieste.

Insieme al vicepresidente della provincia Walter Godina e a Igor Gabrovic (Skgz, consigliere comunale a Duino-Aurisnia), proba-

bili teste di lista nei due collegi triestini, Francesco Russo ha presentato la sua piattaforma elettorale sottolineando come le sue liste saranno le uniche a vedere «mescolati» candidati di tutte le anime che comporranno il futuro Pd oltre che tanti giovani e donne provenienti dalla società civile. «Ci troviamo di fronte alla



Francesco Russo

necessità di invertire il trend di sfiducia che ha caratterizzato la politica negli ultimi anni - ha affermato Russo -. Dobbiamo superare le ideologie politiche del '900, dare aperture come libertà giustizia e solidarietà un nuovo significato al passo con i tempi nuovi e costruire un partito in cui la leadership sia collettiva e in cui il percorso sia fatto di tappe da costruire insieme».

Nel suo discorso Russo ha speso anche qualche parola sui suoi diretti concorrenti: «Nulla di personale, anzi, sono persone che stimolo, ma non ho difficoltà ad affermare che le loro candidature «monocolore» (caso unico in Italia!) non fanno bene al futuro del Pd della nostra Regione. Ed per questo è necessario porsi in discontinuità con gli errori del passato e le mie liste sono aperte a coloro che credono che una nuova politica sia possibile».

L'ex assessore Fortuna Drossi accusa il sindaco di mascherare i problemi

Drossi: «Dipiazza gareggia col passato»

«Diventa assurdo e noioso per tutti dover replicare ulteriormente alle falsità del sindaco ma purtroppo è lui stesso che continua a voler mascherare i problemi attuali che incontra imputandone le colpe all'amministrazione precedente».

Lo sostiene, nell'ennesima puntata della querelle estiva, Uberto Fortuna Drossi, ex assessore comunale ed esponente della Regione che parla in una nota di «un sindaco che gareggia con il passato invece di pensare al futuro della città». «Ho tentato già parecchie volte di porre fine a questa inutile e ormai imbarazzan-

te polemica. Gli ho proposto - scrive Fortuna Drossi - di esibire entrambi pubblicamente i documenti di programmazione e relative realizzazioni dei lavori pubblici di Trieste, per gli anni di amministrazione cittadina che rispettivamente ci competono.

Dipiazza si difende ogni volta sfornando nuovi argomenti per rispondermi ma non ha ancora accettato il confronto leale e chiarificatore. Un confronto che avrebbe bisogno di poche parole ma solamente dei contenuti dei documenti esistenti che chiarirebbero le idee a molte persone.



Uberto Fortuna Drossi

Azione giovani e An lamentano lo stop di palazzo Galatti sull'edilizia

Scuole, la destra critica la Provincia

Ci vogliono più interventi concreti per l'edilizia scolastica e per frenare il caro - libri, piuttosto che vaghi convegni sull'ipotetica scuola di un futuro appena da tratteggiare. È questa la posizione dei consiglieri provinciali di Alleanza nazionale e dei vertici locali di Azione Giovani, ieri in conferenza stampa per analizzare la politica scolastica dell'attuale giunta di palazzo Galatti. In concomitanza con un convegno organizzato dalla Provincia sulla «Scuola che vorrei», il capogruppo di An Marco Vascotto, assieme ai consiglieri Massimo Romita e Piero Degrassi, e il rappresentante di Azione Giovani Davide Di Taranto, ha voluto evidenziare la posizione del proprio gruppo sul tema scolastico. «A poco serve organizzare convegni - ha sostenuto Vascotto - se poi palazzo Galatti ha da tempo tirato il freno a mano sul complessivo discorso dell'edilizia scolastica. I fatti dicono già dal dicembre del

2006 gli interventi nelle scuole programmati dall'attuale maggioranza sono stati fortemente ridimensionati. E è inutile - ha continuato il capogruppo - spacciare per propri dei progetti come quello per la ristrutturazione del Volta, già tracciati dalla precedente amministrazione di centrodestra».

Di fronte alle evidenti necessità della scuola superiore triestina - è stato detto nella conferenza stampa - la Provincia preferisce organizzare convegni interlocutori dove, tra i relatori presenti, si invita un assessore regionale alla cultura che piuttosto che badare ai problemi concreti sostiene il velleitario progetto di portare il friulano nelle scuole, sovvenzionandolo con 6 milioni di euro che avrebbero potuto essere impiegati con ben altro costrutto. Il tutto mentre l'edilizia scolastica del capoluogo continua a versare in condizioni di estrema precarietà. m.l.

VINCI LA NUOVA
HYUNDAI i30
SABATO 22 e DOMENICA 23
ALPINA
dal 1979
Tel. 040 231905

Viavai noleggi camper
Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi
camper e tutto per il
campeggio. Sempre in viale
Campi Elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Tel. 040 303350
ACQUISTIAMO
GIOIELLI D'EPOCA
ORO - ARGENTI
OROLOGI
MONETE - MEDAGLIE
E ANTICHITÀ

IL PICCOLO
il giornale
della tua città
IL PICCOLO



Sopra Claudio Saccari. A fianco una gara amatoriale

Il promotore del torneo amatoriale «Venezia Giulia» lancia la proposta. Dalla Coppa Trieste un appoggio: «Ma servono tariffe agevolate»

Gli organizzatori: «Visite mediche per il calcio a 7»

Finora bastava l'autocertificazione. Sta meglio il cinquantenne colpito da infarto

Visite medico-sportive annuali, obbligatorie per tutti i partecipanti - e sono oltre tremila - ai tornei di calcio amatoriale della città. Tornei nei quali, oggi, basta una liberatoria «autocertificata» dai giocatori.

E la «rivoluzione» che intende portare avanti Fabrizio Maier, uno degli organizzatori della Coppa Venezia Giulia, la kermesse cui prendeva parte il 50enne Sergio Prada, colto da infarto lunedì sul campo di Melara e salvato dal 118.

«Sto pensando - fa sapere Maier - di avanzare tale proposta ad ottobre, in occasione della prossima riunione del Tut (Tornei uniti Trieste, ndr), l'ente che riunisce tutti gli organizzatori delle manifestazioni amatoriali della città. E il caso di avviare nuovi sistemi di prevenzione: una persona che gioca in questi tornei, oggi, può anche non essere nelle condizioni ideali e magari non saperlo, oppure disinteressarsi».

L'ipotesi di «spedire» tutti i tesserati al centro di medicina dello sport allo stadio Rocco viene proprio dalla Coppa Venezia Giulia, che è da diverse stagioni la kermesse più popolare della città: quest'anno ha raggiunto la quota-record delle 108 squadre iscritte, con circa duemila persone - giovani e meno giovani - che calcano i campi a sette. Chi due volte alla settimana - o addirittura di più, per la concomitanza di altri tornei cui partecipa - chi più di rado, tanto per vedere gli amici o per «fare numero».

Un'assunzione di responsabilità questa - spiega ancora Maier - che deriva anche dal fatto di essere affiliati all'Msp (il movimento sportivo popolare Italia, ndr) affiliato a sua volta al Coni.

Il caso del 50enne colpito da arresto cardiaco durante

Controlli come per gli atleti agonisti. L'idea sarà discussa in una riunione a ottobre

una partita e il suo salvataggio grazie al tempestivo intervento del 118 con un defibrillatore (Prada è sempre ricoverato a Cattinara, dove risulta in lieve miglioramento, ndr) scuote dunque il mondo del calcio amatoriale. Un mondo già colpito negli ultimi dieci anni dalle tragedie di Armando Smarrito, Ennio Bagattin

(che in realtà stava arbitrando, ndr) e Danilo Tomat. La proposta di Maier solleva, ad onor del vero, un antico problema, affrontato e poi accantonato a varie riprese per questioni economiche: a molti giocatori - e in parallelo alle squadre - pesano infatti i circa 50 euro a testa che servono per un certificato medico. Chi, prima di mettersi a tirare calci al pallone, preferisce farsi un elettrocardiogramma, lo fa dunque a titolo personale. Ma una regola uguale per tutti non esiste.

«Noi abbiamo sempre cercato di sollecitare un'azione preventiva - spiega a sua volta Claudio Saccari, presidente della storica Coppa Trieste - ma il discorso non è mai andato in porto perché gli importi per i certificati medici di tutti i tesserati erano molto alti per le potenzialità economiche delle squadre. Squadre che oggi, inoltre, non hanno nemmeno più gli sponsor di un tempo».

«Auspico quindi che venga richiesta e promossa una visita medica per i partecipanti dei tornei, ma a tariffe «sociali», economicamente accessibili per tutti», chiude Saccari, ricordando il caso dei «defibrillatori su tutti i campi di cui si sarebbe dovuta occupare l'ex amministrazione provinciale». bMa quei macchinari non arrivarono mai a destinazione.

pi.ra.

L'ESPERTO

Il responsabile del Centro di medicina dello sport di Trieste chiede un impegno alle istituzioni

Gombacci: «Defibrillatori su tutti i campi»

«Serve una politica lungimirante di prevenzione, che oltre ai controlli periodici, da noi consigliati a chi pratica attività fisica di un certo tipo, preveda la distribuzione di defibrillatori su tutti i campi, amatoriali e agonistici, con una serie di corsi che consentano anche ai dirigenti delle squadre di imparare l'uso di questi macchinari». Defibrillatori e conoscenza del loro utilizzo, dunque. Con il sostegno delle istituzioni, in primis la Regione. E questa la «ricetta» sostenuta dal cardiologo Auro Gombacci - direttore del centro di medicina dello sport di Trieste, oggi operante allo stadio Rocco - per prevenire tragedie come quella sfiorata lo scorso lunedì sera sul campo di Melara. Anche perché, precisa lo stesso Gombacci, in certi casi particolari certi malori sono impossibili da leggere in anticipo, a prescindere dai controlli. E possono colpire perfino chi ha fatto un elettrocardiogramma di recente. Sono svariati, infatti, i fattori contingenti - a cominciare dall'aver mangiato prima dello sforzo - che finiscono con il causare, o concorrono a causare, spasmi imprevedibili. Spasmi che possono poi sfociare in un arresto cardiaco.

Ecco che la «disseminazione



Auro Gombacci

sui campi» - sono sempre parole del cardiologo - di attrezzature per la defibrillazione, associate alla presenza di persone appositamente formate, che sanno utilizzarle, possono davvero salvare una vita. «Ho notizie - così Gombacci - che il Comune ha acquistato a suo tempo 4-5 defibril-

latori per questo scopo ma servono a poco se non si insegna alla gente come si usano».

«Abbiamo già fatto dei corsi di rianimazione rivolti ai medici dello sport in concorso con i responsabili della cardiocirurgia locale - aggiunge in proposito il direttore del centro medico-sportivo - ma sarebbe opportuno estendere l'esperienza anche ai tecnici e ai dirigenti delle società, agonistiche e amatoriali, dando seguito a un progetto iniziato con fondi del Coni. La cosa spetterebbe, in base alla legge regionale, all'Azienda sanitaria e, in particolare, al 118, ma mi rendo conto che, allo stato attuale, non hanno le forze per farlo...».

«Dal nostro punto di vista - chiude Gombacci - consigliamo comunque dei controlli periodici anche a coloro i quali non rientrano fra le categorie degli atleti agonistici. Una visita specifica e periodica, che non dev'essere fatta per forza qui da noi, è importante sia per chi inizia una nuova attività fisica, sia per chi pratica del fitness con continuità, magari da molti anni. Il controllo mirato, infatti, serve a valutare i fattori di rischio individuali e lo stato di forma di una persona, che deve ovviamente adeguare le sue prestazioni all'età».

pi.ra.

IN BREVE

Un guasto sulla linea di Broletto

Blackout elettrico a Servola e Valmaura disagi per 800 famiglie

Blackout elettrico ieri sera verso le 20 in città nella zona di Servola-Valmaura. Il guasto, ha fatto sapere l'AcegasAps, si è verificato sulla linea di media tensione che dal Broletto serve le zone di Servola e via Baumonti e ha creato disagi a circa 600-800 utenti. Ancora ignote le cause, l'Acegas Aps ha ripristinato la fornitura di energia e oggi farà ulteriori verifiche. Oltre 400 le telefonate dei cittadini che hanno assalito la sala operativa dei Vigili del Fuoco. L'AcegasAps è riuscita a ridare energia elettrica dopo pochi minuti dal guasto a circa il 50-60% di utenti già lavorando dalla sala di telecontrollo. Poi sono partite le squadre che sono intervenute sulle varie centraline. Il guasto è stato subito circoscritto e la situazione è ritornata alla normalità verso le 21.10.

Via dell'Istria, scontro tra un'auto e uno scooter

Scontro tra una Punto e uno scooter Yamaha ieri pomeriggio in via dell'Istria, all'altezza del distributore Q8. Nell'urto, la cui dinamica è ancora in fase di accertamento, il conducente del motorino, S.P. di 38 anni, è finito sotto la parte anteriore dell'auto ma, fortunatamente, senza riportare lesioni serie. Illeso il figlio di 9 anni che viaggiava con lui. Il bambino, spaventatissimo dalla vista del padre a terra, è stato comunque portato al Burlo per controlli. Alla guida della Punto un triestino di 65 anni, R.D.



Lo scooter

Corteo in Costiera contro la cementificazione

Il Club autonomo di Trieste dei soci di Amici della Terra organizza per domenica 23 settembre alle 9.30 un corteo, che si snoderà da Barcola (capolinea della 6) a Strada del Friuli, per protestare contro la cementificazione della costiera barcolana. L'associazione contesta l'urbanizzazione forzata della zona.

Un promemoria sulle mancanze della zona: strade in pessime condizioni, mancanza di parcheggi e della rete fognaria

Controproposta di Santa Croce ai «secessionisti» del Carso: si al distacco da Trieste, ma per annessi al Comune di Duino Aurisina, senza partecipare così alla creazione di una nuova realtà autonoma sull'Altipiano. Durante l'assemblea tenuta alla sede del circolo culturale Sirk, alcuni cittadini della zona hanno espresso questa idea nuova, che non vuole porsi in alcun modo in contrapposizione con i sostenitori della nota scissione, ma correre al loro fianco. Il territorio di Santa Croce, in effetti, è davvero vicinissimo a Duino Aurisina, tanto



La riunione carsica svoltasi a Santa Croce (Foto Bruni)

che un quinto della sua popolazione appartiene già al comune guidato dal sindaco Giorgio Ret. In effetti si tratta di un'area particolare, di-

visa in tre parti: uno spicchio fa capo a Sgonico, un altro, che sta alla destra della strada provinciale (verso l'interno), all'amministrazione

Secondo il portavoce del movimento per l'autonomia dell'Altipiano, Dario Vremec, si tratta di una soluzione «logica»

Santa Croce vuole l'annessione a Duino Aurisina

La controproposta degli abitanti della zona ai «secessionisti» del Carso

duinese e, infine, il terzo, più vicino al mare, che dipende dal Comune di Trieste. Tra gli abitanti, la proposta sembra già godere di un buon seguito, stando alle voci circolate a margine del dibattito. Qualcuno, a dire il vero, ha anche storto il naso di fronte a questa ipotesi che, peraltro, il portavoce del movimento secessionista, Dario Vremec, ha definito comunque come «logica».

All'incontro non hanno potuto prendere parte parecchie persone interessate, a causa del maltempo che martedì sera ha colpito Trieste e tutto il Carso: ecco per-

ché in tanti hanno chiesto che venga fissata una nuova assemblea (la data verrà definita eventualmente nei prossimi giorni). Hanno fatto da spettatori e basta, senza prendere la parola, il presidente della Prima circoscrizione Altipiano Ovest, Bruno Rupel, il consigliere regionale dei Ds, Igor Dolenc, ed il consigliere comunale Stefano Ukmar, sempre dei Ds. Al termine, i presenti hanno nominato cinque delegati per la raccolta di firme e la futura elezione del rappresentante in seno al Comitato referendario: Flavio Girolomini, Fabio Urlini, Diego e

Silvano Sedmak e Alex Praselj.

«Secondo i suoi abitanti, Santa Croce è da tempo il paese più lontano dall'amministrazione del Comune di Trieste. Non è un problema legato alla giunta Dipiazza, visto che va avanti ormai da mezzo secolo», spiega Vremec, al quale i residenti hanno consegnato un promemoria con tutte le problematiche legate al territorio. L'elenco si apre con le condizioni precarie delle strade, alcune persino in terra battuta, che quando piove diventano quasi dei fiumi. E continua con la mancanza di parcheggi (i veicoli si concen-

trano troppo spesso nel piazzale davanti alla chiesa parrocchiale). I cittadini di Santa Croce proseguono lamentando poi la mancanza di limiti di velocità adeguati nelle stradine del borgo e l'eccessivo flusso di mezzi in arrivo dalla Costiera o in uscita verso la stessa. Inoltre, nel documento si sottolinea come rimanga molto alto il grado di pericolosità della strada provinciale, in cui l'unico semaforo dissuasore per la velocità elevata non è considerato sufficiente. Tra i vari punti, ce n'è anche uno che evidenzia come non vi siano giardini pubblici, né panchine, ma solamente un

piccolo parco giochi. Vengono messe in evidenza ancora la mancata attenzione riservata a Santa Croce dagli uffici urbanistici, da vigili e addetti alla nettezza urbana e l'assenza della rete fognaria. Infine, il lungo elenco stilato dai residenti si conclude con una valutazione sul complesso dell'ex ricreatorio, destinato a diventare probabilmente l'autorimesa della Protezione civile, ma che gli abitanti avrebbero preferito destinare all'associazione.

Ieri nuova assemblea carsica a Padriciano, mentre oggi è il turno di Contovello.

ma.un.

Appartengono a Italia, Grecia, Turchia e Spagna e sono impegnate in un'esercitazione

In porto cinque unità cacciamine della Nato



Le navi della Nato

Sono giunte ieri nelle acque del golfo, per attraccare al molo Bersaglieri, cinque unità della Forza internazionale cacciamine della Nato denominata «Standing Nato Response Force Mine Counter Measures Group 2», in sigla Snmcmg2. Si tratta di una squadra nata nel '67 e perfezionatasi negli anni, della quale fanno parte in maniera permanente le Marine militari di cinque Paesi, Germania, Grecia, Italia, Spagna e Turchia.

Attualmente il gruppo è composto dalle spagnole Diana e Duero, dall'italiana Sappi, dalla turca Amasra e

dalla greca Kallisto. La Germania ha temporaneamente dovuto rinunciare alla manovra in Adriatico, ma a breve invierà una sua unità per completare la squadra.

Periodicamente si aggiungono unità navali da guerra di Stati Uniti, Gran Bretagna, Olanda e Belgio. Il comando passa periodicamente da un Paese all'altro; in questa fase a guidare la squadrighia è il capitano di vascello della Marina spagnola Antonio Martorel. «Nostro compito - ha spiegato ieri il capitano di corvetta Andrea Barbera, della Marina militare italiana,



Antonio Martorel

che fa parte della struttura di comando della Snmcmg2 - è quello di setacciare costantemente le acque di tutto il mondo, per cercare mine e farle brillare». La squadra navale effettua anche un servizio di polizia nei confronti dei mercantili so-

Tra i loro compiti c'è anche il controllo di polizia sui mercantili sospetti

spetti. A bordo delle cinque navi ci sono 300 militari, 279 uomini e 21 donne.

Ieri gli ufficiali rappresentanti della Forza internazionale anti mine sono stati ricevuti in Prefettura dalle massime autorità locali. «Rimarremo a Trieste fino a domani notte - ha annunciato il capitano Martorel - poi all'alba di sabato partiremo». I triestini però dovranno accontentarsi di ammirare le unità militari rimanendo sulle Rive: «Le recenti minacce terroristiche - ha spiegato il capitano Barbera - ci obbligano a vietare le visite a bordo».

Carabinieri, Fanelli saluta e lascia il posto a Tartaglione



Il colonnello Fanelli

Il colonnello Enzo Fanelli lascerà il 24 settembre il Comando provinciale carabinieri di Trieste, per assumere un incarico allo Stato maggiore della Difesa a Roma. Lo sostituirà il colonnello Carlo Tartaglione, già Capo di Stato maggiore e vicecomandante della Regione carabinieri «Calabria» di Catanzaro. Il colonnello Fanelli, comandante Provinciale di Trieste dal settembre 2004, incontrerà il 21 settembre, al Circolo Ufficiali di Trieste, autorità, rappresentanti delle istituzioni e quanti altri hanno collaborato con l'Arma in questi ultimi tre anni.

I condomini puntano l'indice sui balordi che circolano in zona: «Qui la gente entra ed esce e il portone è sempre rotto»

Cantine a fuoco in strada per Longera

Rogo doloso danneggia il sottoscala di uno stabile della Fondazione Caccia Burlo

Un incendio, probabilmente di origini dolose, ha danneggiato l'altra notte le cantine dello stabile al numero 22 di Strada per Longera, di proprietà della Fondazione Caccia Burlo. Attorno alle 21 alcuni condomini hanno avvertito un forte odore di bruciato a cui, nel giro di pochi minuti, si sono sommate nuvole di fumo denso e scuro. In breve l'aria all'interno dei corridoi del pian terreno è diventata irrespirabile. «Io stavo scendendo le scale per uscire e, all'inizio, ho pensato che stesse andando a fuoco qualche bottino in strada - racconta Massimiliano che vive in un appartamento al terzo piano - Poi però ho capito che l'odore proveniva dall'interrotto. A quel punto

fumo, spero tanto di non doverli buttare via tutti».

Secondo la polizia, intervenuta sul posto assieme ai vigili del fuoco, ci sarebbero pochi dubbi sulla natura dolosa del rogo. Difficile infatti, spiegano dalla questura, immaginare un corto circuito visto l'assenza nelle cantine di impianti elettrici. «Probabilmente è stato qualcuno degli «ubriacconi» che si vedono sempre qui intorno - aggiunge un'altra residente -. Nel palazzo, del resto, la gente entra ed esce quando vuole perché il portone, benché sostituito solo da pochi mesi, non si chiude bene e resta quindi quasi sempre spalancato». «Qualche giorno fa ho trovato addirittura delle persone che dormivano nello scantino

nato - spiega un'altra condomina del pian terreno -. Ad appiccicare l'incendio potrebbero essere state loro, però non mi sento di escludere nemmeno che l'autore sia qualcuno del palazzo. Mi sembra impossibile che nessuno abbia visto qualcuno allontanarsi o scappare dopo aver acceso il rogo. Questa storia mi ha lasciato molto triste e amareggiata».

«Al momento non possiamo ancora escludere che l'incendio sia scoppiato per cause accidentali - osserva la presidente della Fondazione Caccia-Burlo, Lori Petronio Sampietro -. Quanto ai danni, stando alle prime indicazioni sembrerebbero molto limitati. Domani (oggi ndr) un nostro tecnico eseguirà comunque un sopralluogo».

m.r.



A sinistra l'esterno dello stabile di strada per Longera. A destra uno scorcio delle cantine dove è stato appiccato il fuoco (Sterle)



All'incrocio con via Matteotti le auto in sosta limitano la visibilità della curva

Posteggi abusivi in via Donadoni

Stalli per motorini al posto delle auto in sosta per rendere meno pericoloso l'incrocio della via Donadoni con la via Matteotti. Sempre in tema di visibilità, nella stessa zona protestano i commercianti perché c'è chi sosta abusivamente sugli stalli gialli del carico-scarico, creando al settore notevoli disagi per trasferire nei negozi le merci appena arrivate.

E' da qualche tempo che si registrano situazioni di pericolo sull'incrocio di via Donadoni con la via Matteotti, nel quartiere di Barriera Vecchia. Per colpa delle auto che abusivamente si parcheggiano in prossimità di una curva la visibilità dei mezzi che giungono

dalla via Donadoni risulta scarsa a scapito della dovuta precedenza per chi arriva dalla via Matteotti.

Per tentare di risolvere il problema la Commissione urbanistica in seno alla quinta circoscrizione, presieduta da Francesco Battaglia ha elaborato un documento che è stato votato all'unanimità. Spiega Battaglia: «La proposta chiede di creare degli stalli per motorini, che nel quartiere sono carenti, proprio nel tratto stradale dove si parcheggiano attualmente molte macchine, eliminando così un serio pericolo per la circolazione, in quanto la precedenza non viene rispettata per mancanza di visibilità». Ieri inoltre il presi-

dente della circoscrizione di San Giacomo Barriera Vecchia, Silvio Pahor ha scritto una lettera ai vigili urbani per sollecitare un pressing proprio nella zona di via Donadoni: «Troppe auto si parcheggiano abusivamente negli spazi, delimitati dalle strisce gialle, del carico-scarico, scatenando le ire dei commercianti che trovano gli stalli occupati. Inoltre, sempre a causa degli automobilisti indisciplinati, che parcheggiano in seconda fila davanti ad un supermercato, si creano degli ingorghi soprattutto quando la carreggiata risulterebbe comunque ristretta per la presenza del camion che sbarca le merci».

d.c.

Parere favorevole dalla circoscrizione sullo studio preliminare dell'impianto recentemente acquistato dal Comune

Via Costalunga, il campo sarà riqualificato

Verranno realizzati un nuovo manto di erba sintetica, parcheggi e servizi

«Il campo sportivo di Costalunga è uno dei pochi punti di ritrovo per i giovani del rione - spiega il consigliere della Settima circoscrizione Andrea Della Valle, commentando l'esito favorevole del parere sullo studio preliminare del progetto di riqualificazione del campo di calcio situato in via Costalunga - e sarebbe un vero peccato privare il quartiere di un'area che ha molte potenzialità per ancorare i ragazzi al mondo dello sport, tenendoli lontani dalla strada».

Si è discusso dello storico complesso sportivo nell'ultima seduta di consiglio del parlamentino di via Paisiello 5/4, che aveva all'ordine del giorno, tra gli altri, l'espressione di un parere sullo studio planivolumetrico messo a

punto dagli uffici tecnici del Comune, che ha trovato favorevoli 13 consiglieri e cinque contrari.

Il campo sportivo di Costalunga è stato recentemente acquistato dal Comune, principalmente allo scopo di mettere in atto una serie di interventi di riqualificazione dell'impianto, ma soprattutto mettere a norma le strutture che fan parte del campo, come spogliatoi e servizi, che la società sportiva non era in grado di accollarsi.

Complessivamente il restyling del Costalunga prevede la demolizione completa della struttura esistente, il consolidamento dei muri di confine e di contenimento del campo, la realizzazione del manto sintetico, nuovi parcheggi e una nuova zona servizi. Nodo centrale dell'inter-



La situazione attuale del campo di via Costalunga

vento, la modifica della cosiddetta distanza di rispetto cimiteriale di 100 metri, come vuole il Regolamento Edilizio per la struttura di S. Anna, che nel progetto è già stata prevista ridotta a 50 metri.

Tale modifica è consentita dalla normativa in vigore nei casi di strutture aventi un ruolo di pubblica utilità, previa acquisizione del nulla-osta sanitario. «Vi è un annoso problema connesso agli interventi edilizi sugli edifici compresi entro la fascia di rispetto cimiteriale, tanto che sulla base delle precise indicazioni fornite dalla nostra commissione urbanistica e dell'intero consiglio rionale, c'è stata l'approvazione in sede di Consiglio Comunale lo scorso luglio di uno specifico emendamento alla varian-

te generale del Piano Regolatore - ha sottolineato Andrea Vatta, presidente della Settima Circoscrizione».

«In pratica - continua Vatta, abbiamo chiesto ed ottenuto esplicitamente di valutare la riduzione della fascia di rispetto nelle zone in cui sono presenti edifici preesistenti all'ampliamento del perimetro cimiteriale, che proprio a causa di ciò, si sono trovati in contrasto con le vigenti leggi sanitarie. «Senza la revisione delle distanze - aggiunge Della Valle - né i privati né la pubblica amministrazione avrebbero potuto apportare modifiche, né tanto meno intervenire ex novo sugli edifici e gli impianti presenti nella fascia di rispetto cimiteriale».

Ora il progetto di riqualificazione dell'impianto sportivo ritornerà in consiglio comunale, e se le previsioni di massima saranno rispettate, i centocinquanta ragazzi che gravitano al Costalunga, entreranno in possesso di un campo nuovo di zecca già entro la fine del 2008.

Patrizia Piccione

Spettacolo lunedì a San Giacomo Piazza Puecher vuole rilanciarsi con danze, sfilate e canzoni

Sfilate con modelle dilettanti e di taglia comoda. Spettacoli musicali e per bambini. Esibizioni di danza. Sono questi alcuni degli ingredienti di «Puecher style 2007», manifestazione in programma lunedì sera, finalizzata a dare vitalità a una piazzetta che, proprio di recente, ha assunto una connotazione architettonica moderna e pulita, pur conservando alcune delle sembianze del suo storico passato.

Dalle 18 in poi il pubblico, per il quale saranno messe a disposizione circa 300 sedie, potrà assistere a una serie di eventi che comprenderanno una sfilata di quelle che sono state definite «modelle per caso», una di occhiali, un'altra ancora di acconciature e di abbigliamento per bambini, inframmezzate da un'esibizione di danza del ventre. A conclusione della serata interverrà la «siora Iole», una delle invenzioni di maggior successo dell'interprete del «Mago de Umago».

L'iniziativa è partita da un gruppo di colleghi - spiega Flavia Kvesto - con i quali abbiamo deciso, qualche mese fa, di cercare di allestire occasioni di divertimento per la gente del rione. Dopo il suo rifacimento il piazzale è diventato un bellissimo punto di ritrovo. Piazza Puecher deve diventare l'anello di congiunzione commerciale fra le aree di largo Barriera e di San Giacomo e soprattutto sede di giochi di bambini, il punto ideale per i momenti di pausa di chi lavora, per gli incontri fra anziani».

Per mettere in piedi la serata, i commercianti hanno chiesto e ottenuto la collaborazione dell'Assessorato per lo sviluppo economico del Comune e di quello per il Coordinamento dei grandi eventi, della Circoscrizione territoriale competente, che fra l'altro ha la

propria sede a pochi passi dalla piazza e l'aiuto dei partner Cooperative operaie e Banca di Credito cooperativo di Staranzano.

Tutti coloro che lavoreranno per la riuscita di «Puecher style 2007» garantiranno gratuitamente le loro prestazioni e non ci sarà biglietto d'ingresso; ci sarà spazio però per la solidarietà. In un angolo della piazzetta sarà sistemato un banchetto, gestito da un gruppo



Piazza Puecher

po di volontari, che servirà per la raccolta delle donazioni a favore dell'Associazione malattie infiammatorie croniche intestinali (Amici) del Friuli Venezia Giulia.

Piazza Puecher, per molti anni abbandonata e cattivo esempio di gestione dell'arredo urbano, è stata completamente ripavimentata e sotto il lato lungo la via della Guardia sono stati ricavati fori commerciali. Delle vecchie sembianze è rimasto il caratteristico cono di pietra che un tempo aveva la funzione di area di sosta della sottostante galleria di largo Sonnino.

u.s.

Riorganizzazione

Il Distretto 2 verso il trasloco ecco i servizi a San Giacomo

Il Distretto 2 cambia ma manterrà una significativa presenza nel rione di San Giacomo. Mentre si avvicina il momento del trasferimento dei servizi distrettuali da via Nordio negli spazi dell'ospedale Maggiore, si precisa la fisionomia organizzativa delle diverse strutture.

Molti dei servizi oggi ospitati in via San Marco - quelli più vicini ai cittadini, come precisa una nota dell'Azienda sanitaria - saranno garantiti nella sede sanitaria di Campo San Giacomo 13.

Qui, in particolare, gli utenti si troveranno il centro prelievi, l'ambulatorio infermieristico, il Cup - Centro unico di prenotazione; la prima accoglienza e, nella giornata del lunedì, il punto informativo.

Ulteriori informazioni più dettagliate saranno fornite appena si definirà nel dettaglio l'organizzazione del trasferimento che secondo le previsioni potrebbe concludersi entro il mese ottobre. Notizie si trovano anche sul sito www.ass1.sanita.fvg.it.

Intanto da qualche giorno ha preso il via la nuova organizzazione degli sportelli Cup ospedalieri. Al Cup dell'ospedale Maggiore non si prenotano più le prestazioni ambulatoriali. Ci si può invece rivolgere agli sportelli, aperti dalle 6.50 alle 13, per i prelievi, per pagare il ticket e le attività libero professionali o per richiedere referti, copie della cartella clinica e altre documentazioni sanitarie.

Per prenotare le visite specialistiche si può fare riferimento, a Cattinara dove gli sportelli sono stati incrementati e osservano un orario prolungato dalle 6.50 alle 18. Ci si può poi rivolgere agli sportelli dei Distretti e del Burlo o ai punti di prenotazione attivi in 65 farmacie della provincia.

Micol Brusaferro

Polacco chiede che vengano creati anche degli stalli non a pagamento per accontentare le esigenze dei residenti

Parcheggi in Sacchetta, polemica parlamentino-Authority

Dopo l'estate si riaccende la polemica sui parcheggi a pagamento istituiti nella zona della Sacchetta, con un botta e risposta tra la Quarta circoscrizione e l'Autorità Portuale. Lamentate erano giunte al parlamentino da molti cittadini, preoccupati dalla trasformazione delle soste libere in aree a pagamento, alla luce dei tanti automobilisti che ogni giorno lasciano la propria vettura nella zona.

Il presidente del parlamentino Alberto Polacco, un paio di mesi fa, ha scritto una lettera al presidente



Alberto Polacco

dell'Autorità Portuale Claudio Boniccioli, nella quale evidenziava, in seguito alle proteste di numerosi triestini, i riflessi negativi della creazione di stalli a pagamento nella zona della Sacchetta, da sempre utilizzati liberamente dalle persone. Ad agosto è arrivata la missiva di risposta. «A seguito di una serie di colloqui informali con i responsabili di Amt, la società che gestisce molti stalli a pagamento del Comune - spiega Polacco - avevo ricevuto la disponibilità ad adottare una serie di convenzioni per i residenti, nel tratto delle Ri-

ve in questione, per arginare le problematiche di sosta soprattutto per gli abitanti della zona, nell'area compresa tra Riva Gulli, Riva Ottaviano Augusto, fino alla Riva Traiana. Nella risposta dell'Autorità Portuale non si fa alcun cenno alla possibilità di dar seguito alla proposta riguardante i residenti».

Nella lettera, giunta alla circoscrizione, viene anche evidenziato come nella zona del mercato ortofrutticolo siano ancora rimasti alcuni stalli non a pagamento, mentre le soste blu non abbiamo comportato l'im-

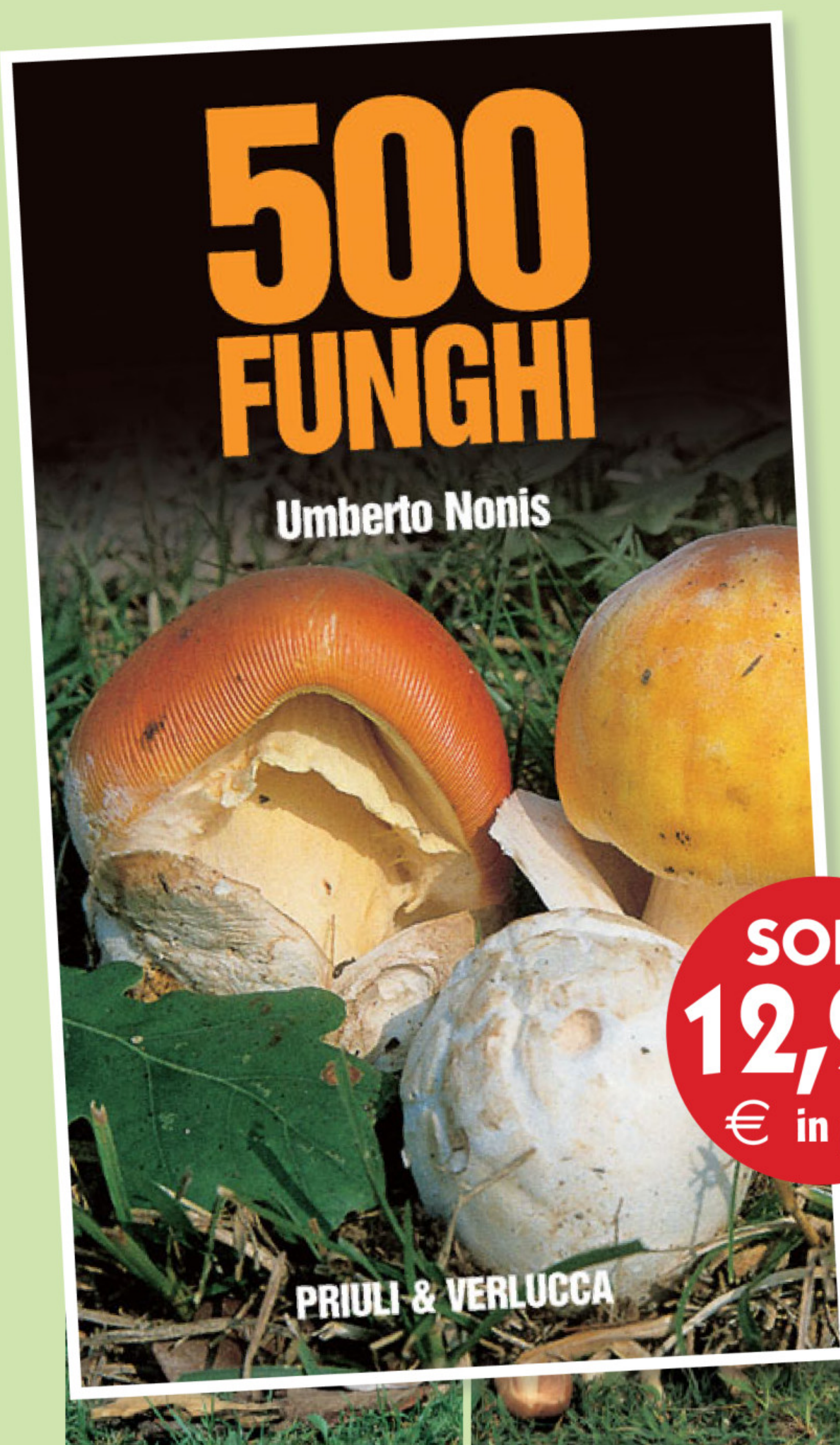
mediata richiesta di pagamento di un ticket. «Ma i pagamenti a breve ci saranno - puntualizza il presidente della Quarta - inoltre l'Autorità Portuale indica come soluzione la trasformazione a libero parcheggio dell'area dell'ex piscina Bianchi».

Polacco ricorda però che, su quell'area, è in atto un dibattito sulla valorizzazione dello spazio, in linea con il recupero delle Rive cittadine. «Spiace dover constatare che ci si trovi di fronte all'ennesimo rimpallo di competenze - sottolinea Polacco - che di certo non viene

incontro alle esigenze dei cittadini. Sono certo che i comitati dei residenti, che hanno fatto giustamente sentire la loro voce nei confronti dell'amministrazione comunale - conclude - facciano altrettanto nei confronti dell'Autorità Portuale, per un proficuo scambio di vedute».

Nella lettera, inviata a inizio estate dalla circoscrizione, viene sottolineato come l'Amt possa diventare un interlocutore ideale, per risolvere la situazione, che molti cittadini della zona ritengono «insostenibile».

UN GRANDE LIBRO PER RICONOSCERE I FUNGHI



■ UN ELEGANTE
VOLUME CARTONATO
DI OLTRE 600 PAGINE
FIRMATO PRIULI & VERLUCCA
AD UN PREZZO ESCLUSIVO

■ UNA GUIDA COMPLETA
CON 500 FUNGHI
CIASCUNO CON DETTAGLIATA
IMMAGINE E PRECISA
SCHEDA DESCRITTIVA

■ UN LIBRO INDISPENSABILE
PER «ANDAR PER FUNGHI»

SOLO
12,90*
€ in più



* oltre al prezzo del giornale

IN EDICOLA CON

www.priulieverlucca.com

IL PICCOLO

Almeno sei piante sradicate sono cadute nel giardino dell'assessorato Assistenza



Sopra e a sinistra alberi abbattuti dalla tromba d'aria (Foto Lasorte)

DUINO AURISINA Minuti di panico e ore di blackout. Una tromba d'aria si è abbattuta l'altra sera su parte del territorio di Duino Aurisina. Una fascia compresa tra Borgo San Mauro, la Baia di Sistiana, Visogliano e San Pelagio è stata colpita, dopo le otto di sera, da un piccolo tornado, che ha causato molti danni, ma per fortuna nessun ferito.

Borgo San Mauro e San Pelagio le frazioni più colpite: il forte vento, infatti, ha sradicato una serie di alberi secolari e di grande dimensione, che sono caduti causando non pochi problemi. A Borgo San Mauro le case hanno tremato: il vento ha sollevato e completamente sradicato sei alberi, che sono ricaduti all'interno del giardino della sede dell'assessorato all'Assistenza, fortunatamente non sui giochi dei bambini, appena acquistati, e nemmeno sui sei mezzi del servizio domiciliare. ma poco distante, in una villetta, due pini che avevano oltre cinquant'anni d'età si sono staccati dal terreno e sono precipitati a terra, portandosi dietro i cavi dell'energia elettrica.

Il black out, necessario per liberare i cavi stessi, è durato parecchie ore e solo verso mezzanotte la situazione è tornata alla normalità.

Traffico bloccato - ma per fortuna nessuno passava, lungo la strada che porta in Baia di Sistiana, dove, la tromba d'aria ha divelto due alberi secolari che hanno bloccato la carreggiata. A Visogliano solo

Una fascia compresa tra la baia di Sistiana, Visogliano e San Pelagio è stata interessata da un piccolo tornado

Una tromba d'aria colpisce Borgo San Mauro: strage di alberi secolari ma nessun ferito

tanta paura, mentre gran parte dei danni si conta nella frazione di San Pelagio: nella piazza del paese, infatti, alcuni alberi sono caduti abbattendosi su un gruppo di automobili in sosta.

Per le frazioni colpite dalla tromba d'aria è stata una lunga notte: prima la paura per l'eccezionale fatto climatico, poi grande caos causato dal turbinio delle foglie, e la necessità di pulire le strade per non renderle sdruciolevoli, quindi il grande lavoro, protrattosi fino a mezzanotte e poi ieri per buona parte della giornata per eliminare dalle strade i grandi alberi divelti dal terreno.

«E' stata una serata impressionante - ha detto ieri il sindaco Giorgio Ret - i vigili del fuoco e la protezione civile hanno passato la notte a correre tra le varie frazioni per mettere in sicurezza le strade. A preoccupare di più è stata la questione dell'energia elettrica a Borgo San Mauro: in alcune zone l'erogazione è stata fermata per distrarre gli albe-



Divelto anche un palo dell'illuminazione (Lasorte)

ri che si sono abbattuti sui pali della luce, ed evitare danni peggiori. Ora la situazione è stata normalizzata, ma serviranno giorni per rimettere a posto la rete dell'energia elettrica». Grandi difficoltà per spostare i grandi alberi caduti lungo la strada che porta a Sistiana: nella notte tra martedì e mercoledì vigili del fuoco e protezione civile hanno lavorato per segare in pezzi spostabili i due grandi alberi e rendere agibile la strada, e sempre nella notte la Provincia di Trieste ha inviato una squadra per la pulizia delle strade, posto che il turbine di vento ha sollevato grandi quantità di foglie.

La tromba d'aria ha solo lambito la parte a mare della Baia di Sistiana, e i danni alle imbarcazioni, a una prima valutazione, sembrano non troppo ingenti, anche se qualche deriva posizionata a terra nei circoli veloci è caduta dal proprio invaso, ed è saltato qualche ormeggio. Non c'è comunque una stima definitiva. A San Pelagio, oltre alla gran pa-

ura e al freddo (in poche ore la temperatura è passata dai 30 agli 11 gradi) alcune automobili sono state danneggiate: «Per fortuna erano auto in sosta, e nessuno era a bordo - ha commentato il sindaco Ret - sennò il bilancio sarebbe stato ben più grave».

Ieri a Borgo San Mauro si è lavorato fino a pomeriggio inoltrato, nel giardino della sede dell'assessorato all'Assistenza, che ospita anche il progetto Pollicino dei bambini, per eliminare, dopo averli fatti a pezzi, i tronchi caduti: restano ancora i due alberi che hanno causato danni ai pali dell'energia elettrica, e resta il caos legato al vento, che ha alzato foglie e detriti: «Una grande paura - ha detto una signora residente a Borgo San Mauro - il cielo è diventato scuro, il vento si è messo a soffiare fortissimo, a ululare, e i vetri delle case tremavano. E' durato pochi minuti, ma sembrava che non passasse mai. Siamo passati dall'estate all'inverno in un minuto, e poi è andata via la luce».

fr.c.

pi.ra.

Continuano i lavori di rifiniture sui viadotti. La consegna nel giugno 2008

Ultimata a fine mese la galleria della bretella Lacotisce-Rabuiese

MUGGIA Il 27 settembre cadrà l'ultimo diaframma di una delle gallerie da 1200 metri in costruzione per la bretella Lacotisce-Rabuiese. Intanto procedono i lavori di rifiniture sui viadotti, in attesa di completare il tutto anche prima del giugno 2008.

Gli scavi in galleria sono iniziati nel giugno 2005, con i primi interventi di consolidamento dei versanti. La caduta dell'ultima parete di roccia che separa i due tratti già scavati della galleria di destra (provenendo da Rabuiese) sarà ufficializzata anche alla presenza di autorità locali e regionali, e costituisce un importante traguardo per Anas e ditte costruttrici. Si pone così fine, infatti, alle preoccupazioni e ai maggiori impegni di uomini e mezzi intesi a scavare materiali spesso disomogenei, quindi anche con consistenze e durezza diverse.

A creare qualche intoppo in corso d'opera, ad esempio, il rinvenimento di un tratto di grafite, ben più pesante dell'arenaria di cui, invece, è costituita gran parte della collina scavata. Fino a sei mesi fa, era infatti ancora impossibile stabilire, nemmeno approssimativamente, una data di apertura dei tunnel. Ora i lavori proseguiranno più velocemente. Sui viadotti esterni intanto proseguono le rifiniture.

Nel primo tratto già aperto si stanno sistemando le barriere antirumore e si sta predisponendo l'illuminazione. Stessi interventi sono previsti anche sui tratti ancora non accessibili. Entro i prossimi due mesi

saranno terminate tutte le opere edili, e poi si tratterà di completare quelle accessorie. In galleria, in particolare, è già iniziata l'installazione dell'impianto antincendio, ma solo a tunnel aperti sarà possibile allestire il resto degli impianti tecnologici, oltre (ovviamente) all'asfalto e alla segnaletica orizzontale.

Secondo la tabella di marcia aggiornata dell'Anas, è possibile che l'intera bretella, lunga quasi quattro chilometri, sia aperta e trafficabile anche prima del giugno-luglio 2008, data annunciata fino a qualche tempo fa.

Intanto non è ancora chiaro il futuro della zona a ridosso del confine, la cui riqualificazione era prevista fin dall'inizio. L'Anas nell'aprile del 2006 aveva presentato pubblicamente un progetto preliminare per la realizzazione della «Porta ad est»: una nuova struttura ad «L» formata da quattro edifici di due piani, tre da un lato ed uno dall'altro della strada, collegati da una passerella pedonale sopraelevata (come su certe autostrade).

All'interno, uffici, bar, ristorante, spazi commerciali e di informazione turistica. Edifici che si sarebbero dovuti costruire subito dopo la demolizione di quelli attuali (non più necessari, vista l'adesione della Slovenia al regime di Schengen entro fine anno) e dopo il termine dei lavori della bretella autostradale. La decisione sulla nuova edificazione, però, ora è passata ad un coordinamento fra enti, a vertice regionale.

Sergio Rebelli



Una delle gallerie durante i lavori



L'imbocco delle gallerie sulla Lacotisce-Rabuiese

I tecnici dell'Acegas-Aps hanno rifatto lo scarico e ripulito l'area

Ripristinata la fontana di Basovizza

BASOVIZZA Torna a zampillare la vecchia fontana di Basovizza. L'informazione arriva dalla seconda circoscrizione decentrata, competente per la frazione. Lo storico manufatto si trova nella centrale via Gruden, di fronte alla vecchia caserma dei Carabinieri. «Il manufatto - spiega il presidente del parlamentino Marko Milkovic - risale a prima del secondo dopoguerra. E quasi sicuramente si trova in un sito dove la gente storicamente si riforniva d'acqua. Una fontana che da qualche tempo era stata dimentica, soffocata da rovi e erbacce, ridotta alla siccità perché rotta nel sistema di deflusso». Il ripristino della struttura è stato

effettuato dall'Acegas-Aps, che ha provveduto a rifare lo scarico e a redimerla dal degrado, rendendola nuovamente accessibile al pubblico. Per il Carso l'evento rappresenta sempre e comunque un fatto importante per delle comunità che, nel corso dei secoli, hanno da sempre combattuto per raccogliere il prezioso elemento perennemente e istantaneamente fagocitato da un territorio calcareo e frazionato. Gene-razioni di carsolini hanno cercato di capitalizzare la pioggia creando stagni e pozze dove possibili, in maniera da abbeverare gli armenti e creare delle riserve per ogni paese. «Nel prossimo futuro ci impegneremo per recupe-

rare un'altra fontana situata in una piazzetta centrale del paese denominata "M'zar". Il manufatto - dice il presidente - è stato incastonato in un muro di cinta di una proprietà privata. Per recuperarla ci vogliono pochi soldi - continua - ma anche in questo caso sarà necessario provvedere al rinnovamento degli scarichi. Dovrò inoltre incontrare i proprietari del sito: non dovrebbe essere difficile avere l'o.k. per dare il via all'ennesimo importante recupero di un altro vecchio segno di civiltà di Basovizza, un altro punto di rifornimento d'acqua che metterà allegria a chi sa dare il giusto valore alle cose».

Maurizio Lozei

Giorgio Millo attacca l'assessore Valentich

I Verdi di Muggia alla maggioranza: «Opere pubbliche senza priorità»

MUGGIA I Verdi di Muggia bacchettano la loro stessa maggioranza in merito ai lavori pubblici, e la accusano di non aver dato «nessun segno di discontinuità con l'operato della giunta precedente». Lo spunto arriva dalle recenti dichiarazioni dell'assessore allo Sviluppo del territorio, Moreno Valentich, il quale elencava alcune opere in via di completamento e in programma nel territorio muggesano.

Giorgio Millo, dei Verdi muggesani, afferma: «Notiamo con dispiacere come ancora una volta vengono posti in essere una serie di interventi di cui non intendiamo disconoscere l'utilità, ma che in una scala di priorità attenta ai bisogni immediati del territorio, pensiamo non possano avere una precedenza su lavori quali manutenzione e rifacimenti di strade, bordi e marciapiedi, segnaletica. Opere di cui tutta la periferia è in perenne bisogno, ed in assenza delle quali la circolazione viaria e pedonale ne riceve notevole danno».

Ed è proprio questa «scala di priorità» che fa spazientire i Verdi e li porta ad uscire allo scoperto anche sul piano politico: «È più di un anno che chiediamo inutilmente a giunta e maggioranza un elenco degli interventi prioritari, condiviso da tutti». Ma non solo.

Le critiche dei Verdi riguardano anche ciò che finora è stato fatto: «Anche i pochi interventi intrapresi in questi mesi sono stati iniziati e non completati, come a Pisciolo o Zindis, ma rappresentano comunque una piccola parte di tutto ciò di cui le periferie muggesane abbisognano».

Ma il discorso si allarga, all'insena della critica, e arriva a comprendere anche quelli che vengono definiti «sprechi»: «Non si capisce - è ancora Millo a parlare - chi a Muggia sente l'impellente necessità, appresa dalla stampa qualche settimana fa, di alzare il ponte sul Rio Osop per favorire chi è impossibilitato ad uscire con la barca».

E tornando alle recenti dichiarazioni dell'assessore Valentich, Millo ha da ridire anche sulla annunciata richiesta di 800 mila euro al Fondo Trieste per le tribune coperte dello stadio Zaccaria, che non lo trova affatto d'accordo.

Il verde, al riguardo, manda un messaggio allo stesso Valentich: «Pur comprendendo che quello rappresenta il suo bacino elettorale, ci pensi ancora un poco su, assessore, e la richiesta la dirotti ad iniziative quali implementazione e sviluppo economico del territorio muggesano in generale, e con particolare riguardo al settore commerciale che è in continua sofferenza, dove molti addetti ed operatori stanno perdendo la pazienza oltre che il lavoro».

Nella lamentela del direttivo verde rientra in finale anche il recente accordo tra Comune e Teseco in merito alla cessione e rifacimento (da parte della stessa società) del manto del campo di calcio dello Zaula-Rabuiese. «Non si capisce con quale logica ad un'azienda come Teseco, che non ha ancora esposto con chiarezza il suo piano industriale né si sa quali tecnici utilizzerà per le bonifiche, si possa chiedere di sistemare un campo di calcio».

s.re.

«La periferia necessita di una serie di interventi di manutenzione a strade e marciapiedi»



HARRY'S GRILL

PIAZZA UNITÀ D'ITALIA 2/1 TRIESTE

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

SERATE
DI GUSTO E CULTURA
**L'UVA NEL PIATTO
E NON SOLO**
Lunedì 24 settembre 2007, ore 20.30
Prenotazioni allo 040 660606

LE PARROCCHIE DI TRIESTE Il «Cuore Immacolato di Maria»

Oltre seimila fedeli si rivolgono alla chiesa dei padri spagnoli

Uno degli ultimi progetti elaborati dell'architetto Umberto Nordio lo si può trovare realizzato nella chiesa «Cuore Immacolato di Maria», conosciuta in città come la chiesa dei padri spagnoli. L'edificio sorge nel centro cittadino, all'intersezione della via Sant'Anastasio con la via Ruggero Manna, poco distante dalla stazione ferroviaria.

La struttura è retta dalla Congregazione dei Missionari Claretiani, fondata in Spagna nel 1849 da Sant'Antonio M. Claret e presente nelle Americhe, in Africa e in Europa; nel nostro continente principalmente in Italia e in Germania.

A Trieste i padri Claretiani giungono nel 1912; dapprima

ma si stabiliscono presso la chiesa degli Armeni di via Giustinelli, nella zona di San Vito, ma avviano contemporaneamente la loro opera missionaria in un locale al pianterreno di piazza Scorcola (oggi piazza Casali), in un rione totalmente privo di assistenza religiosa. Per il progressivo aumento del loro impegno, ben presto lasciano il quartiere di San Vito per trasferirsi a Scorcola, senza però avere a disposizione una sede dignitosa.

La Congregazione allora inizia una raccolta di fondi ed istituisce la «Società per l'erezione di una chiesa al Cuore Immacolato di Maria», loro Patrona e Madre. Dapprima la Società prende in esame un

fondo posto in via Commerciale 5, ma a causa degli eventi bellici (sono gli anni della Grande Guerra) il progetto non ha seguito. Nel 1922 viene acquistato il terreno in via Sant'Anastasio 14 che però ben presto si rivela insufficiente per le esigenze dei missionari.

Dopo varie vicissitudini viene comperato il fondo Albori, sede dell'attuale chiesa, che si rivolge ad un «grege» di circa seimila anime, ma prima di dare l'avvio ai lavori si deve scegliere un progetto che riesca a soddisfare le necessità della confraternita, ma anche armonizzarsi con gli edifici circostanti. Numerosi sono i disegni (circa 200) e i progetti presentati, ma alla fine prevale lo studio di Umberto Nordio.



Il parroco don Renato Caprioli a Trieste dal 2003. A fianco la chiesa costruita su progetto di Umberto Nordio e inaugurata nel 1955

Nel 1942, in piena seconda guerra mondiale e, dopo aver superato diverse difficoltà, si inizia la costruzione del nuovo tempio ma bisognerà attendere fino al Natale del 1951 per assistere all'inaugurazione della sola navata destra. La struttura viene completata appena nel 1955 e il 19 marzo dello stesso anno la nuova chiesa viene consacrata da monsignor Santin.

L'edificio sorge su un'area

di circa 1985 metri quadrati, di cui 470 occupati da un cortile interno. La struttura muraria esterna è di pietra calcarea sbazzata, con cornici di pietra lavorata più finemente; elemento caratteristico della facciata principale è un rosone con un occhio centrale circoscritto da un intreccio di arcate.

Alla facciata si collega a destra il corpo della cappella, sormontato da una loggia ad arcate, mentre a sinistra si

eleva la cilindrica e inconfondibile torre campanaria.

La chiesa ha una pianta basilicale a tre navate, con una grande abside centrale e due absidi laterali.

All'interno, le pareti e le absidi laterali sono decorate dagli affreschi dell'artista triestino Luciano Bartoli, mentre lungo tutto il perimetro della chiesa le formelle in altorilievo, di pregiata fattura, raccontano la Via Crucis.

Andrea Di Matteo



Parroco-atleta che ama le sacre scritture

Il parroco della comunità dei padri Spagnoli è Renato Caprioli, originario di Rieti ma da molti anni residente a Trieste. Nato a Petrella Salto nel 1943, a 12 anni entra nel Seminario minore dei Claretiani di Frascati dove segue il regolare piano di studi fino al conseguimento della maturità classica. Più tardi frequenta l'Università Ecclesiastica Urbaniana di Roma, diplomandosi in filosofia e teologia. Nel 1973 approda alla comunità triestina dei padri Spagnoli; l'anno successivo viene ordinato sacerdote al suo paese natale ma ben presto rientra a Trieste dove comincia la sua attività come insegnante di religione al Volta e al Sandrinelli. Esperienza che dura solo due anni: poi don Caprioli viene trasferito a Lierna (vicino al Lago di Como) dove la comunità claretiana possiede una casa parrocchiale. Qui si ferma fino al 1978, continuando a svolgere il suo ruolo di insegnante al liceo scientifico locale. Nell'autunno dello stesso anno raggiunge la confraternita a Segrate: un'esperienza che lo impegna per quasi venticinque anni come assistente degli Scouts prima e come parroco a partire dal 1986.

Dal settembre 2003 ricopre l'incarico di superiore della comunità dei padri spagnoli di Trieste. Nel suo ministero sacerdotale il parroco è affiancato da altri cinque confratelli: i padri Giuseppe, Luigi, Giovanni, e Beppe (quest'ultimo è stato per trent'anni missionario nel Gambon) e uno studente che presto sarà ordinato diacono.

Padre Renato è una persona attiva e dinamica ed in gioventù è stato un atleta, avendo praticato ad alto livello varie discipline sportive come il calcio, il tennis ed il nuoto. Ancora oggi, quando il suo impegno di parroco, nonché di economo e di padre superiore, glielo concede, sceglie il nuoto per mantenersi in forma e per rilassarsi.

Padre Caprioli ha in mente vari progetti, quali una serie di incontri di studio sulle Sacre Scritture, da proporre come una lettura esistenziale e situazionale di grande attualità, una sorta di riflessione sul modo di mettere in pratica la Parola nella nostra vita quotidiana.

a. d. m.



Due momenti delle attività svolte nella parrocchia dei padri spagnoli. A sinistra una delle gite organizzate per i giovani. Qui sopra l'assistenza fornita a meno fortunati a sostegno dell'attività di don Vatta

Anche se il rione non presenta gravi casi di povertà, ci sono le strutture di accoglienza alle quali bisogna provvedere

Attività di assistenza insieme alla comunità di don Vatta

La parrocchia del «Cuore Immacolato di Maria» abbraccia un territorio sul quale risiedono circa seimila persone, che è delimitato ad est dalla via di Romagna, a nord dalle vie Cantù ed Ovidio, a ovest dalle vie Commerciale e Cordaroli mentre la parte a sud è delimitata da viale Miramare e via Ghega.

Il rione è abitato prevalentemente da anziani (da rilevare che nella zona sono presenti ben sei case di riposo) e da un nutrito gruppo di cinesi che però risiede nella parte a sud, quella più vicina al Borgo Teresiano.

In questa area si riscontrano soltanto 3 o 4 casi di povertà, mentre numerosissimi sono i senza fissa dimora e gli extra comunitari che bivaccano nella zona della stazione ferroviaria.

Per far fronte a questa situazione, ogni lune-

di è attivo un servizio parrocchiale che distribuisce indumenti e offre ascolto a queste persone, cercando anche di proporre qualche soluzione.

Il parroco ci fa notare che in questa fascia di territorio è anche presente la Comunità di San Martino al Campo, con una propria struttura che offre accoglienza notturna ai senza tetto con ventidue posti letto nella sede di via Udine; inoltre cinquanta volontari compresi i medici ed il personale specializzato, divisi in due turni (serale e notturno), forniscono un'assistenza completa.

Padre Caprioli sottolinea che, pur trattandosi di una parrocchia abitata in prevalenza da anziani, la sua comunità riesce ad attrarre anche molti ragazzi della scuola elementare Ruggero Manna e della media Guido Corsi, ubicate a pochi metri di distanza, e fa presente che

alle funzioni religiose e alle altre iniziative partecipano pure molti studenti iscritti alla vicina facoltà di Architettura e della Scuola Interpreti di via Filzi.

L'oratorio, che si trova in via Sant'Anastasio fra la chiesa e il palazzo dell'Inps, offre varie possibilità di svago ai giovani: difatti, oltre al classico campo di calcio e pallavolo, sono disponibili vari giochi da tavolo.

Ma il parroco sta cercando di dare un nuovo vigoroso impulso l'attività oratoriale, dopo un periodo di flessione, proponendo nuove iniziative che possano interessare i ragazzi.

Infatti da due anni è stato avviato un progetto assieme al Comune e agli «educatori di strada» della Cooperativa 2001, che ha come obiettivo di quello di trasformare l'oratorio in un importante punto di riferimento per i giovani.

a. d. m.

MANIFESTAZIONE A SCOPO BENEFICO

Da venerdì 28 settembre al primo ottobre 170 espositori apriranno i loro stand in centro città

Ambulanti di tutta Europa unitevi: a Trieste

Il centro della nostra città si appresta a ospitare per la settima volta gli ambulanti di tutta Europa. Da venerdì della prossima settimana (28 settembre) al primo di ottobre l'emozione dei colori, dei suoni, dei profumi e dei sapori che hanno sempre caratterizzato questa manifestazione, denominata «Piazza Europa» e oramai entrata nel novero degli eventi cittadini, tornerà a riproporsi lungo nelle vie e nelle piazze più importanti della città.

Saranno ben 170 gli espositori in rappresentanza di quasi tutti i Paesi del continente. Organizzata come di consueto dalla Concommercio triestina, in collaborazione con gli enti locali, la Camera di commercio, il consorzio PromoTrieste e una serie di sponsor privati, «Piazza Europa» nelle prime sei edizioni ha conosciuto un apprezzamento in costante crescita, tributato sia dai triestini che dai numerosi turisti che oramai in tutti i mesi dell'anno raggiungono Trieste.

«Puntiamo a ottenere un nuovo successo di pubblico» ha detto Antonio Paoletti, presidente della Concommercio triestina – proponendo un programma che ripercorrerà la falsariga del passato». Oltre agli stranieri, alla fiera degli ambulanti europei parteciperanno espositori che arriveranno da molte regioni italiane, una ventina dei quali anche dal vicino Friuli. A questo proposito, Paoletti e l'assessore comunale Paolo Rovis hanno risparmiato parole molto dure all'indirizzo del sindaco di Udine, Sergio Cecotti, il quale, qualche giorno fa, ha dichiarato di voler «caratterizzare gli espositori triestini» ha ricordato il presidente della Concommercio – che partecipano alle fiere di Udine, con un segnale che li distingua dagli altri. Un comportamento – ha sottolineato – che non condividiamo e che lascia molto perplessi». Rovis ha aggiunto che «la miglior risposta è il silenzio, perché la gente saprà giudicare le parole del sindaco di Udine». Polemiche a parte, «Piazza Europa» edizione 2007 si presenta arricchita: faranno da cornice alla manifestazione le composizioni floreali dei fioristi della Concommercio nell'ambito di «Arte pro Arte», la musica con i concerti a cura della «Scuola 55», i consueti concorsi per le bancarelle più belle e originali, la beneficenza.

Quest'anno si raccoglieranno fondi da destinare a Emergency, per il mantenimento e lo sviluppo del posto di primo soccorso e del centro sanitario di Angharom dove, nel 2006, sono state visitate e curate 10mila persone. Nella penultima sera di «Piazza Europa» ci sarà anche uno spettacolo pirotecnico, con lo sparo di fuochi d'artificio dal molo Audace. L'inaugurazione della manifestazione, come detto in esordio, è fissata per il pomeriggio di venerdì 28.

Gran folla all'edizione dello scorso anno di «Piazza Europa»

u. s.



CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.49
	tramonta alle	19.07
LA LUNA:	si leva alle	15.53
	cala alle	23.51

38.a settimana dell'anno, 263 giorni trascorsi, ne rimangono 102.

IL SANTO

Santi Eustachio e Placido

IL PROVERBIO

È il desiderio d'esser due, e la paura d'esser tre.

FARMACIE

Dal 17 al 22 settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Oberdan 2 tel. 364928

piazzale Gioberti 8 (San Giovanni) tel. 54393

via Mazzini - Muggia tel. 271124

Sistiana tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazzale Gioberti 8 (San Giovanni)

via Baiaumonti 50

via Mazzini - Muggia

Sistiana tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Baiaumonti 50 tel. 812325

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacisti.trieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

EMERGENZE

AcegasAps - guasti 800 152 152

Acì soccorso stradale 803116

Capitanieri di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardiafuochi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione animali (Enpa) 040/910600

Protezione civile 800 500 300

340/1640412

Sanità Numero verde 800 99 11 70

Sala operativa Sogit 040/638118

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/366111

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Aeroporto 0481778000

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³

Valore limite per la protezione della salute umana

µg/m³ 240 media oraria

(da non superare più di 18 volte nell'anno)

Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria

(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 65

Via Carpineto µg/m³ 32

Via Svevo µg/m³ 70

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³

(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 35

Via Carpineto µg/m³ 35

Via Svevo µg/m³ 39

Valori di OZONO (O₃) µg/m³

(concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 64

Monte San Pantaleone µg/m³ 97

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 7 SEA GIANT da Venezia a cava Sistiana; ore 8 FAIRLOAD da Porto Marghera a Frigomar; ore 8 UN PENDIK da Istanbul a orm. 31; ore 12 LILIANA da Spalato a rada; ore 12 THEODOROS I.V. da Marsa el Hamr a Siot 3; ore 12 GIOACCHINO B. da Venezia a cava Sistiana; ore 18 GRECIA da Durazzo a orm. 22; ore 19 FRANKOPAN da Mellitah a Siot 4.

PARTENZE

Ore 6 ADRIA BLU da molo VII a Venezia; ore 8 GUGLIELMO G. da orm. 21 a Novigrad; ore 9 ULISSE PRIMO da orm. 21 a Novigrad; ore 10 ULJANIK 469 da Arsenale 4 a Pola; ore 14 SEA GIANT da cava Sistiana a Chioggia; ore 16 GIOACCHINO B. da cava Sistiana a Venezia; ore 20 UN PENDIK da orm. 31 ad Istanbul; ore 20 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 22 LILIANA da rada ad ordini.

MOVIMENTI

Ore 10 NEVERLAND da rada a Siot 1.

Avvisi Economici

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDI-NE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti

da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione. Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio. Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **1**

A. TECNOCASA Centro - San Giusto atrio, ampio soggiorno con cucinino, due matrimoniali, una singola, doppi servizi, ampio balcone, ascensore. Vista tetti, molto luminoso, euro 166.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro - via Coroneo, cucina abitabile, soggiorno, due camere matrimoniali, bagno, due ripostigli, ascensore, arredo cucina compreso, ottime finiture, vista aperta, molto luminoso, euro 185.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro - via Diaz (zona piazza Unità) attico, 5 camere, doppio salone con balcone, doppi servizi, doppio ingresso, terrazza di 160 mq, vista aperta su città vecchia e S. Giusto, euro 490.000. Tel. 0400640051.

A. TECNOCASA Centro - via Gallina, salone doppio, cucina, due matrimoniali, due singole, doppi servizi, ripostiglio, tre balconi, pari a primo ingresso, euro 325.000. Tel. 0400640051.

ADIACENZE Tribunale sesto piano, 140 mq, due balconi, ampio salone, due matrimoniali, cucina, servizi, ampia soffitta. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

ALTIPIANO: villino di testa pari 1° ingresso con giardino di 350 mq. Box doppio e posto auto. Taverna con caminetto e terrazza a vasca. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

APPARTAMENTO Barriera di 90 mq secondo piano, ascensore. Trilocale, soggiorno con balconcino, autonomo, interni da rimodernare. Vista aperta. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Conti completamente ristrutturato e arredato. Cottura con tinello e due camere. Termoautonomo. Euro 115.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Conti zona di 78 mq ristrutturato: impianto elettrico rifatto, caldaia nuova, clima, serramenti alluminio. Bel palazzo d'epoca con vano scale nuovo. Euro 105.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO Maggiore 90 mq terzo piano in bel palazzo d'epoca. Infissi alluminio, autonomo, basse spese condominiali. Euro 104.000. Tecnocasa Settefontane 040632763.

APPARTAMENTO zona Montedoro ristrutturato primo e ultimo piano di 90 mq con terrazza panoramica in quadrifamiliare. Porta blindata, posto auto esterno, box/cantina di 36 mq, giardino di 40 mq. Tecnocasa Settefontane 040632763.

BELPOGGIO novità in stabile d'epoca soleggiato trilocale di 70 mq al piano alto con ascensore. Da rimodernare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

BOCCACCIO: luminoso app. d'epoca di 95 mq con ampi spazi abitativi, termoautonomo con caldaia nuova. Tecnocasa Roiano tel 040411808.

CAMPI Elisi novità trilocale con poggolo pari primo ingresso all'ultimo piano di stabile recente. Termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CANOVA nuda proprietà 100 mq, termoautonomo, cucina, soggiorno, due matrimoniali, servizi, ampio terrazzo. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

CARLO Alberto novità in contesto signorile elegante e ampio cinque locali con terrazzo abitabile e vista aperta. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

CASACITTÀ Rozzoli alta, via Gortan, attico panoramico, ingresso, soggiorno con caminetto, cucinino, due stanze, bagno, grande terrazza abitabile, box di proprietà, euro 238.000. 040362508.

CASACITTÀ via Giuliani piazzua Puecher, secondo piano con ascensore, atrio, soggiorno con angolo cottura, due camere matrimoniali, bagno, poggolo, veranda, posto auto di proprietà, euro 155.000. 040362508.

CASACITTÀ via Navali/Angelo Emo, completamente nel verde con parziale vista mare, stupendo appartamento di ampia metratura, in piccola palazzina, secondo e ultimo piano, cucina open space con ampia vetrata, sala da pranzo, salotto, due camere, due bagni completi, balcone, giardino condominiale, cantina, facilità di parcheggio, euro 308.000. 040362508.

CASAPROGRAMMA ad.ze Stazione: ristrutturato composto da soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, bagno e balconcino a vista. Possibilità cantina e posto auto coperto in garage sotto casa. Euro 235.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA ad.ze via dell'Istria: appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola, bagno e corte condominiale. Euro 70.000 040366544.

CASAPROGRAMMA inizio via Commerciale: ottime condizioni, appartamento composto da ingresso, ampio salone, cucina abitabile, 2 stanze, 2 bagni e balconcino a vista. Possibilità cantina e posto auto coperto in garage sotto casa. Euro 215.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Staranzo: in palazzina recentissima, appartamento al piano terra con giardino composto da ingresso, salone con cucina all'americana, 2 stanze, doppi servizi, ampia taverna, terrazzo e posti macchina. Termoautonomo. Pari a primo ingresso. Euro 175.000 tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via D'Angeli: vista aperta, appartamento al 2.o piano composto da ingresso, salone, cucina abitabile, matrimoniale, singola, bagno, ripostiglio e 2 cantine. Vendita limitata alla nuda proprietà. Euro 170.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via Pascoli: appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, cameretta, doppi servizi, ripostiglio e cantina. Termoautonomo. Euro 150.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA via San Lorenzo in Selva: ottime condizioni, appartamento disposto su due livelli e composto al 1.o livello da ingresso, due camere, bagno con vasca, cucina e balcone, al 2.o livello da ampia zona giorno con disimpegno, bagno e grande ripostiglio. Box di 15 mq con acqua e luce e posto auto doppio di proprietà. Termoautonomo. Giardino e parcheggio condominiali. Euro 232.000. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA Vicolo Castagneto: vista aperta, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza e cantina. Tranquillo ed immerso nel verde. Possibilità box. Euro 160.000 tel. 040366544. (A00)

CASSETTA zona Foraggi immersa nel verde con giardino proprio in ottime condizioni composta da due appartamenti indipendenti di ca mq 45 al piano terra e 70 mq al primo piano di cui uno totalmente arredato con mobili nuovi termoautonomo euro 210.000 Mediagroup 0403498837.

CENTRALE in palazzo d'epoca 165 mq ottimo stato termoautonomo ascensore. Euro 320.000. Possibilità doppi box auto. Immobiliare Il Faro 040639639.

COMMERCIALE casetta immersa nel verde con stupendo vista mare giardino proprio più pastino attiguo di ca. 500 mq non accesso auto totalmente da ristrutturare euro 110.000. Mediagroup 0403498837.

CORDAROLI: app. d'epoca di 80 mq ben distribuiti con poggolo e doppia cantina, luminoso con affaccio sul verde. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

CORSO Italia graziosa mansarda termoautonoma 115 mq, cucina, soggiorno, due matrimoniali, due bagni. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Bonomea vista mare soggiorno cucinotto due matrimoniali bagno ripostiglio due balconi cantina posto macchina coperto e scoperto euro 219.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Castagneto adiacenze attico su due livelli atrio soggiorno cucina abitabile due terrazzi due matrimoniali bagno ampia mansarda con caminetto e bagno due ripostigli cantina posto auto in garage euro 325.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 centro storico zona pedonale delizioso miniappartamento ottimamente rifinito primingresso palazzone signorile ascensore videocitofono euro 168.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Gortan ottimo appartamento con vista aperta piano alto ampio soggiorno terrazzino cucina due matrimoniali ripostiglio doppi servizi posto auto e posti moto cantina euro 259.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda euro 159.000 possibilità posto auto/moto.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato atrio cucina abitabile poggolo ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale euro 139.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo atrio cucina abitabile poggolo servizi soggiorno poggolo matrimoniale singola cantina termoautonomo euro 132.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare atrio cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto euro 245.000.

ECONOMO novità silenzioso bilocale di 60 mq con poggolo e cantina in stabile recente con ascensore. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

FOSCOLO ascensore circa 95 mq luminoso atrio cucina abitabile soggiorno matrimoniale singola bagno servizio 2 poggoli ripostiglio e cantina. Termoautonomo euro 150.000 Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095.

GABETTI 040763325 San Luigi, villetta con splendida vista mare, su due piani con giardino e garage. Piano terra: ingresso, cucinino, soggiorno, una stanza, bagno, ripostiglio e due cantine. Primo piano: veranda d'ingresso, cucina abitabile, soggiorno, tre stanze, bagno, wc e ampia terrazza. Possibilità bifamiliare. Euro 470.000.

GABETTI 040763325 via Diaz, ufficio di 300 mq al terzo piano con ascensore di uno stabile d'epoca ristrutturato. Composto da ampio ingresso con reception, otto stanze, due servizi e ripostiglio più grande soffitta. Trasformabile in abitazione. Euro 370.000. (C00)

GALLERY Baiaumonti bassa piano alto nel verde cucina, soggiorno, due stanze, bagno terrazza e cantina. Euro 125.000. Cod. 16/P 040213294.

GALLERY Muggia appartamento tranquillo vicino al centro composto da ampio ingresso camera matrimoniale bagno soggiorno con poggolo cucinino cantina Euro 115.000 trattabile Cod. 9/P 040/271147.

GALLERY Muggia di fronte porto San Rocco appartamento composto da cucina abitabile grande camera matrimoniale bagno stanzino wc separato wc separato termoautonomo. Euro 80.000. Cod. 2/P 040/271147.

GALLERY Muggia in stabile nuovo appartamento primo ingresso con giardino composto da soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio cantina termoautonomo. Prezzo interessante. Cod. 11/P 040/271147.

GALLERY Muggia salita Muggia Vecchia casa accostata con giardino c.ca 900 mq vista aperta/mare. P.T. taverna e servizi di c.ca 75 mq primo piano appartamento di c.ca 75 mq da ristrutturare. Cod 35/P 040271147.

GALLERY Revoltella bassa appartamento con cucina, tre stanze, stanzino bagno, servizio separato, possibilità box. Euro 130.000. Cod. 27/P 040213294.

GALLERY San Vito ultimo piano con ascensore vista aperta, soggiorno, angolo cottura, bagno, matrimoniale, terrazza, soffitta. Cod. 32/P 040213294.

GALLERY Sistiana casa due livelli 230 mq giardino di 1.300 mq ampio box cantine terrazza di 50 mq. Da ristrutturare. Cod 165/P. Tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare.com

GALLERY stadio appartamento luminoso arredato: soggiorno cucina nuova tricarica servizi poggoli euro 195.000. Cod. 50/P 040380261.

GALLERY via Carpineto appartamento bicamera in buonissime condizioni cantina posto macchina condominiale euro 150.000. Cod. 601/P 040380261.

GALLERY via Carpineto appartamento bicamera in buonissime condizioni cantina posto macchina condominiale euro 150.000. Cod. 601/P 040380261.

GALLERY via Carpineto appartamento bicamera in buonissime condizioni cantina posto macchina condominiale euro 150.000. Cod. 601/P 040380261.

GALLERY via Carpineto appartamento bicamera in buonissime condizioni cantina posto macchina condominiale euro 150.000. Cod. 601/P 040380261.

168.000 Cristina Rufolo agente immobiliare 0403498845, 3281265095.

LA Chiave 040272725 Duino Aurisina euro 275.000 bellissimo appartamento in nuda proprietà di 35 mq con cantina e posto auto di proprietà.

LA Chiave 040272725 Trieste Donadoni euro 86.000 appartamento da ristrutturare ampia cucina abitabile soggiorno matrimoniale stanzino e bagno.

LA Chiave 040272725 Trieste Settefontane bassa euro 166.000 appartamento di 85 mq discrete condizioni interne. Possibilità box.

MATTEOTTI appartamento primo ingresso in piccolo palazzetto d'epoca in ottime condizioni sito al secondo piano composto da ingresso cucina abitabile soggiorno camera bagno termoautonomo euro 79.000 Mediagroup 0403498837.

MUGGIA centro storico, luminoso con vista aperta secondo piano in stabile ristrutturato appartamento composto da ingresso ampio soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale singola bagno. Cod. 19/P 040/271147.

OPICINA perfetto ultimo piano 80 mq, cucina, soggiorno, due camere, bagno, ampio terrazzo, soffitta, box auto. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

OPICINA recente porzione di villa bifamiliare salone cucina due camere bagno terrazza abitabile mansarda con bagno e terrazza taverna box auto porticato giardino di 330 mq perfette condizioni. Immobiliare Il Faro 040639639.

OSPEDALE Maggiore trilocale in stabile d'epoca, piano alto molto luminoso, poggolo e cantina. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

OSPEDALE via Cavalli appartamento con vista sul verde in ottimismo condizioni composto da ingresso soggiorno cucina abitabile due camere bagno poggolo ripostiglio termoautonomo in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato euro 156.000 Mediagroup 0403498837.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze chiesa San Giacomo, servitissima, palazzo epoca, II piano, luminoso, perfette condizioni, autometano, luminoso, 70 mq, box auto indipendente a parte. Euro 109.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, adiacenze Rossetti, palazzo epoca, II piano interno e tranquillo, 85 mq interni, decoroso, atrio, salottino, cucinino arredato, camera matrimoniale, 2 ampie camerette, bagno, termoautonomo, porta blindata. Euro 145.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Ponziana, luminoso, tranquillo, vista sul verde, autometano, da rimodernare, atrio, cucina ab., camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggolo, veranda. Euro 87.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, Servola, posizione tranquilla, totalmente ristrutturato, atrio, soggiorno, cucina arredata, disimpegno, stanza matrimoniale, bagno, cantina, autometano. Euro 95.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Università, casa indipendente, due livelli 150 mq, 2 terrazze, soffitta di 70 mq con abbaini, giardino di 150 mq, tavernetta esterna; vista aperta, autometano, possibilità posto auto. Euro 425.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona Viale XX Settembre, piano alto, luminoso, alloggio super rifinito, atrio, zona giorno con cucina a vista, disimpegno, 2 stanze, bagno, autometano. Euro 169.000. 0403400543, 3343538739.

POZZECCO Immobiliare, zona via Commerciale, II piano, 3 balconi panoramici, alloggio soleggiatissimo, 3 esposizioni, ottime condizioni interne, atrio, soggiorno, cucinino, 2 camere matrimoniali, bagno, 2 ripostigli, cantina e posto auto in garage. Euro 218.000. 0403400543, 3343538739.

RABINO 040368566 Ananian soggiorno due camere cucina doppi servizi ripostiglio euro 143.000 rif. 4507.

RABINO 040368566 Foscolo da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno ripostiglio cantina euro 85.000 rif. 2407.

RABINO 040368566 Galleria ottime condizioni soggiorno due matrimoniali singola salotto cucina abitabile doppi servizi euro 238.000 rif. 11606.

Continua in 28.a pagina

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007:
puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169

NISSAN MICRA.

ALLE DONNE SI APRE SEMPRE LA PORTA.

Con Intelligent Key* per l'apertura automatica delle portiere.



Micra Junior a
€100** al mese
con clima incluso

5 anni di garanzia
2 anni di furto e incendio

A partire da
€8.850
È un'offerta

PROPOSTA
NISSAN



SHIFT_city life

VIENI A PROVARLA
ANCHE SABATO 22
E DOMENICA 23!

MICRA
WOMEN

*Intelligent Key è disponibile sulle versioni Acenta e Tekna. **Nissan Micra Junior 1.2 3p con climatizzatore a € 8.850 (con rottamazione), prezzo chiavi in mano, IPT esclusa. Anticipo € 4.400, importo finanziato € 4.450, 24 rate da € 99,75, Valore Futuro Garantito € 4.095. Estensione della garanzia costruttore (3 anni) per ulteriori 2 anni o 100.000 km e 2 anni di assicurazione furto e incendio NISSAN INSURANCE inclusi nel piano finanziario (esempio valido per le province di Roma e Milano). Life inclusa, TAN 8,99%, TAEG 12,13%. Spese di gestione pratica € 230 + imposta di bollo. Salvo approvazione Nissan Finanziaria. Offerta valida fino al 30/11/2007. Emissioni CO₂: da 125 a 161 g/km. Consumi: da 4,7 a 6,8 l/100 km (ciclo combinato). Versione fotografata: Micra Tekna.

CONCESSIONARIA NISSAN DIMENSIONE 3000

Via Flavia 118 - Trieste - Tel. 040.2821128 - Fax 040.2821115

Via Boito 30 - Monfalcone (GO) - Tel. 0481.413030 - Fax 0481.411349

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

A. Manzoni & C.

Un mezzo d'informazione indispensabile

Continuaz. dalla 27.a pagina

RABINO 040368566 Giuliani ristrutturato perfettamente soggiorno cucina abitabile camera matrimoniale bagno poggolo ripostiglio cantina euro 99.000 rif. 73/07.

RABINO 040368566 Linfe appartamento in casetta soggiorno matrimoniale cucina abitabile doppi servizi tavernetta cantina cortile euro 140.000 rif. 3507.

RABINO 040368566 Maddalena buone condizioni zona giorno cucina camera cameretta bagno cantina euro 99.000 rif. 76/07.

RABINO 040368566 Pitacco ingresso tinello cucinotto camera matrimoniale bagno cantina euro 86.000 rif. 5407.

RABINO 040368566 San Giacomo ultimo piano camera matrimoniale cucina abitabile bagno balcone cantina euro 78.000 rif. 4007.

RABINO 040368566 Soncini box auto con luce dimensioni m. 4,20 per m. 2,57 euro 25.000 rif. 71/07.

RABINO 040368566 vicolo Castagneto salone doppio camera matrimoniale cucina abitabile servizi separati terrazza poggolo euro 148.000 rif. 75/07.

REVOLTELLA ascensore ambienti ampi soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio terrazzo luminoso soleggiato euro 150.000 Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.

ROIANO: soleggiato app. di 107 mq con poggolo e cantina, grande poggolo condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808.

ROSSETTI salone cucina tre stanze doppi servizi terrazza balcone cantina posto auto giardino condominiale centraltermo. Euro 320.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROZZOL alloggio ristrutturato in piccola palazzina soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone cantina. Euro 200.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

ROZZOL disponiamo due casette una 90 mq con due cortili cantina; altra 160 mq giardino alberato box, recentissima. Info Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

S. LUIGI villetta vista mare mq 130, due livelli giardino garage trattative private Immobiliare Lorenza 0407606552. (A6039)

S. VITO (via Negrelli) recentissimo soggiorno cucina due camere doppi servizi balcone posto auto termoautonomo climatizzato ascensore. Euro 240.000. Immobiliare Il Faro 040639639.

SAN GIOVANNI, in tranquilla zona verde altamente panoramica, impresa realizza accurati appartamenti bicamerale con possibilità di mansarde, taverne, giardini privati, consegna dicembre 2008. Informazioni 040280964, 3480405400. (A001)

SCALA Santa bella posizione, vista mare, interessante casa bifamiliare su due livelli con box e giardino. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

SETTEFONTANE ultimo piano 65 mq ristrutturato termoautonomo ampia cucina abitabile matrimoniale singola stanzino bagno ottime condizioni euro 99.000 Luisa Serra Immobiliare 040638310, 3334577536.

SISTIANA ottima villetta a schiera con taverna, garage, cucina, saloncino, tre camere, due bagni, due balconi. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

SONCINI appartamento in palazzina in ottime condizioni composto da ingresso cucina abitabile camera bagno ingresso indipendente euro 59.000 Mediagroup 0403498837.

SPAZIOCASA 040369950 Borgo Teresiano in palazzina recente alloggio di cucina con dispensa saloncino 2 stanze biservizi ripostiglio terrazzini autometano euro 150.000.

SPAZIOCASA 040369950 Flavia (zona) in palazzina recente alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzino comodo pagamento euro 115.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazzale Valmaura in palazzina recente validissimo alloggio al piano alto di cucina abitabile 2 stanze bagno terrazzini euro 120.000.

SPAZIOCASA 040369950 piazza L. da Vinci in palazzo epoca alloggio di ampia metratura con vista aperta di cucina saloncino 3 stanze bagno (da risistemare internamente) euro 142.000.

SPAZIOCASA 040369950 Rive C.so Cavour in palazzo recente e signorile alloggio al

piano alto di cucina arredata saloncino 2 camere bagno terrazzi box euro 225.000.

SPAZIOCASA 040369960 Chiabrola (zona) in palazzina signorile alloggio con vista aperta di cucina saloncino 2 camere terrazzino parcheggio condominiale euro 160.000.

SPAZIOCASA 040369960 piazzale Perugino in palazzo signorile alloggio nuovo di cucinotto saloncino matrimoniale bagno autometano/condizionamento euro 135.000.

SPAZIOCASA 040369960 S. Davis (zona) in palazzina recente monolocale (possibilità arredata) di cucinotto soggiorno/letto bagno adatto per foresteria/pied-a-terre euro 49.000.

SPAZIOCASA 040369960 Università in palazzina recentissima stupendo alloggio (con arredi nuovi) di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo (possibilità box) euro 165.000.

SPAZIOCASA 040369960 viale XX Settembre (zona) in palazzo d'epoca alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno autometano (da ristrutturare internamente) euro 105.000.

TECNOCASA Centro, ad centro Giulia: ingresso cucina con poggolo camera matrimoniale studiolo bagno wc e cantina. Facilità di posteggio euro 85.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro, Muglia: villetta a schiera di testa su due livelli con taverna giardino e box. Costruzione recente euro 390.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro, Valmaura: ingresso ang. cottura con soggiorno camera matrimoniale singola bagno e poggolo. Pari a primo ingresso euro 108.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro, via Pietà: ingresso soggiorno cucina tre stanze due balconi bagno e wc. Piano alto con ascensore euro 148.000. Tel. 0405708400.

TECNOCASA Centro via Fabio Severo: ingresso cucina con balcone due ampie stanze ripostiglio e bagno. Molto luminoso euro 105.000. Tel. 0405708400.

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611, via Serenissima, casa accostata, disposta su due livelli, soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, giardinetto. Euro 180.000. (C00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 via Foscato, al primo piano servito da ascensore, appartamento di 75 mq, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno e doppio terrazzo. Garage di proprietà. Disponibilità immediata. (C00)

VENDE Monfalcone Gabetti Property Solutions Agency 048144611 zona residenziale a due passi dal centro, in piccola palazzina, appartamenti con una o due camere, possibilità di giardino privato, finiture personalizzate. Progetti presso nostro ufficio. (C00)

VIA Machiavelli ufficio abitazione 400 mq, 4 saloni, una stanza, servizi, guardaroba, ampio terrazzo, da rimodernare. Pirelli Re Franchising tel. 0403498398.

ZONA Rossetti luminosissimo appartamento al VI piano di uno stabile con ascensore con vista mare e città composto da ingresso soggiorno cucina due camere matrimoniali bagno più wc due poggoli canitna euro 149.000 Mediagroup 0403498837.

IMMOBILI ACQUISTO Feriali 1,45 Festivi 2,20 **2**

CHIARBOLA/PONZIANA cercasi appartamento anche da ristrutturare: camera cucina bagno e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

GABETTI 040763325 cerchiamo in acquisto stabile intero, anche occupato, anche da ristrutturare. (C00)

LIBERO professionista cerca urgentemente casetta in zona servita soggiorno due camere cucina bagno giardino nessuna spesa. Elledi 040635222.

PRIMARIA società romana acquista: appartamenti case stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203.

ROZZOL-SAN LUIGI ricerchiamo urgentemente dopo numerose vendite con ottimi realizza per soddisfare clienti in attesa appartamenti 80-100 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni e stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL Cumano Nathan Scomparini Lamarmora copie giovani ricercano appartamento 50-60 mq anche da rimodernare. Valutazione gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL Eremo, Bergamino, San Pasquale ricerchiamo su incarico di alcuni clienti di zona appartamento di 90 mq con terrazzo. Chiamateci per informazioni. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL ricerca urgente appartamento vie Revoltella, d'Angeli, Lonza, Trevisani una o due stanze con balcone. Contattateci per avere una stima gratuita. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

S.GIOVANNI/GUARDIELLA cercasi appartamento in buone condizioni possibilmente con poggolo e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO Feriali 1,45 Festivi 2,20 **3**

A. TECNOCASA Centro - affitti, palazzo restaurato, disponibili appartamenti primo ingresso con angolo cottura e soggiorno, una o due camere, da euro 450. Vendita mansarde stesso palazzo da euro 135.000. Tel. 0400640051.

CASAPROGRAMMA San Giacomo: scorcio mare, ultimo piano composto da soggiorno con angolo cottura, matrimoniale, singola e bagno. Termoautonomo. Pari a primo ingresso in fase di consegna. Euro 450/mese vuoto, euro 490/mese ammobiliato. Tel. 040366544.

CASAPROGRAMMA San Giacomo in Monte: affittasi piccolo magazzino sopralcato fronte strada con porta e vetrina. Euro 250/mese. Tel. 040366544.

GRADISCA centro affittasi in immobile di pregio mq 90 arredato con posto auto interno giardino condominiale solo referenzati tel. Imm Gallery 0481969508.

POZZECCO Immobiliare, vicolo Castagneto, stabile semirecente, luminoso, tranquillo, atrio, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno + wc separato, 2 poggoli, termoautonomo, ben arredato. Euro 380. 0403400543, 3343538739.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 300 mens. arredato Severo in palazzina recente piccolo alloggio di cucina camera bagno autometano adatto single/studente.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili vuoto Conti alloggio nuovo di cucinotto saloncino camera bagno autometano/condizionamento.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 520 mensili arredato Coroneo in palazzina epoca alloggio come nuovo di cucina saloncino matrimoniale bagno autometano.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 390 mensili vuoto Foraggi in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Boschetto/Giulia alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 550 mensili arredato Giulia alloggio di ampia metratura al piano alto di cucina saloncino 3 stanze biservizi autometano.

LAVORO OFFERTE Feriali 1,45 Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Immobiliare affiliata Tecnocasa seleziona ambasciati da avviare alla carriera di agente immobiliare. 040810277. (A5953)

AMPLIAMENTO struttura ufficio seleziona 3 ambasciati per amministrazione e gestione della nostra clientela, età 18/40, full-time. Per colloquio telefonare allo 0403476489.

ASSOCIAZIONE cerca 3 signore anche pensionate per operato telefonico presso i propri uffici. Tel. per appuntamento 040421416. (CF2047)

AZIENDA ITALIANA ricerca 10 operatrici/ori call center offresi: fisso mensile, inquadramento di legge per informazioni prenota un colloquio allo 04002600192, 040308398. (A00)

A TRIESTE ufficio selezione urgentemente 2 ambasciati di età compresa tra i 18/40 anni anche alla prima esperienza lavorativa da inserire nella propria struttura per mansioni amministrative, di gestione clienti/utenze e di inserimento dati. Per colloquio telefonare allo 040774763. (A00)

BOFROST di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste e provincia, Gorizia e provincia. Assunzione (contratto Commercio - 14 mensilità), incentivi, formazione e autoemulo aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiamata Bofrost 0481484138. (A00)

CERCASI 1 banconiere/a/barman con esperienza, 1 apprendista banconiera/e. Scrivere F. Posta Trieste Centrale - c.i. 0182236AA. (A5774/4)

CONCESSIONARIA auto in Trieste cerca neolaureato da inserire nel reparto vendita auto. Inviare c.v. al seguente indirizzo: recruiting.ts@virgilio.it. (A00)

IMPRESA costruzioni cerca ragioniere/a o impiegato/a amministrativo max 35 anni possibilmente con esperienza nel settore edile, disponibilità immediata. Inviare curriculum con foto tessera casella postale n. 345 Monfalcone. (C00)

INGEGNERE E/O perito meccanico cercasi per importante società di ingegneria meccanica in forte espansione all'avanguardia nella progettazione 3D. Inserimento immediato. Inviare curriculum a info@cpi-eng.it. Tel. 040630858. (A5890)

PIZZERIA per asporto cerca pizzaiolo con esperienza. Tel. 040630409, 040639997 ora 12-14.30, 18-20. (A5956)

PRESTIGIOSA società a livello nazionale ricerca per propria filiale Udine a potenziamento rete commerciale venditori/trici autonomi max 35enni disponibili immediatamente. Offresi training aziendale teorico-pratico, affiancamento costante, lavoro organizzato, interessante retribuzione mensile, rimborsi spese, previdenza legge. Per appuntamento tel. ns. centro selezioni 049/8933373. (FI2017)

SCUOLA privata ricerca subito ragazze bella presenza massima serietà per distribuzione pubblicità buon trattamento 040638542. (A5966)

STARANZANO impresa installazioni impianti elettrici cerca apprendista volenteroso maggiorenne patente con o senza esperienza 3284234926.

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona con esperienza part-time. Scrivere F. Posta Trieste Centrale C.I. AJ7687004. (A5978)

AUTOMEZZI Feriali 1,45 Festivi 2,20 **6**

ALFA 147 1.6 120cv 5 porte, anno 2002, nero met. clima, Abs, Air Bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 8.000. Aerre Car, tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 120cv 5 porte, anno 2006, grigio met. 31.000 chilometri, clima e Abs, perfetto, euro 15.200. garanzia Alfa. Aerre Car, tel. 040637484.

ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 porte, anno 2005, colore argento metallizzato, clima, Abs, A. Bag, chilometri 47.000, Perfetta con garanzia, Euro 13.600,00 finanziabile, Aerre Car tel. 040637484.

ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd 150cv Distinctive, 2005, grigio metallizzato, chilometri 19.000, full optional, navigatore e telefono, garanzia, euro 20.400. Aerre Car, tel. 040637484.

ALFA 166 2.0 T. Spark 16v Progression anno 2000, rosso metallizzato, full optional + navigatore e telefono, 77.000 chilometri, garanzia, finanziabile, Aerre Car, tel. 040637484.

ALFA Romeo 156 s. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.

ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Ambition 2.0 Tdi 140 cv 2004 gr. delfino. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI TT 180 cv cabrio 2002 argento pelle cd. Concinnitas, tel. 040307710.

FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo Piper, anno 1996, ottime condizioni interno ed esterno, garanzia, con revisione, euro 1.900. Aerre Car, tel. 040637484.

LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 gr. met. Bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 giallo/arg. cerchi 16 MP3. Concinnitas, tel. 040307710.

LANCIA Y 1.2 Ls 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, Air Bag, colore blu met, revisionata con garanzia, euro 4.500. Aerre Car, tel. 040637484.

LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES Classe A 160 Elegance 2000 blu met. Concinnitas, tel. 040307710.

MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento t.a. autom. pelle/stoffa cd lega 17". Concinnitas, tel. 040307710.

NISSAN Terrano li 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, A. Bag, Abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400. Aerre Car, tel. 040637484.

OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento, cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas, tel. 040307710.

PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, Air Bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900. Aerre Car, tel. 040637484.

RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, Air Bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000. Aerre Car, tel. 040637484.

SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argeto pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710.

TOYOTA Yaris 1.3 automatica blue 3 porte, 2004, perfetta azzurro met. clima, Abs, Air Bag, radio, bluetooth, garanzia, euro 7.800. Aerre Carn tel. 070637484.

VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p. 2002 blu met. triptronic climatronic cd lega. Concinnitas, tel. 040307710.

VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas, tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI Feriali 1,45 Festivi 2,20 **7**

PADRONCINO trasportatore con magazzino attrezzato e call center cerca serie ditte per collaborazione. Tel. 0408325066. (A5878)

FINANZIAMENTI Feriali 2,80 Festivi 4,00 **9**

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it (CF2047)

CERCHI un prestito? Chiama subito potrai ricevere fino a 30.000 euro facilmente e senza complicazioni. Nessuna spesa. Messaggio promozionale. Fogli informativi in sede. Albo Mediatori Creditizi UIC 6940. Giotto Srl 040772633.

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI Feriali 3,15 Festivi 4,20 **10**

A.A.A.A.A.A.A. LONGLINEA biondina simpatica 3460248742. (A5962)

A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078.

A.A.A.A.A.A. TRIESTE novità padrona gattina golosa 3387228828.

A.A.A.A.A. GIOVANE orientale, massaggi tutti giorni tel. 3891738656. (A5955)

A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiava da sballo 3337076610. (A5974)

A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795.

A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice, disponibilissima, 8.a naturale, riservata 3388117823. (C00)

A.A.A.A. TRIESTE novità giapponese ragazza bella massaggi 3349616921. (A5171)

A.A.A.A. TRIESTE Stella femminile mulatta due sorprese disponibili 3282088309. (A5919)

A.A.A. AFFASCINANTE top model: fatti amare sotto doccia Trieste. 3479909779.

A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni 3289241189. (B00)

A.A.A. GORIZIA nuovissima attraente mulatta labbra indimenticabili 5.a completissima 3895832341. (B00)

A.A.A. Gorizia dolcissima simpaticissima ti aspetta per momenti di relax 3313901865.

A.A.A. MONFALCONE bellissima gattina inquieta con piccoli giocattoli. Impazzirai. 3348114292.

A.A.A. MONFALCONE magrolina sexy coccolatrice completissima molto disponibile 3464935480.

A.A.A. NOVITÀ Trieste dolcemente sexy per fatti impazzire chiamami. 3209147853. (A5947)

A.A.A. TRIESTE bambolina veramente sexy 4.a sguardo ammaliante italiana 3898366423. (A5952)

A.A.A. TRIESTE novità grossa sorpresa 6.a misura femminile gola profonda 3389140867. (A5943)

A.A.A. VICINO Grado nuovissima polacca, bionda, 20enne, dolcissima peperoncina. 3484556040. (C00)

BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A5933)

GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780.

GRADO PINETA appena arrivata bellissima giovanissima porcellina orientale padroncina disponibilissima tutti giorni 3400927365.

MARKO 32enne disponibile per momenti di relax chiamami 0038641516899.

MONFALCONE BELLA australiana appena arrivata, 6.a misura, senza limite, disponibilissima 3484819405. (C00)

MONFALCONE BRASILIANA piccola bambolina splendide curve da sballo, 6.a m. divertimento assicurato. 3338826483. (C00)

MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3

S'inaugura domani in via Rossetti la sede della neocostituita associazione culturale cittadina

«Artesette», esposizioni ma anche atelier

Sette artisti triestini hanno fondato un centro dove esporre e dove lavorare

S'inaugura domani la sede della neo costituita associazione culturale «Artesette», al numero 7 di via Rossetti. L'associazione ha una visione operativa che va oltre la classica galleria d'arte, dove da un lato c'è l'artista che espone e dall'altro il pubblico che visita le mostre. I sette artisti triestini che hanno sottoscritto lo statuto del sodalizio vogliono infatti dar vita a un movimento culturale per promuovere le arti pittoriche, la poesia e la fotografia, aperta ad artisti professionisti, amatoriali e soprattutto ai giovani, locali e regionali, italiani e stranieri,

in un contesto informale, scevro da preconcetti verso i non addetti ai lavori.

Con l'iscrizione ad «Artesette» i soci hanno la possibilità di esporre le proprie opere nella spaziosa galleria sulla centrale via Rossetti, oltre a poter frequentare liberamente lo studio-atelier per lavorare e confrontarsi con altri artisti. «L'ambiente arti-

stico tende ad essere poco ospitale nei confronti di chi non è del giro - precisa Bruno Dalfiume, presidente di Artesette - noi, invece, vogliamo creare un punto d'in-

contro per gli amanti dell'arte, siano essi artisti dal percorso creativo consolidato oppure dilettanti desiderosi di crescere, dove con il contributo di tutti possano prendere forma progetti di qualità».

I fondatori sono, oltre a Dalfiume, Mirella Cossiani e Astrid Pesarino, rispettivamente direttore artistico per la sezione letteraria e per

le arti visive, Manuela Babilite, Sabrina Degrassi, Franco Folla, Pino Giuffrida e Maria Saule. Le pareti degli spazi espositivi ospitano già numerose opere firmate dai sette pittori, mentre è in calendario per fine ottobre la prima collettiva degli iscritti al neo costituito sodalizio artistico. Tra i progetti a medio-breve termine del gruppo, la realizzazione di tre mostre fuori regione: in Austria, in Slovenia e nel Triveneto. Inaugura formale alle 16 di oggi pomeriggio. Informazioni: 040-631355, 349-6803724.

Patrizia Piccione



Pubblico mentre sta guardando dei quadri a una mostra



Una pittrice mentre sta lavorando

MATTINA

Esposti amianto

Lunedì dalle 9 alle 13.30 si terrà a Monfalcone al Teatro Comunale Corso del Popolo n. 20 la «Terza conferenza regionale sull'amianto» organizzata dalla Regione Friuli-Venezia Giulia. L'Associazione esposti amianto mette a disposizione gratuita un pullman per i soci o interessati all'argomento con partenza da Trieste piazza Oberdan alle 8.15 e ritorno alla conclusione. Tel. o passare in sede per adesioni.

Il Nordio vince e va al Quirinale

Il «Nordio» vince ancora e va al Quirinale. L'istituto triestino ha infatti vinto il concorso nazionale 1.a Rassegna dell'arte e della creatività studentesca, nel settore artistico «Visivo pittorico». Il successo è stato ottenuto con l'opera «Il visconte dimezzato». La cerimonia di consegna del prestigioso premio avrà luogo lunedì davanti allo stesso Capo dello Stato Giorgio Napolitano. Due studenti e un accompagnatore rappresenteranno l'istituto che si pone all'avanguardia nell'ambito didattico e artistico nazionale.

Unione ciechi

L'Unione Italiana dei ciechi e degli ipovedenti, cerca dei volontari che possano prestare un po' del loro tempo per aiutare i propri soci (compagnia, letture, accompagnamenti a piedi o con la macchina, aiuto nel gestire il centro diurno, guida pulmino per attività sportive, come ginnastica, tandem, barca a vela, e tanto altro ancora). Chiunque fosse interessato o volesse semplicemente saperne di più sull'argomento può telefonare allo 040/768046, 040/768312 dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19. E escludo ogni tipo di compenso.

Alcolisti anonimi

Oggi il gruppo di via Sant'Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e il gruppo di via Pendice Scoglietto 6, alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di Telefono: 040/577388, 333/3665862; 040/398700, 333/9636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

GLI AUGURI



Rina, 50 anni

Rina ha raggiunto i primi 50 in splendida forma: mille auguri dal marito Robi, dalle figlie Sandra e Sara e da parenti e amici



Ferruccio, 90 anni

A Ferruccio, che ha tagliato l'invidiabile traguardo dei novant'anni, calorosi auguri da tutti i familiari e gli amici



Eufemia, 95 anni

Alla cara Eufemia novantacinquenne augurano tanta felicità il marito Bruno, i sei figli, le nuore, i nipoti e i pronipoti

Riconoscimento alla Pozzuolo

Oggi alla presenza del generale Giovanni Ridino, del segretario generale del sacro militare ordine «Costantiniano di San Giorgio», ambasciatore Giuseppe Balboni Acqua e del vicedelegato del Lazio, Franco Ciuffo, in rappresentanza del principe Ferdinando di Borbone delle Due Sicilie, Gran Maestro dell'Ordine, avrà luogo, con inizio alle 11.30, nella caserma «Bruner» di Opicina la cerimonia di consegna della Medaglia al merito Costantiniano alla brigata di cavalleria «Pozzuolo del Friuli».

POMERIGGIO

Gruppi Acat

Oggi alle 17, nella sede di via Foschiatti 1, si riunisce il Club Amicizia. Alle ore 18, nella sala parrocchiale della Beata Vergine Addolorata di Valmaura, si riunisce il Club Avvenire. Alla stessa ora, il Club Felicità si riunisce nella sala parrocchiale di San Marco Evangelista, via Modiano 1. Per informazioni le persone interessate a problemi alcol-correlati possono telefonare allo 040/370690 o al 331/6445079.

«Sconfinamenti»: presentazione

Oggi alle 18.30 all'Ostello Tergeste a Miramare, Duemilauro Agenzia Sociale cooperativa sociale onlus presenta l'undicesimo numero della rivista semestrale «Sconfinamenti», dal titolo «La strada gialla», dialoghi di madri interrotte. Interverranno: Angela Pianca, psicologa, del distretto socio sanitario n. 3, Patrizia Rigoni, curatrice del volume, Felicitas Kresimon, vicepresidente di Duemilauro e le autrici. Commento musicale: Roberto Daris. In caso di maltempo l'incontro si svolgerà al Csm di Barcola, viale Miramare 111.

Immagini di Trieste

Oggi alle 17.30 nella sede dell'Istituto giuliano di via Trento 15, Furio Casali proietterà una serie di diapositive in dissolvenza dal titolo: «Immagini di Trieste».

Lions Club

Trieste Miramar

Oggi alle 18.30 alla trattoria da Suban i soci del Lions Club Trieste Miramar si riuniranno per l'assemblea di apertura dell'anno sociale. Seguirà la conviviale ospite il prof. Sabino Scardi che parlerà sui «Recenti progressi in cardiologia». La conviviale è aperta a consorti, amici e ospiti.

Scuola libera dell'acquaforte

Oggi alle 18.30 al Laboratorio della Scuola libera dell'Acquaforte in viale XX Settembre 59, sarà inaugurata la Mostra delle opere grafiche degli allievi del corso 2006/2007, promossa dall'Università Popolare di Trieste. Alla Mostra interverranno il professor Renzo Grigolon, in rappresentanza dell'Università Popolare di Trieste, il professor Furio Denaro, docente del corso artistico «Il segno inciso» e il professor Franco Vecchiet, docente della Scuola libera dell'Acquaforte. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 27 settembre prossimo, dalle 17 alle 19.

Convegno sulla comunicazione

L'Heliopolis centro studi internazionali, promuove un convegno nell'aula magna dell'Associazione italo-americana, via Roma 15, 2.o piano (ore 16-19.30) sul tema: «La Comunicazione oggi. Comunicazione consapevole e comunicazione inconsapevole: i messaggi trasmessi dai mass media». Relatori: Antonio Luigi Palmisano, Gianpaolo Dabbeni, Mattia Campo dall'Orto, Desirée Pangere, Teresa Tonchia, Pierino Vigutto, Marco Chimenton, Francesco Poropat.

SERA

Lions

Trieste Host

Oggi alle 20.15 i soci del Lions Club Trieste Host si riuniranno al Jolly Hotel di corso Cavour per l'assemblea ordinaria di apertura dell'anno sociale. Verrà discusso il piano delle attività che vedrà impegnato il Club nell'anno di celebrazione del 50.o di fondazione.

Rotary Club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi, assieme ai familiari, all'hotel Greif Maria Theresia. Nel corso della conviviale interverrà il prof. Mario Pines sul tema: «Il mercato a termine del caffè a Trieste due volte in prima fila».

Centro sportivo di Domio

Oggi dalle 19.45 corsi di ballo al Centro sportivo Domio Marino Barut. A settembre lezioni libere! Info tel. 349/3573762, 338/5644367.

Musica ambient alla Casa Gialla

Il Circolo Arci Casa Gialla (Strada dei Friuli 152) in collaborazione con Arci presentano: Orest in concerto, oggi alle 20, Musica ambient. Continua l'esposizione di arte di mosaici e altre forme artistiche, di vari artisti della scuola di mosaico di Spilimbergo e altri, dal titolo «Esposizione d'arte non proprio orribile». Ingresso libero.

VETRINA DELLA CITTÀ
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.
Per questa pubblicità
telefonare allo 040/6728311

Teatro Incontro

Al «Teatro Incontro» fino al 29 settembre sono aperte le iscrizioni al corso di «teatro». Informazioni/iscrizioni presso la sede, via Somma 3, Trieste, martedì e giovedì ore 18.30-20, tel. 338-1167057 - info@teatroincontro.it

Per essere presenti
in questa rubrica
telefonate allo

040.6728311

ELARGIZIONI

- In memoria del cap. Pino Giorgini per il X anniv. da Fulvia, Valentina ed Elvia 20 pro Enpa, 20 pro Astad, 15 pro gattile, 20 pro Gruppo ambiente.
- In memoria di Bernarda Colja nel 31.o anniv. (18/9) da Guido Arneris 50 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dei genitori (20/9) da Renata 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Associazione amici del cuore.
- In memoria di Elisabetta Milic Starri per il XV anniv. (20/9) dai familiari 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria del caro Adriano Serviliani per il suo compleanno 20/9 da N.N. 25 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anteo (20/9) e Anita (11/10) Parovel da Marcella 25 pro Aism (Ass. it. sclerosi multipla).
- In memoria di Nora Carlini da Licia Scarpa 100 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Checchi Gino da Vittoria Pecchiari 60 pro Unicef.
- In memoria di Isabella De Cecco da Francesca e Manlio Lippi 200 pro Cro (Aviano).
- In memoria di Nora Ferranti de Pollo da Luciano e Annamaria Luciani 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Mariuccia Forza da Luisella, Foscarina e Nicolò 50 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Nereo Fragiaco dalla moglie 50 pro Fond. Luchetta.
- In memoria di Ramiro Furlan dai condomini Ucekar 6 105 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di Fanny e Leopoldo Lischi dalla figlia Vera 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Mario Marchi da Sandra Sessi 50 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Nadia Marussi Robba da Silvia, Gianni, Andrea Perhauz 50, dalle famiglie Sartoretto Montanari 50, da Adriana e Carmela Boscolo de Gavardo 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Adriano Mosetti da Evelina e Lidiano Contento 25 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Alessandro Micai da Silvana e Paolo 50 pro Fond. Luchetta-Ota-D'Angelo-Horvatin.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

50 ANNI FA SUL PICCOLO
a cura di Roberto Gruden

CINQUANT'ANNI FA

20 SETTEMBRE 1957

► Due madri hanno scritto al giornale, protestando contro la pubblicazione di avvisi cinematografici poco castigati. Riferendosi al film «Susanna tutta panna», l'una scrive di «una figura nettamente pornografica», che «non contribuisce all'elevazione morale dei lettori, specialmente i più giovani»; l'altra di «avvisi pubblicitari pornografici», che poi vanno in mano anche ai giovanissimi.

► A consuntivo della stagione turistica, resta il problema dell'attrezzatura di soggiorno e del «che fare questa sera?». Mancano infatti quasi del tutto le grandi attrazioni, la città muore al primo tramonto, gli stabilimenti balneari sono inadeguati, si balla solo su due piste all'aperto che non siano a livello rionale (a parte i «dancings»).

► A una delle ultime riunioni del Rotary Club di Trieste, il dott. Pollitzer ha tenuto una relazione del suo viaggio in Israele e il segretario dott. Basilio ha letto un rapporto sull'attività svolta nell'anno 1956-'57. Ieri mattina, poi, un gruppo di rotariani ha visitato gli impianti della Telve in via S. Maurizio, al palazzo delle Poste e nell'ufficio centrale di piazza Oberdan dove è stato loro offerto un vermouth.

INIZIATIVA AIRSAC

Riconoscimento a «Ucio», al quale viene negato un accompagnatore nonostante l'età

Augustini premiato, ma senza assistenza

Sarà «Ucio» Augustini, storico animatore delle serate alla birreria Dreher negli anni '60 e '70, il destinatario dell'edizione 2007 del premio «Airsac ricorda».

«L'Associazione italiana ricerca e sviluppo aree culturali in Europa» spiega il presidente Serafino Marchio - ha istituito nel 2004 questo riconoscimento per esaltare personaggi della nostra città che hanno creato un'epoca. Il comitato scientifico dell'Airsac traendo spunto anche dal successo riscosso dalla manifestazione svoltasi in Fiera, dove c'è stata la rievocazione storica della Birreria Dreher, ha deciso di dare il riconoscimento a Ucio Augustini, mitico protagonista di centinaia di serate nella indimenticata sala di viale Sanzio».

Prima di lui il premio era stato assegnato a Ugo Amodio (2004), Luciano Del Mestri (2005) e Livia Andrea Romanelli (2006). La manifestazione sarà organizzata nella prima settimana di dicembre. Augustini, il cui vero nome è Ramiro, oggi ha 88 anni e ha chiesto più volte, per ora senza ottenere risultati, di ottenere un accompagnatore. «Ho suonato, can-

tato, intrattenuto il pubblico per un quarto di secolo - afferma con una punta di nostalgia - e ricordo ancora quando i camerieri indossavano una elegante livrea rossa e il direttore del locale accoglieva i clienti alla sommità dello scalone che portava alla sala». Il suo passato però non gli è valso, finora, l'attenzione delle autorità locali e la sua situazione personale non è delle più brillanti, a causa degli acciacchi fisici.

Marchio conta per il prossimo anno di poter allestire la rievocazione del Giardino Dreher, ricostruendolo nella maniera più fedele possibile alla realtà dell'epoca. «Vorremmo poter disporre di un perimetro delineato da vasi con siepi e ghiaia - spiega - e arredato solo con tavoli, escludendo moquette e panche. Spero di poter realizzare la manifestazione proprio sul luogo dove c'era la Dreher - prosegue - in modo da non snaturare il progetto di base». In vista anche l'allestimento di una mostra rievocativa al Centro Giulia.

u. s.



Raccomandate: precisazioni

● Rispondo alla lettera «Il ritiro delle raccomandate», pubblicata sulle «Segnalazioni» del 29 agosto scorso, nella quale la signora Marta Zudeh segnalava delle difficoltà nel ritiro di una raccomandata.

Desidero innanzitutto scusarmi per il disagio subito. Colgo l'occasione per fornire alla gentile lettrice alcune sintetiche delucidazioni in merito alle disposizioni relative al ritiro della posta raccomandata. In caso di mancato recapito a domicilio della corrispondenza a firma, per ritirarla il cliente deve recarsi nell'ufficio in cui l'invio è stato depositato munito dell'avviso di giacenza (il cartoncino giallo - Mod. 26) e di un documento di riconoscimento in corso di validità.

In caso di persona giuridica, il legale rappresentante potrà ritirare la raccomandata munito dell'avviso di giacenza, di un documento di identità personale e di una visura camerale o altro documento equivalente.

In ambo i casi citati, è prevista la delega al ritiro dell'atto, previa compilazione del modello di giacenza. Il delegato dovrà fornire un suo documento oltre a quello del delegante.

Agostino Mazzurco
Il responsabile
Ufficio comunicazione
Poste Italiane

Il laghetto di Contovello

● Pur condividendo alcune affermazioni del signor Ursini rimango stupito quando lo stesso scrive «Però quel signore non ha raccontato tutta la verità». Spiace contraddirli, si leggano gli innumerevoli articoli stilati sull'argomento, in particolare quello del 24.2.2007, in cui la I Circo-scrizione lancia l'ennesimo allarme sul rischio di prosciugamento del laghetto di Contovello. Si sono mesi sotto accusa innumerevoli interventi e rifacimenti sulle edificazioni nella stretta vallata, tutto ciò compromettendo le sorgenti sotterranee che danno origine al laghetto. Il Consiglio circoscrizionale nel 2003 ha espresso parere contrario sui progetti motivando con «sussiste la possibilità che durante la costruzione s'incontrino fonti sotterranee che alimentano il laghetto, la cui cementificazione o deviazione provocherebbe danni al laghetto stesso».

Auspicio di aver dato un'esauriente chiarificazione sull'operato del Consiglio circoscrizionale e nel contempo ringrazio il signor Ursini per avermi dato l'opportunità di lanciare un nuovo appello: «Chi può salvare il laghetto di Contovello che si sta prosciugando?».

Bruno Rupel
presidente della
I Circo-scrizione
Altipiano Ovest

Le attese in Pronto Soccorso

● Si risponde con la presente alla segnalazione del signor C.C., pubblicata su Il Piccolo di giovedì 13 settembre dal titolo «Pronto soccorso, 8 ore di attesa».

Come accennato dal medesimo, il paziente in questione si è presentato al Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore alle ore 16.58 del 17 agosto, lamentando un trauma alla caviglia sinistra, occorsogli nella giornata precedente del 16 agosto. Non trattandosi con tutta evidenza di caso urgente, al paziente è stato assegnato il «codice bianco» che caratterizza gli accessi differibili.

Per tale ragione è stato

necessario posporre il signor C. ai casi effettivamente urgenti presenti nonché ai codici bianchi pervenuti in ordine cronologico prima di lui. In ogni modo, alle ore 20.45 il paziente è stato visitato dal medico di turno, che ha immediatamente richiesto l'esecuzione di una radiografia all'arto infornuto. La radiografia eseguita prima delle ore 22 ha diagnosticato una frattura malleolare, per il cui trattamento - considerata l'ora tarda e la mancanza delle caratteristiche di urgenza dell'intervento - il paziente è stato rinviato alla mattina successiva. Alle ore 10.44 del 18 agosto l'intervento si è concluso.

Per una completa valutazione del caso, va considerato che durante il pomeriggio del 17 agosto sono stati registrati 32 accessi al Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, tra i quali il signor C. medesimo. Tutti questi casi sono stati trattati con competenza e professionalità, del resto riconosciute dal medesimo signor C., dall'unico medico in turno. Tale situazione, contrariamente a quanto immagina il signor C., non deriva però da scelte riduttive di natura finanziaria, poiché nulla in proposito la Regione ha stabilito, bensì esclusivamente dalla crescente difficoltà di coprire i posti vacanti di dirigente medico presso il pronto soccorso, situazione che si sta purtroppo generalizzando sia a livello regionale sia a quello nazionale.

Il fatto è che, per poter accedere ai concorsi per la copertura di qualunque posto di dirigente medico presso una struttura ospedaliera, è necessario che il candidato possieda il requisito della specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, nella fattispecie Pronto soccorso e medicina d'urgenza.

Purtroppo la politica seguita in questi anni dalle varie facoltà di medicina presenti sul territorio nazionale, è stata quella di porre «numeri chiusi» all'accesso alle varie scuole di specializzazione, sicché da qualche anno il divario fra disponibilità dei posti e numero dei candidati in possesso dei requisiti per accedere vi sta progressivamente ampliando. A ciò si aggiunga la poca appetibilità dei posti presso il Pronto soccorso, caratterizzati da un carico elevato di lavoro e di responsabilità anche medico-legale, a fronte dell'impossibilità per le Aziende ospedaliere di riconoscere compensi particolari agli operatori, non essendo ciò previsto dal contratto nazionale del lavoro.

Anche presso il Pronto soccorso degli Ospedali riuniti di Trieste, purtroppo, sussistono numerosi posti vacanti, che questa Direzione non riesce a coprire per mancanza di aspiranti. Attualmente è aperto un avviso di concorso per tale disciplina. La prossima trasformazione del Pronto soccorso

IL CASO

Un lettore propone un luogo che racconta tutte le memorie della città

Un museo degli esodi da Trieste

Su «Il Piccolo» del 23 agosto il signor Finzi lamenta la mancanza di un museo dedicato a storia, cultura e tradizioni di Trieste e dei suoi abitanti. Concordo con il signor Finzi sulla necessità, direi quasi bisognosa per noi triestini, di avere un museo, aggiungerei anche etnografico, di questo tipo. Purtroppo però credo che questa «cosa» non si possa fare, secondo me, per due motivi principali. Il primo: come tutti ormai sanno, dopo l'annessione di Trieste all'Italia, nel 1918, da parte dei «francesi» di Casa Savoia, questa città è stata mutilata di decine di migliaia di nostri concittadini costretti ad abbandonare la loro patria solo perché di cultura mitteleuropea e rim-

piazzati da pugliesi, campani, siciliani, sardi, ecc.; anche con la fine della seconda guerra mondiale la musica non è cambiata. Altre decine di migliaia di triestini sono dovuti emigrare per far posto ad altrettanti istriani e italiani di varie regioni.

Quindi dopo queste enormi emorragie di sangue triestino si può dire che di triestini ne sono rimasti ben pochi e, a questo punto, in quanto qui ci scontriamo con le destre più miopi che concorrono al governo di questa città. Perché per raccontare la «Storia di Trieste» sarebbe necessa-

rio ricordare che abbiamo fatto parte integrante di un Impero, quello Asburgico, per oltre cinque secoli; che quell'Impero non ci ha mai fatto violenza, anzi, ci ha difeso contro i turchi e contro i veneziani (vedi le guerre gradiscane del 1615-1618), che la nostra capitale è stata Vienna per secoli; che la nostra università era Graz; che con l'Austria Trieste divenne grande mentre con l'Italia, purtroppo, essa ha perso porto, cantieri, industrie, ecc. ecc. Sarebbe quindi duro per questi politici ammettere tutto ciò. Per questo, credo, non si può e non si deve fare un museo storico, etnografico di Trieste. Quello istriano però è stato fatto.

Sergio Baldassi

Edvard Zagar nessuna imputazione

● Il Piccolo in data 11 febbraio 2005 ha pubblicato in cronaca la notizia dell'arresto di Edvard Zagar, a seguito di un provvedimento del Gip del Tribunale di Forlì, Michele Leoni, imputato di una serie di reati connessi alla specifica detenzione e allo spaccio di sostanze dopanti. L'episodio relativo a Zagar Edvard è stato nuovamente proposto all'attenzione dei lettori il 16 luglio 2005.

La posizione dello Zagar è stata stralciata dall'inchiesta di Forlì e rimessa a Trieste per competenza.

In data 29.8.2007 il Gip di Trieste, dott. Truncellitto, ha disposto l'archiviazione del procedimento adegando alla richiesta del pm dott. Raffaele Tito, ritenendo l'infondatezza della notizia di reato.

Giorgio Geffer Wondrich

L'azienda sanitaria a Opicina

● Dal Piccolo del 13 settembre apprendiamo con viva soddisfazione che l'azienda sanitaria è pronta a cambiare la sede di Opicina. Sono passati almeno una decina di anni da quando il dott. Zigrino in una pubblica assemblea, assicurò il pubblico presente in sala che: «Dare una nuova decente sede dell'azienda sanitaria ad Opicina sarebbe stato il primo investimento dopo la vendita dell'ospedale della Maddalena».

La Maddalena è stata venduta, ma la sede è sempre quella, indecorosa, e inadeguata quasi inimmaginabile se paragonata a quella di Aurisina o a quella splendida di San Giovanni. E' proprio quest'ultimo paragone che stride, lì sono stati spesi milioni, milioni

Carla Ciampolini
ufficio stampa
Provincia di Trieste

so dell'ospedale Maggiore in Centro prime cure, con il coinvolgimento dei medici del servizio territoriale di continuità assistenziale, potrà dare un contributo al superamento del problema, così come il termine dei lavori di ristrutturazione del Pronto soccorso dell'ospedale Maggiore, attualmente in atto, previsto per il mese di gennaio prossimo, ridarà dignità strutturale ad un ambiente obiettivamente degradato, che proprio per tale ragione è in corso di risanamento. Conclusivamente, nell'esprimere rammarico per l'attesa subita dal signor C. prima di poter accedere alle cure che gli sono state praticate, occorre sottolineare che, per quanto sopra espresso, nessuna responsabilità in merito può essere ascritta alla Regione e al suo presidente in relazione alle disponibilità finanziarie erogate.

Franco Zigrino
direttore generale
Azienda ospedaliera

Le case della Provincia

● Al fine di poter fornire risposta alla lettera «Affitti delle case della Provincia» pubblicata sull'edizione del 30 agosto, si ritiene doveroso e opportuno puntualizzare quanto segue: la Provincia di Trieste è proprietaria di 106 appartamenti, sino a ora destinati ai bisogni abitativi del personale provinciale, gran parte dei quali risultano ancora assegnati in locazione con canoni calcolati in base alla legge 392/78 (equo canone). Tali appartamenti, infatti, non rientrano nella categoria dell'edilizia residenziale pubblica e pertanto i contratti di locazione risultano disciplinati dalle norme di diritto civile. Il rinnovo del contratto di locazione e i conseguenti aumenti di canone, contestati

di euro, e qui si condiziona la possibilità di avere finalmente dopo anni ed anni di richieste un luogo non farraginoso ma appena decente ad un affitto del locale che deve essere «congruo». Cosa vuol dire questo? Che se alla fin fine non c'è l'intenzione di fare, qualsiasi affitto può essere giudicato non congruo. Altrimenti lo si può trattare.

Quindi tutto è condizionato a qualche centinaio di euro in più o in meno? Ricordo al prof. Rotelli che nessuno qui si sogna di chiedere una sede iperattrezzata, e che quanto abbiamo chiesto come presenza di alcuni specialisti sul nostro territorio ci è stato suggerito da alcuni medici che qui lavorano da decine e decine di anni.

Con tutto il rispetto per la psicologia che è presente a Opicina, facciamo notare che tutti quelli che sono in grado di farlo, disertano quella e vanno direttamente altrove. Si pensa che basterebbero un po' di rose in meno nello splendido giardino di San Giovanni, per soddisfare le «enormi» richieste di questa parte del Carso.

Quindi riteniamo che sarebbe assolutamente prioritario sapere se c'è la reale volontà di «fare» perché tutti i problemi possono essere risolti con soddisfazione di tutti.

Gianna Crismani
copresidente Associazione
Difesa di Opicina

Autovettura rimossa

● Rispondiamo alla lettera del signor Oliviero Olivo, comprendendo il disappunto per il disagio subito. Il 18 luglio è arrivata alla nostra sala operativa una richiesta di rimozione di un'autovettura da uno spazio invalidi. Il luogo interessato dall'intervento è di competenza del 1.º distretto della Polizia municipale, che al momento della richiesta non aveva il personale disponibile per intervenire in tempi rapidi.

Veniva valutata la possibilità di far intervenire personale degli altri distretti, ma anche in questo caso, non vi erano pattuglie libere per intervenire rapidamente. Specificatamente le altre pattuglie erano impegnate contemporaneamente nel rilievo di quattro incidenti stradali con feriti o erano impegnate in altri interventi prioritari.

La informavamo del disagio con l'assicurazione che appena ci fosse stata una pattuglia disponibile l'avremmo inviata a risolvere l'intervento.

L'insieme, quindi, di impegni e il contemporaneo rilievo di quattro incidenti stradali con feriti ha portato a dilatarsi il tempo necessario a risolvere la legittima richiesta di rimozione: la stessa è stata assegnata alla prima pattuglia libera da interventi urgenti che a quel punto è risultata essere la pattuglia notturna con inizio del servizio alle ore 20 che recatasi sul posto richiedeva un carro attrezzi e comunicava l'avvenuta rimozione alle ore 20.53.

Sergio Abbate
comandante
della Polizia municipale

Cassetta di sicurezza

● In risposta alla lettera della signora Maria Luisa Carli, pubblicata su Il Piccolo del primo settembre, UniCredit Banca intende manifestare concretamente la sua solidarietà alla cliente, che ha subito il furto della chiave della sua cassetta di sicurezza. Purtroppo non siamo in possesso di chiavi alternative che ci consentano di aprire la cassetta senza l'intervento di un tecnico esterno.

Questa operazione presenta costi allineati con quanto richiesto dall'agenzia (350 euro), in quanto comprendono diritti di trasferta del tecnico, manodopera, sostituzione della serratura, nuova chiave e riparazione dello sportello danneggiato dall'apertura forzata. In considerazione però del caso particolare in cui si trova la signora, che è stata vittima di un furto, UniCredit Banca ha deciso di farsi carico in prima persona del costo dell'intervento tecnico.

Francesco Clovis

CONSUMATORI

Privacy continuamente violata al telefono

di Luisa Nemez

Ill.mo Signor Garante per la privacy, in tempi abbastanza recenti Lei ha tuonato contro le violazioni continue e sistematiche della privacy. Lei non solo ha minacciato (ma nessuno si è scomposto) ma ha pure emanato un nuovo provvedimento che impone: di interrompere l'uso indebito di numeri telefonici raccolti e utilizzati a scopi commerciali senza il preventivo consenso degli interessati (a dir la verità soltanto l'1,79% ha acconsentito che sull'elenco telefonico accanto al proprio nome apparisse il simbolo di una cornetta che stava a significare la disponibilità a ricevere chiamate e comunicazioni promozionali, ma nessuno ne ha tenuto conto). Ancora: regolarizzare le banche dati informando gli utenti e ottenendo da essi lo specifico consenso all'utilizzo dei dati per scopi pubblicitari; informare con la massima trasparenza gli utenti anche al momento



del contatto sulla provenienza dei dati e sul loro uso; registrare la volontà degli utenti di non essere più disturbati; interrompere l'utilizzo illecito di dati per attivare servizi non richiesti (segreteria, linee internet veloci), effettuare controlli sui responsabili dei trattamenti svolti presso i diversi call center. Anche se per l'operatività delle disposizioni Lei aveva disposto la data del 10 settembre c'era già uno specifico provvedimento generale adottato lo scorso anno con cui invitava il cittadino violato nella sua quiete a pretendere di conoscere l'origine della

chiamata (richiesta che viene esaudita rilasciando soltanto nomi di battesimo Ricki, Samantha, Lucia ecc. che non dicono niente); a chiedere la cancellazione del proprio nominativo dalla banca dati (la risposta che si riceve, quando addirittura non ci si sente sbattere il telefono in faccia, è: «Lo faccia lei»). Lei aveva suggerito di dire un no deciso. Ma crede che ciò sia sufficiente? Senta un po' l'ultima istruttiva chicca. Il 16 settembre, ore 14,15 squilla il telefono: «Sono della Telecom volevo proporre...». «No grazie» risponde l'utente e chiude il telefono. Immediatamente dopo altro squillo. Al di là del filo, all'alibita utente, una voce irata urla: «Lei è una maleducata. Si vede che i triestini non usano salutare!». Il tutto naturalmente in omaggio alla «privacy». Non è più sufficiente chiudere la porta di casa per tenere lontani i clamori del mondo.

LA LETTERA

«Finiamola di candidare gli imprenditori»

«Vogliamo le primarie!». I cittadini del Friuli Venezia Giulia verranno chiamati alle urne nel 2008 per eleggere il nuovo presidente della regione. Per legittimare il segretario del «nuovo» Partito Democratico gli ipotetici elettori verranno chiamati a votare alle «primarie», anche se è palese che si tratta soltanto di unire due partiti e le rispettive nomenclature. Invece per quel che riguarda l'elezione del presidente della regione si pretende che i cittadini scelgano tra una marca di cucine ed una di caffè. Questo la dice lunga sulla considerazione che i politici locali hanno degli elettori del Fvg. Crediamo che di Berlusconi ne basti uno, e che la funzione del politico sia quella di lavorare perché le sue idee ed il suo percorso vengano, se condivisi, premiati con il voto degli elettori. Ed invece la sinistra ha scelto di candidare un industriale come Illy, che ci ha lasciato con l'amaro in bocca perché i suoi metodi sono quelli del padrone che comanda tutti a bacchetta, e i politici da noi eletti per rappresentarci non sono riusciti a portare avanti le nostre istanze. Si sono invece lasciati umiliare da questi metodi che non hanno niente a che fare con la democrazia come comunemente intesa. In una normale democrazia gli elettori, se non contenti con uno schieramento, dovrebbero sentirsi liberi di votare per l'opposizione (restando sempre ferma la discriminante antifascista). E cosa fa l'opposizione? Invece di proporre una persona di buon senso, che potrebbe essere votata anche dagli elettori disgustati dall'attuale governo regionale (e non solo), propone a sua volta un industriale famoso per essere un produttore di cucine. E allora basta! Noi diciamo no! I cittadini di questa regione vogliono essere protagonisti quando il loro futuro è in gioco. Vogliono sapere per chi votano, e non sono più disposti a mandare alla presidenza della regione una persona sul cui modo di pensare e di agire non si sa niente ma che di sicuro avrà un potere enorme nelle scelte che riguardano il nostro futuro. Chiediamo ad entrambi gli schieramenti un segnale di democrazia indicando immediatamente le primarie per l'elezione del candidato alla presidenza della regione Friuli Venezia Giulia.

Una cittadina che pretende di esercitare i suoi diritti.

Georgina Ortiz

RINGRAZIAMENTI

Un grazie grande a tutti gli amici che hanno partecipato alla mia festa del 3 dicembre 2005. Chiedo scusa per il ritardo con cui giunge il mio grazie, ma ho avuto molti problemi nel corso degli ultimi due anni. Vi ho pensato molto e spero che anche voi abbiate un bel ricordo di quel pomeriggio trascorso assieme. Ho un solo rimpianto: non ho potuto chiacchiere a lungo con tutti voi! Rivolgo un pensiero e un grazie particolare a PierGiorgio che, sono sicura, in quell'occasione sarebbe stato assieme a noi ed è stato ricordato, con affetto e molta tristezza, da quelli di noi che lo hanno conosciuto. La vostra presenza ha aiutato l'associazione Aias di Trieste a organizzare un ciclo di massaggi shiatsu rivolto a persone con disabilità complesse, anche molto gravi. Attività che le rende molto felici e procura loro benessere, obiettivi che l'associazione persegue da cinquant'anni. Approfitto di questa occasione anche per invitarvi alla festa del 29 settembre che l'associazione (dal mese di marzo sono il presidente) organizza, proprio per festeggiare il 50.º anniversario, nella villa Haggionista in viale Romolo Gessi n. 8/10, sede dell'associazione. Dalle ore 14 ci saranno brevi passeggiate a cavallo e in carrozza attrezzata, massaggi shiatsu, possibilità di dipingere, assaggi di dolci fatti in casa (potete portarne anche voi) e caffè. Dalle ore 16.30 alle 17.30 si esibirà il coro dei «Lions Singers» diretti dal maestro Zannerini. La partecipazione è gratuita.

Claudia Marsillio Zaccigna

L'ALBUM



La delegazione Unesco di Firenze premia il Centro di fisica

Nuovo filo diretto tra Trieste e Firenze che punta sulla scienza e sulla cooperazione. Interessata ad ampliare la collaborazione con la città che ospita il maggiore numero di enti scientifici d'Italia, il Centro Unesco di Firenze ha inviato recentemente una folta delegazione a Trieste per visitare il campus scientifico di Miramare. Durante la visita, la delegazione ha incontrato numerosi scienziati, tra i quali anche il fisico Katepalli Sreenivasan, direttore del Centro Internazionale di fisica teorica (nella foto assieme al gruppo, alla sua destra il prof. Paolo Alessi del Centro Unesco di Trieste), il quale è stato recentemente del Premio per la Cooperazione Internazionale e la Pace dal Centro Unesco di Firenze.

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle **VENDITE GIUDIZIARIE** che rende il vostro lavoro più semplice e veloce



www.entietribunali.it



Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti gli operatori di giustizia un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

Perché per non farsi sfuggire nessuna occasione di vendita, basta un semplice click.

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Cuochi, elettricisti, impiegati e baby-sitter

Disponibili anche posti di grafico, addetto alla vigilanza, muratore e capofficina

■ GRAFICO/CREATIVO

Per società nel settore dei prodotti multimedia e audiovisivi ricerchiamo grafico/creativo tra i 25 e i 35 anni, con esperienza nell'ambito della grafica pubblicitaria, della videoanimazione e del compositing, che si occuperà di curare gli aspetti di grafica e animazione per TV e DVD. E' richiesto il diploma di scuola superiore e/o corsi professionali nel settore, un'ottima conoscenza dei programmi After Effects, Motion e Photoshop e della lingua inglese. Offresi inserimento con collaborazione a progetto con prospettiva di trasformazione del contratto. Rif. Prot. 39452

■ COLF/BABY-SITTER

Per famiglia residente in zona periferica ricerchiamo una colf/baby sitter con esperienza, disponibile full time dal lunedì al venerdì che possa accudire nei pomeriggi tre bambini dai 0 ai 3 anni. Rif. Prot. 47990

■ IMPIEGATO ASSICURAZIONI

Per agenzia di assicurazioni ricerchiamo impiegato amministrativo/commerciale con esperienza almeno triennale nel settore e un'ottima conoscenza dei principali strumenti informatici. Costituirà titolo preferenziale una buona conoscenza dell'inglese e del tedesco e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 47659

■ ADDETTI AGENZIA IMMOBILIARE

Per Agenzia immobiliare di Trieste ricerchiamo:
● Addetto alle attività di segreteria, tra i 20 e i 40 anni, che si occuperà della gestione del front office e del back office
● Agente immobiliare, tra i 20 e i 40 anni, che si occuperà della ricerca clientela e della gestione delle vendite. Per entrambe le posizioni è richiesto il diploma di scuola superiore, una discreta conoscenza dei principali strumenti informatici, una discreta conoscenza della lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento con collaborazione a progetto. Rif. Prot. 47604

■ IMPIEGATO SPEDIZIONIERE

Per casa di spedizioni ricerchiamo impiegato spedizioniere tra i 25 e i 40 anni, in possesso del diploma di scuola media superiore con maturata esperienza nella gestione traffico e bolle doganali. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità, una buona conoscenza dell'inglese e dei principali strumenti informatici. Offresi inserimento full time a tempo determinato. Rif. Prot. 47159

■ ADDETTO PORTIERATO E VIGILANZA

Per società di servizi ricerchiamo un addetto ai servizi di portierato e vigilanza tra i 18 e i 50 anni. E' richiesta la disponibilità full time su turni diurni, notturni e festivi. Costituirà titolo preferenziale l'esperienza lavorativa precedente, l'abilitazione 626, l'essere automuniti e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo indeterminato. Rif. Prot. 46797

■ MURATORE ESPERTO

Per impresa nel settore dell'edilizia, ricerchiamo un muratore con esperienza nella mansione, tra i 30 e i 40 anni. Sono richiesti: il possesso di patente di guida, l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento part time a tempo determinato tre mesi con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 46362

■ ADDETTO ALLE PULIZIE

Per società cooperativa ricerchiamo un operaio addetto alle pulizie industriali e civili tra i 18 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato, di lunga durata. Sono richieste: esperienza nella manutenzione meccanica, nella saldatura e il possesso di patente B e C. Offresi inserimento full time o part time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 46243

■ ADDETTO PRATICHE DOGANALI

Per casa di spedizioni con sede a Monfalcone ricerchiamo un impiegato addetto alle pratiche doganali di età superiore ai 25 anni. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, possesso della patente di tipo B, l'essere automuniti, buona conoscenza dello sloveno e del croato, del pacchetto Office e di Forscped. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 45654

■ TECNICO INFORMATICO

Per azienda operante nel settore dell'ingegneria biomedica ricerchiamo un tecnico informatico, tra i 20 e i 30 anni, che si occuperà dell'assemblaggio, installazione, configurazione pc/server e assistenza. Sono richiesti: diploma tecnico superiore o laurea, esperienza in ambito informatico, buona conoscenza dell'inglese, discreta conoscenza del tedesco. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza nel settore hardware pc, la conoscenza dei sistemi operativi base, dei protocolli di rete, dell'assemblaggio, dell'installazione e della configurazione pc/server. Offresi inserimento full time con tipologie contrattuali variabili a seconda dell'esperienza che verrà approfondita in sede di colloquio. Rif. Prot. 45307

■ ADDETTO ALLE PAGHE

Per studio commercialista ricerchiamo un impiegato addetto alle paghe che si occuperà dell'elaborazione cedolini paghe, contributi, F24, comunicazioni assunzioni, licenziamenti, ecc. Sono richiesti: una precedente esperienza nel settore, l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento part time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 45292

■ ELETTRICISTA

Per azienda che si occupa di progettazione e manutenzione di impianti elettrici ricerchiamo un elettricista con diploma di elettrotecnico di età non superiore ai 40 anni. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello buono, e del pacchetto Office a livello base. Offresi inserimento con contratto a progetto. Rif. Prot. 45163

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per grande azienda alimentare ricerchiamo un addetto alle vendite che si occuperà della vendita e promozione presso mercatini e fiere allestiti presso manifestazioni ed eventi di tutta la regione. Offresi contratto di collaborazione occasionale con orari variabili. Rif. Prot. 44948

■ ADDETTI ALLE VENDITE

Per supermarket ricerchiamo cinque addetti alle vendite, tra i 18 e i 35 anni, che si occuperanno della gestione cassa, rifornimento scaffali e dell'assistenza clienti. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato di 18 mesi con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 44635

■ IMPIEGATO TECNICO

Per azienda di progettazione impianti elettrici ricerchiamo un impiegato tecnico, tra i 18 e i 24 anni, che si occuperà del disegno tecnico con Autocad di impianti elettrici e speciali. Sono richiesti: diploma di tecnico delle industrie elettriche o diploma di perito industriale, conoscenza della lingua inglese a livello discreto, di Windows, Office a livello buono e Autocad a livello ottimo. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 44409

■ ADDETTI AL CONTROLLO

Per azienda operante nel settore delle investigazioni ricerchiamo addetti al controllo negli esercizi commerciali, tra i 25 e i 45 anni. Offresi inserimento con turni diurni e festivi con contratto a progetto con possibilità di proroga. Rif. Prot. 44330

■ CUOCO

Per società cooperativa ricerchiamo un cuoco che si occuperà della preparazione pasti, che abbia un'esperienza professionale, documentata di almeno un anno, nella conduzione di cucine per comunità infantili. Offresi inserimento part time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 44028

■ ADDETTI ALLE VENDITE

Per negozio di giocattoli e casalinghi ricerchiamo due addetti alle vendite che si occuperanno del rapporto con i clienti e del riordino merce negli scaffali. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità e una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento full time, uno con contratto a tempo determinato con prospettiva di conferma e uno contratto a progetto con prospettiva di trasformazione. Rif. Prot. 43563

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per attività commerciale con sede a Muggia ricerchiamo un addetto alle vendite tra i 25 e i 42 anni, con precedente esperienza nel settore. Sono richiesti: buona conoscenza dello sloveno e preferibilmente dell'inglese, discreta conoscenza del pacchetto Office, patente di guida di tipo B e l'essere automuniti. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 43433

■ ADDETTI AL SERVIZIO CLIENTI-CUCINA

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo quattro addetti al servizio clienti-cucina tra i 18 e i 26 anni. Offresi inserimento part time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 42882

■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore delle assicurazioni ricerchiamo impiegato amministrativo contabile, tra i 25 e i 35 anni, che si occuperà dell'accoglienza clientela, delle gestioni delle telefonate, della proposta dei prodotti assicurativi e della gestione dei pagamenti. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità o età di apprendistato, esperienza precedente nella mansione, diploma di scuola superiore e disponibilità a spostarsi nelle sedi della provincia di Trieste. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 42615

■ IMPIEGATO OPERATIVO

Per azienda nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un impiegato operativo-dispatcher con diploma tecnico, preferibilmente automunito che si occuperà del supporto e sviluppo delle attività operative e gestionali del parco mezzi. Sono richiesti un'ottima conoscenza dell'inglese e di un'altra lingua tra il serbo-croato e l'arabo o un'ottima conoscenza del pacchetto Office, del programma AS400 ed il possesso dell'ECDL. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 42583

■ CONTABILE SENIOR

Per azienda nel settore degli autotrasporti ricerchiamo un contabile senior con laurea in materie economiche, preferibilmente automunito che si occuperà del bilancio d'esercizio e situazioni infrannuali, adeguamento delle procedure aziendali a normativa fiscale, gestione adempimenti imposte dirette e indirette e gestione ed organizzazione del team. Sono richiesti una pluriennale esperienza lavorativa coerente, un'ottima conoscenza dell'inglese, del pacchetto Office e preferibilmente del programma AS400. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 42582

■ ADDETTI ALLA VENDITA E RIPARAZIONE DI VEICOLI

Per azienda operante nel settore del commercio e riparazione autoveicoli ricerchiamo:

● un responsabile vendite auto con diploma di scuola superiore ed esperienza nel settore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 45 anni, una buona conoscenza dell'inglese e del pacchetto Office, preferibilmente automunito che si occuperà della gestione dell'area vendite. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi Rif. Prot. 42130

● due consulenti alle vendite con diploma di scuola superiore o laurea, un'età compresa tra i 18 e i 45 anni, esperienza precedente nel settore, una buona conoscenza media del pacchetto Office e media dell'inglese, preferibilmente automunito che si occuperanno della vendita di vetture nuove ed usate. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi Rif. Prot. 42132

● un capofficina con diploma di scuola superiore, un'età compresa tra i 18 ed i 45 anni, esperienza precedente nel settore, una buona conoscenza media del pacchetto Office e media dell'inglese, preferibilmente automunito che si occuperà della gestione dell'officina e dell'accettazione clienti. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi Rif. Prot. 42133

● due meccanici motoristi preferibilmente diplomati ed automuniti, con un'età compresa tra i 18 ed i 45 anni ed esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time Rif. Prot. 42135

● un elettrauta preferibilmente diplomato ed automunito, con un'età compresa tra i 18 ed i 45 anni ed esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time Rif. Prot. 42136

● un addetto alla segreteria-receptionist tra i 18 e i 32 anni che si occuperà della gestione del front office, della segreteria della direzione commerciale, del coordinamento dei venditori e di varie mansioni amministrative. Sono richiesti: il diploma di scuola superiore o la laurea, una buona conoscenza dell'inglese, del tedesco e dello sloveno, un'ottima conoscenza del pacchetto Office e l'essere automuniti. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore e l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi contratto a tempo indeterminato full time, con turni diurni e all'occorrenza festivi Rif. Prot. 42137

■ ADDETTO ALLE VENDITE E IMPIEGATI

Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura e giardinaggio ricerchiamo:

● un addetto alle vendite, di età non superiore ai 35 anni, con precedente esperienza lavorativa. Sono richiesti: buona conoscenza dello sloveno e del croato, diploma di scuola superiore, patente B e preferibilmente C, conoscenza base dei principali applicativi informatici.

● un impiegato addetto all'amministrazione e gestione paghe e contributi, di età non superiore ai 30 anni. Sono richiesti: diploma di ragioneria e/o laurea in economia e commercio o equipollenti, precedente esperienza lavorativa e buona conoscenza dei principali applicativi informatici. Offresi inserimento full time con contratto a tempo indeterminato.

● Un impiegato commerciale entro i 30 anni, in possesso del diploma di scuola superiore o laurea in materie economiche. Sono richiesti: esperienza lavorativa nella mansione, patente di guida di tipo B, l'essere automuniti, una buona conoscenza dell'inglese, dello sloveno o del croato e dei principali strumenti informatici. E' richiesta la disponibilità a effettuare trasferte. Offresi inserimento a tempo indeterminato full time Rif. Prot. 37774



Contabili, tecnici e impiegati

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● **TECNICI DI LABORATORIO** con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● **ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE** in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● **IMPIEGATI AMMINISTRATIVI** con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● **ADDETTI ALLA MANUTENZIONE** con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● **ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE, INTERNISTI DI CUCINA** dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi.

● **ADDETTI ALLE VENDITE** dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE
Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● **ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE** iscritti alle liste della L. 68/99, con buona

competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● **DIPLOMATI IN RAGIONERIA** e tecnici della gestione aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SULLE CANDIDATURE DISPONIBILI, RIVOLGERSI ALLO SPORTELLLO DEL LAVORO, SERVIZIO INCONTRO DOMANDA OFFERTA (STANZA 5), SCALA CAPUCCINI, 1 TEL: 040 369104 INTERNI 47 E 49 - DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE 9.30 ALLE 12.30

Presso lo Sportello badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana.

● ASSISTENTE ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part time o full time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

● **COLF** disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza.



PROVINCIA DI TRIESTE

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:
Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:
Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30, lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

PROVINCIALAVORO

In collaborazione con la Provincia di Trieste

A cura della Manzoni & C. spa



Strumenti per favorire l'inserimento lavorativo, l'imprenditorialità e la ricerca

Dopo aver presentato, nelle precedenti settimane, gli strumenti per fronteggiare le situazioni di grave difficoltà occupazionale, la Provincia di Trieste conclude la propria campagna informativa proponendo una panoramica sulle altre misure volte a favorire l'occupazione.

La pagina di oggi è, appunto, dedicata alle forme di incentivazione finalizzate a favorire la ricerca, lo sviluppo e la diffusione dell'innovazione tecnologica, nonché alle forme di incentivazione previste dal regolamento regionale in vigore dal 1 marzo 2007, che a prescindere dall'esistenza di una "crisi", promuovono la collocazione dei disoccupati, la stabilizzazione dei lavoratori precari e la creazione di nuove imprese.

Inoltre, la Provincia di Trieste promuove altri strumenti diretti all'inserimento lavorativo come i tirocini formativi e le borse lavoro e offre servizi innovativi come lo Sportello badanti, lo Sportello Caaf e il servizio di mediazione culturale.

INCENTIVI PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA RICERCA

A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:

- imprese associazioni e fondazioni che perseguono una o più delle finalità di cui al comma 2, art. 1, L. 11/2003

REQUISITI RICHIESTI AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO:

- devono avere sede, ovvero sedi secondarie o unità locali nel Friuli-Venezia Giulia
- Imprese: iscrizione al Registro delle Imprese
- Imprese artigiane: iscrizione all'Albo delle Imprese artigiane
- Cooperative: iscrizione al registro regionale delle cooperative
- Non aver in atto procedure di sospensione ovvero di riduzione di personale altamente qualificato o impiegato in attività di ricerca, motivate da situazioni di crisi aziendale o di settore produttivo con conseguente ristrutturazione e riorganizzazione del personale

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:

- Per i soggetti ad elevata qualificazione (soggetti che sono in possesso di determinati titoli di studio, laurea triennale, specialistica o conseguita secondo il vecchio ordinamento universitario, in materie tecniche e scientifiche) il contributo spettante è:
 - di Euro 10.000,00 per ciascun soggetto assunto a tempo indeterminato
 - di Euro 9.000,00 per ciascun soggetto assunto a tempo determinato
- Per il personale da impiegare in attività di ricerca (soggetti che sono in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado e che vengono effettivamente impiegati in concrete attività di ricerca) il contributo spettante è:
 - di Euro 10.000,00 per ciascun soggetto assunto a tempo indeterminato
 - di Euro 9.000,00 per ciascun soggetto assunto a tempo determinato

- Se i soggetti ed il personale assunto sono donne gli importi sopra citati sono aumentati del 20%.
- **PER COSA POSSONO ESSERE UTILIZZATI I CONTRIBUTI:**
 - assunzione a tempo indeterminato pieno
 - assunzione a tempo determinato pieno, purché di durata almeno biennale

Misure per la collocazione dei disoccupati, la stabilizzazione dei precari, per la neo-imprenditorialità e per l'innovazione tecnologica e la ricerca.

INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI

A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:

- imprese e loro consorzi
- associazioni
- fondazioni
- liberi professionisti, anche in forma associata o societaria
- cooperative e loro consorzi

REQUISITI RICHIESTI AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO:

- Imprese: iscrizione al Registro delle Imprese
- Imprese artigiane: iscrizione all'Albo delle Imprese artigiane
- Cooperative e loro consorzi: iscrizione al registro regionale delle cooperative
- Non aver fatto ricorso, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, a licenziamenti collettivi (L. 223/1991 e L. 236/1993) per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui assunzione si richiede il contributo

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:

- sino a € 4.000,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente ad una sola delle categorie
- sino a € 5.000,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente a due delle categorie
- sino a € 6.000,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente a più di due delle categorie

- per ciascuna assunzione a tempo indeterminato o inserimento in cooperativa in relazione alla quale **non possono** trovare applicazione i benefici e le agevolazioni per l'assunzione di soggetti in CIGS (L. 407/1990) o in mobilità (L. 223/1991)
- sino a € 2.500,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente ad una sola delle categorie
- sino a € 3.500,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente a due delle categorie
- sino a € 4.000,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente a più di due delle categorie

- per ciascuna assunzione a tempo indeterminato o inserimento in cooperativa

INCENTIVI PER LE ASSUNZIONI

A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:

- imprese e loro consorzi
- associazioni
- fondazioni
- liberi professionisti, anche in forma associata o societaria
- cooperative e loro consorzi

REQUISITI RICHIESTI AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO:

- Imprese: iscrizione al Registro delle Imprese
- Imprese artigiane: iscrizione all'Albo delle Imprese artigiane
- Cooperative e loro consorzi: iscrizione al registro regionale delle cooperative
- Non aver fatto ricorso, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, a licenziamenti collettivi (L. 223/1991 e L. 236/1993) per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui assunzione si richiede il contributo

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:

- sino a € 4.000,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente ad una sola delle categorie
- sino a € 5.000,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente a due delle categorie
- sino a € 6.000,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente a più di due delle categorie

- per ciascuna assunzione a tempo indeterminato o inserimento in cooperativa in relazione alla quale **non possono** trovare applicazione i benefici e le agevolazioni per l'assunzione di soggetti in CIGS (L. 407/1990) o in mobilità (L. 223/1991)
- sino a € 2.500,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente ad una sola delle categorie
- sino a € 3.500,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente a due delle categorie
- sino a € 4.000,00 per ciascuna assunzione o inserimento in cooperativa che riguardi un soggetto appartenente a più di due delle categorie

- per ciascuna assunzione a tempo indeterminato o inserimento in cooperativa

rativa in relazione alla quale **possono** trovare applicazione i benefici e le agevolazioni per l'assunzione di soggetti in CIGS (L. 407/1990) o in mobilità (L. 223/1991)

Qualora il rapporto di lavoro sia a tempo parziale il contributo è ridotto in proporzione alla riduzione di orario contrattuale, risultante alla data di assunzione o inserimento.

PER COSA POSSONO ESSERE UTILIZZATI I CONTRIBUTI:

- assunzioni a tempo indeterminato, anche parziale
- inserimenti in qualità di soci-lavoratori di cooperativa

CATEGORIE DI LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE ASSUNTI:

a) DISOCCUPATI:

Requisiti richiesti: stato di disoccupazione conseguibile mediante la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da rilasciarsi presso il Centro per l'Impiego

- donne disoccupate
- soggetti disoccupati che hanno già compiuto il quarantacinquesimo anno di età
- soggetti disoccupati laureati da almeno due anni
- soggetti disoccupati da almeno sei mesi

a) A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

Requisiti richiesti: sospensione dal lavoro a seguito di cessazione, anche parziale, di attività dell'azienda, con ricorso ad ammortizzatori sociali anche concessi in deroga alla vigente normativa

INCENTIVI PER LE STABILIZZAZIONI DI LAVORATORI PRECARI

A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:

- imprese e loro consorzi
- associazioni
- fondazioni
- liberi professionisti, anche in forma associata o societaria
- cooperative e loro consorzi

REQUISITI RICHIESTI AI DATORI DI LAVORO CHE ASSUMONO:

- Imprese: iscrizione al Registro delle Imprese
- Imprese artigiane: iscrizione all'Albo delle Imprese artigiane
- Cooperative e loro consorzi: iscrizione al registro regionale delle cooperative
- Non aver fatto ricorso, nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda di contributo, a licenziamenti collettivi (L. 223/1991 e L. 236/1993) per professionalità identiche a quelle dei lavoratori per la cui assunzione si richiede il contributo

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:

- Sino a € 4.000,00 (€ 6.000,00 per le

Sportello badanti

Lo Sportello ha come obiettivo quello di favorire l'inserimento lavorativo e l'assistenza familiare attraverso l'analisi delle esigenze e dei fabbisogni specifici della persona. Si rivolge a tutte le famiglie che si trovano nella necessità di ricorrere ad un aiuto esterno per assistere i propri familiari non autosufficienti, anziani o malati e a tutti i lavoratori o lavoratrici, che cercano occupazione nel settore del lavoro domestico e dei servizi alla persona. Ad entrambi lo sportello offre inoltre informazioni utili sulla instaurazione e gestione di rapporti di lavoro domestici e sulla normativa e le procedure per l'avviamento al lavoro domestico di lavoratori stranieri. Il servizio è gratuito.

Provincia di Trieste - Sportello del Lavoro

Sedi operative:
Scala dei Cappuccini n. 1 - Trieste
tel. 040 369104; 040 368277; 040 369685 (interni 23 e 24)
fax 040 369577
e-mail: sportello.badanti@provincia.trieste.it
Apertura al pubblico: su appuntamento
dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
e il lunedì e il mercoledì dalle 15:00 alle 16:30.

donne o per i lavoratori che hanno più di 45 anni)

Qualora il rapporto di lavoro sia a tempo parziale il contributo è ridotto in proporzione alla riduzione di orario

PER COSA POSSONO ESSERE UTILIZZATI I CONTRIBUTI:

- Stabilizzazione con contratti di lavoro tempo indeterminato, anche parziale
- Stabilizzazioni/inserimenti lavorativi in cooperativa

CATEGORIE DI LAVORATORI CHE POSSONO ESSERE STABILIZZATI:

Lavoratori che alla data del 1 marzo 2007 prestano la propria opera presso il soggetto richiedente in base alle seguenti tipologie contrattuali:

- contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale
- contratto di lavoro intermittente
- contratto di inserimento
- contratto di lavoro a progetto
- contratto di somministrazione di lavoro

INCENTIVI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE

A CHI SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:

b) DISOCCUPATI:

Requisiti richiesti: stato di disoccupazione conseguibile mediante la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro da rilasciarsi presso il Centro per l'Impiego

- donne disoccupate
- soggetti disoccupati che hanno già compiuto il quarantacinquesimo anno di età
- soggetti disoccupati laureati da almeno due anni
- soggetti disoccupati da almeno sei mesi

b) A RISCHIO DI DISOCCUPAZIONE

Requisiti richiesti: sospensione dal lavoro a seguito di cessazione, anche parziale, di attività dell'azienda, con ricorso ad ammortizzatori sociali anche concessi in deroga alla vigente normativa

A COSA SONO DESTINATI I CONTRIBUTI:

alla costituzione o all'acquisto di una partecipazione prevalente di:

- imprese
 - imprese e loro consorzi
 - imprese artigiane
- il contributo può essere concesso anche nel caso in cui la nuova impresa sia costituita da lavoratori disoccupati o a rischio di disoccupazione insieme ad altri soggetti non in possesso dei

requisiti, purché i beneficiari detengano più del 50% del capitale sociale dell'impresa

■ **AMMONTARE DEI CONTRIBUTI:** determinati nella misura del 50% delle spese ammissibili sino ad un massimo di € 15.000,00

l'ammontare massimo del contributo è elevato sino a € 30.000,00

- qualora la nuova impresa sia costituita da due o più soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione
- qualora la nuova impresa sia costituita da due o più soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione che detengono più del 50% del capitale sociale dell'impresa insieme ad altri soggetti non in possesso dei requisiti
- qualora la partecipazione prevalente dell'impresa sia acquistata da due o più soggetti disoccupati o a rischio di disoccupazione

SPESA AMMISSIBILI

esclusivamente quelle per la partecipazione a corsi di formazione imprenditoriale e le spese di investimento, al netto dell'IVA, per acquisto, anche con contratto di leasing di:

- macchinari e attrezzature
- mobili ed elementi di arredo strettamente funzionali all'attività dell'impresa
- macchine per ufficio e programmi informatici
- beni immateriali strettamente funzionali all'attività dell'impresa
- automezzi destinati al solo trasporto di cose, compresi i "pick-up" con non più di tre posti
- mezzi per il trasporto di persone qualora costituiscono il mezzo attraverso il quale si esplica l'attività dell'impresa che devono essere sostenute entro 12 mesi decorrenti dall'iscrizione nel Registro delle imprese, nell'Albo delle imprese artigiane o nel Registro regionale delle cooperative
- consulenze legali
- consulenze notarili
- consulenze tecnico amministrative e fiscali

che devono essere sostenute nei 6 mesi antecedenti all'iscrizione nel Registro delle imprese, nell'Albo delle imprese artigiane o nel Registro regionale delle cooperative

COME, DOVE E QUANDO

- gli interessati possono presentare apposita domanda alla Funzione Politiche Attive del Lavoro della Provincia di Trieste - Piazza Vittorio Veneto, 4 - 34132 Trieste, utilizzando la modulistica disponibile sul sito internet



PROVINCIA DI TRIESTE

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro
Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)
Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche:
dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale "Torri d'Europa" (secondo piano)
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 18.30
Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00
sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax 040.369577
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30
azienda@provincia.trieste.it
graduatoria@provincia.trieste.it
mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30
colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro
Sportello Immigrazione
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste
(terzo piano)
Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax 040.639636
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 13.00
conflittilavoro@provincia.trieste.it

PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLLO DEL LAVORO

SPORT



Il ceco Sedivec sabato giocherà dietro a Granoche



Pablo Granoche

SERIE B L'allenatore della Triestina ieri a Opicina ha abbozzato lo schieramento che potrebbe opporre sabato contro i felsinei

Unione, Maran punta su Gorgone e Peana

Tre partite in sette giorni: scatta il turnover in casa alabardata. Rossetti sulla fascia destra

TRIESTE In casa alabardata scatta l'ora del turnover. Ma sia ben chiaro, non tutto in una volta: non vedremo di certo in campo all'improvviso formazioni rivoluzionarie, però l'avvicinarsi a un trittico di partite difficili in soli otto giorni suggerisce a Maran di optare per una rotazione razionale degli uomini a disposizione. Anche perché, per fortuna, il mister si ritrova davanti una situazione rosea dal punto di vista della disponibilità dei giocatori. Allo stato attuale, a parte l'infortunato di lungo corso Kalambay, l'unico indisponibile è ancora Della Rocca, che comunque ha cominciato a forzare i carichi con il preparatore Bellè e dalla prossima settimana potrebbe iniziare a lavorare insieme al resto del gruppo. Tutti gli altri, compresi Lima e Pesaresi, sono abili e arruolati. Sarà difficile nel corso della stagione trovare una situazione così favorevole: più avanti infatti, sperando di non incappare in troppi infortuni, bisognerà anche fare i conti con l'accumularsi dei cartellini e con le squalifiche, mentre adesso hanno ancora tutti la fedina pulita o quasi.

Un'abbondanza che arriva proprio nel momento più adatto, ovvero alla vigilia di una settimana intensissima: dopo l'impegno casalingo di sabato con il Bologna, l'Unione giocherà martedì 25 settembre a Pisa, e sabato 29 farà ritorno al Rocco per affrontare il Mantova. Quasi sicuramente, nell'arco delle tre partite vedremo impiegati almeno diciassette-diciotto giocatori: arriverà dunque, magari in maniera progressiva, anche il momento di Gorgone, Peana, Rossetti e Antonelli, per ci-

sinistra e Peana a destra. La sicurezza con cui l'ex barese ha giostrato in una fascia per lui non abituale, potrebbe valergli la conferma a sinistra, permettendo così a Peana di essere impiegato sulla fascia preferita. A centrocampo accanto ad Allegretti ha giocato Gorgone (che potrebbe dare un turno di riposo a Piangerelli), con Testini a sinistra e Rossetti a destra.

Quest'ultimo ancora una volta è stato provato sulla fascia, stavolta però quella opposta alla scorsa settimana. A questo punto potremmo davvero vederlo in questa veste in uno dei prossimi impegni, magari per dare un po' di respiro a Sgrigna. Davanti un Sedivec apparso in progresso ha giocato in appoggio a Granoche. Sull'altro fronte, si è vista una difesa con Lima e Perricone centrali, Kyriazis a destra e Pesaresi a sinistra, un centrocampo con Piangerelli e Princivalli centrali e Sgrigna e Antonelli sulle fasce, e un attacco composto da Da Dalt e Graffiedi. Nella ripresa l'unico cambio ha visto operare Sgrigna punta avanzata fra i presunti titolari, mentre Graffiedi e Granoche hanno fatto coppia nell'altra formazione. Insomma, qualcosina rispetto all'undici visto ieri forse Maran limerà ancora, ma non siamo distanti dalla formazione che scenderà in campo contro il Bologna. Il tecnico ha ancora due allenamenti, oggi pomeriggio a Opicina e domani mattina al Rocco, per togliersi gli ultimi dubbi. Un altro mattone, intanto, sulla testa dello Spezia punito con un punto di penalizzazione per un'inadempienza amministrativa.

Antonello Rodio



Il centrocampista alabardato Giorgio Gorgone

IL PERSONAGGIO

Rossi: «A Trieste mi trovo bene, ma spero di tornare in serie A»

TRIESTE Allegretti realizza il gol vincente mentre Rossi, con le sue parate, manda in fumo i tentativi avversari. La gara di Spezia in fondo si potrebbe anche riassumere in questo modo. Il portiere alabardato anche in Liguria si è reso protagonista, grazie ad una prestazione importante e ad una serie di parate fondamentali ai fini della vittoria finale almeno quanto il regista. I due, come nella scorsa stagione, sono decisivi con le loro giocate per le sorti della squadra. In questo av-

vio, dopo il famoso rigore segnato al Bologna in Coppa Italia, Gegè ha sempre assicurato alla squadra prestazioni di buon livello. A Spezia si è superato nel secondo tempo, quando ha vinto il duello a distanza ravvicinato con gli attaccanti avversari.

Rossi, rivista alla tv, quella doppia parata su Guidetti è stata davvero fantastica: che ne pensa? «Francamente non la ricordo. Vorrei tuttavia rivederla, ma se lo dite voi ci credo. Comunque sia ho solo fatto il mio dovere nel miglior modo possibile, sperando che prima o poi qualcuno si accorga del mio valore».

Questo vuol dire che a Trieste e nella Triestina non si tro-

va bene?

«Non scherziamo, a Trieste mi trovo benissimo tanto che proprio ieri ho firmato il contratto d'acquisto della mia nuova casa. Ormai mi sento triestino a tutti gli effetti, tuttavia la speranza è sempre quella di tornare a giocare in serie A».

A Spezia, viste le tue parate, in difesa non tutto ha funzionato a dovere: secondo lei è solo una questione d'assemblaggio del reparto?

«Probabilmente sì, anche se credo che la squadra che ha giocato a Spezia abbia dimostrato il suo valore. A mio avviso i difensori hanno fatto appieno la loro parte. Credo che questa squadra abbia tanti titolari, specie in difesa, ognuno dei quali può ambire ad una maglia partita per partita».

La prima vittoria, perdipiù in trasferta, vi ha dato però una bella carica?

«Certamente è servita alla classifica ma anche al morale. Ricordiamo che quello con lo Spezia potrebbe essere stato anche uno scontro diretto. Il precedente della scorsa stagione con il Verona parla chiaro, ne consegue che questa vittoria forse vale quattro punti».

Giuliano Riccio



Il portiere Gegè Rossi

SERIE A

Dopo dieci stagioni con la maglia amaranto il giocatore dell'Udinese affronta gli ex compagni. Frattura costale per Sivok

Il terzino Mesto ritrova la Reggina

UDINE Dalla Juventus alla Reggina, per dimostrare che l'Udinese non è soltanto una ammazzagrandi. Dietro al folle avvio di stagione della squadra bianconera, quattro punti contro Inter e Juve, nessuno e 5 gol subiti contro il Napoli, forse c'è anche una questione di motivazioni: facile trovarle a San Siro o al Comunale, un po' meno contro le provinciali. Sicuramente non sarà così sabato sera per Giandomenico Mesto. Quella con la Reggina, per lui, sarà la partita più importante: impossibile dimenticare dieci stagioni a Reggio Calabria, cinque di trafila nelle giovanili e altre cinque, le ultime, tutte in serie A. Cinque campionati senza retrocessioni, 137 presenze nella massima serie, un record assoluto, e tre fiori all'occhiello: il titolo europeo Under 21 del 2004, il bronzo alle Olimpiadi di Atene e soprattutto l'impresa dello scorso campionato, la storica salvezza conquistata nonostante gli 11 punti di penalizzazione, una montagna che tutti consideravano troppo alta da scalare. «Salvarsi a Reggio è sempre un'impe-



Giandomenico Mesto

sa, quasi uno scudetto, ma è chiaro che l'ultimo campionato ha avuto un sapore particolare, anche per la visibilità che ha avuto su giornali e televisioni». A Reggio Mesto ha lasciato tantissimi amici: su tutti Cozza, «per me è come un fratello maggiore», e Amoruso, «tecnicamente era il più forte di tutti». Tra il Friuli e la Calabria le telefonate si susseguono a ritmo quotidiano: «Dopo la partita sicuramente mi vedrò con molti ex compagni, ma in campo non ci sarà spazio per gli amarcord. Noi dobbiamo confermare la vittoria di Torino e dimostrare anche in casa che la sconfitta con il Napoli è stata soltanto un episodio». Il gol dell'ex? Impossibile, in cinque anni di A ho segnato una volta sola». Il gol non è il suo mestiere, ma non è esattamente quello che si chiede a un esterno destro. E Mesto, con la Reggina, si è imposto come uno dei migliori interpreti del ruolo in Italia. Frattura costale, intanto, per Tomas Sivok, come ha accertato le radiografie.

Riccardo De Toma

QUI BOLOGNA

Il tecnico Arrigoni medita di giocare con una punta in meno al Rocco

TRIESTE Bologna con il morale a terra dopo il ko di sabato ad Avellino. La prima sconfitta di campionato, giunta dopo due successi consecutivi che avevano già scatenato gli ottimismo, brucia fortemente.

Il più deluso è il tecnico Arrigoni che amareggiato si è addossato le colpe dell'insuccesso. Testa bassa e pedalare sembra essere ora il motto dei felsinei che vogliono riprendersi al più presto dalla batosta irpina e riprendere la marcia verso la vetta della classifica.

Rossoblu irriconoscibili ad Avellino, non certo quella squadra vista nelle prime giornate e considerata una delle probabili pretendenti alla promozione diretta. Al-

la ripresa degli allenamenti lunedì al centro sportivo di Casteldebole, il tecnico ha voluto ancora analizzare la gara di Avellino. «Abbiamo regalato un gol troppo semplice da segnare e su quell'episodio - ha spiegato Arrigoni - loro hanno costruito la gara. Da parte nostra, abbiamo fatto troppo poco per non perdere questa partita. Subito un'altra trasferta? Per me le partite sono tutte uguali, sia in casa che fuori: di sicuro dovremo andare a Trieste con una mentalità diversa». Tutta da ipotizzare la formazione che scenderà al Rocco: Arrigoni infatti potrebbe non solo cambiare alcune pedine ritenute fondamentali ma anche optare per un modulo diverso. In difesa rientra dalla squalifica

Terzi ma restano da valutare le condizioni di Bonetto, infortunato che solo lunedì ha ripreso la preparazione. Se nell'ultima gara il Bologna era sceso in campo con il 4-3-2-1 con Adailton e Bombardini larghi e Marazzina in avanti, sabato non è escluso che uno dei tre attaccanti possa finire in panchina. Arrigoni ha solo problemi di abbondanza in attacco e può scegliere fra Adailton, Cipriani, Danilevicius, Di Gennaro, Marazzina e Fava. Il Bologna ha disputato una partitella amichevole a Medicina contro la locale formazione. La squadra di Arrigoni si è imposta con il punteggio di 8-0 con gol di Adailton (2), Fava, Amoruso, Di Gennaro (3) e Cipriani.

Silvia Domanini

BASKET Nel terzo turno di Coppa Italia inatteso successo della formazione isontina su un'Alikè che sbaglia troppo nel primo quarto

Giovanatto e Bossini trainano Gorizia

Il monfalconese Piani fallisce il canestro della vittoria dopo una partita equilibrata

GORIZIA Nella terza giornata di Coppa Italia la Nuova, davanti al pubblico amico, sconfigge l'Alikè Monfalcone al termine di una discreta partita. I goriziani, privi del centro titolare Dip, fuori per infortunio, partono con Biondo, Grimaldi, Racaro, Giovanatto ed a sorpresa Bossini costretto, quest'ultimo, a giocare con una maschera protettiva. Dall'altra parte troviamo invece Tomasini, Budin, Benigni, Laezza e Ogrisek. La Nuova, rinfrancata dai rientri di Giovanatto e Bossini, inizia molto bene il debutto ufficiale al PalaBigot. Proprio un Bossini ispirato e l'indivoltato play italo argentino Biondo (che uscirà a metà quarto per infortunio) consentono alla formazione di casa di comandare il quarto per 20 a 19. Monfalcone, invece, commette qualche errore di troppo ma nonostante questo rimane incollata alla Nuova grazie ad un buon Benigni e alla tripla nel finale di Tomasini.

Entrambi gli allenatori effettuano molti cambi per provare le soluzioni migliori per il prossimo campionato. Questo, in parte, condiziona il corso della partita che vive di accelerazioni improvvise e altrettanto improvvisi rallentamenti. Forse anche per questo il primo canestro del secondo quarto arriva dopo due minuti per mano di Miniussi che così permette agli ospiti di passare per la prima

Gorizia 75
Alikè 73

(20-19; 38-33; 55-56)
GORIZIA. Bossini 16, Tombolini 8, Tunì ne, Marcaro, Grimaldi 11, Biondo 4, Siega, Bonamico ne, Giovanatto 19, Racaro 6, Salis 11. All. Cautero.
MONFALCONE. Laezza 4, Piani 6, Tomasini, Braidot 5, Miniussi 7, Benigni 17, Ferro 6, Vidani 3, Ogrisek 13, Facchini, Sdrigotti, Budin 12. All. Montena.

volta al comando (20 a 21). Il sorpasso scuote i goriziani che trascinati da un buon Tombolini confezionano un break di 8-0.

A interrompere il trend positivo per la Nuova è Braidot che da tre porta il punteggio sul 28 a 24. Con ancora cinque minuti da giocare prima della sirena di metà tempo inizia un continuo botta e risposta tra le due squadre che si fermerà sul 38 a 33 per la Nuova. La ripresa propone un'Alikè più tonica e trascina ancora una volta da Benigni che costringe, dopo quattro minuti sul 48 a 47, coach Cautero a chiamare un minuto di sospensione. La mossa però non spezza il ritmo agli avversari che con Budin passano in vantaggio e con Ferro da tre volano sul 48 a 52. Ad aiutare la Nuova ci pensa Braidot

che si fa fischiare un tecnico e in pratica permette ai padroni di casa di impattare sul 52 a 52. L'avvio dell'ultimo quarto regala un bellissimo passaggio cieco di Laezza per Budin che vale gli applausi del pubblico. L'azione galvanizza i monfalconesi che trovano anche la tripla di Miniussi per il 57 a 65 con sette minuti e spiccioli da giocare. Gorizia però non molla. Prima Bossini e poi Racaro riducono in parte lo strappo (62-65). Il piccolo break infonde fiducia a Salis e compagni che riescono a pareggiare con la tripla di Giovanatto. Il pubblico apprezza le concitate fasi di gioco e tra gli applausi Bossini e Salis portano la Nuova sul 68 a 65. L'Alikè non accusa il colpo e grazie alla tripla di Benigni e l'ottima difesa di Braidot ritorna sotto (71-70). A 1'53" Racaro è costretto ad uscire per cinque falli e questo vantaggio Monfalcone che trova subito un fallo sotto canestro. Sul 71 pari Grimaldi inventa un bel canestro in transizione al quale risponde Ogrisek quando mancano alla fine della gara solo 14 secondi (73-73). Montena ordina il fallo immediato, la conseguenza è Salis in luna che segna entrambi i liberi (75-73 con dieci secondi da giocare). Nell'ultima possesso Monfalcone sbaglia il tiro vittoria con Piani e concede ai goriziani la prima vittoria in Coppa Italia.

Roberto Gajer



Una fase del derby di Gorizia, vinto dai padroni di casa sull'Alikè (Bumbaca)

PALLAMANO

Trieste, positivo test a Nova Gorica prima del Memorial Combatti

TRIESTE Ancora un buon test nel precampionato della Pallamano Trieste. La formazione di Radjokovic è stata superata di misura a Nova Gorica, 34-30, contro un'avversaria di livello, neopromossa quest'anno nella prima lega slovena. Trieste ha lasciato a riposo Carpanese, alle prese con un fastidioso torcicollo e capitano Mestriner, infortunatosi leggermente alla schiena sabato scorso durante il torneo giocato a Chiarbola, ma ha tenuto testa brillantemente alla quotata avversaria. Sono piaciute le verve offensive di un Nadoh confermatosi su buoni livelli, la lucida regia di un Visintin che sta calandosi ogni giorno di più nel nuovo ruolo di centrale e la buona risposta del giovane Kerpan, ancora una volta titolare sull'ala sinistra al posto di Visintin. Buone indicazioni dall'attacco e anche dalla difesa, una inusuale 6-0 che pur da perfezionare, ha lasciato intravedere potenzialità interessanti in vista del campionato. Primo tempo chiuso sotto di quattro sul 18-14 per gli sloveni ripresa nella quale, nonostante le continue rotazioni, i biancorossi sono stati bravi a tener botta. Nulla di nuovo, intanto, circa l'arrivo del pivot che completerà la rosa in vista del prossimo campionato. Il presidente Lo Duca e il direttore sportivo Giorgio Oveglia stanno continuando a lavorare su Martin Doldan, il giovane pivot argentino per il quale si cerca di valutare la reale possi-

bilità di ottenere la cittadinanza italiana. Il giocatore, che ha i nonni di origine veneta e che ha già presentato la documentazione necessaria è in attesa di risposta e con lui rimane sulle spine una società che pressata dalle legittime necessità dell'allenatore dovrà prendere una decisione nel breve periodo. Aspettare ancora o concentrarsi su altre piste? La risposta, in un senso o nell'altro, dovrebbe arrivare nel corso della prossima settimana.

Archiviata l'amichevole di prestigio con il Nova Gorica e in attesa di novità dal mercato, Trieste si tuffa nella sesta edizione del Memorial Aldo Combatti, il torneo che dopodomani, dalle 15.30 sul parquet di Chiarbola, metterà al capezzale Mestriner e compagni di fronte a tre delle avversarie più insidiose della prossima stagione di serie A2. Per i biancorossi, dopo il primo assaggio di sabato scorso contro il Mestrino Padova, l'occasione per familiarizzare con il clima che si respirerà nel prossimo campionato.

Di seguito il programma della sesta edizione del Combatti (partite con due tempi da 20' ciascuno): ore 15.30 Venezia- Padova, ore 16.30 Pallamano Trieste- Tassina Rovigo, ore 17.30 Venezia- Tassina Rovigo, ore 18.30 Pallamano Trieste- Padova, ore 19.30 Tassina Rovigo- Padova, ore 20.30 Pallamano Trieste- Venezia.

Lorenzo Gatto

BASKET

Serie B2: il Cigno, fermo per infortunio da due settimane, tornerà alla seconda di campionato

Pilat fissa la data: «Fra un mese in campo» E domani per l'Acegas sfida decisiva in coppa

TRIESTE Marco Pilat morde il freno a due settimane dall'infortunio subito nell'amichevole contro Corno di Rosazzo dello scorso 5 settembre. L'ala triestina, fermata a causa della forte contusione rimediata alla coscia sinistra che lo ha messo fuori gioco, sta seguendo scrupolosamente il programma di recupero stilato dallo staff medico della società e sta facendo passi da gigante sulla via della guarigione.

«Va decisamente meglio», conferma il cigno biancorosso, perché dopo le difficoltà dei primi giorni la terapia sta cominciando a dare gli esiti voluti. Mi sento abbastanza bene, l'ematoma si sta riassorbendo velocemente e questo mi consente di muovermi con maggior scioltezza. Domani ho in programma un'ecografia di controllo utile per valutare i progressi di questa prima parte di cura e stabilire come procedere nella rieducazione».



Un Pilat carico, dunque, che ha fissato nella mente la data del possibile ritorno agli allenamenti. «Io penso, spero, di essere in grado di riprendere da martedì 9 ottobre. Sarebbe importante per mettere in cascina due settimane di lavoro ed essere in grado di esordire assieme ai compagni davanti al nostro pubblico. La prima di campionato contro

Oderzo, causa squalifica, l'avrei persa in ogni caso, ma contro Civitanova al PalaTrieste ci terrei a esserci».

Marco continuerà le terapie e, appena possibile, comincerà a lavorare in piscina per mantenere fiato e tono muscolare, nel frattempo in allenamento o nel corso delle partite si accontenta di osservare i compagni

dalla panchina o dalla tribuna. «Ho visto una squadra in crescita - sottolinea con decisione - che nonostante la mia assenza, quella di Bartolucci e Sosic e tutti i problemi che ci sono stati, si è dimostrata mentalmente pronta ad affrontare il campionato».

Le prime uscite non brillantissime e le conseguenti sconfitte potevano ripercuo-



A sinistra Mengucci parla all'Acegas durante un time out. A destra Pilat in entrata: l'ala rientrerà fra un mese

tersi sul morale, cosa che invece non è successa. Mi è piaciuta la solidità nervosa che abbiamo saputo mostrare, in chiave futura questo è un aspetto che può rivelarsi prezioso in un campionato lungo e dispendioso come quello che andremo ad affrontare».

Ieri, intanto, allenamento intenso sul parquet del PalaTrieste dove Mengucci ha lavorato per preparare la sfida di Summer Cup in programma domani sera alle 20.30 contro l'Alikè Monfalcone. Muzio, Tonetti, Bonaccorsi, Pigato, Godina e

Losavio in campo assieme ai giovani Latin, Crevatin, Polo, Salvador, Boccia e Pison. Qualche indicazione da parte del tecnico sulle regole difensive e offensive in vista di una partita che dovrebbe risultare decisiva in chiave qualificazione.

L'Acegas parte dal -5 (88-93), maturato nel corso della gara d'andata e oltre alla vittoria dovrà guardare alla differenza canestri per partire da una posizione di privilegio in caso di arrivo a pari punti contro la formazione allenata da Paolo Montena.

Lorenzo Gatto

VELA

Sanviteese travolta in casa (1-4) dal Belluno

Coppa Italia, l'Itala San Marco trafitta sul campo di Sacile da una punizione di Kabine

SACILE La Sacilese si impone all'Itala di misura nella partita di andata del secondo turno di Coppa Italia. Nel grigiore di una partita giocata sotto ritmo e con la mente rivolta ai prossimi impegni di campionato, soltanto un lampo poteva accendere la luce. E così è stato, quando a metà del primo tempo una punizione battuta dai piedi vellutati di Mehdi Kabine ha assunto una traiettoria vincente. E racchiuso in questa prodezza il meglio di una gara mediocre, in cui gli allenatori di Sacilese e Itala San Marco hanno soprattutto pensato a concedere una ve-

diagonale di Lardieri che taglia tutto lo specchio della porta prima di spegnersi a lato. La risposta della Sacilese è affidata ai piedi di Kabine, che al 12' crossa in mezzo per la testa di Capalbo, Bon non trattiene, e sulla ribattuta si avventa Fabbro. Conclusione ravvicinata dell'attaccante liventino, ma Visintin fa scudo da terra (forse aiutandosi con un braccio) e sventa l'insidia.

Nulla può, invece, la difesa gradiscana al 19', quando Kabine si incarica di battere una punizione dal vertice sinistro dell'area. La parabola è maligna, scansa la barriera e si infila tra Bon (non esente da colpe) e il palo: Sacilese in vantaggio.

Zoratti poco dopo perde Cantarutti per un colpo all'occhio sinistro e lancia nella mischia Carli. Proprio il nuovo entrato, in apertura di ripresa, ci prova in tuffo su corner di Coacci, e la sfera esce di poco. Al 9', invece, nuova dimostrazione balistica di Kabine, ma stavolta la sua punizione termina d'un soffio a lato.

Nel frattempo è entrato Max Rossi. E si vede. L'attaccante isontino è pericoloso al 19' e al 20' con due percussioni quasi in copia dalla sinistra. Quindi al 27' una sua potente conclusione dal limite, non bloccata da Calligaro, consente a Roveretto di depositare in rete. Per il guardalinee, però, c'è un fuorigioco di troppo. Tutto inutile. Lo saranno pure i tentativi di Rocco e di Tardivo (da piazzato) nel finale di partita. Il primo round, per quanto di misura, va alla Sacilese. Nell'altro incontro di Coppa Italia la Sanviteese ha perso in casa contro il Belluno (1-4).

p.s.



Giuliano Zoratti

RUGBY

Coppa del Mondo: rispettati i pronostici (31-5), ma gli azzurri non pescano il bonus

L'Italia batte il Portogallo

PARIGI L'Italia doveva battere il Portogallo e conquistare il bonus per poi giocarsi il tutto per tutto contro la Scozia il 29 settembre. Il «XV» di Pierre Berbizier raggiunge parzialmente l'obiettivo superando i lusitani 31-5 con due mete di Andrea Masi e una di Mauro Bergamasco, ma fallisce il punto aggiuntivo raggiungendo quota 8 punti a 2 lunghezze da scozzesi e «All Blacks».

L'inizio è spumeggiante per il «XV» azzurro che sfrutta la superiorità in mischia, apre il gioco alla mano e lancia Andrea Masi che va a depositare l'ovale tra i pali. Facile trasformazione per il nostro Bortolussi ed Italia che conduce per 7-0. Al 7' il signor Jonker, l'arbitro sudafricano mo-

stra il giallo a capitano Bortolami che va a scontare la penalità in panchina. Ma il Portogallo non riesce a sfruttare l'uomo in più e tocca al solito David Bortolussi sbrogliare la situazione con una punizione che incrementa il punteggio al 17' portandolo sul 10-0 per gli uomini di Berbizier. Grazie ad Alessandro Troncon, festeggiato per i suoi 100 caps, l'Italia mantiene il possesso della palla e del gioco a lungo, senza però trovare la via per una seconda meta. E anzi, al loro primo attacco, sono i portoghesi a passare con facilità in mezzo a una difesa azzurra distratta e David Penalva schiaccia la palla in meta.

Nel secondo tempo l'Italia prova a spingere alla ri-

cerca della meta che potrebbe dare il punto di bonus. Il Portogallo resiste, tiene bene il campo e tocca al solito David Bortolussi calciare la palla del 19-5 al 22'. Al 31', Alessandro Troncon ha la possibilità del calcio e mette la palla a pochi metri dalla linea di meta. Dalla touche in nostro favore brava la nostra mischia a trascinare Mauro Bergamasco oltre la linea per la seconda meta azzurra per il 24-5.

Al 36', ancora rimessa laterale per noi, questa volta il «carretto» non riesce ma alla ripartura di Troncon, di Marigny pennella un calcio in avanti per Andrea Masi che realizza la sua seconda meta personale. Questa volta c'è la trasformazione per il 31-5.

TENNIS

Fino a domenica, a Portorose, lo Slovenia Open femminile

Favorita la francese Golovin

PORTOROSE Se Umago ha ormai consolidato il suo torneo maschile, la vicina Portorose presenta per la terza volta, fino a domenica, un interessante torneo femminile incluso nel calendario della Wta come «Slovenia Open», con un montepremi di 145 mila dollari, che se è poca cosa rispetto al concomitante torneo di Pechino (600 mila dollari in palio in Cina) conferma l'attenzione per il tennis, sport popolarissimo sulla costa istriana, in Slovenia come in Croazia.

Non ci sono le «divine» della classifica mondiale, non c'è la belga Henin, né ci sono le russe più belle e più brave, non ci sono le Williams, ma il «seeding» presenta pur sempre 8 tra le prime 40 giocatrici della classifica mondiale. Tra que-

ste fa spicco la presenza della francese Tatiana Golovin, che figura a ridosso delle top ten. Seconda testa di serie l'austriaca Sybille Bammer, una ragazza di belle speranze in crescita, attesa nel secondo turno dalla russa Likotsheva, che ha eliminato la ceca Zakopalova vincitrice del torneo 2005. Dopo il forfait dell'ucraina Bondarenko, n. 3 del tabellone, la slovena Katarina Srebotnik prenota come numero 4 un posto in semifinale nel torneo di casa.

L'italiana Elena Camerin, esclusa dalla spedizione di Mosca per la finale della Federation Cup, è stata eliminata nel primo turno dalla slovacca Benesova al tie break del terzo set. In compenso una bella sorpresa l'ha fornita la giovanissima Vierin,

entrata in tabellone attraverso le qualificazioni e attesa al secondo turno dalla francese Loit.

Le azzurre Francesca Schiavone e Mara Santangelo hanno preferito concedersi una settimana di riposo dopo aver visto svanire il sogno di un bis in Coppa contro lo squadrone russo, sicché nessuna delle due si è aggiunta all'elenco delle partecipanti come speravano gli organizzatori. Un torneo femminile da non perdere, comunque, per gli appassionati del tennis senza confini, dato il buon livello delle tenniste in campo al marina di Portorose, dove oggi si giocano gli ottavi di finale, domani i quarti, sabato le semifinali e domenica la finalissima.

Ezio Lipott



VOLLEY Sale l'attesa per la sfida di lunedì prossimo che aprirà la stagione ufficiale assegnando il trofeo

Sisley-Roma, Supercoppa al PalaTrieste

Sarà una vera all star, con nazionali azzurri, francesi, cubani, brasiliani, serbi

TRIESTE Sisley Treviso e M. Roma Volley stanno per sbarcare a Trieste. Le due squadre candidate quest'anno allo scudetto nel massimo campionato maschile arriveranno in città fra tre giorni in vista della sfida per la Tim Supercoppa Italiana, trofeo messo in palio dalla Legavolley e che verrà assegnato lunedì prossimo alle 20.40 al PalaTrieste.

A sfidarsi per la dodicesima edizione della competizione saranno le due finaliste dell'ultima Coppa Italia (vinta dai trevigiani) a testimonianza di una comune primizia nazionale destinata a durare anche nella stagione che va ad incominciare e che con molta probabilità farà correre le due formazioni in parallelo fino a ritrovarsi nella finale scudetto della primavera 2008.

Ma c'è tempo, per vedere se i pronostici stagionali saranno appropriati. Per il momento tutta l'attenzione è concentrata sulla Supercoppa di lunedì, che segnerà l'esordio ufficiale della stagione

Le due squadre, le migliori del nostro panorama, sono attese in città per venerdì. Ingresso gratuito alla partita per gli under 12 e i disabili

2007-08.

Molta, quindi, è la curiosità degli addetti ai lavori per vedere all'opera i due sestetti in parte rinnovati e rinforzati. A partire dalla Sisley Treviso del nuovo tecnico Dal Zotto che, accanto al neo palleggiatore

francese Pierre Pujol e il centrale brasiliano Gustavo, annovera nelle sue file giocatori della nazionale italiana come l'opposto Alessandro Fei, i martelli Samuele Papi e Alberto Cissola, il libero Alessandro Farina.

Anche per Roma i nomi della rosa parlano di giocatori tra i più forti al mondo, quali i centrali Luigi Mastrangelo e Andrea Semenzato, i registi Manuel Concione e Paolo Tofoli, lo schiacciatore Cristian Savani, le bande cubane Marshall e Osvaldo e il serbo Ivan Miljkovic. Una sfida decisamente di spessore è attesa quindi per lunedì prossimo al PalaTrieste, che già nel pomeriggio di domenica, così come nella mattina del giorno di gara, ospiterà le due compagini per le sedute di rifinitura in vista proprio del

debutto stagionale.

Sisley e Roma raggiungeranno Trieste nella tarda mattinata di domenica, mentre i vertici della Fipav e della Legavolley di serie A anticiperanno il loro arrivo a venerdì quando sarà ufficialmente presentato l'evento, organizzato in stretta collaborazione con il Comitato provinciale della Fipav di Trieste.

Continua, intanto, la prevendita per i biglietti della partita al Ticket Point di Corso Italia. Il comitato organizzatore ha deciso per i tagliandi del parterre numerato il costo di 8 euro (con riduzione a 5 euro per gli under 18), il biglietto di gradinata costerà invece 5 euro, mentre l'entrata sarà gratis per i diversamente abili, i loro accompagnatori e per tutti gli under 12.

Cristina Puppini

Tre giorni di pallavolo, scorpacciata per tutti

TRIESTE Accanto alla sfida tra Sisley e Roma, il comitato organizzatore della Fipav provinciale ha organizzato attorno alla Supercoppa una serie di eventi collaterali per gli appassionati di volley della città. Il primo appuntamento è per la mattina di domenica 23, quando alle 11 sul campo del PalaTrieste si terrà l'incontro tra la selezione provinciale maschile Under 16 e una rappresentativa della Slovenia. Dalle 16 si terrà quindi il corso di aggiornamento per allenatori e tecnici di primo grado della provincia tenuto dal professor Luigi Schiavon, ex Adriavolley e ora ct della nazionale Juniores.

Dalle 15 di lunedì pomeriggio è stata invece organizzata dalla Fipav, in collaborazione con le società a essa affiliate, una leva per i giovani pallavolisti delle annate che vanno dal 1993 al 1996. Per informazioni sul corso di aggiornamento per allenatori e per la leva giovanile il comitato provinciale della Fipav resta a disposizione oggi e domani dalle 18 alle 20 alla sede di via dei Macelli oppure al telefono 040 89908227.

c.p.

Boxe, slitta al 16 ottobre l'assalto al titolo europeo del monfalconese Zoff

TRIESTE Il ritorno sul ring di Stefano Zoff ha ora una nuova data. Si tratta del 16 ottobre, giorno fissato dopo il posticipo di circa due settimane deciso in seguito al diplomatico attacco influenzale di cui è rimasto vittima l'avversario Yuri Romanov. Rimane invariata la sede, Minsk, e soprattutto le modalità del match, legato all'assalto del pugile monfalconese al titolo europeo dei pesi leggeri, in possesso dei ventiseienne Romanov (18 vittorie, 2 sconfitte) salito sul tetto d'Europa lo scorso dicembre dopo aver detronizzato per k.o. a domicilio Diaz Meleto, sino ad allora imbattuto: «Giorno più, giorno meno, la sostanza non cambia - commenta Stefano Zoff - nei miei anni di carriera sono sempre stato abituato a cambiamenti improvvisi, anche all'ultimo momento. Alla mia età non mi stravolgo di certo - ha aggiunto l'ex campione del mondo dei pesi leggeri - nel pugilato questi 'infortuni' a pochi giorni dal match non devono stupire. L'importante è che il match si faccia e che io mantenga invariata la condizione, anche quella mentale. Come sempre ho curato molto la preparazione - ha aggiunto Stefano Zoff - prendendomi un periodo di riposo dal lavoro con la Compagnia portuale e dedicandomi alla rifinitura in palestra, questa volta sostenuta prevalentemente a Monfalcone».

Uno Stefano Zoff, quindi, apparentemente sereno e consapevole del valore dell'ennesima opportunità che la boxe gli regala, la prima sotto la bandiera della federazione spagnola, la casa pugilistica che ha voluto accoglierlo dopo aver varcato i limiti di età agonistici previsti in Italia. «Come ho già detto, io non ho proprio nulla da perdere - ha concluso Zoff - è Romanov a dover temere qualcosa e tanto più sul ring di casa. Credo quindi di aver lo spirito giusto, valuteremo il futuro dopo il 16 ottobre». Nel frattempo il calendario della boxe professionistica in regione si arricchisce di altri importanti eventi. Il 12 ottobre sarà la volta del derby tra il triestino Zamora, campione italiano dei Superleggeri, e l'udinese De Prophetis; match che incredibilmente non ha trovato supporto per l'allestimento in regione e che verrà disputato a Brescia. Buone notizie anche per Fabio Tuiach. Il peso massimo leggero triestino è atteso a due date: il 9 novembre a Trieste, ospite nell'ambito di una riunione di Muay Thai, ma soprattutto a dicembre, probabilmente sempre in provincia di Brescia, per il nuovo assalto al titolo italiano contro il siciliano Ferrara, già più volte battuto.

Francesco Cardella



Stefano Zoff, sfida rinviata

ROMA-DINAMO KIEV 2-0

I capitolini dominano l'incontro in lungo e in largo, potevano vincere con un bottino più ampio

Giallorossi, decidono Perrotta e Totti

La squadra di Spalletti diverte e colpisce anche due pali

Roma 2
Dinamo Kiev 0

MARCATORI: pt 9' Perrotta, st 25' Totti. ROMA (4-2-3-1): Doni; Cassetti, Mexes, Juan (st 37' Ferrari), Tonetto; De Rossi, Aquilani (st 37' Pizarro); Taddei, Perrotta, Mancini (st 16' Giuly); Totti. All: Spalletti.

DINAMO KIEV (4-4-1-1): Shovkovskiy; Markovic, Fedorov, Gravancic, El Kadouri; Gusev (st 26' Correa), Mikhaliuk, Yussuf, Michael (st 12' Rebrov); Bangoura (st 1' Diogo Rincon); Shatsikh. All: Demyanenko.

ROMA Buona la prima. Protagonista in Italia dove guida la classifica a punteggio pieno, la Roma debutta in Europa con una convincente vittoria ai danni di una Dinamo Kiev che non ha fatto molto per scrollarsi di dosso il ruolo di semplice sparring partner. Gli ucraini sono scesi in campo per limitare i danni ma la banda Spalletti, anche quando non è in serata di grazia come in questo caso, è sempre incontentibile e con un gol per tempo a firma di Perrot-

ta e Totti, a cui si aggiungono i pali colpiti da Juan e Cassetti, si impone per 2-0 guadagnando i primi tre punti in questo girone. Spalletti recupera Doni tra i pali mentre in difesa, assente Pannucci, Cassetti viene preferito a Cincinno con Tonetto sull'altra fascia e la coppia Mexes-Juan in mezzo. A centrocampo fiducia a De Rossi e Aquilani mentre ad agire alle spalle di Totti, oltre a Taddei e Perrotta, c'è Mancini e non Giuly. Demyanenko si affida invece a un più coperto 4-4-1-1, con Markovic ed El Kadouri esterni difensivi, Markovic e Fedorov centrali davanti Shovkovskiy, mentre in mezzo al campo Mikhaliuk e Yussuf hanno il compito di arginare le folate giallorosse. Il gol galvanizza la Roma, che prova subito a chiudere la partita, ma gli ucraini non si spongono e con ordine continuano a tessere la loro ragnatela anche se, al 28', tocca al palo salvarli dal gol quando nega il gol allo splendido colpo di tacco di Juan sul cross dalla destra di Perrotta. Nella ripresa il 2-0 però è nell'aria e al 25' è Totti a concretizzarlo, sfruttando al meglio un pallone dagli di Perrotta con un bel diagonale. I RISULTATI



L'esultanza dei giallorossi

Girone E: Rangers-Stoccarda 2-1, Barcellona-Lione 3-0. **Girone F:** Roma-Dinamo Kiev 2-0, Sporting Lisbona-Manchester United 0-1. **Girone G:** Psv Eindhoven-Cska Mosca 2-1, Fenerbahce-Inter 1-0. **Girone H:** Arsenal-Siviglia 3-0, Slavia Praga-Steaua Bucarest 2-1.

IPPICA

I due appuntamenti odierni con la Tris a Taranto e Roma

Fari su Granita Real ed Elgio River

TRIESTE Sarà l'ippodromo Paolo VI di Taranto a ospitare oggi la Tris, con 19 anziani al via, tutti alla pari su 1.600 metri di corsa. Granita Real possiede i mezzi per risalire (partirà col numero 18) e vincere. Imperatore Adriano, portacolori di casa, dovrebbe essere il principale antagonista della favorita, mentre Iffani Di Ala, che beneficerà della partenza in prima fila, si sposta dalla Campania, dove ha colto buoni risultati, per entrare in terza.

Gill Di Jesolo, battuto però di recente da Granita Real, se non sbaglia potrebbe insidiare i migliori assieme a Ganador e Grigalco Bs.

Pronostico base: Granita Real (18), Imperatore Adriano (19), Iffani Di Ala (4).

Aggiunte sistemistiche: Gill Di Jesolo (14), Ganador (6), Grigalco Bs (13).

La Tris del caffè si corre a Roma, con 18 trotatori,

anche in questo caso tutti alla pari su 1.600 metri.

Pronostico base: Elgio River VI (14), Cristallo Di Mar (6), Franz (5).

Aggiunte sistemistiche: Drausi Lb (18), Conte Bar (17), Clooney Om (13).

u.s.

TRIS DI MERCOLEDÌ 19			
1.a corsa		vincitori	euro
18	15	11	843
536,46			
2.a corsa		vincitori	euro
5	9	4	582
552,82			

TUFFI

TRIESTE Tommaso Rinaldi è l'ultimo acquisto della Trieste Tuffi. L'atleta romano, classe 1991, proviene dalle Fiamme Oro ed è reduce dalla conquista della medaglia d'argento nel sincro da tre metri (in coppia con Andreas Billi) ai campionati europei juniores, disputatisi a fine luglio a Trieste.

Il tuffatore azzurro era entrato da qualche mese nel mirino del club triestino, che voleva rafforzare la sua squadra maschile con una pedina promettente, ma al tempo stesso giovane così da avere davanti diverse stagioni da spendere a livello agonistico. Un interesse nato in virtù della presenza costante di Rinaldi a Trieste nel corso della stagione 2006/2007, durante la quale ha frequentato l'Istituto Carli e si è allenato in pianta stabile con Brenda Spaziani e i fratelli

Il giovane e forte atleta segue il padre, a sua volta arrivato un mese fa, per portare il sodalizio allo scudetto

La Trieste Tuffi ingaggia l'azzurro Rinaldi

Marconi (Maria, Nicola e Tommaso), preparatisi per diversi mesi alla piscina Bruno Bianchi. L'obiettivo del club triestino è di far fare, con tale tesseramento messo in pratica appena il regolamento federale lo ha reso possibile, il salto di qualità al suo gruppo di boys come era successo con la compagine femminile dopo il reclutamento di Noemi Batki. Quest'ultima ha fatto da traino alla crescita delle giovanissime leve in rosa della Trieste Tuffi, alla caccia sempre di nuovi ingressi (per le iscrizioni contattare il 040 300460).

L'ingaggio di Tommaso Rinaldi rientra anche nell'ottica di ridurre la distanza, a livello di punti, dai so-



Domenico Rinaldi

dalizi di vertice nel contesto del campionato italiano di specialità, che ha visto la Trieste Tuffi arrivare al terzo posto a livello generale e al secondo in campo femminile negli ultimi due anni.

«Sono molto contento della scelta - afferma Tommaso - L'ambiente di Trieste l'ho già frequentato ed è molto buono. I compagni di squadra li conosco da un paio d'anni e perciò mi inserirò al meglio. E poi cambiare aria va bene, anche se non mi sbilancio sugli obiettivi per scaramanzia, pur essendo questi intuibili guardando il calendario». Quasi un mese fa era stato invece annunciato da parte della Trieste Tuffi l'ingaggio di Domenico Rinaldi

(padre di Tommaso) quale direttore tecnico. Attualmente tecnico federale, il neo dt del club presieduto da Fulvio Belsasso aveva partecipato tra il 1977 e il 1989 a due Olimpiadi, a due mondiali e a cinque europei. Alla manifestazione continentale di Sofia del 1985 vinse il bronzo dalla piattaforma.

Tra l'altro proprio Domenico Rinaldi, che punta alla conquista dello scudetto con la Trieste Tuffi, dirigerà il collegiale triestino di un gruppetto della nazionale italiana, che è iniziato ieri e che durerà fino al 15 ottobre. Vi partecipano suo figlio, i già menzionati fratelli Marconi, Brenda Spaziani e Valentina Marocchi.

Massimo Laudani

OGGI IN ITALIA



NORD: sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo passaggio di nubi alte e stratificate sui settori alpini. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo locali addensamenti sulle aree interne appenniniche e sul basso Lazio. **SUD E SICILIA:** parzialmente nuvoloso sulla Calabria, Sicilia settentrionale e sul salento con possibili brevi rovesci; sereno o poco nuvoloso altrove.

DOMANI IN ITALIA



NORD: condizioni di stabilità con giornata fresca e ventilata. Cielo sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, tranne residui addensamenti sui rilievi valdostani. **CENTRO E SARDEGNA:** giornata stabile con cielo sereno o poco nuvoloso. Possibili addensamenti diurni sui settori umbro-toscani. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso con nuvolosità pomeridiana sui crinali appenninici abruzzesi.

TEMPERATURE

REGIONE

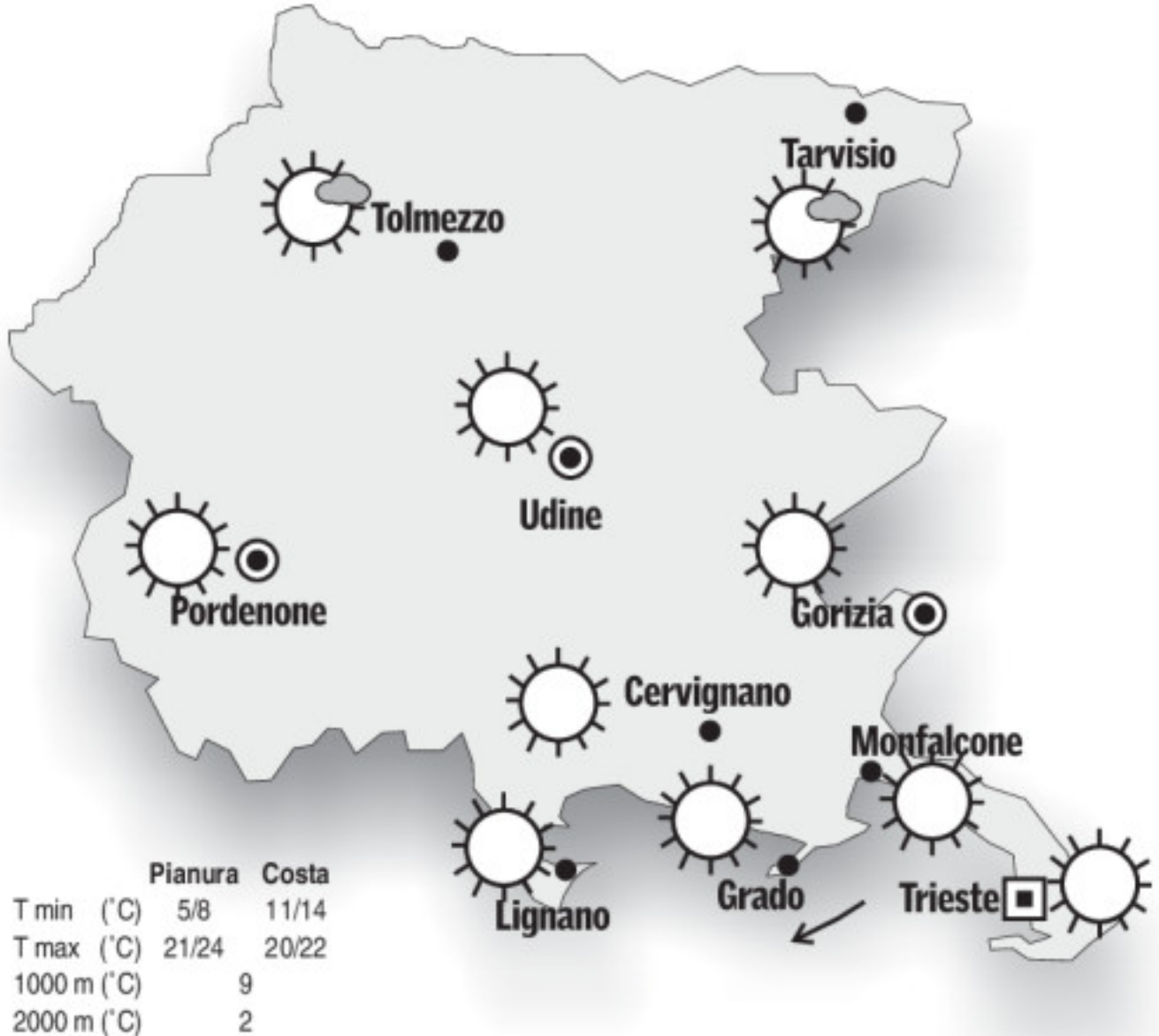
TRIESTE		
Temperatura	min. 15,9	max. 19,6
Umidità	48%	
Vento	90 km/h da E-N-E	
Pressione	in aumento 1019,5	
MONFALCONE		
Temperatura	min. 13,5	max. 19,2
Umidità	48%	
Vento	8,7 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	min. 8,7	max. 20,4
Umidità	47%	
Vento	18 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	min. 15,4	max. 20,1
Umidità	42%	
Vento	22 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	min. 8,5	max. 20,0
Umidità	45%	
Vento	2,3 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	min. 11,0	max. 20,0
Umidità	43%	
Vento	20 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min. 10,0	max. 20,8
Umidità	47%	
Vento	6 km/h da E-N-E	

ITALIA

BOLZANO	6	20
VERONA	11	22
AOSTA	6	19
VENEZIA	12	20
MILANO	9	23
TORINO	9	20
CUNEO	np	np
MONDOVI	13	21
GENOVA	15	23
BOLOGNA	16	21
IMPERIA	18	24
FIRENZE	17	22
PISA	14	25
ANCONA	16	19
PERUGIA	16	22
L'AQUILA	13	24
PESCARA	16	20
ROMA	20	24
CAMPOBASSO	18	23
BARI	20	24
NAPOLI	22	25
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	23	27
R. CALABRIA	23	28
PALERMO	23	26
MESSINA	25	27
CATANIA	21	30
CAGLIARI	20	26
ALGHERO	18	22

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ XX %



OGGI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso per la possibile formazione di modeste velature ad alta quota. Al mattino farà piuttosto fresco. Sulla costa soffierà ancora Bora moderata al mattino, in attenuazione nel pomeriggio.

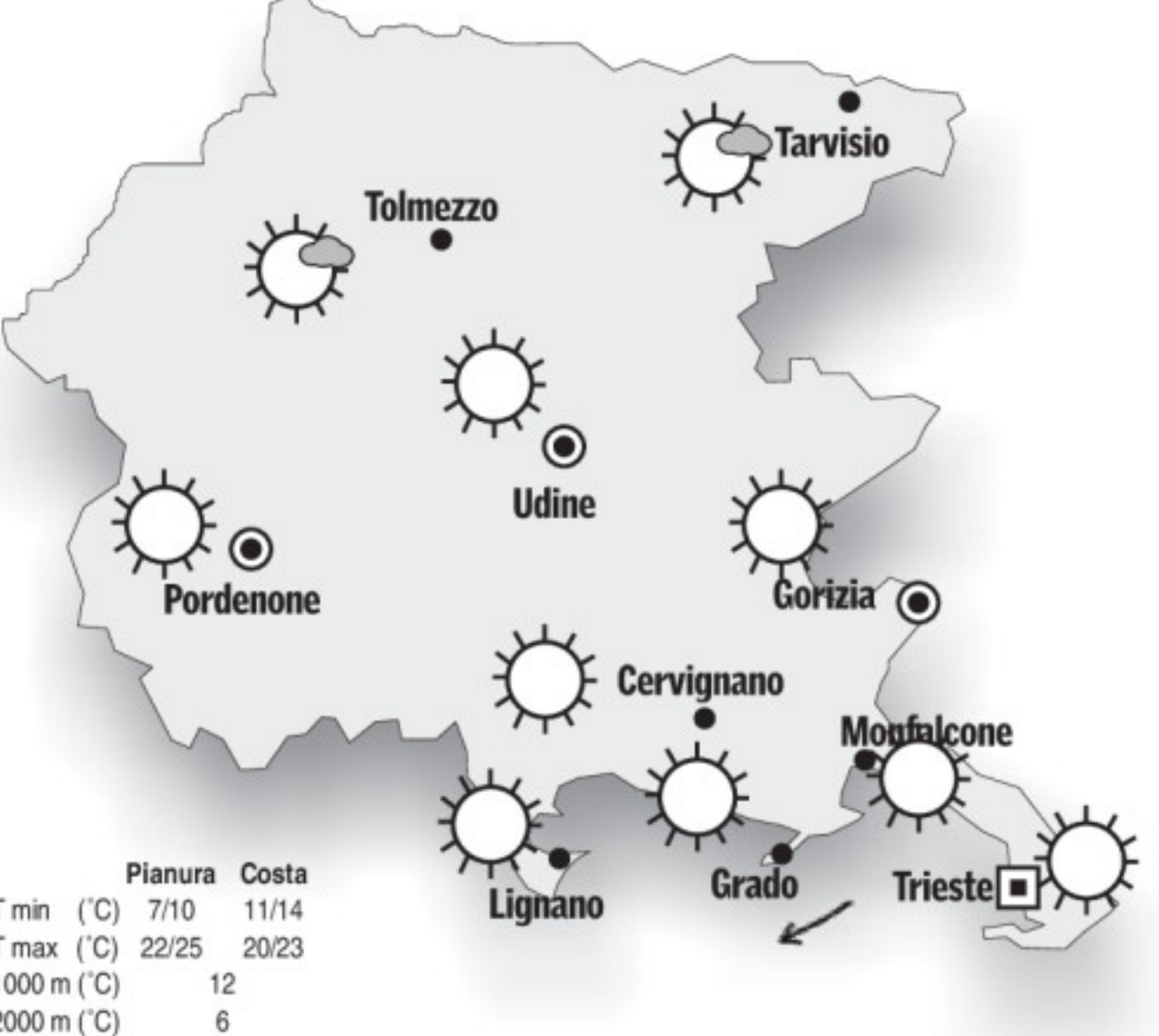
OGGI IN EUROPA



Sistemi nuvolosi interessano essenzialmente isole britanniche, Mare del Nord, Scandinavia e paesi baltici, dove si avrà una nuvolosità sparsa a tratti associata a precipitazioni a carattere intermittente. La perturbazione che ha interessato l'Italia si sposterà più ad est tra Ucraina orientale e Grecia dove non mancheranno piogge e rovesci sparsi.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ XX %



DOMANI. Cielo in prevalenza sereno su tutte le zone. Sulla costa soffierà ancora un po' di Bora, in attenuazione nel pomeriggio.

TENDENZA. Bel tempo stabile con atmosfera asciutta e temperatura in lieve ulteriore aumento.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	20,5	15 nodi E-N-E	9,32	—
MONFALCONE	poco mosso	20,3	8 nodi E-N-E	9,37	—
GRADO	mosso	20,1	10 nodi E-N-E	9,57	—
PIRANO	mosso	20,7	15 nodi E-N-E	9,27	—

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	6 16	ZURIGO	7 13
LUBIANA	5 17	BELGRADO	13 31
SALISBURGO	3 13	NIZZA	16 33
KLAGENFURT	2 17	BARCELLONA	19 27
HELSINKI	7 13	ISTANBUL	15 27
OSLO	-1 12	MADRID	15 28
STOCOLMA	5 13	LISBONA	18 25
COPENHAGEN	6 15	ATENE	18 25
MOSCA	9 18	TUNISI	23 37
BERLINO	7 14	ALGERI	20 30
VARSAVIA	8 16	MALTA	23 29
LONDRA	10 16	GERUSALEMME	np np
BRUXELLES	7 15	IL CAIRO	21 33
BONN	5 15	BUCAREST	12 30
FRANCOFORTE	4 14	AMSTERDAM	7 15
PARIGI	4 17	PRAGA	4 18
VIENNA	9 21	SOFIA	12 27
MONACO	6 16	NEW YORK	15 23

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Per mantenere il lavoro su una linea di costanza e di serietà dovrete impedire che una discussione nell'ambiente di lavoro lo possa pregiudicare. Non raccogliete provocazioni.



LEONE
23/7 - 22/8

Sentirete il desiderio di assumervi maggiori responsabilità nel lavoro e la vostra volontà sarà condivisa ed apprezzata da colleghi e collaboratori. Riceverete un regalo.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Verso la fine della mattinata farete delle conoscenze che susciteranno in voi un eccessivo entusiasmo. Frenatevi se non volete correre incontro ad una cocente delusione.



TORO
21/4 - 20/5

Giornata molto piacevole e movimentata, in cui potrete risolvere tutta una serie di piccole questioni in sospeso. Prima di fare un programma per la sera consigliatevi con chi amate.



VERGINE
23/8 - 22/9

Datevi da fare con un poco di slancio, con più entusiasmo. L'odierna buona posizione astrale non è cosa di tutti i giorni. Avete una gran voglia di muovervi. Buon umore.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Avete delle buone motivazioni e anche se ci saranno alcuni ostacoli da superare, riuscirete meglio del previsto. Saprete disporre molto bene i vari impegni della giornata.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Farete degli incontri interessanti nell'ambiente di lavoro. Mettete un po' di ordine nei vostri piani. Potete contare sul sostegno degli astri, non sprecate le buone occasioni.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Un progetto umanitario vi coinvolgerà parecchio, vi farà maturare interiormente e vi metterà in contatto con realtà diverse dalla vostra. Questa esperienza vi farà bene.



AQUARIO
20/1 - 18/2

Avrete la possibilità di trovarvi di una notevole intraprendenza per poter agire in modo decisamente risoluto. Non cadete nell'errore di prendere una posizione irremovibile.



CANCRO
21/6 - 22/7

Vi trovate nella condizione di dover fare quanto prima delle scelte precise per la professione. Un sentimento troppo intenso rischia di farvi soffrire. Più autocontrollo.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

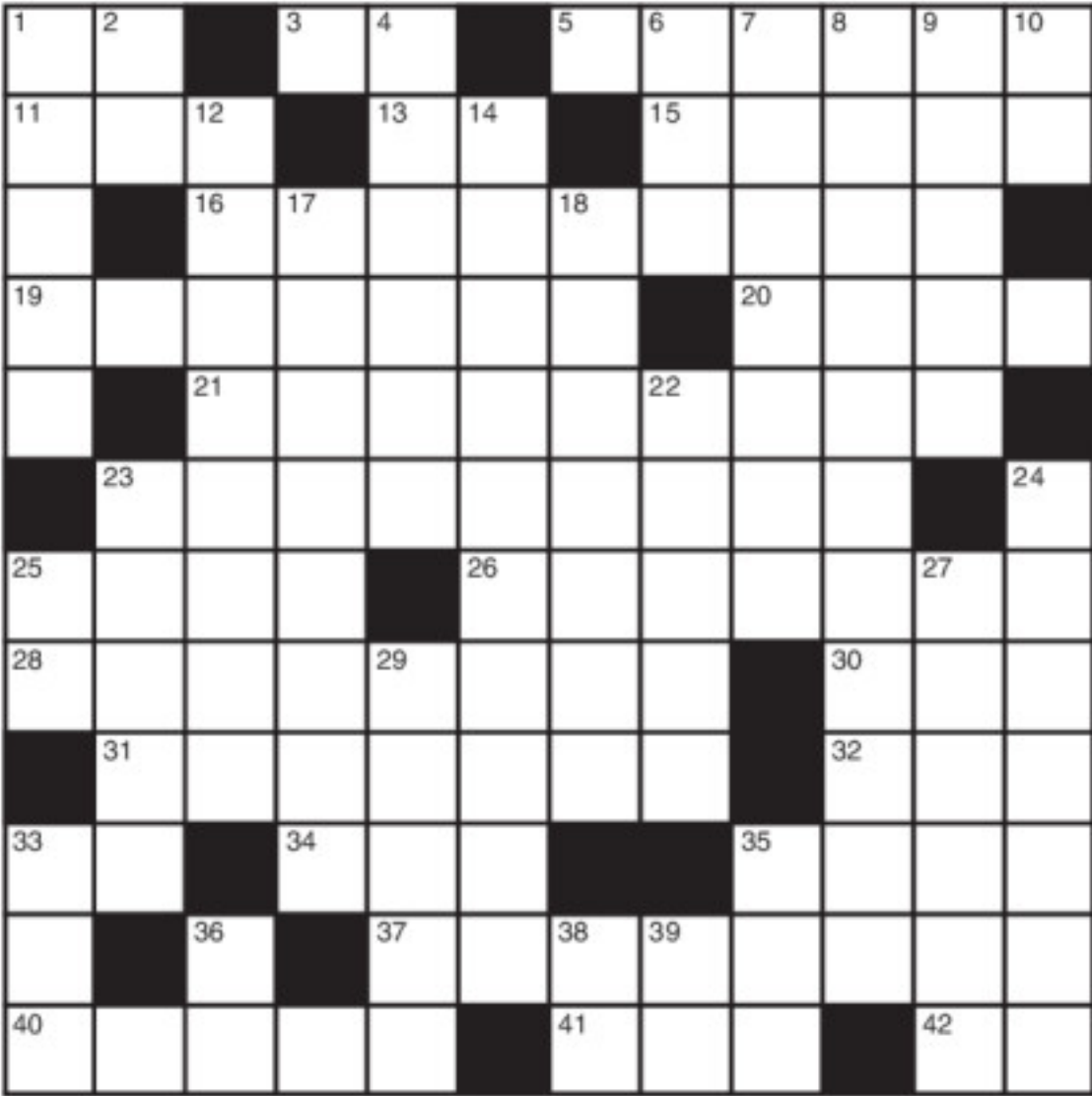
Fate di tutto per non accettare un'offerta di lavoro, che vi verrà fatta verso la fine della mattinata. E' seria e valida, ma non si addice alle vostre capacità. Confindatevi.



PESCI
19/2 - 20/3

Buoni progressi, soprattutto nella mattinata. Le vostre nuove iniziative progrediscono poco alla volta. Ci vuole molta riflessione e concentrazione. Pazienza in amore.

IL CRUCIVERBA



ANAGRAMMA (6/4-2,8)
Il rapporto del ministro sulle Br
Bella figura! Ha dato l'impressione che già da lunga pezza aveva tramato. Però adesso è mutata l'atmosfera: proprio una gran fortuna in conclusione.
Radar

CAMBIO DI CONSONANTE (1,7/8)
Una ragazza che non ci sa fare
È davvero sensibile, slanciata, pronta a captare cosa c'è nell'aria. Ma, a ben guardare, per cercare l'uomo quasi come Diogene è antiquata.
L'Arcangelo

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

ORIZZONTALI: 1 Il simbolo dell'argento - 3 Fiume russo - 5 Strumento dell'elettrotecnico - 11 Un ritmo musicale - 13 Articolo per sacerdote - 15 Un tratto della molla - 16 Tagliare il salame - 19 Può esserlo un assegno - 20 Diede i natali a Ada Negri - 21 Europei di Graz - 23 Gremiti - 25 Un proiettore dei fotografi - 26 Il baritone Panerai - 28 Allargare il calore - 30 Un massiccio del Sahara - 31 Vi si fabbricano candele - 32 Inverte il senso di una frase - 33 Fine di strade - 34 Prefisso per mezzo - 35 Risuona di coccodè - 37 Collegli di Fassino - 40 E bene che tornino - 41 La divinità nei prefissi - 42 Gemelle in volo.

VERTICALI: 1 Un eccellente cavallo - 2 Il gallio in chimica - 4 Sistemi di due correnti alternate - 6 L'aurora lo illumina - 7 Tolta con il badile - 8 Apprendisti lavoratori - 9 Godono del lascito - 10 Ravenna - 12 Ombrellino che ripara da certi raggi - 14 Un premio come lo Strega - 17 Battere con la sferza - 18 Sonno lenze - 22 Conchiglia trasparente - 23 Punta estrema - 24 Panettiere - 25 Ai lati dello stand - 27 Lo si dice di un organismo vegetale che prota solo fiori maschili o femminili - 29 Corrono i moderni - 33 Designa vini genuini - 35 Questo in breve - 36 È più vago di lui - 38 In alto dopo la prima - 39 Le vocali in cifre.

SOLUZIONI DI IERI

Indovinello:
il mimo.

Zeppa:
scarpa, sciaparra.



Makoto Scuola di Arti Marziali

Makotokai Karate Do - Tai Chi Chuan stili Yang e Chen - Pa Kwa Chang - Ping Ci Shu - Qi Gong - Jeet Kune Do
Kali Filippino - Krav Maga - Kendo - Aikido - Judo - Katori Shinto Ryu Iai Jutsu - Yoga - Power Stretching

Trieste, Androna Campo Marzio 9/a - tel. 040 322 0897 - www.makoto.it - email: info@makoto.it



OFFERTA VALIDA FINO AL 22 SETTEMBRE 2007

Occasioni al Costo!

Burro finissimo
TORVIS
gr 250



1,39
gr 250

Minestrone
La Valle
degli Orti
BITONI
gr 450 - al kg. 2,56

1,15
gr 450



Pasta fresca
ripiena
assortita
ALIBERT
gr 250

1,39
gr 250



Omogeneizzati alla frutta
MELLIN
gusti assortiti
gr 100x2 - al kg. 4,95



0,99
gr 100x2

Pasta all'uovo
Emiliane
BARILLA
formati assortiti
gr 250

0,75
gr 250



Acqua
minerale
naturale
PANNA
lt 1,5

0,29
lt 1,5



Pannolini
HUGGIES
taglie
assortite

4,99
al pz



AL COSTO

Shampoo ml 250
o balsamo ml 200
Ultra Dolce GARNIER
assortiti

1,50
al pz



AL COSTO

DESPAR



EUROSPAR

